

Firenze 1885

CARTE DEI DEBITI

SITUAZIONE DEL TESORO

al 30 settembre 1884

PER IL MINISTERO DEL TESORO

PRESENTATA DALLA

Commissione del Tesoro



Pass.

1751

PROLIFERATION OF
CANNIBALS - PREVENT

Sessione 1865

CAMERA DEI DEPUTATI

*Luigi Brancati
Presidente della Camera*

SITUAZIONE DEL TESORO

al 30 settembre 1864

PRESENTATA DAL MINISTRO DELLE FINANZE

QUINTINO SELLA

nella tornata del 14 marzo 1865

Signori,

Ho l'onore di presentare alla Camera la Situazione del Tesoro al 30 settembre 1864.

È inutile dire, signori, come la condizione delle finanze preoccupi altamente gli animi di tutti. È convincimento generale oramai che a compiere i destini del nostro Paese il riordinamento delle finanze è indispensabile; i migliori amici nostri ed i più caldi fautori dei principii di nazionalità e di libertà che noi così gagliardamente abbiamo propugnati e messi in atto, nessun più fervido consiglio ci danno che quello di portare le nostre entrate all'altezza delle nostre spese. Dappertutto si chiedo agli Italiani che a tutte le virtù delle quali han dato sì splendida prova, vogliano accoppiare quella non meno difficile e pregevole di saper agguagliare i sacrifici alla loro posizione finanziaria.

Quindi in mezzo a questa viva preoccupazione e del Paese e di tutti coloro i quali caldeggiavano il bene d'Italia, mi perdonerete, spero, se io v'intratterò su alcuni particolari di questo argomento, e mi sarete cortesi d'indulgenza se forse vi tedierò con minute esposizioni di cifre.

Questi particolari sono poi ancora necessari sotto un altro aspetto, imperocché siccome vi sono certi divari tra le situazioni successivamente sottoposte alla Camera dai vari Ministri che si succedettero, ed anzi vi sono persino divergenze tra le Situazioni presentate dagli stessi ministri. Taluni, esaminate le cose superficialmente, hanno immaginato che queste discrepanze dipendessero, a dir poco, da cattivo ordinamento, da disordine, da confusione nell'amministrazione.

Ed invero mutati repentinamente gli ordinamenti politici di tanta parte del regno, mutate le persone che presiedevano alle Amministrazioni, e modificato

il congegno di queste; inoltre molti e rapidi movimenti di truppe regolari ed irregolari, relazioni contabili che sorgevano tra vari ex-Stati, mentre gli ordinamenti di questi ex-Stati non erano, nè potevano essere a così fatto ordine di relazioni preparati, tutto ciò è fuor di dubbio che dovette creare una situazione contabile abbastanza difficile a liquidare. È chiaro che vi sono parecchie antiche partite, la disamina delle quali debba dar luogo a non poche difficoltà, a non lievi dubbiezze. Quindi facilmente si concepisce come una qualche incertezza sopra alcune partite, vuoi di credito, vuoi di debito, debba rimanere.

Bisogna poi tener conto ancora delle occupazioni straordinarie che ebbero gli Agenti dell'Amministrazione, i quali erano troppo incalzati dagli affari in corso per poter volgere solerti cura alle cose arretrate che meno perfettamente conoscevano. Quindi avviene che, mentre la legge di contabilità avrebbe fatto a me obbligo di presentarvi entro il mese di febbrajo di quest'anno, unitamente al bilancio del 1866, anche il conto amministrativo del 1863; invece il ministro delle finanze non abbia ancora potuto presentare alla Camera neppure il conto amministrativo del 1860; e non è che da poche settimane che vi è stato distribuito il conto amministrativo del 1859.

Ma le divergenze che possono nascere tra una Situazione finanziaria e l'altra, man mano che meglio si appurano i conti e queste incertezze che rimangono sopra antiche partite vanno diminuendo, non possono dar luogo a modificazioni di grande importanza. Invece sono assai più gravi le mutazioni che nascono sulle Situazioni del Tesoro, a seconda del vario tempo in cui si presentano, giusta i precetti della legge di contabilità che ci governa.

Infatti, o signori, se noi prendiamo ad esame il bilancio del 1865, ecco quale dovrebbe a termini della legge di contabilità, esserne l'andamento regolare.

Questo bilancio avrebbe dovuto essere presentato alla Camera nel febbrajo del 1864 e da essa esaminato, discusso e votato entro il 1864. Compinta questa votazione, vi sarebbe stata una prima cifra la quale ci avrebbe segnato l'attivo, il passivo, l'avanzo o il disavanzo di questo esercizio 1865.

Ma vediamo che cosa vuole la legge di contabilità; vediamo se queste cifre relative all'esercizio 1865 per la legge ora accennata non si vadano profondamente modificando.

Anzitutto io dirò che le spese, le quali non si impegnano durante l'anno solare 1865, giunti al 31 dicembre 1865, cadono, come si suol dire, in economia, s'intendono deponnate dal bilancio, dimodochè arrivati al 31 dicembre 1865 si avrebbe una prima modificazione, cioè, tutte le spese non impegnate durante l'anno solare, da cui prende nome l'esercizio, s'intendono cadute in economia.

Ma vi ha di più, ed è che tutte quelle spese straordinarie che vengono votate in guisa che debbano ripartirsi in più esercizi, come succede specialmente per provviste ed opere pubbliche, vuole la legge di contabilità che tutte queste spese, le quali non siano compiute entro l'anno 1865, giunti al 31 dicembre passino immediatamente a carico del bilancio 1866: dimodochè anche per questo fatto delle spese straordinarie ripartite in più esercizi, non compiute nel 1865, che dal bilancio del 1865 passano in quello del 1866, nasce una profonda modificazione nel bilancio 1865.

Si vede adunque che, se uno vi chiede la situazione dell'esercizio 1865 al primo gennaio 1866, le cifre del medesimo non saranno più quelle che avrebbero dovuto essere votate dal Parlamento nel 1864.

Ma l'esercizio 1865 non si chiude al 31 dicembre 1865.

Si può ancora durante l'anno 1866 riscuotere entrate e pagare spese per conto di questo bilancio 1865.

L'esercizio, come si dice in termini contabili, si proroga fino al 30 settembre 1866, poichè sino a tal epoca si continua a riscuotere entrate ed a fare spese per conto di questo bilancio.

Finalmente, giunti al 30 settembre 1866, tutti i proventi e tutte le spese accertate ma non incassate o non pagate passano a carico del bilancio 1866 col titolo di *Residui attivi e passivi degli esercizi precedenti*, rimanendone intieramente liberato l'esercizio 1865; è quindi ovvio come al 30 settembre 1866 vi sia, pel fatto della legge di contabilità, una seria modificazione nelle cifre che stabiliscono l'esercizio 1865.

Ma non bastano ancora queste modificazioni, imperocchè vuolsi tener conto delle variazioni che il bilancio del 1865 va ricevendo dal 1864 ed anni precedenti.

Se voi tenete conto anche di questi mutamenti, troverete che pel solo fatto della legge di contabilità vi sono in un esercizio, per esempio 1865, cinque stadii.

Avete anzitutto le cifre che corrispondono al voto del bilancio, che avrebbe dovuto essere dato dal Parlamento entro il 1864.

Giunti al primo gennaio 1865, quando si sta per entrare in questo esercizio, immediatamente le cifre relative all'esercizio stesso si modificano, imperocchè le spese straordinario ripartite in più esercizi per quella parte che non sono compiute entro l'anno 1864 vengono a carico del 1865.

Giunti al 30 settembre 1865, sorge una seconda e grave mutazione, perchè quest'esercizio 1865 si carica di tutti i residui relativi al 1864 ed anni precedenti.

Giunti al 31 dicembre 1865 l'esercizio 1865 subisce ancora una terza modificazione, poichè si sgrava delle spese straordinarie ripartite in più esercizi, non compiute al 31 dicembre 1865 le quali vanno a carico del bilancio 1866, e si sgrava di tutte le spese non impegnate ancora.

Finalmente giunti al 30 settembre 1866 l'esercizio si sgrava di tutte le spese non compiute, di tutte le entrate non incassate. Le cifre relative all'esercizio 1865 dovrebbero allora essere definitive, o se ne dovrebbe poter dare il conto amministrativo.

Questi particolari, che certo sono noti a tutti voi, ma che ho dovuto rammentare al Paese, fanno sì che le cifre relative ad un esercizio vanno variando, e variando notevolmente, a seconda del tempo in cui questi conti sono fatti, e siccome questa circostanza non è sempre dal pubblico avvertita, ne nasce facilmente un'accusa di incoerenza che giorni addietro un bello spirito formolava col suo solito brio dicendo, che le situazioni della finanza italiana si seguono, ma non si rassomigliano.

Pure le cose stanno diversamente quando qualcuno voglia addentrarsi nell'esame di queste cifre. La situazione che io ho l'onore di presentare si riferisce al 30 settembre 1864; essa comprende quindi il conto dell'esercizio 1863 in cui vengono a compenetrarsi i residui attivi e passivi del 1862 e degli anni

precedenti. Vi si contiene inoltre il conto dell'esercizio del 1864 quale è risultato dai voti della Camera coll'aggiunta delle spese straordinarie ripartite in più esercizi che non essendo state compiute nel 1863 caddero sul 1864, collo modificazioni che risultarono dalle varie leggi votate dalla Camera, e finalmente colle variazioni dovute alle necessità del servizio, che si andarono manifestando.

La situazione presentata dall'onorevole mio predecessore si riferiva invece al 31 dicembre 1863; non vi meravigliate quindi che il diverso tempo e la diversa posizione in cui gli esercizi si trovavano rispetto a questi due tempi faccia sì che vi debbano essere delle divergenze di cifra abbastanza notevoli. Ma se avrete sufficiente pazienza io vi farò vedere come queste divergenze siano più apparenti che sostanziali.

Comincerò adunque a parlare dell'esercizio del 1862, i cui residui attivi e passivi sono involti nella situazione del tesoro che presento, alla pagina 2, insieme coll'esercizio del 1863.

Nella Situazione dell'onorevole Minghetti l'esercizio 1861 e retro presentava un avanzo di lire 31,827,500. 48.

Il 1862 invece presentava un disavanzo di lire 384,890,688. 28. Vale a dire che il disavanzo 1862 e retro era di lire 353,063,187. 80.

Invece, se voi guardate nella situazione che vi sta davanti agli occhi, vedrete nella pagina 2 al numero 7, per *debito di Cassa alla scadenza dell'esercizio 1862*, una somma di lire 261,254,487. 94.

Questo debito di cassa, alla scadenza dell'esercizio 1862, comprende le spese relative al 1862, che furono soddisfatte con fondi somministrati dal 1863.

Anzi, se volete aver meglio un'idea di quello che significhi questo debito di cassa di 261 milioni, troverete una nota nella pagina terza coi numeri 7 e 8, da cui vi risulterà che realmente quando si esaminava la situazione del 1862, al 30 settembre 1863, momento in cui l'esercizio 1862 si chiudeva, si trovava:

Che vi erano dei tesoriери, i quali avevano pagato delle spese relative al 1862 coi fondi provenienti dall'esercizio 1863, per una somma di lire 435,416,692. 91, e per contro vi erano altri tesoriери, i quali si erano valse dei fondi somministrati dal 1862 senza darsene caricamento nello stesso esercizio per lire 165,572,306. 28. In guisa che il debito dell'esercizio 1862, rispetto all'esercizio 1863, era di lire 269,844,586. 63.

Aggiunte adesso e sottratte altre minori partite, nelle quali crederei perdere troppo tempo se vo ne discorressi minutamente ⁽¹⁾, si viene ad un totale debito

(1) La nota 7-8 della pagina 3 comprende ancora a carico del 1862 un debito di L. 25,907,120. 76, il quale risulta da quitte di fondi ricevuti negli esercizi 1862 e retro, e non portate a carico dei tesoriери durante lo stesso esercizio 1862. Vale a dire che alcuni tesoriери avranno somministrato ad altri dei fondi durante l'esercizio 1862; i tesoriери che ricevettero i fondi se ne erano dati carico facendoli figurare come introiti del 1862, ed i tesoriери che avevano spediti i fondi non avevano ancora dato il conveniente scarico all'esercizio 1862 perchè non avevano ancor ricevuto dai tesoriери, cui i fondi erano stati spediti, le occorrenti regolari quitte. Queste quitte erano state regolarizzate prima del 30 settembre 1864 per una somma di L. 25,168,897. 91, ed erano ancora da regolarizzarsi per una somma di L. 3,508,222. 85.

Nella stessa nota si deduce invece dal debito di cassa del 1862 una somma di 39,186,783. 31 per somma o carte contabili che i contabili della percezione non avevano regolarizzate o versate. Ed infatti questi Agenti della percezione o non avendo riscosso i proventi loro affidati, od avendoli riscossi senza effettuare il versamento, ovvero avendo riscosso e fatto pagamenti loro ordinati senza regolarizzare le carte, figurano debitori della sopra indicata somma. Ora, siccome questo debito essi hanno direttamente colla cassa, così figura questo credito di cassa nella Situazione della medesima, invece di figurare coi residui attivi ordinari.

di cassa dell'esercizio 1862 e retro che al 30 settembre 1864 era stato regolarizzato per lire 253,826,704. 23, e, tenuto conto delle partite di debito e di credito, rimaneva a regolarizzare per 7,427,786. 71, cosicchè ascendeva in totale alla somma di 261,254,487. 94.

Un osservatore superficiale dando mano alla mia situazione, paragonando a questi 261 milioni i 353 di cui parlava il mio onorevole predecessore nella sua situazione, potrebbe maravigliarsi di questa divergenza.

Mi sia quindi lecito di far vedere come questa divergenza sia più apparente che di sostanza.

Per avere un'idea del *disavanzo* del 1862 non basta tener conto del debito di cassa, cioè delle somme che furono prese del 1863 per pagare spese relative al 1862, ma bisogna vedere ancora se non vi sieno dei debiti e dei crediti, dei residui attivi o dei residui passivi provenienti dall'esercizio 1862, i quali sieno passati a *credito* o *debito* del 1863.

Ed infatti, se voi cercate a pagine 14 e 15 della situazione, ove si parla delle spese del 1863, voi troverete nelle colonne 6, 7 ed 8 le spese che vennero addossate al 1863 dall'esercizio 1862; e troverete un totale, al termine della colonna 8, di 146 milioni di spese che passarono dal 1862 a carico del 1863¹⁾.

Questi 146 milioni sono compensati in parte da 7 milioni di spese che furono abbandonate: dimodochè si avrebbe un totale di 139 milioni che sono passati a carico del 1863: cui si vorrebbero aggiungere altri 4 milioni per conti e partite antiche provenienti dalle provincie Napoletane e Siciliane; e si ha un totale di 143 milioni di residui passivi, o spese a farsi che passarono dal 1862 al 1863.

Ho detto fin da principio che l'esposizione sarebbe stata fastidiosa, ma capirà la Camera che mi preme far vedere come vi sia una concordanza assai più grande di quello che comunemente si creda, tra i vari conti che si sono presentati dalle varie Amministrazioni.

È questa una cosa che faccio in favore del credito del nostro Paese e delle nostre Amministrazioni, quindi non posso che invocare nuovamente l'indulgenza della Camera.

Io diceva adunque che non basta dire che il 1862 ha un debito di cassa di 261 milioni, ma vuolsi notare ancora che passarono dal 1862 a carico

1) Sulle spese che passarono dall'esercizio 1862 a carico del bilancio 1863 si hanno (pag. 15, col. 8, della Situazione):

Per spese ordinarie.....	L. 69,374,204. 16
Per spese straordinarie.....	» 77,149,118. 06
Totale.....	L. 146,473,322. 22

Si hanno per contro spese che erano previste nell'esercizio 1862 e retro e che furono abbandonate per.....L. 7,267,064. 76

Le quali economie sono comprese con quelle del 1863, nella col. 16, pag. 15, della Situazione del tesoro.

Il totale si risulta quindi a.....L. 139,206,257. 96

Ma vuolsi aggiungere per debiti provenienti dall'esercizio 1861 delle provincie Napoletane e Siciliane, di cui alla pagina 2 della Situazione numero 4.....» 4,347,512. »

Si ha in totale per le spese passate dal 1862 a carico del bilancio 1863.....L. 143,549,046. 96

del 1863 143 milioni di spese da pagarsi. Parimente vuolsi per contro avvertire che passarono a favore del 1863 59 milioni ⁽¹⁾ di residui attivi, cioè di somme da incassarsi, ed il totale del carico che passò dall'esercizio 1862 al 1863 per residui passivi ed attivi si riduce ad 84 milioni.

Indi è che per paragonare la situazione che vi presento con quella compilata dal mio onorevole predecessore, vuolsi aggiungere questa somma di 84 milioni al disavanzo di cassa del 1862. Ma anche questo non basta, imperocchè a tutto ciò vuolsi aggiungere ancora la massa delle spese straordinarie ripartite in più esercizi che, non essendo fatte al termine del 1862, passarono il 1.° gennaio 1863 a carico del bilancio 1863, spese le quali ammontano a 31 milioni.

Quindi è che in totale il disavanzo del 1862, ricomposto in questo modo, si riduce a 377 milioni ⁽²⁾.

Nella relazione da me fatta alla Camera il 1.° dicembre 1862
io aveva valutato l'avanzo 1861 in L. 15,837,439. 79
il disavanzo 1862 in 418,217,706. 35

Indi un disavanzo residuo di L. 402,380,266. 56

Invece, come già si disse, l'onorevole Minghetti aveva valutato questo disavanzo in 353 milioni.

Però, a rendere veramente comparabili questi numeri di 353 e 377 milioni risultanti pel 1862 e retro dalle due ultime situazioni presentate alla Camera, vuolsi notare, che vi sono pel computo del debito di cassa da noi fatto, come pel computo di alcune spese straordinarie ripartite in più esercizi che il mio predecessore aveva già passato in conto del 1863, alcuni spostamenti per una

(1) Sopra i residui attivi del 1862 furono riscosse durante l'esercizio 1863 (pagina 8, *Situazione*, col. 2) L. 13,821,636. 83
Rimastero a riscuotere (Id., col. 9) 30,296,189. 92

Totale L. 44,117,826. 75

Crediti provenienti dall'esercizio 1861 delle Provincie Napoletane e Siciliane (pag. 2, *Situazione*, n.° 4) 14,912,358. 47

Totale de' proventi del 1862 e retro a favore del 1863 L. 59,030,786. 22
I quali, dedotti dalle spese passate dal 1862 e retro al 1863 in 143,519,049. 96

danno per l'esercizio 1862 uno sgravio di L. 81,480,264. 74

(2) Debito di cassa 1862 e retro L. 261,254,187. 94
Residui passivi ed attivi passati al 1863 81,489,261. 74
Spese straordinarie ripartite in più anni, non compiute al 31 dicembre 1862 (pag. 15, *Situazione*, col. 4) 31,560,315. 89

Totale L. 373,994,466. 57

somma totale di circa 6 milioni¹⁾, ed allora il disavanzo valutato dal mio predecessore salirebbe a 359 milioni.

Ma neppure l'enunciazione di queste due cifre 377 e 359 milioni basta per rendere conto del miglioramento o peggioramento della situazione finanziaria dell'esercizio 1862 rispetto alle valutazioni del mio predecessore. A prima giunta parrebbe che il disavanzo fosse cresciuto di circa 18 milioni, ma neppure questa conclusione si può trarre senza entrare in ulteriori particolari.

Infatti, oltre a tutte quelle tante cause colla cui enumerazione temo d'esservi venuto a noia, le quali fanno sì che le cifre d'un servizio vanno mutando, vuolsi ancora rammentare questa, che parecchie volte figurano in una situazione finanziaria debiti e crediti per origine imputabili forse a quell'esercizio, ma per la cui riscossione o soddisfacimento occorrono provvedimenti legislativi o speciali.

Citerò un esempio che mi viene in mente. Nel conto della Toscana, in occasione della sua fausta riunione al rimanente del regno, figura un debito di cassa verso la Banca toscana di lire 6,680,000; debito dovuto al deposito e conto corrente che da' suoi statuti essa Banca era tenuta ad avere col Governo. Questo debito figura nell'attuale Situazione finanziaria, e lo troverete al termine della pagina 3 imputato all'esercizio 1862 e retro. Con tutto questo nel giorno in cui si dovrà codesta somma rimborsare alla Banca, siccome nè nel bilancio del 1862 nè nei consecutivi fu stanziato alcun articolo per tale rimborso, potrà occorrere che si chieda un fondo apposito nel bilancio dell'anno in cui tale rimborso si farà. Ebbene in questo caso le lire 6,680,000 dovranno cancellarsi dai residui passivi del 1862 per portarle a debito dell'esercizio in cui si vuol fare il rimborso.

Dunque oltre le altre cause di variazioni nelle risultanze di un bilancio, bisogna tener conto degli spostamenti che avvengono allorchè una spesa od una entrata a cagione degli ordinamenti necessari per eseguirla o riscuoterla debba essere cancellata da un esercizio per essere trasportata in un altro.

Questo vi spiega perchè tra la situazione presentatavi il 31 dicembre 1863 dal mio predecessore e quella che ho l'onore di presentarvi troverete delle differenze non solo nella entità, ma anche nella qualità dei residui attivi e passivi del 1862 e retro, benchè a quella data fosse già da tre mesi chiuso l'esercizio 1862, e sembri per conseguenza, che quei residui dovessero rimanere immutati almeno quanto alla loro qualità.

Ma invece paragonate l'una situazione all'altra, e troverete che i residui attivi i quali figuravano nella situazione del mio onorevole predecessore in lire 90 milioni, nella situazione attuale non figurano più che per 59 milioni, cioè, sono diminuiti di 31 milioni; se guardate i residui passivi troverete che invece

1) Spese straordinarie ripartite in più esercizi, che nella Situazione, al 31 dicembre 1863	
presentata dal mio predecessore (pag. 21), passarono dal 1862 al 1863	L. 2,000,036 16
Debito sul conto corrente della Banca toscana (pag. 3, note 7 e 8 della Situazione	
30 settembre 1861) che nella Situazione Minghetti figurava nel 1863	L. 6,680,000 -
Totale ... L.	8,710,036 16
Da dedursi: Sovvenzione fatta ai fondi generali da Toscana ed al Municipio di	
Milano dalle antiche casse di Firenze e Milano per la stessa ragione	L. 2,760,036 14
Totale ... L.	5,949,600 02

di 185 milioni, come il mio predecessore aveva indicato, io non calcolo più che 143 milioni, cioè, i residui passivi sarebbero diminuiti di 42 milioni ¹⁾; e queste notevoli variazioni hanno luogo quantunque entrambe le Situazioni si riferiscano, per ciò che riguarda questi residui attivi e passivi, alla stessa epoca, cioè al 30 settembre 1863, momento in cui fu chiuso l'esercizio del 1862.

Ora queste differenze sono in taluna parte dovute realmente alle diminuzioni che si riconobbero necessario in questi introiti, alle diminuzioni che furono causate dalla liquidazione delle spese, ma in parte tutt'altro che piccola, anzi in maggior parte sono dovute a spostamenti delle cifre dall'uno all'altro esercizio.

Sceglierò due esempi, l'uno pei residui passivi e l'altro pei residui attivi.

Nei residui attivi della Situazione presentata dal mio predecessore figuravano i beni demaniali per lire 33,753,000, ma siccome questi beni non furono venduti nel 1862, a me è sembrato che non potesse più figurare ne' residui del 1862 questa somma di lire 33,753,000 la quale risulterà benissimo dal bilancio, ma che non era per nulla stata impegnata dalle operazioni di vendita fatte durante l'esercizio 1862.

Del resto, prescindendo dal modo di vedere che si possa avere intorno alla presentazione dei conti relativi alla vendita dei beni demaniali, io sono stato costretto a togliere dai residui del 1862 e retro questi 33 milioni relativi ai beni demaniali per il fatto, che voi avete nel mese di novembre autorizzata l'anticipazione sulla vendita dei beni stessi in 150 milioni.

Ora questa anticipazione doveva naturalmente figurare a conto dell'esercizio del 1864 perchè quell'entrata fu per legge ordinata entro l'anno 1864. Ora poichè a formare la massa de' beni sopra cui questi 150 milioni si anticiparono, entravano anche i beni i quali, a titolo di residui attivi, erano sparsi ne' conti

(1) Ecco i residui attivi e passivi 1862 e retro come risultano dalle due Situazioni.

RESIDUI ATTIVI	SITUAZIONE MINORETTI pagina 32 e 10	SITUAZIONE 30 settem. 1863	DIFFERENZE
Amministrazioni diverse	32,578,818.68	44,117,526.55	-11,538,678.67
Vendita di beni demaniali ...	33,753,210.22	" "	33,753,210.22
Esercizio 1861, provincie napoletane e siciliane	23,931,254.66	14,992,696.16	8,992,656.19
	90,266,112.96	59,059,783.22	31,206,627.72
RESIDUI PASSIVI	SITUAZIONE MINORETTI pagina 11	SITUAZIONE 30 settem. 1863	DIFFERENZE
Amministrazioni diverse	150,866,328.78	139,206,237.96	19,650,690.82
Provincie napoletane e siciliane	26,908,317.90	4,312,812 "	22,595,505.90
	183,594,676.68	143,549,049.96	42,415,626.72

antichi del 1862 e del 1863, è avvenuto che i 33 milioni, i quali figuravano nei residui attivi del 1862, si dovettero trasportare nell'esercizio 1864, ove figurano coi 150 milioni anticipati sui beni demaniali, e col prodotto dei beni demaniali venduti in tale anno.

Per darvi poi meglio conto dell'effetto che hanno questi spostamenti, citerò un altro esempio relativo ai residui passivi.

Figurava nel conto presentato dal mio predecessore una somma di lire 18,406,314. 18, come debito verso la Cassa di ammortizzazione di Napoli, e la Cassa dei depositi di Palermo.

Ora dopo lunghe e fastidiose operazioni furono liquidate queste partite, e lo Stato si riconobbe debitore di lire 14,800,000, le quali a termini della legge relativa alle Casse dei depositi e prestiti furono con regio decreto del 13 novembre 1861 passate nell'attivo della Cassa di depositi e prestiti. In questo caso sono adunque scomparso lire 18,406,314. 78 dai residui passivi 1862 e retro: una parte andò in economia e l'altra, cioè 14,800,000 furono spostate andando a carico dell'esercizio 1864, in cui il pagamento in conto corrente fu ordinato.

È inutile che io entri in maggiori particolari, poichè credo che quanto ho detto basterà per dimostrare, che quella divergenza la quale si manifesta a prima giunta fra i 353 milioni indicati dal mio predecessore, ed i 261 milioni che figurano nella stessa Situazione che ho analizzato, si riduce a cosa d'assai minore momento; noi già riducemmo le due cifre a 359 e 377 milioni, e quando si coordinasse l'esame dei residui passivi o attivi come facemmo nei due esempi sovracitati la divergenza si ridurrebbe anche a meno.

Entrerò ora a parlare della Situazione dell'esercizio 1863.

La situazione dell'esercizio 1863 è compendiate dal riassunto generale che sta a pagine 2 e 3 della *Situazione*. Voi vedrete, che la spesa totale fatta in questo esercizio, non tenuto conto dei buoni del tesoro e dei debiti di cassa del 1862, fu di 1.111,279,368. 67. Se ne detratto il totale attivo, lasciato per ora in disparte ciò che si ottenne dall'imprestito, cioè 596,179,028. 82, troverete pel disavanzo del 1863 una somma di 515,100,339. 85. Se volete computare il prestito nelle entrate troverete invece un disavanzo di 21,849,932. 79.

Alla vista d'una Situazione finanziaria sono di due ordini in generale le questioni che si presentano alla mente di chi la voglia attentamente studiare. V'ha la questione amministrativa, e la questione meramente finanziaria. La questione amministrativa può essere rappresentata dall'entità dei residui attivi e dei residui passivi; e siccome ho molte volte udito far dello meraviglio sopra la gravità delle cifre che esprimono i residui attivi ed i passivi, a costo di risciare una seconda volta tedioso, mi permetta la Camera eh'io dica qualche cosa anche per isgravio dell'Amministrazione, la quale da taluno che esaminasse superficialmente questo cifre (e pur troppo quelli che così fanno sono i più), potrebbe credersi che non curi la riscossione delle entrate, che non curi di soddisfare i creditori dello Stato.

In fatti guardando queste cifre, si trova che la colonna dei residui attivi per l'esercizio 1863 presenta un totale di 56,380,609. 12; che la cifra dei residui passivi, lasciando stare adesso ciò che si riferisce al 1862 e retro, e ciò che si riferisce ai Buoni del Tesoro, presenta un totale di 215,871,609. 52

Quindi è che uno il quale prenda a superficiale esame questa situazione potrebbe chiedere: ma che amministrazione è la vostra se il 30 settembre 1864, sulle spese impegnate durante l'anno solare 1863, ed anche prima, avete ancora a pagare 215 milioni? Che razza d'amministrazione è la vostra se 56 milioni vi rimangono a riscuotere sulle scarse entrate attribuibili a questo esercizio?

Mi sia quindi lecito dire qualche parola in proposito.

Comincerò ad osservare relativamente ai residui attivi che non è da tenersi conto pel momento dei crediti provenienti dall'esercizio 1861 delle provincie napoletane, che sono circa 15 milioni, inquantochè si tratta di partite vecchie contestate, o contestabili, le quali non possono avere una rapida liquidazione. Preseinderò anche dai residui sopra i beni demaniali di lire 460,235. 95, imperocchè essi sono dovuti a rate, le quali si soddisferanno dai debitori a misura che ne avverrà la scadenza a termini di legge.

Rimane quindi una somma di lire 40,889,236. 54 per residui attivi, di cui bisogna render conto.

Ora, io debbo dire che al 30 settembre 1864, sopra questi 41 milioni, lire 7,776,090. 63 erano effettivamente già incassate; soltanto, siccome non erano ancora regolarizzato le carte relative a questi incassi, questi non figurano ancora nelle riscossioni definitive. Parimente lire 8,251,112. 20 sono dovute per la vendita del rame smonetato; ma siccome questo prodotto si ricava mano mano che il contratto si esegue e nei termini stabiliti in esso contratto, non si tratta evidentemente di more imputabili a negligenza.

Se voi fate la sottrazione di queste somme e di altre analoghe, vedete che a ben poca cosa si riducono i residui attivi. Non dico che non vi siano molte partite di credito, di cui l'amministrazione debba attivamente o solertemente curare la riscossione, ma credo che quanto vi ho detto basterà a far vedere che la massa dei residui attivi, per quella parte che non risulta da more stabilite in contratti, è veramente assai minore di ciò che pare a prima giunta.

Veniamo invece ai residui passivi, che figurano qui per l'egregia somma di 215 milioni.

Anche qui troviamo un debito proveniente dalle provincie napoletane e siciliane di lire 4,312,812, di cui non parlo per la stessa ragione che già dissi in occasione dei residui attivi.

Mi fermo invece qualche momento intorno al rimanente residuo passivo di lire 210,528,797. 52. A prima giunta questo residuo passivo potrebbe, come diceva, parer imputabile a grave ritardo o negligenza nell'amministrazione.

Ora io debbo dire anzitutto che realmente i creditori dello Stato, al 30 settembre 1864, sopra queste somme erano già stati per una parte, tutt'altro che piccola, soddisfatti; soltanto non sono ancora state regolarizzate le carte da cui risulta del loro pagamento.

Così, a citare un esempio, un postiere del lotto ha facoltà di pagare le vincite che non eccedano una data somma; quindi il vincitore che è creditore dello Stato è già stato pagato; ma fino a tanto che questo postiere non ha presentato le sue carte, non ha debitamente regolarizzato il suo conto, la vincita al lotto figura ancora tra i debiti dello Stato. Parimente molte altre spese sono fatte, a termini dei regolamenti, epperchè con piena regolarità, da Agenti

demateriali, da Agenti delle gabelle, e anche da cassieri dell'armata, e queste spese sono quindi realmente in gran parte già fatte; soltanto manca la regolarizzazione delle carte, perchè se ne possa dare regolare scarico a coloro che le hanno eseguite.

Ora il 30 settembre 1864 sopra questi residui passivi di lire 210,528,797. 52 non meno di lire 101,877,512. 12 ⁽¹⁾ erano stati in questo modo pagati ai creditori dello Stato, ma gli agenti contabili, o tesorieri, i quali avevano fatto questi pagamenti, non avevano ancora poste in regola le carte, da cui questi pagamenti risultavano.

Dirò di più che per lire 5,335,605. 41 vi erano già i mandati in corso presso le tesorerie, quindi non era imputabile il Governo se il pagamento non era eseguito. Dimodochè i veri residui passivi si riducono ad un totale di lire 103,315,679. 99.

Questa somma benchè assai minore di quella che si trova a primo aspetto nella situazione è tuttavia abbastanza cospicua, perchè voi abbiate a chiedere se mai sia questo ritardo nei pagamenti imputabile a difetto dell'Amministrazione.

Io non voglio certo dire che qualche lentezza alcune volte non vi sia, che qualche ritardo talvolta non sarebbe a desiderarsi che non ci fosse, che una maggiore speditezza non sia da tutti, e specialmente da coloro che sono nell'Amministrazione, grandemente desiderata, ma tuttavia mi preme di stabilire le cose in modo che non sembli irregolare o poco sollecita l'Amministrazione italiana.

Se si viene ad esaminare quale sia la distribuzione de' residui passivi del 1863 e retro ⁽²⁾ si troverà che le Finanze c'entrano per la maggior parte, cioè ne hanno per circa ottantaquattro milioni, ma settanta milioni erano già stati

(1) I pagamenti eseguiti e non realizzati furono per i contabili (pagina 31, col. 6. della Situazione).....L. 70,349,533. 33
Per i tesorieri (pagina 23, col. 9. della Situazione).....L. 31,527,978. 79

TotaleL. 101,877,512. 12

(2) Quadro dei residui passivi del 1863 e retro al 30 settembre 1864, esclusi quelli per cui vi sono mandati in corso:

	ESERCIZIO 1862 e retro	ESERCIZIO 1863	TOTALE
MINISTERO			
Finanze	36,676,910. 15	47,736,128. 91	84,413,039. 06
Grazia e Giustizia.....	691,826. 94	549,731. 63	1,241,558. 57
Estero	"	51,692. 13	51,692. 13
Istruzione pubblica	421,815. 99	458,385. 36	880,201. 35
Interno	1,083,636. 83	3,730,787. 79	4,814,424. 62
Lavori pubblici.....	19,969,967. 01	16,815,327. 39	36,785,294. 40
Guerra.....	40,511,627. 22	18,132,102. 70	58,643,729. 92
Marina.....	3,762,254. 36	8,095,568. 54	11,857,822. 90
Agricoltura.....	6,071,396. 82	331,907. 31	6,403,304. 13
	109,191,730. 32	96,061,461. 79	205,253,192. 11

pagati per carte contabili, come diceva testè; di più vi è ancora una somma di sei milioni disponibile per provvedere al ritiro delle monete; dimodochè voi vedete che realmente i pagamenti ancora da farsi si riducono a ben poca cosa.

Dopo le Finanze viene l'Amministrazione della Guerra, la quale figura in questi residui passivi per cinquantanove milioni; ma quest'Amministrazione aveva venti milioni di pagamenti provvisori, ed oltre di ciò aveva un credito di tre milioni per ritenute di stipendi, e quindi si riduce a trentacinque milioni la somma dei residui passivi.

Ma vuolsi notare che la spesa per armamento di guardie nazionali per una somma di lire 4,660,979. 69 non era ancora fatta, perchè vi era un margine di tempo nelle somministrazioni delle armi, senza cui il pagamento è evidente non potersi effettuare.

A pagamenti nelle provincie meridionali per lire 4,125,443. 37 desti solo di recente autorizzazione. Con ciò e con altre somme per analoghe ragioni sospese si scorge come i residui passivi si riducano a proporzioni non intollerabili.

Parimente potrei dire dei Lavori pubblici che vengono dopo per una somma di 36 milioni, che si fecero pagamenti provvisori per lire 10,456,482. 53; che vi sono guarentigie di strade ferrate di difficile liquidazione per lire 9,685,578. 55; che comuni o provincie, per le cui opere stradali furono accordati sussidi, per non avere compiute le opere relative sono in credito di quasi lire 2,000,000; che molte opere pubbliche non essendo compiute od avendo dato luogo a contestazioni, non poterono dar luogo a tutti i pagamenti previsti.

In conclusione lasciarmi dire, che pur troppo realmente parecchi ritardi vi sono, ma per la massima parte questi residui passivi rappresentano o delle spese effettivamente già pagate a creditori, ma le cui carte non vennero regolarizzate, oppure sono cagionate da more ammesse dai contratti nelle somministrazioni di merci e nell'esecuzione dei lavori, ovvero perchè sono insorte contestazioni.

I veri ritardi per i quali si potesse da taluno imputare di minor diligenza l'Amministrazione si riducono a cosa di minor momento.

Avendo ora discorso della questione amministrativa che si presenta, dando un'occhiata a questa Situazione dell'esercizio 1863, debbo dire qualche parola relativamente alla questione finanziaria.

Venendo dunque alla Situazione finanziaria del 1863, le spese ordinarie furono prevedute nel bilancio in lire 780 milioni, e risultarono al 30 settembre 1864 in lire 788 milioni. Le entrate ordinarie furono prevedute in 521 milioni, e risultarono 515. Dimodochè il disavanzo che nel bilancio era previsto in lire 259 milioni, crebbe a 272. Debbo dire che crebbe anche essenzialmente per maggiori spese, delle quali alcune furono approvate dal Parlamento ed altre rimangono da approvare.

Le spese straordinarie ch'erano previsto in 163 milioni andarono a giuoco finito, cioè ammesse tutte quelle maggiori che furono votate, e detratte le economie fatte (io adesso qui non entro in particolari, li troverete a suo luogo) furono portate a 179 milioni. Le entrate straordinarie, prescindendo da ogni operazione di credito, salvo ciò che si riferisce alla costruzione della ferrovia ligure, erano prevedute in 56 milioni, e si effettuarono in 21 milioni, di modo che il disavanzo straordinario da 106 crebbe a 157 milioni. Per conseguenza

il disavanzo totale sarebbe andato da 366 milioni a 430. E l'onorevole mio predecessore aveva già preveduto questo disavanzo nella somma di 377 milioni (1). Del-l'o

(1) Esercizio 1863.

	BILANCIO	SITUAZIONE MIGLIORI	SITUAZIONE 30 settem. 1861
ORDINARIE			
Spese	780,758,565. 13	778,212,797. 55	788,116,565. 68
Entrate	521,256,918. 60	511,396,236. 81	515,666,213. 96
Disavanzo	259,501,646. 33	266,816,560. 74	272,450,351. 72
STRAORDINARIE			
Spese	163,032,799. 55	181,681,912. 56	179,165,299. 60
Entrate	56,156,407. 85	73,977,905. 11	21,152,999. 61
Disavanzo	106,876,391. 70	110,703,997. 12	157,712,299. 96
TOTALE			
Spese	943,791,365. 68	962,901,609. 81	967,281,864. 68
Entrate	577,713,326. 65	585,314,141. 95	537,119,213. 60
Disavanzo	366,078,038. 03	377,587,557. 86	430,162,651. 08

- (a) Somma approvata colla legge del bilancio L. 780,758,565. 13
 Maggiori spese approvate = 6,348,286. 20
 Maggiori spese non ancora approvate = 27,883,618. 09

Come nella colonna 3, pagina 14 della Situazione = 811,900,169. 12
 Economie (comprese in quelle della colonna 16, pagina 15 della Situazione) = 26,873,901. 34
 L. 788,116,565. 68

- (b) Somma approvata col bilancio L. 163,032,799. 55
 Maggiori spese approvate = 22,993,115. 23
 Maggiori spese non ancora approvate = 10,361,161. 52
 Spese straordinarie ripartite in più anni provenienti dall'esercizio 1862 e retro . = 31,560,315. 79

L. 227,250,775. 29
 Economie (comprese in quelle della colonna 16, pagina 5 della Situazione) L. 7,699,648. 96

L. 219,550,637. 30
 Spese straordinarie riferite a più esercizi, che dal 1863 passarono al 1861 (col. 4,
 pag. 16 della Situazione) = 49,385,776. 79

L. 179,165,299. 60

però dire che quantunque alla prima lettura di queste cifre sembri che la situazione finanziaria del 1863 si sia peggiorata di 64 milioni, se riguardiamo il bilancio, e di 53 milioni se riguardiamo la Situazione presentata dal mio predecessore, in realtà esso non viene a subire una modificazione così ragguardevole. Qui siamo di nuovo nel caso, come diceva testè, che cioè succedono degli inevitabili spostamenti nella posizione delle partite, per cui la posizione delle cifre non riesce più la medesima.

Così dirò, per esempio, che il divario potrebbe accrescersi quando uno prendesse a considerare, che per quelle certe spese straordinarie ripartite fra più esercizi che cascano addosso all'esercizio seguente quando non sono fatto entro l'anno solare, l'esercizio 1863 fu aggravato di 31 milioni dall'esercizio precedente ma fu invece sgravato di 40 milioni che passarono all'esercizio consecutivo. Indi l'esercizio 1863 avrebbe avuto un beneficio di nove milioni.

Ma invece dobbiamo considerare che nella Situazione del mio onorevole predecessore e nel Bilancio figurava la somma di 50,000,000 per vendita di beni demaniali, mentre il prodotto della vendita non fu che di lire 5,261,102. 73 lasciando uno scoperto di 44 milioni. Ora siccome questa entrata di 44 milioni non ebbe nessun principio di riscossione nel 1863, mentre a questo esercizio io lascio le somme ricavate dai beni venduti durante il 1863, e le quote che rimangono dovute dagli acquirenti per codesti beni negli anni successivi, sono nella necessità di togliere la somma di 44 milioni dall'esercizio 1863, onde poter riferire all'esercizio 1864 i 150 milioni che furono anticipati sui beni demaniali giusta la legge da voi votata nello scorso novembre.

Questo fa sì che il mio conto dell'esercizio 1863, se si paragona coi conti risultanti dalla legge del bilancio, o dalla Situazione del mio predecessore si trova per questa parte aggravato di 44 milioni. Indi è che soltanto queste due partite che ho indicato fanno apparire le divergenze più grandi di quello che siano in realtà di 35 milioni.

Ma prescindendo adesso da questi paragoni io dirò che la situazione finanziaria dell'esercizio 1863 è la seguente: si ha un disavanzo di lire 430,162,621. 08 quando non si tenga conto del provento della parte del prestito di 700 milioni effettuata in tal anno, e si portino alle sedi volute dalla legge di contabilità le spese straordinarie ripartite in più esercizi. Invece quando si tenga conto del provento del prestito, e dei residui attivi e passivi dell'esercizio 1862 e retro, il disavanzo del 1863 si riduce a lire 21,849,932. 79.

Se poi ci si aggiunge ancora il debito di cassa dell'esercizio 1862 si ha in totale per l'esercizio 1863 e retro un disavanzo totale di lire 283,104,420. 73.

Veniamo ora a considerare il 1864.

Le spese ordinarie prevedute nel Bilancio erano di 787 milioni; le spese che al 30 settembre si giudicavano necessarie sarebbero state di 832 milioni con aumento di 44,578,000 lire. Le entrate che si valutavano in 522 milioni, per le varie leggi che furono votate durante il corso dell'anno stesso, parrebbero dover dare 560 milioni, con aumento di 37,899,000 lire; dimodochè il disavanzo che era calcolato di 265 milioni sarebbe ammontato a circa

272 milioni, con aumento di 6,679,000 lire⁽¹⁾. Ciò per il bilancio ordinario.

Quanto al bilancio straordinario dirò che le spese da 110 milioni sarebbero ammontate a 243, con aumento di 93 milioni. Quanto poi alle entrate, prevedute in bilancio in 150 milioni, se si tiene conto delle varie operazioni di credito che furono autorizzate nel 1864, si sarebbe andato fino a 473 milioni, dando così un aumento di 323 milioni su quanto era stato preveduto; dimodochè, tenendo conto di tutte le operazioni di credito fatte per conto del 1864, il disavanzo di 255 milioni stato previsto in bilancio sarebbe sceso a 32 milioni.

Veramente dai numeri contenuti nel quadro riassuntivo della Situazione finanziaria (pag. 4) risulterebbe un disavanzo di lire 33,743,242. 74; ma ciò è perchè vi si tiene conto di 1,743,000 lire per pagamento di mandati iscritti nel conto speciale del Tesoro, i quali mandati, per non essersi i titolari presentati durante l'esercizio per la riscossione del loro credito, prima di essere annullati rimangono per cinque anni presso il Cassiere pagabili sopra un conto speciale.

Tornerò sul complesso della posizione finanziaria ma intanto forse la Camera gradirà che io dica qualche parola sulle ragioni dei principali ammonti sia nello speso, sia nelle entrate. Le sono cose note a parecchi di coloro i quali hanno per abitudine di seguire le disposizioni che si attengono alle Finanze, ma forse non è discaro a nessuno che in quest'occasione si riassumano.

Comincerò dall'aumento di circa 44 milioni relativamente al passivo ordinario. Le Finanze ci entrano per 20 milioni circa. Infatti si dovette aumentare di

(1) Esercizio 1864.

	LEGGE del Bilancio	SITUAZIONE 30 dicem. 1861	DIFFERENZE
ORDINARIO			
Spese	787,480,535. 19	832,059,233. 54	44,578,694. 35
Entrate	522,103,029. 09	560,002,636. 96	37,899,607. 87
Disavanzo	265,377,506. 10	272,056,596. 58	6,679,090. 48
STRAORDINARIO			
Spese	140,127,335. 04	233,540,529. 83	93,413,194. 79
Entrate	130,286,422. 52	473,506,993. 78	323,210,571. 26
Avanzo	10,159,087. 48	240,056,463. 95	229,897,376. 47
TOTALE			
Spese	927,607,874. 23	1,065,599,763. 37	137,991,889. 14
Entrate	652,389,451. 61	1,033,509,630. 74	361,210,179. 13
Disavanzo	255,218,422. 62	32,000,132. 63	-223,218,289. 99

5 milioni la rendita consolidata sia per l'emissione di rendita da voi autorizzata nello scorso novembre onde supplire alle strettezze in cui si trovò l'Ereario, sia per la rendita che il Governo era autorizzato ad accendere per ripagare la Cassa ecclesiastica in cambio dei beni che da essa passavano al demanio.

Risultò pure necessario un aumento di 5 milioni nell'interesse dei Buoni del Tesoro. Vi fu un aumento di dieci milioni nel lotto, imperocchè, se sventuratamente sono cresciute le giuocate, anche più sfortunatamente sono meglio cresciute le vincite. Vi fu un aumento di 3 milioni nell'acquisto di tabacchi: questi aumenti, senza contarne altri compensati da diminuzioni, ascendono già ai 20 milioni di cui crebbe la spesa del Ministero delle Finanze.

Il Ministero di Grazia e Giustizia ha dato un aumento di 3 milioni per spese di giustizia criminale, indennità e trasferte ai giurati, ecc.

Il Ministero dell'Interno ha dato un aumento di 7 milioni, di cui non meno di 5 vanno pel mantenimento dei detenuti.

Il Ministero dei Lavori pubblici ha dato un aumento di 15 milioni nelle spese, di cui poco meno di 10 milioni per garanzie di strade ferrate, e 5 milioni per certi rimborsi d'ordine anche relativi a strade ferrate, compensati dall'aumento di egual somma negli introiti.

In questo modo, prescindendo da tante piccole partite che andarono crescendo o diminuendo giusta quel che è indicato ne' quadri della Situazione finanziaria, è facile render ragione dell'aumento di 44 milioni nelle spese ordinarie del 1864.

L'aumento di 38 milioni negli introiti ordinari è dovuto:

Per circa 10 milioni alla tassa fondiaria;

Per circa 8 milioni alla imposta sui redditi della ricchezza mobile;

Per circa 3 milioni all'imposta sul dazio consumo.

Si ha pure un notevole aumento di 10 milioni nel provento del tabacco e del sale, il quale da un esame dell'andamento degli incrementi si dimostra per oltre 4 milioni dovuto ai larghi approvvigionamenti fatti negli ultimi mesi del 1864 in seguito al cambiamento della tariffa.

Il lotto diede 7,500,000 lire di aumento nelle giuocate.

Finalmente 5 milioni corrispondono agli aumenti di rimborsi d'ordine per le ferrovie.

Oltre a queste cifre, che danno un totale di 38 milioni, vi sono altri piccoli aumenti dei quali non tengo ora conto perchè di importanza minore, o compensati da altre diminuzioni.

Veniamo al bilancio straordinario.

Vi ho detto che le spese da 140 milioni prevedute in bilancio erano cresciute a 233, con aumento di 93 milioni. Ma bisogna notare anzitutto che lire 40,385,776.70 sono dovute alle spese ripartite in più esercizi, le quali non essendo fatte al termine del 1863, passarono dall'esercizio 1863 a carico del 1864, sgravando così quello ed aggravando questo. Dunque non rimane a dar ragione che di un aumento di circa 53 milioni.

In questo aumento entra il Ministero delle Finanze per 22 milioni, de' quali non meno di 19 sono dovuti a spostamenti di partite dai bilanci precedenti al bilancio 1864.

Così qui troviamo circa 15 milioni che erano dovuti alle antiche Casse di ammortizzazione di Napoli e Cassa di deposito di Sicilia, e che figuravano per 18,400,000 nella Situazione del 1861, e di cui fu ordinato nel 1864 il versamento in conto corrente colla Cassa di depositi e prestiti per 14,800,000 lire.

Di più vi furono dei residui passivi relativi anche al 1861 per le provincie meridionali, lo quali passarono anche all'esercizio del 1864.

Le spese straordinarie del Ministero dell'Interno crebbero di sei milioni, di cui non meno di quattro milioni sono dovuti ad indennità di truppe per la sicurezza pubblica.

Le spese straordinarie dei Lavori pubblici crebbero di quattro milioni, di cui quasi due sono dovuti al più grande incremento, che fortunatamente hanno potuto prendere i lavori del traforo del Cenisio.

Ventidue milioni finalmente di maggiori spese straordinarie sono dovute al Ministero della Guerra dove si ebbe un aumento di 15 milioni per competenze in danaro alle truppe, ed un aumento di sette milioni per pane e viveri alle medesime.

Quanto alle entrate straordinarie ne dirò fra breve; ora mi occorre di osservare che se si vuol esaminare la posizione sotto il punto di vista amministrativo si vede che, ad eccezione dei beni demaniali, i residui attivi erano di lire 180,179,377. 71.

Ora se voi considerate, che questa Situazione fu fatta il 30 settembre 1864 mentre ancora un quarto dell'anno era a decorrere, dovete anzitutto osservare che almeno almeno il quarto di tutte le entrate prevedute, cioè 147 milioni circa, non sono certo imputabili a ritardo nelle riscossioni. Vi renderete poi facilmente conto della differenza fra 180 e 147 milioni quando voi considerate anzitutto, che le entrate dell'esercizio 1864, se accresciute in virtù delle leggi che voi approvaste l'anno scorso, non possono però essere riscosse senza un certo ritardo. Cesserà ogni meraviglia di questa divergenza quando poi considerate che realmente l'esercizio del 1864 dura fino a tutto il 30 settembre 1865; quindi è che se ponete mente a questi residui attivi, io credo che ne trarrete la conclusione, non essere il ritardo imputabile a molta colpa dell'Amministrazione.

Veniamo ai residui passivi che figurano nella Situazione per lire 563,193,901. 50.

Debbo dire innanzi tutto che, giusta quel che vedemmo succedere nell'esercizio 1863, una parte non piccola di questa spesa è già effettivamente pagata, ma non sono regolarizzate le carte dei Tesorieri o Contabili che hanno fatto questi pagamenti; e le somme in tal modo pagate e non realizzate ammontano a lire 113,337,184. 30, di modo che in realtà i residui passivi si limitano a lire 449,856,717. 20, mentre il quarto della spesa totale da farsi per tutto l'esercizio 1864 corrisponde a 266 milioni. Non è finalmente difficile il rendersi ragione della differenza che corre tra i 266 e 449 milioni, quando si consideri che specialmente le spese straordinarie si impegnano benissimo durante il 1864; ma prima che i lavori relativi siano fatti, prima che le somministrazioni relative siano eseguite in generale, passa non solo tutto il 1864 ma parte del 1865; di modo che per questa divergenza di cifre non ne dovette trarre per certo la conclusione che vi sia ritardo nel soddisfare i creditori dello Stato.

Veniamo ora alla situazione effettiva finanziaria dell'esercizio del 1864.

Vi ho detto un momento fa che, prescindendo da quel conto speciale del Tesoro dovuto a mandati di cui non si presentarono i titolari al pagamento, il disavanzo del 1864 sarebbe di 32 milioni, niun conto tenuto delle somme domandate al pubblico credito.

Ma quando voi vogliate tener conto di queste ultime vi troverete lire 24,344,750 chieste al pubblico mediante emissione di rendita per la costruzione della ferrovia ligure; vi troverete lire 197,559,128. 12 chieste al pubblico mediante emissione di rendita pel complemento dell'antico prestito di 700,000,000, in totale lire 221,903,878. 12. Ma non basta: nello scorso novembre voi autorizaste alcuni provvedimenti per cui si ebbero dal pubblico credito altri 212 milioni di cui se ne ottennero 62 per alienazione di pubblica rendita, o 150 per anticipazione sulla vendita dei beni demaniali. Il totale di queste somme ottenute dal pubblico credito è di 423,903,878. 12. Se lo mettete insieme col disavanzo del quale testè io vi parlava di 32,000,132. 60 si avrebbe un totale disavanzo pel 1864 di lire 455,904,010. 75. Vi sono però alcune somme che realmente non sono imputabili al 1864.

Si ha una somma di lire 40,385,776. 70 che sono cadute sul bilancio del 1864, per conto di spese straordinarie ripartite in più anni non compiuto nell'anno 1863. Vorrebbe pur tener conto di quei 15,000,000 della Cassa di depositi e prestiti dei quali ho già due o tre volte parlato e che dall'esercizio 1862 passarono a carico dell'esercizio 1864.

Quindi in totale il disavanzo del 1864 potrebbe computarsi a 400 milioni circa. Invece, ove si tenga conto di tutte le somme avute dal pubblico credito, se tenete conto dei mandati inseriti nel conto speciale del Tesoro, troverete che il disavanzo totale del 1864 si riduce a lire 33,743,242. 71.

Prima di riassumermi, credo di mettere in avvertenza la Camera che si trova a pagina 5 un documento del quale altra volta si era mostrato il desiderio cioè, la Situazione della cassa al 30 settembre 1864. Un fondo di cassa si valuta facendo la differenza fra le riscossioni effettive e le spese effettive. Se noi facciamo una simile operazione per gli esercizi 1863 e retro, o per l'esercizio 1864, come contemplasi nella Situazione del Tesoro al 30 settembre 1864, troviamo:

Riscossioni effettive	L. 2,269,132,846. 85
Pagamenti	• 2,020,010,432. 33
Fondo di cassa	L. 249,122,414. 52.

Si potrebbe credere a prima giunta che le casse erariali avessero al 30 settembre 1864 una somma di 249 milioni, la quale sarebbe affatto sproporzionata ai bisogni, ma invece il quadro che è nella Situazione vi dà conto della condizione delle cose, o troverete nel medesimo, che una parte di questi fondi di cassa constava realmente di masse metalliche, in parte constava di conti correnti, ma poi per la parte la più significante constava essenzialmente di mandati provvisori e di carte contabili le quali aspettano ancora la loro regolarizzazione.

Parlando dei residui passivi, sia del 1863, sia del 1864, vi mostrai che essi erano assai minori di quel che apparivano alla prima ispezione delle cifre,

imperocchè molti pagamenti erano fatti, ma non essendo ancora regolarizzate le carte relative, figuravano nei residui passivi come ancora da farsi. Ora voi troverete naturale che figurino parimente come fondo di cassa queste somme rappresentate da carte contabili non ancora regolarizzate.

Vedrete ancora nella Situazione di cassa che tra metalli fini e monotati, biglietti di banca, bronzo e rame non ancora smonetato, verghe metalliche, numerario in via, conti correnti disponibili diversi si aveva una somma di 75 milioni.

Egli è ormai tempo che venga a riassumere la situazione della finanza nazionale al 30 settembre 1864.

Il debito di cassa dovuto all'esercizio 1862 e retro fu detto a più riprese essere di 261,254,487. 94, il disavanzo residuo del 1863 essere di 21,849,932. 79, il disavanzo residuo del 1864 essere di 33,743,242. 71; il totale di L. 316,847,663. 44 è il disavanzo di cui sono aggravate le finanze italiane per gli esercizi che precedono quello in cui siamo.

Teniamo dunque a mento questa somma di quasi trecento diciassette milioni alla quale vi è bisogno di provvedere.

Per parlare del modo di provvedere a questo disavanzo mi è pur forza tener conto anche del disavanzo dell'anno in cui siamo e del disavanzo dell'anno in cui stiamo per entrare.

Il disavanzo del 1865, come risulta dal bilancio, è in totale di circa duecento sette milioni.

Quanto al bilancio del 1866 io dirò puramente e semplicemente questo, che il Ministero, quando non gli venga meno la vostra fiducia e quella della Corona, prende impegno di presentare alla prossima legislatura un bilancio in cui vi siano tali riduzioni di spese e soprattutto tali aumenti d'imposte, in guisa che il disavanzo totale diventi inferiore ai cento milioni.

È inutile adesso che io entri a dire del modo con cui il Ministero crede che un bilancio di questa natura possa farsi, perchè se io dovessi ragionar di queste cose dovrei entrare in lunghissimo discorso intorno alle forze produttive ed alle risorse d'Italia, come pure sulla natura delle spese sulle quali si può economizzare.

Inoltre io avvierei la Camera in una discussione della quale non vedrei alcuna utilità, perchè non sarebbe accompagnata da deliberazioni intorno ai provvedimenti mediante i quali la riduzione del disavanzo diventa possibile. Quindi io mi limito a prendere formale impegno, che il bilancio del 1866 vi sarà presentato in guisa che il disavanzo riesca inferiore a 100 milioni, nella stessa guisa che nel novembre scorso io prendeva impegno che il bilancio del 1865 sarebbe stato di almeno 50 milioni inferiore al disavanzo del bilancio del 1864, non conto tenuto di ciò che si riferiva alla rendita consolidata e alla guarentigia delle strade ferrate. Mettendo insieme 316 milioni per gli esercizi 1864 e retro, 207 milioni per il 1865, 100 milioni per il 1866, si viene ad un totale di 624, e dirò in cifra tonda, di 625 milioni.

Come si provvede a questi 625 milioni?

Sta sottoposto alle deliberazioni della Camera un progetto di legge relativo all'ordinamento delle strade ferrate, in cui è compresa la vendita delle ferrovie

dello Stato, mediante un corrispettivo di 200 milioni. È vero che questi 200 milioni sono da pagarsi in quattro anni; ma siccome i conti che io sto facendo si riferiscono agli esercizi 1865 e 1866, e quest'esercizio 1866 si proroga molto innanzi nel 1867, dimodochè comprenderebbero in certo modo tre anni, così io terrò in calcolo presso a poco la somma di 200 milioni.

Manca dunque per far fronte alle spese la somma di 425 milioni. Per questa somma il Ministero chiede al Parlamento la facoltà di emettere tanta rendita consolidata che basti a far entrare nelle casse dello Stato quanto è indispensabile a colmare il disavanzo risultante dagli anni precedenti, dal corrente 1865 e dal prossimo 1866.

Certamente la Camera dalla stessa esposizione che io le ho fatta, di leggieri intenderà come il Governo avrebbe potuto differire un tempo anche notevole prima di venir a fare una domanda come quella che io ho oggi portata innanzi a voi. Ma vuolsi notare che le nozioni più o meno imperfette che si hanno sulla nostra situazione finanziaria, lasciavano il mercato in una grave incertezza, finchè non fosse deliberato come si sarebbe provveduto ai nostri disavanzi. Oltre a questo, quando si fosse voluto ritardare di molto una domanda di questo genere, ne sarebbe venuta la conseguenza, che allora le more per i pagamenti avrebbero dovuto essere assai più brevi.

Invece il Governo ha creduto che fosse assai miglior consiglio il togliere addirittura ogni incertezza, soprattutto di fronte allo molto, non solo poco benevole, ma, mi si permetta di dire, veramente malevole insinuazioni che si fanno sulle nostre finanze, ed ha creduto che fosse, ripeto, miglior consiglio quello di venire avanti a voi ed alla Nazione con una esposizione pura e semplice della situazione nostra e chiedere la facoltà di adottare i provvedimenti che sono opportuni per parare a questa situazione; tanto più volentieri adottò poi il Governo questo partito, chè essendoci largo margine di tempo si potevano accordare more assai lunghe anche non minori di 18 mesi per i pagamenti delle rate.

Io non ho bisogno di dire alla Camera che un provvedimento di questa natura, quando è proposto al Parlamento, è un provvedimento per sè urgente.

Il credito pubblico vuole che sopra proposte di tal fatta il Parlamento prenda un partito: o sì o no.

Quindi per parte mia ho unito all'articolo di legge, con cui vi si chiede la facoltà del prestito, un altro articolo con cui eliedo la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine dell'anno.

Io ho ancora riuniti questi due articoli di legge perchè mi sembrava non giovasse il fare due discussioni finanziarie, una quando si parlerà di prestito, l'altra quando si parlerà di esercizio provvisorio.

Ma però non intendo per nulla coartare in certo modo la Camera, ove essa ereda di discutere prima l'esercizio provvisorio. Non posso però a meno di raccomandare in tutti i casi alla Camera la più grande speditezza nelle sue deliberazioni in proposito.

Io ho completa certezza che il credito pubblico non ci fallirà.

L'Italia ha dato tali arre all'Europa che il credito non le può venir meno.

Sotto il punto di vista politico io domando se siano molte le Nazioni che abbiano mostrata tanta saviezza e tanta virtù quanto l'Italia.

Domando se è occorso molte volte che una nazione abbia mostrato più fermo proposito di volersi costituire come succede attualmente in Italia.

Chiedo se sarebbero molte le Nazioni dove si potesse fare, senza troppe difficoltà, un trasporto di capitale, e dove un mutamento di questa natura avesse avuto per principale conseguenza un ardore d'unificazione mai più visto, tanto che a questo desiderio di legare più compattamente tutte le membra della Nazione si è sacrificato tutto, perfino la perfezione delle leggi; perfino i principii sin dalla giovinezza propugnati, locchè per molti non è stato piccolo sacrificio.

Sotto il punto di vista finanziario ha l'Italia dato sufficienti arre? Prima di tutto non posso far a meno di notare che ogniquale volta il Parlamento venne fermamente invitato a pronunciarsi sopra disposizioni finanziarie non ha negato mai il suo voto. Il Paese poi ancora in due recenti solenni occasioni, nell'applicazione della legge sulla ricchezza mobile e nell'anticipazione dell'imposta fondiaria, ha saputo mostrarlo così bene di essere pronto ai sacrifici che noi gli chiediamo, che io non esito a dichiarare esserne ognuno rimasto meravigliato.

Ma con tutto questo, sebbene io non dubiti che il credito pubblico non ci vonga meno, io mi crederei male avvisato se limitassi le proposte che vi faccio alle due testè indicate, cioè alla facoltà del prestito, ed a quella dell'esercizio provvisorio. Io mi credo in dovere di chiedervi non solo dello dichiarazioni di esser pronti a far sacrifici, ma di chiedervi contemporaneamente provvedimenti che valgano a crescere le pubbliche entrate, e di fare una *conditio sine qua non* della contemporanea approvazione del prestito e di codesti provvedimenti. Permettetemi adunque di dire una parola degli altri articoli di legge che sono uniti a quello con cui vi si chiede la facoltà del prestito.

Voi avete in quest'anno stesso votato la legge sopra i fabbricati per cui è determinato il modo di accertare il reddito dei fabbricati stessi. Sta per pubblicarsi il regolamento, stanno per cominciarsi le operazioni per l'accertamento del loro reddito e queste possono essere compite verso il termine dell'anno corrente.

Mi pare opportuno, che non si indugi nel trarre da questa materia imponibile il miglior partito che se ne può, ed io vi propongo in conseguenza un primo articolo di legge per cui si applicherebbe al reddito imponibile accertato nei fabbricati, a termini della legge di recente pubblicata, l'aliquota del dodici e mezzo per cento estesa in Lombardia o nello antiche provincie.

In tal modo mentre la finanza avrà un maggiore provento, avremo anche sotto questo punto di vista la unificazione.

Però, siccome questo accertamento di reddito non sarebbe compiuto che verso il termine dell'anno, affine di non lasciare troppi conti troppo lungamente sospesi, io proporrei che la data dell'applicazione di questa aliquota d'imposta non partisse che dal principio dell'ultimo trimestre del 1865.

Avrei ancora un'altra proposta da aggiungere per ciò che riguarda le tasse dirette; vi propongo un articolo di legge per cui la tassa sulla ricchezza mobile, giusta quello che è portato in bilancio, si elevi pel 1865 alla somma di sessanta milioni.

Questo articolo implica l'approvazione di un allegato in cui sarebbero incluse alcune modificazioni alla legge pubblicata il 19 luglio 1864. Forse la Camera crederà la materia abbastanza importante, perchè io dica una parola sia sull'esito

sia qui ottenuto dalla legge stessa, sia anche sulla natura dei temperamenti che io propongo per la sua applicazione nel 1865.

È inutile che io stia a dire con quanto ardore il Paese abbia corrisposto nell'applicazione di questa legge, imperocchè tutti noi ne siamo stati testimoni ed ammiratori. Io dirò come per quello che consta fin qui, chè oramai tutti i dati sono giunti, si dichiararono 1,995,000 contribuenti per la tassa minima, 1,343,000 contribuenti per la tassa proporzionale superiore al *minimum*; in totale 3,338,000 contribuenti. E questi dichiararono un reddito netto di lire 1,134,000,000. Vale a dire che, se non si tenesse conto alcuno delle quote minime, le quali saranno pagate da coloro che non fecero dichiarazione; se per il momento si prescindesse dagli aumenti sopra questa somma per i lavori delle Commissioni di sindacato, e si prescindesse dallo diminuzioni che avranno luogo per effetto della riduzione del reddito netto a reddito imponibile, questo reddito effettivo di lire 1,134,000,000 sarà per una parte accresciuto dai lavori delle Commissioni di sindacato, ma per l'altra parte sarà diminuito quando ridurremo i redditi industriali di due ottavi, ed i redditi professionali di tre ottavi, in guisa da ottenerne il reddito imponibile.

Ma so si prescinde per ora da queste due cause, l'una delle quali tende a crescere il reddito, l'altra a diminuirlo; se si prescinde anche dalla parte dei 15 milioni, che sarà esaurita da coloro i quali pagano la tassa minima, si giungerebbe così, facendo un primo calcolo grossolano, coll'imposta ordinata pel 1864 in 15 milioni, ad un'aliquota dell'uno e 33 per cento.

Posso darvi anche qualche indicazione sopra i lavori delle Commissioni.

In generale queste Commissioni si adoperarono con uno zelo veramente superiore ad ogni ragionevole aspettazione. Non posso a meno di citarvi alcuni esempi.

Nel consorzio di Barzano, nella provincia di Como, il reddito dichiarato era di 67 mila lire, fu portato a 273 mila lire dalla Commissione di sindacato. Nel consorzio di Bosisio da 136 mila lire fu elevato a 359; in quello di Brivio da 102 si andò a 227 mila; in quello d'Angera da 87 fu portato a 285 mila; a Viggiù da 77 si andò a 272 mila lire.

Sventuratamente io non ho ancora il lavoro di tutte le Commissioni; per conseguenza non ho ancora tutti i dati. Ma vi sono tre provincie delle quali ho potuto avere i dati, e sono quelle di Pisa, Livorno e Como.

Ebbene, ivi le Commissioni aumentarono in media i redditi imponibili dichiarati dai contribuenti del 43 per cento. Ove si potesse sperare un simile lavoro per le altre provincie si giungerebbe ad un reddito netto di 1,621,000,000.

Ma per tradurre questo reddito netto in reddito imponibile bisogna pur fare le deduzioni portate dalla legge. Vi è la riduzione di un quarto per i redditi industriali, di tre ottavi per i redditi professionali. Vi è però una parte di reddito, quella proveniente da soli capitali, sulla quale non cade alcuna riduzione.

È impossibile ora il dire quale sarà la riduzione media; ma siccome è fuor di dubbio che i redditi professionali sono molto meno importanti degli industriali, molto probabilmente la riduzione sarà uguale ad un quarto della somma totale, ciò che ridurrebbe la somma imponibile press'a poco a 1,216,000,000, mentre il reddito netto dichiarato sarebbe stato di 1,134,000,000.

In una parola da questi calcoli possiamo almeno per grossolani apprezzamenti

preventivi ritenere che l'operato delle Commissioni e le riduzioni da farsi si compensino fra loro, e che il reddito imponibile risulterà uguale al reddito dichiarato, cioè a 1,134,000,000.

Ora ammesso un reddito di questa entità, non tenendo conto della parte che sarebbe portata via dallo quote minime, l'aliquota d'imposta sul reddito imponibile (notate bene imponibile e non effettivo) ove l'imposta sia elevata a 60 milioni sarebbe di circa 5 1/3 per cento.

Credo per conseguenza di essere in limiti ragionevoli proponendo di elevare a 60,000,000 questa imposta.

Taluno mi suggerisce che forse si poteva portare oltre. Io ho la stessa convinzione: ma non bisogna dimenticare che in quest'anno si dovrà fare il pagamento non solo di questi sessanta milioni, ma ancora di quindici milioni per l'anno precedente, di modo che lo sborso effettivo dei contribuenti in quest'anno sarà di 75 milioni.

La Camera sarà forse impaziente, se però io non l'ho già troppo annoiata, di sapere quale sia il sistema che adopererò nell'attuazione di quest'imposta durante il 1865.

Non debbo nascondere che il sistema del contingente si è all'atto pratico mostrato talmente efficace, che mi parrebbe consiglio veramente improvido il dipartirsi ora da questo sistema il quale ha fatto, come or ora dirò, tutt'altro che cattiva prova; in fatti io non esito a dichiarare che la buona riuscita della legge è in parte non piccola dovuta al sistema del contingente.

Io non vorrei che le mie parole dessero luogo ad una specie di discussione, quindi passerò oltre; ma la Camera vorrà permettermi la manifestazione di questa convinzione molto profonda o nata da un accurato esame di quello che occorre nell'applicazione di questa legge; però si può, anzi si deve fare la domanda come abbiano funzionato quei famosi criteri secondo i quali si doveva ripartire l'imposta: è una domanda alla quale si desidera in generale una risposta.

Or bene, o signori, io debbo dichiarare che per ciò che riguarda i contingenti provinciali i criteri hanno funzionato benissimo.

Ed in prova, riferendomi alle rendite come furono dichiarate dai contribuenti senza che ancora sia intervenuta l'opera delle Commissioni, le quali certo dove le dichiarazioni fossero state meno esatte, avranno cura di porre in rilievo una maggiore rendita, ecco quale è stato il risultato.

Come già dissi, 1, 33 per cento circa era l'aliquota media risultante quando si dividevano 15 milioni sopra la massa totale del reddito netto dichiarato dai contribuenti. Or bene, volete sapere a quale aliquota ammonti il contingente che spetta a ciascuna provincia ove sia questa aliquota calcolata nello stesso modo?

Eccone il risultato:

Appena quattro provincie hanno dato luogo ad una aliquota minore dell'uno per cento; la massima parte, cioè 45, sono comprese tra l'1 e il 2 per cento, dieci provincie hanno dato aliquote comprese fra il 2 e il 2.82 per cento, che è il massimo a cui si sia giunto.

Io domando, in buona fede, a quelli che sono stati favorevoli, e a quelli che sono stati contrari a questa legge, se quando disputavamo di questi criteri, messi innanzi con tanta incertezza, ci aspettavamo che le divergenze fossero tenute tra i limiti al disotto di 0.87 e 2.82 per cento.

È evidente che queste differenze diventeranno anche minori quando sia intervenuta l'opera della Commissione.

Veniamo ora all'esame del modo con cui funzionarono i criteri nei comuni e consorzi.

Qui, lo confesso, i criteri non hanno più funzionato così bene, vi sono delle divergenze notevoli.

Invoco d'aver a fare coi 7720 comuni che si hanno nello Stato, la provvida facoltà data in questa legge di far consorzi feesi sì che non si ebbe più a fare che con 2038 enti. Or bene, per la massima parte di questi comuni o consorzi, cioè per 1590 sopra 2038, l'aliquota calcolata come sopra si disse, è al disotto del 3 per cento; sono invece 1908 quelli per cui detta aliquota è al disotto del 5 per cento. Finalmente confesserò che vi sono da 15 a 20 comuni e consorzi i quali hanno dato luogo ad un'aliquota superiore al 10 per cento.

Anche a questo riguardo, se alcuno esaminasse superficialmente le cose, potrebbe trarre degli argomenti molto sfavorevoli ai risultati di questi criteri.

Però quando si consideri la maggior parte di questi comuni e consorzi, si vedrà che stanno fra limiti ragionevoli.

Venendosi ad alcuni casi che eliamerò strani, perchè esaminandoli vi si trovano delle vere stranezze, bisogna assolutamente chiedere se non vi fu errore o nei contribuenti, od anche negli Agenti amministrativi che mandarono i dati, o se proprio la legge non fu intesa. Così per esempio vi dovrei dire che c'è un consorzio per cui fu mandato uno stato da cui appariva che l'aliquota sarebbe stata del 51 per cento; ma che cos'è? Vi figurano 771 contribuenti con un reddito di lire 3600, o qualche cosa di simile. Evidentemente c'è stato un errore. Vi sono poi altri luoghi dove si sono dichiarati pressochè tutti indigenti; vi fu una dichiarazione d'indigenza non dirò in massa, ma in termini tali che i contribuenti i quali rimasero fuori di questa troppo larga dichiarazione d'indigenza non potevano non restare soverchiamente aggravati. In altri luoghi la legge non fu intesa.

Citerò ad esempio un consorzio nella provincia di Torino che era stato uno dei primi di cui si aveva avuto indizio, e che dava un'aliquota del 9 e più per cento. Ci si mandò tosto un Ispettore, o una piccola disamina bastò immediatamente perchè fosse meglio che raddoppiato il reddito imponibile, e quindi l'aliquota di quel comune o consorzio calasse al disotto del 4 per cento. Indi è che io non ho alcun dubbio che queste stranezze di comuni e consorzi (sono 15 o 20) che danno delle aliquote al disopra del 10 per cento, abbiano origine sopra errori od assurdità di questa fatta. Vi furono del resto dei punti particolari che furono offesi specialmente dal criterio dei prodotti doganali. Il comune di Tenda, ad esempio, si trovò in questo caso.

Parecchi Consigli provinciali a cui era data dalla legge la facoltà di riformare il riparto fatto dall'Autorità amministrativa in virtù di speciali considerazioni, hanno dato opera a correggere e modificare i risultati in guisa da tener conto dello anomalità a cui senza queste modificazioni si giungeva, ma ve ne sono taluni altri che credettero bene di non darsene carico. Potrei citare ad esempio il Consiglio provinciale di Cuneo, il quale sebbene avesse visto l'assurdo in cui cadeva il contingente di Tenda, invece di cercare di correggerlo, come ne aveva

dalla legge la facoltà e l'invito, preferì di lasciarlo intatto, deliberando invece che si sarebbe poi a carico della provincia indennizzato il consorzio di Tenda per guisa che i contribuenti del consorzio non dovessero pagare oltre alla media che si sarebbe pagata in tutte le provincie. Ma laddove i Consigli provinciali diedero solerte opera ad esaminare seriamente il subriparto del contingente provinciale, simili inconvenienti non si sono manifestati.

Io non dubito che le discrepanze che tuttora rimangono saranno tolte in massima parte dai lavori delle Commissioni di sindacato, ma voglio pur ritenere che delle divergenze abbastanza notevoli tuttora sussisteranno. Quale sarà la conclusione che se ne devo trarre per il caso nostro?

Certamente sarebbe ingiusto, secondo il mio credere, il proporvi di ripartire tutti i 60 milioni in base agli stessi criteri secondo i quali, in mancanza di migliori, fu ripartita per l'anno passato la somma di 15 milioni. Per altra parte, signori, quando vi piaccia di esaminare, più addentro di quello che mi sia lecito di fare in questa seduta, queste dichiarazioni di redditi, non tarderete a convincervi che se per una parte vi è imperfezione nei criteri, ed io lo riconosco, per altra parte vi fu pure diverso spirito nelle dichiarazioni.

Le dichiarazioni non sono egualmente esatte in tutti i consorzi, quindi io dico che se per una parte vi sarebbe ingiustizia nel ripartire tutti i 60 milioni in base ai criteri secondo i quali si ripartirono per il 1864 i 15 milioni, per altra parte non vi sarebbe minor ingiustizia e forse un'ingiustizia anche più grave perchè premierebbe o la minore conoscenza della legge o, lasciarmi dir la parola, anche la minor buona volontà, quando si ripartissero questi 60 milioni in base soltanto ai risultati dei redditi accertati nel 1864.

Io propongo dunque al Parlamento che si prenda un temperamento intermedio, cioè che nel riparto dei 60 milioni per la metà si faccia uso ancora dei criteri adoperati l'anno passato, per guisa che si possano in questo modo correggere le divergenze che vi potessero essere per la diversità di esattezza nelle dichiarazioni; vi propongo poi di ripartire l'altra metà dell'imposta in base agli accertamenti di reddito del 1864 onde sia così corretta a sua volta l'imperfezione dei criteri.

Seconde l'imposta relativa al 1864 viene in realtà a riscuotersi entro il 1865, pare a me che non vi sia inconveniente nell'ammettere per l'imposta del 1865 le dichiarazioni e gli accertamenti che furono fatti nel 1864, pur dando luogo sia ai contribuenti, sia alle Commissioni, sia alle Giunte varie di fare i loro richiami, e dando luogo per conseguenza alle rettifiche che fossero del caso.

Vi sono due sole eccezioni a questa regola generale nel disegno di legge che vi propongo. Vi propongo infatti che per Firenze e per Torino si facciano da capo le dichiarazioni per la novità delle circostanze in cui queste due città sono poste.

Vengo ora a parlare dei provvedimenti che in questo disegno di legge vi propongo intorno alle tasse indirette.

È davanti ad una speciale Commissione un disegno di legge relativo ad alcune modificazioni che si credono indispensabili relativamente alla legge delle privative. È per l'amministrazione delle finanze una legge indispensabile che si è fatta più che mai urgente. Io non dubito che questa Commissione, la quale mi fece già l'onore di chiamarmi nel suo seno, e che mostra le migliori

disposizioni, vorrà sollecitare i suoi lavori in guisa che questa legge della quale si ha necessità, sia votata ancora in questo scorcio di Sessione. Quindi non ho nuove proposte a fare a questo riguardo.

Porò non posso a meno di invitare in questa circostanza la Camera a voler finalmente adottare un provvedimento, del quale si è parlato in tutto il corso della Legislatura, cioè di voler dichiarare cessati i privilegi delle città franche.

Quindi vi ha un articolo per cui si dichiarano cessate le città franche e le fiere franche, e si dichiara ancora che al porto franco di Genova verranno applicate le norme che sono prescritte pei depositi privati.

Ma però perchè questa cessazione possa aver luogo utilmente, è indispensabile, che si provveda in queste città alla costruzione almeno di dogane e per quanto possibile anche di *dochs*.

Quindi propongo, che una certa somma sia stanziata pella costruzione di queste dogane ed anche per sussidi ai municipi acciò possano provvedere alla costruzione dei magazzini di deposito. Infatti io non dubito che quando queste città abbiano un sito dove deporro le merci per fare libero commercio, esse troveranno un vero giovamento dall'abolizione delle franchigie, imperocchè adesso queste città sono veramente in una curiosa situazione, che cioè ogni specie di industria vi è poco meno che impedita, essendo necessario, per un prodotto che si fabbrica in esse, di pagare un dazio per entrare nel rimanente del regno come se venisse dalla China.

Nella stessa circostanza propongo la cessazione delle cambiali doganali, le quali danno luogo a tutta sorta d'inconvenienti nell'amministrazione ed anche di perdita per le finanze.

Finalmente io non ho potuto a meno di considerare quanto esigui siano i prodotti che si hanno nel regno d'Italia dalla legge del registro e bollo.

Vogliate considerare, o signori, che mentre in Italia la legge di registro e bollo non dà che un prodotto di lire 2.70 per testa, nel Belgio il suo prodotto è di lire 6.36, ed in Francia è di lire 8.78 (1).

(1) Tassa per ogni individuo in ragione di popolazione.

	FRANCIA 1890	BELGIO 1899	ITALIA 1894
Atti civili, stragiudiziali e contratti	5,213	2,491	1,634
Atti giudiziari	0,180	0,226	0,105
Successioni	1,761	2,357	0,537
Totale	7,154	5,074	1,776
Tasse di bollo	1,409	0,778	0,801
Tasse di ipoteche	0,094	0,509	0,132
Totale generale	8,777	6,361	2,709

Certamente le leggi attuali di registro e bollo hanno dato un prodotto il quale, preso nel suo complesso, è sempre andato crescendo. Si è gridato, si è urlato molto contro queste leggi, credo che si sia perfino proposto nel 1862 di bruciare in effigie il ministro che ha l'onore di parlarvi, perchè ne aveva fatta la promulgazione, tuttavia il loro prodotto è andato crescendo.

In fatti, se noi prendiamo i sette mesi durante cui queste leggi furono applicate nel 1862 e li ragguagliamo all'anno, troviamo che il prodotto era di lire 2.07 per testa, mentre nel 1864 questo prodotto fu di lire 2.70, vale a dire che quel prodotto, il quale sarebbe stato di 45 milioni per tutto l'anno 1863, anno in cui veramente il provento di queste leggi fu inferiore a quello che si aveva colle leggi antiche, fu invece di 59 milioni nel 1864⁽¹⁾. Ma ciò non ostante, quando si esaminano più accuratamente questi dati, non si può a meno di convenire che voramonto troppo poco efficaci per le pubbliche finanze sono le nostre leggi di registro e bollo. Io debbo quindi annettere a questo disegno di legge un articolo per cui si faccia facoltà al Governo di pubblicare una nuova edizione di queste leggi in cui siano incluse quelle modificazioni a dette leggi che già furono presentate al Parlamento dal mio predecessore.

Vi ha ancora un'altra ragione per la quale io non posso a meno di chiedere la facoltà di estendere e di fare una nuova edizione di queste leggi, ed è di conformarne anche il linguaggio.

Poichè i nuovi Codici civile e di procedura civile hanno variato il linguaggio, hanno tolto atti prima permessi, ne hanno permessi altri prima vietati, diventa assolutamente indispensabile conformare la legge di registro e bollo ai Codici civile e di procedura civile che saranno promulgati.

Vi hanno quindi nel progetto di legge che ho l'onore di presentarvi due articoli, per i quali sarà fatta facoltà al Governo di pubblicare queste leggi introducendo quelle modificazioni che sono portate dai progetti presentati dal mio predecessore, e per quelle modificazioni le quali sono richieste dalla nuova legislazione civile.

La Camera mi chiederà se con questi calcoli da me fatti si sono prevedute tutte le spese che si compiranno nel 1865 e nel 1866: io dirò che prescindendo

(1) Andamento delle tasse di registro e bollo per individuo e per anno.

	1862	1863	1864
Antiche provincie	4,11	3,97	4,07
Lombardia	2,98	3,31	3,20
Emilia ed ex-pentificie	1,90	2,32	2,41
Toscana	2,15	2,01	2,81
Napoli	0,75	1,60	1,81
Sicilia	1,32	2,15	2,50
Tutto il regno....	2,070	2,50	2,705

dal considerare spese di minor entità che si possono presentare nel corso dell'anno stesso, e che possono essere compensate da economie, e possono poi essere specialmente compensate da una votazione conveniente del bilancio del 1886, quando il disavanzo ne sia inferiore ai 100 milioni tanto da poter coprire queste maggiori spese.

Non debbo nascondere però che il Ministero ha in animo di presentare alla nuova Legislatura un nuovo ordine di spese relativo a quelle fortificazioni che valgono alla difesa dei naturali confini ed al conseguimento dei nostri supremi destini. Ma però il Ministero non intende presentare altre nuove entrate per queste spese, imperocchè esso fa formale assegnamento sopra l'asse ecclesiastico.

La Camera conosce il progetto che abbiamo avuto l'onore di presentare, conosce ancora il progetto che fu redatto dalla Commissione della Camera. La Camera avrà notato, o il Paese se ne è occupato, delle profonde differenze che vi sono tra l'uno e l'altro progetto.

Il Ministero non crede che sia utile l'entrare in questi non lunghi momenti che rimangono all'attuale Legislatura a discutere le idee che furono espresse nel progetto della Commissione, e rinunzia anche per parte sua a chiamare le deliberazioni della Camera sopra parecchie delle idee che erano manifestate nel suo progetto.

Infatti, lasciando stare i punti sopra cui vi sono grandi e notevoli divergenze, ve ne sono pur taluni in cui io credo potersi dire senza esitanza che tutto il grande partito liberale che ci ha qui mandati, qualunque siano i lanchi su cui sediamo, è perfettamente unanime. Si vuole sì o no l'abolizione delle Corporazioni religiose? Io credo che sopra quest'argomento la risposta sia unanime. Si ammette sì o no che questo patrimonio debba essere convertito, in tutti i casi, in rendita? Su questo argomento credo che siamo anche unanimi.

Audando oltre cominciano le divergenze, e divergenze profonde. Divergenze se si tratta dell'ordinamento dell'asse appartenente al clero secolare; divergenze non meno profonde se si tratta della destinazione da darsi a quel patrimonio delle Corporazioni religiose che resterà disponibile, quando siano soddisfatti i pesi delle pensioni che con questo patrimonio si debbono intanto pagare; immaginandomi che non vi sia alcuno il quale abbia l'audacia di chiedere che la finanza per una parte prenda sopra di sé il soddisfacimento delle pensioni, e per l'altra non debba compensarsi collo rendite che ora spettano alle Corporazioni religiose.

Or bene, quando questo progetto di legge verrà in discussione, sarà cura del Ministero di proporre un emendamento per cui si consegnano questi semplicissimi scopi, in cui spero che la Camera sarà unanime, o pressochè unanime, cioè che sia decretata l'abolizione delle Corporazioni religiose; che sia decretata la conversione di questo patrimonio in rendita; che ogni questione relativa alla destinazione di questa rendita debba rimanere interamente impregiudicata, facendone intangibile deposito nelle Casse dei depositi e prestiti che si trovano in quella circoscrizione in cui erano le Corporazioni sopresse. Quando (e non succederà così presto), quando una parte di questa rendita sarà disponibile, perchè saranno venuti meno i carichi che sopra di essi per alcun tempo graviteranno, allora si potrà molto più utilmente discutere delle destinazioni che a questo patrimonio si debba dare.

Intanto, come passeranno alla finanza cotesti beni, il Governo li alienerà con quella destinazione che vi ho indicata, e che mi sembra non aver dispiaciuto alla Camera.

Io ho terminato. Nella nuova Legislatura saranno presentate quelle gravi misure di cui vi ho parlato, le quali valgano ad ottenere un sensibile miglioramento nella condizione delle nostre finanze.

E voi, o signori, i quali, come già ho detto, non avete negato mai il vostro voto ad alcun provvedimento finanziario, non vorrete negarlo, sono certo, neppure questa volta, e quando tornerete nella prossima Legislatura, imperocchè tutti, o poco men che tutti, spero, tornerete, io non dubito che vorrete allora attentamente esaminare queste misure, discuterle con quella ponderazione che per la loro indole meriteranno, e completare questo magnifico lavoro di utilizzazione e di riordinamento, dando finalmente uno stabile assetto a queste nostre tormentate finanze.

RIASSUNTO GENERALE

al 30 settembre 1864

Riassunto Generale della Situazione

	Attivo			Passivo		
	Ricevimenti	Residui attivi	TOTALE	Spesa fatta	Residui passivi	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7
Esercizio 1863.						
1. Entrata ordinaria e straordinaria dell'Esercizio 1863 e degli anni precedenti.....	532,822,778. 77	(1) 40,880,236. 54	(2) 573,712,015. 31	" "	" "	" "
2. Vendita straordinaria di beni demaniali.....	(3) 7,064,519. 09	400,235. 95	7,524,755. 04	" "	" "	" "
3. Uscita ordinaria e straordinaria dell'Esercizio 1863 e degli anni precedenti.....	" "	" "	" "	695,829,205. 12	210,528,797. 52	(4) 1,106,488,109. 64
4. Crediti e debiti provenienti dall'Esercizio 1861 delle Province Napoletane e Siciliane.....	" "	14,942,256. 47	(5) 14,942,256. 47	" "	(6) 4,342,812. "	4,342,812. "
5. Mandati iscritti nel Conto speciale del Tesoro.....	" "	" "	" "	448,454. 03	" "	448,454. 03
6. Prestito di 700 milioni autorizzato dalla Legge 11 marzo 1863.....	493,161,518. 90	68,878. 16	(5 bis) 493,250,407. 06	" "	" "	" "
	1,033,048,296. 76	56,380,609. 12	1,089,428,905. 88	896,407,750. 15	214,871,000. 54	1,111,278,750. 69
7. Debito da cassa alla scadenza dell'Esercizio 1862.....	" "	" "	" "	(7) 253,696,701. 23	(8) 7,427,786. 71	261,124,487. 94
8. Buoni del Tesoro emessi durante l'Esercizio 1863.....	240,606,000. "	" "	240,606,000. "	235,917,500. "	4,778,500. "	240,606,000. "
	1,273,744,896. 76	56,380,609. 12	1,330,125,435. 88	1,386,151,960. 38	227,077,890. 25	1,613,229,850. 63
Esercizio 1864.						
1. Entrata ordinaria e straordinaria del Bilancio 1864.....	408,616,739. 23	180,179,377. 71	(9) 588,796,116. 94	" "	" "	" "
2. Vendita straordinaria di beni demaniali.....	4,804,796. 70	180,429,588. 98	185,234,385. 68	" "	" "	" "
3. Uscita ordinaria e straordinaria del Bilancio 1864.....	" "	" "	" "	502,103,861. 87	563,103,904. 50	(10) 1,065,207,766. 37
4. Mandati iscritti nel Conto speciale del Tesoro.....	" "	" "	" "	1,743,110. 08	" "	1,743,110. 08
Da riportarsi ...	413,421,535. 93	360,618,966. 69	774,040,502. 62	504,148,971. 95	563,103,904. 50	1,067,252,876. 45

al 30 settembre 1864

del Tesoro al 30 settembre 1864.

Annotazioni

5

(1) Nella somma di L. 40,889,336.54 comprendesi quella di che già venne introitata in conto esposto alle Camere dello Stato, e debbe perciò tuttavia figurare fra le restanze attive, finché non siano potute praticare le occorrenti operazioni di Contabilità		7,776,090. 63
Compongono questa somma le seguenti parti:		
1. ^a Ritenuta a sovranità sugli stipendi.....	1,739,369. 45	
2. ^a Fondo delle Casse d'ammortizzazione.....	5,343,173. 84	
3. ^a Parte del credito per saldo conto di liquidazione la dipendenza della cessione delle Sareis e di Nias alla Francia.....	194,190. 06	
4. ^a Esposizione Italiana di Firenze.....	500,487. 29	
		7,776,090. 63
		Eguale
(2) Del totale della entrata, di cui nell'Allegato A, cioè L. 581,336,770. 35, togliendo il prodotto dei beni demaniali in L. 7,594,755. 04, si ha la contro indicata cifra.		
(3) Prezzi beni venduti in virtù di leggi speciali, ed applicato al Bilancio 1863 (anni precedenti)		3,963,653. 31
Prezzi beni venduti in virtù della legge 12 agosto 1863		4,800,866. 78
		7,064,519. 09
(4) Vedasi l'Allegato C.		
(5) Idem H.		
(5 bis) Idem il rendiconto del prestito di 300 milioni Allegato L. 1, 2 e 3.		
(6) Idem I.		
(7-8) Credito di Tesorieri sull'Esercizio 1863, vale a dire, somma prelevata sui fondi di cassa dell'Esercizio 1863 per supplire a spese relative all'Esercizio 1862 e precedenti.....		435,416,809. 01
Debito di altri Tesorieri per fondi-cassa in numerario a carte contabili alla chiusura dell'Eser- cizio 1863, come dalla situazione della Tesoreria		165,573,306. 98
Restano		969,844,586. 63
Quilanza di fondi ricevuti durante gli Esercizi 1862 e retro, e non portate a carico dei Tesorieri durante lo stesso Esercizio 1863		33,468,897. 01
Debito sul conto cretato dalla Banca Nazionale Toscana		6,080,000. "
Sovvenzione fatta ai fondi generali di Toscana ed al Municipio di Milano dalle antiche Camere di Firenze e Milano ..		10,188,192. 65
Somme in carte contabili relative all'Esercizio 1862 e retro, che i Contabili delle persezioni non avevano regolarizzate a varate tutto dicembre 1863		38,436,783. 31
		283,826,701. 23
		7,427,786. 71
(9) Vedasi l'Allegato B.		
(10) Vedasi l'Allegato D		

Situazione del Tesoro

al 30 settembre 1864

Riassunto Generale della Situazione

	Attivo			Passivo		
	Riscossioni	Residui attivi	TOTALE	Spesa fatta	Residui passivi	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7
Rapporto ..	413,311,335. 93	360,618,966. 69	773,930,302. 62	501,148,971. 95	563,193,901. 50	1,067,342,873. 45
5. Prestiti di 700 milioni autorizzati dalla Legge 11 marzo 1863	197,559,128. 12	" "	(5 lu) 197,559,128. 12	" "	" "	" "
6. Allocations della rendita creata col Decreto Reale del 27 novembre 1864, N.° 9030, in dipendenza della Legge 4 novembre 1864, N.° 2000.	" "	62,000,000. "	62,000,000. "	" "	" "	" "
	610,860,664. 05	422,618,966. 69	1,033,479,630. 74	501,148,971. 95	563,193,901. 50	1,067,342,873. 45
7. Conti correnti presso la Tesoreria centrale (11)	69,073,356. 04	" "	69,073,356. 04	2,752,000. "	60,391,356. 04	69,073,356. 04
8. Buoni del Tesoro emessi durante il 1864.	315,334,000. "	" "	315,334,000. "	186,937,500. "	188,376,500. "	315,334,000. "
	995,288,020. 09	422,618,966. 69	1,416,906,986. 78	633,838,471. 95	817,891,757. 54	1,451,730,229. 49

R I S U L T A M E N T O

Riscossioni degli Esercizi 1863 e 1864	2,003,132,816. 69
Pagamenti idem	2,020,010,439. 33
Fondo di Cassa al 1.° ottobre 1864	A 210,122,414. 52
Residui attivi	478,900,575. 81
Totale attivo	728,121,990. 33
Residui passivi	1,044,069,653. 77
Disavanzo	B 316,847,663. 44

del Tesoro al 30 settembre 1864.

Annelazioni

R

(5. 4a) Vedasi il rendiconto del prestito di 700 milioni, Allegato A. 1. 2 e 3

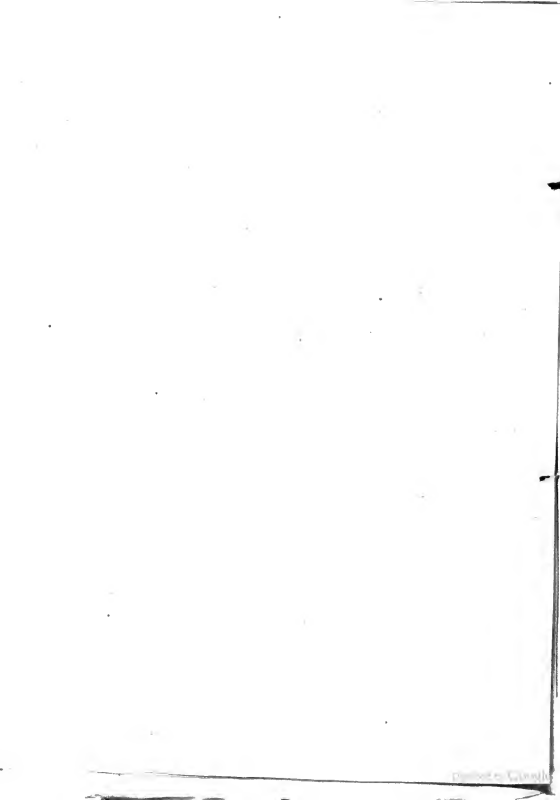
(11) Vedasi la situazione delle Tesorerie per l'Esercizio 1864, Allegato F.

A

1.° Metalle fine monetate e Dignità da Banca		55,765,181. 30
Bronze e rane monetate		
Verghie metalliche, numerario in via, e conti correnti disponibili diversi		
2.° Crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti, verso la Cassa Ecclesiastica e verso la Società della Maremmana per pagamenti fatti per loro conto		12,373,451. 27
3.° Mandati collativi non estinti per intero		1,798,361. 22
4.° Deficit di Contabili		160,844. 65
5.° Mandati provvisori a conto collativi diversi:		
a) Presso la Tesoreria	86,771,928. 29	
b) Presso i Contabili delle potestazioni	168,430,727. 43	215,214,656. 12
Totale ...		308,192,074. 80
Si deducano per eccedenza dell'entrata sull'uscita dipendente da fondi somministrati a Viglia del Tesoro degli Esercizi 1863 e 1864, quale eccedenza non può costituire vero fondo di Cassa nella situazione del Tesoro, cioè:		
Fondi somministrati dell'Esercizio 1861 non rimborsati al 30 settembre	19,473,680. 61	59,470,860. 31
Viglia del Tesoro degli Esercizi 1863 e 1864 non pagata	40,296,379. 73	
		99,767,240. 02

B

Differenza	316,817,003. 44	
Fondo Cassa	249,122,114. 52	
		565,939,117. 96
Renditi attivi	478,990,275. 81	
Renditi passivi	1,944,980,653. 77	
		565,970,928. 58
		Eguale



ALLEGATI

al 30 settembre 1864

Quadro riassuntivo delle Entrate dell'anno 1863 e di quelle che si

		Proventi accertati dell'Esercizio 1863 e sui					
		Riscossi durante l'Esercizio 1863			Rimasti a riscontare		
		in conto dell'Esercizio 1863	in conto trascorso 1862 ed anni precedenti	TOTALE	in conto dell'Esercizio 1863		
		1	2	3	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
		—	—	—	4	5	6
Entrate Ordinarie	1 Direzione Gen. ^a delle Gabelle.....	104,390,213.34	2,673,618.58	103,961,131.82	2,627,690.53	461,344.13	3,088,944.66
	2 Id. delle Contribuzioni dirette.....	132,811,622.80	"	132,811,622.80	"	"	"
	3 Id. del Demanio e delle Tasse.....	119,710,692.92	3,130,004.08	119,439,694.93	2,417,834.08	432,509.66	1,670,600.75
	4 Id. delle Ferrovie.....	29,840,458.37	"	29,840,458.37	"	"	"
	5 Id. dei Telegrafi.....	3,360,629.64	"	3,360,629.64	215,009.32	310,910.95	556,010.17
	6 Id. delle Poste.....	12,504,934.36	"	12,504,934.36	"	"	"
	7 Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.....	2,435,187.95	"	2,435,187.95	"	"	"
	8 Id. dell'Estero.....	439,329.48	668.88	440,308.36	"	"	"
	9 Id. dell'Interno.....	1,435,370.96	32,373.42	1,467,744.38	41,663.44	400.12	42,063.56
	10 Id. dell'Istruzione pubblica.....	250,143.41	"	250,143.41	"	"	"
	11 Id. di Agricoltura e Commercio.....	383,196.32	"	383,196.32	31,728.11	"	31,698.11
	12 Direzione Generale del Tesoro.....	11,213,614.20	2,015,892.66	13,229,506.86	3,884,363.97	78,651.51	3,962,915.48
TOTALI.....		585,314,078.23	7,841,633.72	513,165,713.95	9,028,119.26	1,274,016.37	10,302,165.73
Entrate Straordinarie	1 Direzione Gen. ^a delle Contribuzioni dirette.....	"	400,000. —	400,000. —	"	"	"
	2 Id. del Demanio e delle Tasse.....	4,800,866.76	2,203,632.34	7,004,519.60	460,235.95	"	460,235.95
	3 Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.....	"	1,368,951.47	1,368,951.47	"	"	"
	4 Direzione Generale del Tesoro.....	15,931,716.92	1,036,737.34	17,888,113.35	240,580.89	"	240,580.89
	TOTALI.....	20,732,183.80	5,569,101.11	20,721,583.91	700,816.84	"	700,816.84
RIASSUNTO delle Entrate Ordinarie e Straordinarie (1)	1 Direzione Gen. ^a delle Gabelle.....	191,200,513.34	2,673,618.58	193,961,131.82	2,627,690.53	461,344.13	3,088,944.66
	2 Id. delle Contribuzioni dirette.....	132,811,622.80	400,000. —	133,211,622.80	"	"	"
	3 Id. del Demanio e delle Tasse.....	121,111,469.72	3,203,711.29	129,501,214.02	2,708,130.04	492,709.46	3,130,839.70
	4 Id. delle Ferrovie.....	29,840,458.37	"	29,840,458.37	"	"	"
	5 Id. dei Telegrafi.....	3,360,629.64	"	3,360,629.64	215,009.32	310,910.95	556,010.17
	6 Id. delle Poste.....	12,504,934.36	"	12,504,934.36	"	"	"
	7 Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.....	2,435,187.95	"	2,435,187.95	"	"	"
	8 Id. dell'Estero.....	439,329.48	668.88	440,308.36	"	"	"
	9 Id. dell'Interno.....	1,435,370.96	32,373.42	1,467,744.38	41,663.44	400.12	42,063.56
	10 Id. dell'Istruzione pubblica.....	250,143.41	"	250,143.41	"	"	"
	11 Id. di Agricoltura e Commercio.....	383,196.32	1,368,951.47	1,754,377.90	31,018.11	"	31,018.11
	12 Direzione Generale del Tesoro.....	27,194,939.28	3,252,680.19	31,147,619.47	4,121,811.56	78,651.51	4,200,463.37
	SOMME.....	510,066,361.63	12,811,036.83	520,887,397.86	9,778,233.29	1,274,016.37	11,052,249.57
	13 Prestito di 700 milioni di lire autorizzato colla Legge 11 marzo 1863 (emissione di 500 milioni)	403,161,528.90	"	403,161,528.90	89,878.16	"	89,878.16
TOTALI GENERALI.....		1,013,227,890.53	13,822,036.83	1,033,049,927.36	9,867,811.36	1,274,016.37	11,141,867.73

(1) Per lo sviluppo vedersi i Sub-Allegati A da pag. 41 a pag. 157.

risultano ai residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti.

residui 1862 ed anni precedenti				Proventi				Differenza					
al 30 settembre 1865				TOTALE dei proventi accertati (col. 5 e 10)	previsti nel bilancio stipito dell'anno 1863	che risultano a rivedere alla scadenza del Esercizio 1869 ed anni precedenti	TOTALE	fra i proventi accertati (col. 10) e i proventi previsti (col. 14)					
sui residui 1862 ed anni precedenti			TOTALE dei proventi rimasti a rivedere (col. 6 e 9)					Maggior provento accertato	Minor provento previsto				
di certa cauzione	di difficile cauzione	TOTALE						15	16				
7	8	9	10	11	12	13	14						
901,851.90	1,525,073.83	1,786,925.03	4,615,809.69	198,780,001.54	180,106,176.67	4,400,543.61	193,507,030.98	5,279,981.93	"				
"	"	"	"	139,811,639.80	131,676,710.77	"	131,676,710.77	1,114,919.03	"				
9,911,852.76	5,336,653.73	8,438,506.49	10,900,110.93	133,346,805.17	136,808,537.66	9,581,735.70	139,330,273.36	5,981,468.19	"				
"	"	"	"	89,846,436.37	96,960,000. "	"	96,960,000. "	3,586,156.37	"				
"	"	"	556,010.17	3,916,639.91	9,500,000. "	"	9,500,000. "	1,416,639.91	"				
"	"	"	"	19,504,934.76	14,560,000. "	"	14,560,000. "	"	9,035,065.64				
"	"	"	"	9,435,187.95	3,441,600. "	"	3,441,600. "	"	1,806,412.03				
"	"	"	"	440,908.18	360,000. "	668.88	360,668.88	79,530.40	"				
17,988.67	9,166.76	90,155.43	63,918.99	1,809,963.37	1,804,900. "	35,139.70	1,837,339.70	"	307,269.33				
"	"	"	"	950,143.44	973,665.50	"	973,665.50	"	793,593.66				
"	"	"	31,898.11	417,054.63	378,000. "	"	378,000. "	47,054.63	"				
9,861,560.18	427,975.82	3,388,776. "	7,231,091.48	90,511,186.51	11,405,081.98	4,564,911.36	15,969,999.61	4,541,993.93	"				
5,993,192.81	7,981,170.14	13,974,368.94	23,696,388.68	536,792,919.63	519,384,971.88	11,589,999.95	530,806,964.13	16,059,515.77	10,073,837.97				
								5,985,676.50 Maggiore provento					
639,630.99	"	639,630.99	639,630.99	1,009,630.00	"	1,000,000. "	1,000,000. "	39,630.99	"				
"	"	"	460,335.95	7,584,755.04	50,000,000. "	9,363,659.31	59,363,659.31	"	41,739,897.97				
8,359,568.53	"	8,359,568.53	8,359,568.53	9,786,530. "	30,000. "	9,786,530. "	9,786,530. "	"	30,000. "				
7,781,796.65	941,130.80	8,099,997.45	8,603,508.34	90,161,691.69	6,404,407.85	9,969,784.78	16,364,139.63	9,767,483.06	"				
16,780,996.17	941,130.80	17,092,196.97	17,729,943.61	44,144,527.79	56,634,407.85	99,951,897.09	79,586,304.94	9,827,180.65	44,768,897.27				
								Minor provento					
								34,914,777.24					
901,851.90	1,525,073.83	1,786,925.03	4,615,809.69	198,780,001.54	180,106,176.67	4,400,543.61	193,507,030.98	5,279,981.93	"				
639,630.99	"	639,630.99	639,630.99	133,851,270.79	131,676,710.77	1,000,000. "	128,696,710.77	1,154,580.03	"				
9,911,899.76	5,336,653.73	8,438,506.49	11,369,316.19	140,873,560.91	146,806,537.66	4,785,388.01	191,593,993.67	"	50,710,363.46				
"	"	"	"	89,846,436.37	96,960,000. "	"	96,960,000. "	3,586,156.37	"				
"	"	"	556,010.17	3,916,639.91	9,500,000. "	"	9,500,000. "	1,416,639.91	"				
"	"	"	"	19,504,934.76	14,560,000. "	"	14,560,000. "	"	9,035,065.64				
"	"	"	"	9,435,187.95	3,441,600. "	"	3,441,600. "	"	1,806,412.03				
"	"	"	"	440,908.18	360,000. "	668.88	360,668.88	79,530.40	"				
17,988.67	9,166.76	90,155.43	63,918.99	1,809,963.37	1,804,900. "	35,139.70	1,837,339.70	"	307,269.33				
"	"	"	"	950,143.44	973,665.50	"	973,665.50	"	793,593.66				
8,359,568.53	"	8,359,568.53	8,359,106.64	10,145,574.63	499,000. "	9,786,530. "	10,180,590. "	17,054.63	"				
10,643,996.83	668,406.69	11,311,703.45	15,515,190.89	46,069,810.23	17,809,480.13	14,583,936.14	38,333,495.97	14,299,381.06	"				
29,774,188.98	7,593,300.94	30,996,489.99	41,349,479.49	581,336,770.30	575,716,679.73	34,474,188.34	610,192,868.07	25,866,633.89	51,619,734.54				
"	"	"	86,878.16	493,350,407.00	"	"	"	493,350,407.00	"				
29,774,188.98	7,593,300.94	30,996,489.99	41,434,350.65	1,074,487,177.41	575,716,679.73	34,474,180.34	610,192,860.07	510,107,043.88	54,609,734.54				
								464,921,308.34 Maggiore provento					

al 30 settembre 1864

Quadro riassuntivo delle

N.° del bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati e presunti nel Bilancio 1864		
		Denominazione	Ritenuti al 30 settembre	Presunti a ricalcare a saldo del Bilancio 1864	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	
		Proventi ordinari				
		Direzione Generale delle Gabelle	142,101,733. 37	61,709,970. 75	203,811,703. 12	
		Idem Contribuzioni dirette	100,187,008. 70	50,003,030. 73	150,190,039. 43	
		Idem Demanio e Tasse	94,160,156. 01	26,947,847. 51	121,108,003. 52	
		Idem Ferrovie	28,123,389. 11	0,300,000. =	28,423,389. 11	
		Idem Telegrafi	9,309,671. 12	2,700,000. 71	12,009,671. 83	
		Idem Poste	9,445,883. 21	3,363,891. 36	12,809,774. 57	
		Ministero di Grazia, Giustizia e Culti	1,336,073. 05	51,292. 04	1,387,365. 09	
		Idem Estero	101,329. 60	288,407. 10	389,736. 70	
		Idem Interno	760,617. 21	91,451. 46	852,068. 67	
		Idem Istruzione Pubblica	118,883. 51	66,769. 22	185,652. 73	
		Idem Agricoltura e Commercio	247,765. 05	102,121. 91	349,886. 96	
		Direzione Generale del Tesoro	3,571,910. 12	8,095,015. 06	11,666,925. 18	
			383,101,003. 95	176,901,547. 71	560,002,551. 66	
		Proventi straordinari				
		Direzione Generale del Demanio e delle Tasse	4,804,796. 70	180,139,588. 98	185,944,385. 68	
		Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	" "	" "	" "	
		Direzione Generale del Tesoro	25,515,060. 98	3,217,810. =	28,732,870. 98	
		Alienazione della rendita di 5 milioni	" "	62,000,000. =	62,000,000. =	
		Prestito di 500 milioni di lire autorizzato colla legge 11 marzo 1863 (Emissione di 200 milioni)	107,559,198. 19	" "	107,559,198. 19	
			217,879,994. 80	245,717,398. 98	463,597,393. 78	

Entrate dell'Anno 1861.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1861 — 7	Differenza		Annotazioni — 10
	Maggior provento accertato o presunto — 8	Minor provento accertato o presunto — 9	
109,985,196. 67	9,516,335. 48	" "	Per lo sviluppo delle risultanze del presente quadro vedansi i Sub-Allegati B. 1. - B. 2. - B. 3. - B. 4. - B. 5. - B. 6. - B. 7. - B. 8. - B. 9. - B. 10. - B. 11. - B. 12.
131,150,923. 49	18,046,696. 03	" "	
124,035,419. 49	7,358,934. 83	" "	
33,460,000. "	4,313,389. 11	" "	
6,000,000. "	" "	901,979. 54	
12,800,000. "	" "	718,992. 43	
1,850,000. "	198,100. 06	" "	
400,000. "	80,000. "	" "	
1,393,500. "	381,508. 67	" "	
993,359. 01	" "	107,606. 98	
373,400. "	66,558. 80	" "	
12,741,300. 43	" "	874,373. 95	
549,103,929. 00	30,961,083. 07	9,061,475. 90	
	37,899,607. 87	<i>Aumento</i>	
193,391,871. 35	81,719,514. 33	" "	
" "	" "	" "	
96,761,551. 17	9,031,998. 81	" "	
" "	69,000,000. "	" "	
" "	197,529,138. 19	" "	
150,986,499. 59	393,310,971. 96	" "	

•
al 30 settembre 1864

Quadro riassuntivo delle

		Capitoli	Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
N. del Bilancio	N. del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti a riscossione e soldo del Bilancio 1864	TOTALI
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO			
		Direzione Generale delle Gabelle	149,101,735. 37	64,399,996. 78	906,501,739. 15
		Idem Contribuzioni dirette	100,187,088. 79	50,000,930. 73	150,197,019. 52
		Idem Domagio e Tasse	99,371,353. 51	217,387,416. 49	316,658,670. "
		Idem Ferrovie	28,173,389. 11	9,300,000. "	37,473,389. 11
		Idem Telegrafi	9,329,671. 12	9,700,056. 34	5,038,727. 46
		Idem Poste	9,415,683. 91	3,965,894. 36	19,681,777. 57
		Ministero di Grazia e Giustizia	1,536,075. 05	512,095. 01	2,048,100. 06
		Idem Estero	191,502. 60	288,407. 40	480,000. "
		Idem Interno	700,617. 91	914,451. 46	1,675,068. 67
		Idem Istruzione Pubblica	118,842. 51	66,760. 92	185,552. 73
		Idem Agricoltura, Industrie e Commercio	197,765. 95	192,192. 94	439,958. 89
		Direzione Generale del Tesoro	29,087,580. 80	11,573,815. 96	40,660,406. 46
		Prestito di 700 milioni	197,550,128. 12	"	197,550,128. 12
		Alienazione della rendita di 5 milioni	"	69,000,000. "	69,000,000. "
			610,980,664. 05	439,618,968. 69	1,433,599,630. 74

Entrate dell'anno 1864.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Annotazioni
	Maggior provento accertato	Menor provento accertato	
	o presunto	o presunto	
7	8	9	10
196,985,196. 67	9,510,535. 48	" "	Per lo sviluppo delle risultanze del presente quadro vedansi i Sub-Allegati B. 1. - B. 2. - B. 3. - B. 4. - B. 5. - B. 6. - B. 7. - B. 8. - B. 9. - B. 10. - B. 11. - B. 12.
139,150,923. 49	18,046,096. 03	" "	
947,580,310. 84	69,078,340. 16	" "	
33,160,000. "	4,313,380. 11	" "	
6,000,000. "	" "	961,372. 54	
19,800,000. "	" "	118,322. 43	
1,850,000. "	198,100. 06	" "	
400,000. "	80,000. "	" "	
1,933,500. "	381,568. 67	" "	
933,350. 01	" "	107,606. 98	
373,400. "	66,558. 89	" "	
39,509,851. 60	1,157,554. 86	" "	
" "	197,550,158. 13	" "	
" "	62,000,000. "	" "	
678,389,451. 61	369,307,960. 38	1,187,101. 95	
	361,510,179. 13	Aumento	

al 30 settembre 1864

Spese dell'anno 1865, e residue

Numero d'ordine	Ministeri	Spesa presunta nel Bilancio 1863				Spesa 1862 e retro aggiunta al		
		Somma approvata colla Legge del Bilancio	Spesa nuova e maggior spesa approvata con legge speciale o con Decreto Reale da convertirsi in Legge	Spesa nuova e maggior spesa approvata per legge del Bilancio 1863 e non spesa approvata	Totale presunta dall'Amministrazione per spese ordinarie e straordinarie	Totale delle colonne 1, 2, 3 e 4	Fondo presuntivo dell'Esercizio 1864 per spese ordinarie e straordinarie	Maggiori spese da apporarsi al bilancio 1865 per spese straordinarie e straordinarie
1	2	3	4	5	6	7		
Spese Ordinarie.								
1	Ministero delle Finanze.....	369,523,873.68	3,500,867.35	7,919,143.78	" "	381,000,364.81	38,586,147.50	" "
2	Id. di Grazia e Giustizia.....	30,834,397.61	110,000. "	3,382,980.59	" "	33,067,378.20	582,967.78	" "
3	Id. dell'Estero.....	3,351,198.88	88,500. "	418. "	" "	3,440,116.86	56,710.70	" "
4	Id. dell'Istruzione Pubblica.....	14,798,733.35	" "	6,000. "	" "	14,804,733.35	291,518.01	5,268.37
5	Id. dell'Interno.....	50,147,437.93	348,975.90	7,169,161.11	" "	57,665,575.51	530,089.11	1,946,761.49
6	Id. dei Lavori Pubblici.....	65,137,616.12	1,389,122.91	9,316,916.17	" "	76,043,655.20	5,942,160.67	3,679,530.06
7	Id. della Guerra.....	126,872,506. "	700,000. "	" "	" "	127,572,506. "	9,740,178.28	" "
8	Id. della Marina.....	40,837,092.60	950,818.69	150,101.44	" "	41,938,012.73	9,535,685. "	133,987.71
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio.....	3,193,709.67	" "	" "	" "	3,193,709.67	121,850.78	" "
		789,758,565.15	6,348,396.29	27,883,618.09	" "	814,000,469.49	64,266,255.63	5,075,918.53
Spese Straordinarie.								
1	Ministero delle Finanze.....	91,407,975.72	1,130,946.69	1,885,834.31	16,971.31	94,440,828.03	4,811,981.76	2,306.86
2	Id. di Grazia e Giustizia.....	1,478,046.73	" "	" "	" "	1,478,046.73	306,805.10	" "
3	Id. dell'Estero.....	109,815.67	30,000. "	" "	" "	139,815.67	85,354.97	" "
4	Id. dell'Istruzione Pubblica.....	1,141,800.61	95,988.91	15,600. "	" "	1,253,389.52	495,706.91	39,833.28
5	Id. dell'Interno.....	91,408,173.37	2,100,090.73	1,710,167.36	336,577. "	95,554,942.46	545,100.91	955,800. "
6	Id. dei Lavori Pubblici.....	29,558,643.94	17,476,179.95	1,180,768.86	7,011,978.47	56,133,563.22	15,985,951.37	532,000. "
7	Id. della Guerra.....	53,131,313. "	719,000. "	1,900,000. "	14,330,195.91	70,080,508.91	47,350,558.68	" "
8	Id. della Marina.....	31,310,615. "	773,000. "	3,367,000. "	9,955,993.90	44,703,608.90	938,370.19	" "
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio.....	3,683,873.86	15,000. "	" "	" "	3,698,873.86	6,316,158.46	180,000. "
		163,032,799.55	21,293,145.93	40,361,464.53	31,560,315.89	227,250,725.90	76,136,977.98	992,140.08
RIASSUNTO								
Spese Ordinarie e Straordinarie								
1	Ministero delle Finanze.....	391,001,051.41	4,741,813.04	9,797,478.09	16,971.31	403,530,614.77	43,771,199.90	2,306.86
2	Id. di Grazia e Giustizia.....	31,713,343.96	110,000. "	3,382,980.59	" "	35,145,394.56	979,974.88	" "
3	Id. dell'Estero.....	3,463,964.55	118,500. "	418. "	" "	3,582,889.55	82,007.67	" "
4	Id. dell'Istruzione Pubblica.....	15,943,633.96	95,988.91	91,600. "	" "	16,091,912.93	717,354.83	38,901.65
5	Id. dell'Interno.....	71,553,610.60	2,440,090.90	8,879,558.47	336,577. "	83,910,753.09	1,054,189.39	1,946,761.49
6	Id. dei Lavori Pubblici.....	94,998,960.36	18,763,369.89	10,809,973.63	7,811,978.47	132,576,311.75	11,936,412.04	4,194,530.96
7	Id. della Guerra.....	150,003,879. "	1,442,000. "	1,900,000. "	14,330,195.91	167,666,074.91	57,001,037.06	" "
8	Id. della Marina.....	78,137,047.68	953,818.69	3,523,101.44	9,955,993.90	91,209,954.11	9,168,055.18	133,987.71
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio.....	6,977,583.73	15,000. "	" "	" "	6,992,583.73	6,432,010.44	180,000. "
		943,791,361.68	28,611,431.43	58,148,038.69	51,560,315.89	1,018,941,194.69	140,423,933.61	6,050,088.61

dell'anno 1862 ed anni precedenti.

bilancio 1863	Totale della spesa bilanciata ed aggiunta al bilancio (colonne 5 e 8)	Spesa accertata a carico dell'Esercizio 1863 e precedenti					Differenza fra la spesa prevista (col. 9) e la spesa accertata (col. 11)		
		Pagamenti			Fondi trasportati al bilancio che per spese ordinarie e in aggiunta dette spese ordinarie al bilancio dell'esercizio che costano quelle risposte in più anni	Totale delle colonne 12 e 13	Fondi trasportati al bilancio che per spese straordinarie risposte in più anni	Crediti non imputati al bilancio che dell'esercizio 18-3 da risultare	Totale delle colonne 15 e 16
		definitivi	provvisori	TOTALE					
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
38,526,147.50	419,624,532.31	"	"	"	64,148,512.00	"	"	8,471,755.07	8,431,755.07
583,360.76	31,210,547.99	"	"	"	912,768.73	"	"	1,682,180.60	1,682,180.60
56,716.70	3,490,763.58	"	"	"	4,075.08	"	"	371,197.84	371,197.83
226,516.96	15,651,650.31	"	"	"	338,041.65	"	"	4,178,047.83	4,178,027.93
1,785,850.99	59,151,786.14	"	"	"	3,521,641.76	"	"	4,996,120.55	4,996,159.53
9,611,991.63	85,637,911.16	"	"	"	18,589,615.25	"	"	3,004,801.73	3,008,800.73
9,740,178.29	207,313,014.98	"	"	"	12,226,602.57	"	"	5,504,103.08	5,504,160.89
8,618,973.71	50,871,407.92	"	"	"	7,948,708.16	"	"	5,917,041.55	5,917,041.55
131,839.98	3,615,569.85	"	"	"	914,602.31	"	"	387,718.81	387,718.81
69,321,201.18	884,314,673.58	"	"	"	111,065,186.80	"	"	31,809,995.50	31,800,905.50
4,817,248.50	29,287,548.49	"	"	"	16,261,637.03	"	40,103.11	907,932.40	906,115.11
330,905.10	1,874,351.45	"	"	"	328,789.81	"	"	138,175.81	138,175.81
25,733.97	463,188.61	"	"	"	6,117.00	"	"	14,990.66	14,920.16
589,539.11	4,715,019.07	"	"	"	525,899.50	"	15,896.83	141,883.09	157,700.85
770,100.91	36,314,917.79	"	"	"	3,291,787.86	"	4,119,695.57	800,793.41	1,950,378.99
10,807,951.37	71,911,516.20	"	"	"	17,905,910.11	"	11,063,050.98	1,866,567.45	12,909,621.13
47,350,539.68	117,114,067.89	"	"	"	16,617,127.31	"	3,284,856.69	5,452,412.82	10,737,360.11
932,370.19	45,637,780.09	"	"	"	3,909,711.44	"	22,823,337.67	275,608.13	23,118,813.76
6,190,150.40	9,089,081.39	"	"	"	6,198,636.03	"	"	413,000.83	413,000.83
72,140,118.06	304,309,843.26	"	"	"	91,129,083.91	"	40,385,770.70	10,630,641.91	56,110,418.61
43,373,438.66	418,910,650.83	354,781,791.83	316,019.16	355,105,810.99	84,413,029.66	430,518,880.65	49,193.11	9,311,977.67	9,301,170.78
979,071.89	36,191,309.47	19,306,086.91	736,397.56	33,612,484.43	1,211,558.57	34,391,042.99	"	1,840,316.41	1,840,356.41
82,869.67	3,661,969.99	3,226,901.37	839.93	3,227,741.60	31,099.13	3,278,833.73	"	304,118.47	304,118.40
755,456.47	16,716,603.40	13,361,037.37	806,692.88	14,217,730.25	883,901.39	15,110,931.60	15,886.83	1,619,910.97	1,635,737.80
2,555,950.84	85,796,673.86	73,650,613.69	379,087.08	74,029,700.79	4,814,434.62	78,850,115.39	1,149,605.57	2,706,933.01	6,946,568.54
15,449,913.40	157,595,157.75	104,836,836.18	607,602.31	105,406,438.49	36,581,204.48	142,081,003.89	11,063,050.98	4,455,767.88	15,518,494.60
57,091,037.06	324,737,112.17	247,563,901.04	1,608,101.87	249,172,002.91	58,043,799.99	308,115,732.80	3,181,856.69	11,326,592.77	16,641,370.34
9,601,312.04	101,510,607.01	50,863,381.09	723,083.71	60,586,465.80	11,858,958.90	72,444,718.70	22,823,337.67	6,842,650.68	29,065,888.31
6,619,010.44	13,004,594.17	6,364,763.70	36,551.67	6,400,515.37	6,400,998.16	12,803,814.53	"	800,779.64	800,779.64
146,473,322.22	1,188,714,516.84	895,989,306.19	5,335,605.41	901,394,910.53	800,183,193.11	1,106,688,109.64	40,385,770.70	41,840,837.50	84,226,414.20

al 30 settembre 1864

Spese dell'

Capitoli		Spesa presunta a carico del Bilancio 1864				
N.°	Denominazione	Spesa approvata colla Legge del Bilancio	Fondi provenienti dall' Esercizio 1863 per spese straordinaria ripartite in più anni	Spese nuove e maggiori spese approvate con Leggi speciali con Decreti Reali da convertirsi in Legge	Spese nuove e maggiori spese che si presumono accursi e razionali oltre quelle già approvate	TOTALE delle colonne 3, 4, 5 e 6
1	2	3	4	5	6	7
SPESA ORDINARIE						
1	Ministero delle Finanze	390,450,882. 09	" "	1,984,166. 08	28,600,915. 37	420,035,964. 07
2	Id. di Grazia, Giustizia e Celli	39,475,504. 64	" "	94,330. "	3,060,000. "	38,629,834. 64
3	Id. dell'Estero	3,203,011. 44	" "	" "	15,000. "	3,408,014. 44
4	Id. dell'Istruzione pubblica	14,730,167. 35	" "	470. "	" "	14,730,637. 35
5	Id. dell'Interno	48,620,598. 33	" "	1,886,670. "	7,485,862. 46	57,993,060. 79
6	Id. dei Lavori pubblici	65,946,052. 78	" "	81,700. "	17,537,563. 11	83,605,315. 69
7	Id. della Guerra	191,636,575. "	" "	754,670. "	776,395. "	193,159,840. "
8	Id. della Marina	40,736,787. 03	" "	37,335. 68	919,370. 14	60,963,392. 85
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	3,413,087. 60	" "	470. "	33,988. 45	3,445,845. 85
		787,480,539. 19	" "	4,770,702. 36	57,409,894. 33	849,730,135. 88
SPESA STRAORDINARIE						
1	Ministero delle Finanze	12,192,954. 06	49,193. 11	16,358,800. "	5,901,768. 65	34,332,715. 82
2	Id. di Grazia, Giustizia e Celli	1,114,000. "	" "	34,000. "	" "	1,148,000. "
3	Id. dell'Estero	173,930. "	" "	" "	" "	173,930. "
4	Id. dell'Istruzione pubblica	806,187. 97	15,816. 83	34,000. "	334,323. 34	1,190,337. 44
5	Id. dell'Interno	15,385,435. 79	1,149,605. 53	1,564,000. "	4,461,050. 80	22,540,091. 12
6	Id. dei Lavori pubblici	44,973,480. 41	11,063,056. 98	1,904,000. "	9,382,948. 58	66,992,491. 97
7	Id. della Guerra	41,700,785. 50	5,884,856. 68	" "	29,709,559. 79	69,686,141. 81
8	Id. della Marina	91,704,089. 18	12,893,937. 63	90,000. "	84,000. "	41,701,210. 81
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	9,148,953. 83	" "	34,000. "	340,000. "	9,592,953. 83
		140,127,335. 04	40,385,776. 70	19,908,800. "	36,106,660. 09	236,598,571. 83
RASSUNTO						
1	Ministero delle Finanze	409,563,536. 06	49,193. 11	18,342,666. 08	34,301,964. 02	455,157,979. 89
2	Id. di Grazia, Giustizia e Celli	30,589,504. 64	" "	129,330. "	3,060,000. "	33,777,834. 64
3	Id. dell'Estero	3,566,934. 44	" "	" "	15,000. "	3,581,934. 44
4	Id. dell'Istruzione pubblica	15,536,354. 02	15,816. 83	34,470. "	334,323. 34	15,930,974. 79
5	Id. dell'Interno	64,011,954. 12	1,149,605. 53	3,440,670. "	11,886,992. 96	80,499,181. 91
6	Id. dei Lavori pubblici	110,018,539. 19	11,063,056. 98	1,985,700. "	19,890,511. 69	143,957,807. 86
7	Id. della Guerra	133,327,300. 30	5,884,856. 68	751,670. "	13,481,154. 79	209,847,961. 81
8	Id. della Marina	69,430,809. 91	12,893,937. 63	127,335. 68	303,770. 14	83,684,642. 66
9	Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	5,560,341. 43	" "	31,470. "	373,218. 95	5,969,029. 68
	Totale	927,607,874. 53	60,385,776. 70	21,688,509. 36	83,576,554. 49	1,086,258,707. 71

ANNO 1864.

		Situazione della Spesa presunta al 30 settembre 1864				Annotazioni
Economie presunte a dedursi dalla colonna 7	Spesa restante a carico del Bilancio 1864 fatta e da farsi al 30 settembre 1864 come alle colonne che seguono	Mandati spediti e crediti aperti			Differenza fra la somma della colonna 9 e quella della col. 12 ovvero residui passivi al 30 settembre 1864	
		pagati	in corso di pagamento	TOTALE		
8	9	10	11	12	13	14
10,017,716. 29	410,497,547. 78	"	"	"	908,013,051. 31	Per lo sviluppo delle maggiori spese e delle economie vedansi i Sub-Allegati C-D. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8 e 9.
513,650. 84	32,116,183. 80	"	"	"	8,997,117. 41	
20,000. "	3,388,011. 44	"	"	"	1,161,823. 29	
1,901,875. 53	13,798,761. 87	"	"	"	4,322,441. 34	
9,567,121. 88	55,771,635. 91	"	"	"	18,925,717. 14	
2,933,500. "	40,369,815. 89	"	"	"	40,453,146. 00	
713,765. "	192,786,051. "	"	"	"	41,171,530. 68	
399,030. "	40,393,389. 85	"	"	"	19,900,313. 69	
1,049,118. 80	3,791,877. 05	"	"	"	817,918. 12	
17,670,902. 76	632,658,233. 54	"	"	"	343,053,068. 31	
577,960. "	33,891,829. 82	"	"	"	86,856,051. 03	
"	1,115,000. "	"	"	"	329,150. 78	
"	173,420. "	"	"	"	44,768. 81	
128,317. 08	1,003,980. 46	"	"	"	740,291. 11	
769,500. "	21,787,591. 12	"	"	"	11,203,992. 28	
159,314. "	58,772,147. 97	"	"	"	31,607,849. 91	
1,100,161. 09	68,587,077. 82	"	"	"	58,127,778. 16	
40,000. "	41,601,219. 81	"	"	"	30,925,620. 01	
400. "	2,521,853. 83	"	"	"	1,263,546. 55	
2,998,012. "	233,540,329. 83	"	"	"	171,062,056. 24	
10,525,769. 29	444,632,877. 60	101,664,053. 97	18,699,090. 10	910,363,175. 13	231,263,102. 47	NB Non tenendo i Tesorieri conto separato per Capitoli, ma solo per Ministero, si hanno i numeri della colonna 10, 11 e 12 per il riscontro e non distinzioni per spese ordinarie e straordinarie.
513,650. 84	33,964,183. 80	16,360,509. 96	7,544,118. 65	23,874,615. 61	9,383,568. 19	
20,000. "	3,361,334. 44	2,053,936. 75	209,681. 59	2,354,618. 34	1,596,583. 10	
1,118,823. 54	11,799,751. 38	8,192,522. 31	1,601,490. 62	9,794,013. 73	4,998,730. 56	
3,329,024. 88	77,163,727. 63	38,665,433. 57	8,606,084. 04	47,262,517. 61	29,799,789. 42	
9,685,011. "	110,141,963. 86	56,996,062. 69	8,729,062. 45	65,625,965. 05	54,135,908. 81	
1,871,850. 02	908,973,731. 82	160,229,386. 47	1,135,547. 91	161,374,813. 68	50,508,918. 14	
430,000. "	85,351,612. 66	26,172,661. 16	135,817. 80	26,328,508. 96	58,915,053. 70	
151,318. 80	5,816,750. 28	2,009,311. 08	1,345,075. 13	3,433,286. 91	9,281,161. 67	
30,618,844. 34	1,065,989,703. 37	502,465,861. 87	48,167,877. 45	550,633,739. 39	515,090,041. 05	

al 30 settembre 1864

Situazione di Cassa

Esazioni		Tesoreria centrale	Direzione di Bologna	Direzione di Cagliari	Direzione di Genova	Direzione di Milano
1		2	3	4	5	6
I. Proventi del Bilancio:						
Direzione Generale delle Giabelle		" "	18,278,787. 85	3,867,969. 85	35,006,418. 69	24,673,606. 51
Id. della Contribuzione diretta		" "	10,398,488. 57	3,037,964. 01	4,270,912. 76	28,745,982. 23
Id. delle Tasse e del Demanio		" "	7,446,354. 54	1,085,842. 04	4,416,117. 98	15,334,963. 41
Id. delle Ferrovie		" "	220,110. 57	" "	5,570,831. 91	2,821,386. 71
Id. dei Telegrafi		" "	204,531. 40	80,733. 53	404,056. 80	436,700. 30
Id. delle Poste		" "	1,519,080. 46	187,471. 23	1,137,804. 01	1,808,190. 65
Ministero di Grazia e Giustizia		" "	184,451. 49	75,516. 02	195,705. 84	46,538. 48
Id. dell'Estero		" "	" "	" "	220,168. 29	44. 10
Id. dell'Interno		" "	11,946. 25	32,301. 44	111,852. 33	89,070. 08
Id. dell'Istruzione pubblica		" "	" "	" "	" "	167,240. 12
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio		" "	3,703. 80	" "	83,012. 34	43,338. 16
Direzione Generale del Tesoro		" "	713,270. 97	942,863. 43	1,411,356. 33	1,404,254. 53
			713,270. 97	39,813,304. 67	9,238,619. 61	43,139,900. 21
Prestito di 700 milioni (prima 500)			493,161,528. 00	" "	" "	" "
			493,161,528. 00	39,813,304. 67	9,238,619. 61	43,139,900. 21
II. Fondi somministrati			480,672,512. 81	21,812,321. 08	5,828,263. 55	60,600,837. 03
III. Buoni del Tesoro			147,267,500. "	3,214,500. "	1,068,000. "	27,193,500. "
IV. Vaghi del Tesoro			153,735,467. 35	20,058,086. 42	5,828,317. 81	17,000,105. 81
V. Conti correnti						
" generali						
Conto corrente colla Società delle Meridionali			16,919,800. 60	" "	" "	" "
Conto corrente colla Cassa Depositi e Prestiti			8,420,000. "	" "	" "	" "
Pagherò e cambiali del Tesoro Italiano			34,208,000. "	" "	" "	" "
Servenzioni dalla Cassa dei depositi speciali della Tesoreria centrale, cioè:						
Deposito della ferrovia Macanizza			7,000,000. "	" "	" "	" "
Deposito proveniente da vendita di obbligazioni metalliche della Cassa d'ammortizzazione di Milano			7,542,173. 84	" "	" "	" "
Deposito di Cassione Lavallée per la ferrovia dei Chablais			1,500,000. "	" "	" "	" "
			75,590,064. 44	" "	" "	" "
TOTALE GENERALE			1,356,540,374. 47	87,228,129. 17	91,093,333. "	143,993,643. 05

delle Tesorerie.

ESERCIZIO 1863.

Direzione di Parma	Direzione di Torino	Direzione di Napoli	Direzione di Palermo	Direzione di Firenze	Cassieri per trafeo del Monconio	Cassieri di Armata	Totale	Annullazioni
7	8	9	10	11	12	13	14	15
10,297,156. 59	28,098,981. 10	23,221,812. 65	6,149,587. 46	36,926,331. 40	" "	" "	181,432,911. 50	
8,408,853. "	30,430,306. 51	35,007,902. 04	8,001,293. 33	10,293,833. 78	" "	" "	128,984,716. 22	
8,227,178. 19	17,207,262. 31	25,910,917. 14	12,661,581. 99	20,812,015. 34	" "	" "	112,753,702. 87	
10,967. 52	19,234,099. 32	251,471. 34	100,782. 07	491,388. 88	" "	" "	29,008,017. 35	
51,194. 65	711,102. 70	780,527. 77	301,516. 32	409,791. 28	" "	" "	3,360,088. 85	
2,290. 40	2,708,702. 84	2,016,257. 01	819,395. 83	1,678,983. 78	" "	" "	12,010,272. 21	
101,175. 09	366,562. 99	197,992. 99	24,400. 04	35,580. 82	" "	" "	1,368,230. 48	
" "	129,900. 05	10,288. "	" "	12,366. 58	" "	" "	462,365. 09	
159,291. 57	411,177. 78	167,611. 85	20,332. 50	345,354. 77	" "	" "	1,366,679. 47	
" "	17,620. 17	15,825. 18	102,523. 01	12,503. 99	" "	" "	255,891. 56	
6,061. 30	708,357. 82	810,018. 88	719. 32	11,204. 37	" "	" "	1,751,372. 99	
578,629. 11	31,781,297. 50	3,485,820. 06	381,102. 61	837,912. 29	" "	" "	31,147,610. 41	
77,971,615. 32	111,020,820. 96	101,677,188. 91	28,375,238. 54	62,001,033. 28	" "	" "	508,091,517. 84	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	493,161,528. 90	
37,971,615. 32	111,020,820. 96	102,677,188. 91	28,375,238. 54	62,001,033. 28	" "	" "	1,001,166,076. 74	
6,207,220. 85	31,111,714. 65	303,678,011. 18	103,635,471. 73	219,014,598. 60	3,556,913. 62	" "	1,200,216,771. 28	
2,120,000. "	23,182,500. "	1,770,200. "	1,461,000. "	13,052,500. "	" "	" "	210,626,000. "	
637,205. 51	11,327,200. 61	48,291,111. 08	11,714,855. 12	28,014,817. 24	" "	" "	360,208,000. 40	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	16,910,800. 60	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	8,420,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	34,208,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	7,000,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	7,542,173. 84	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	1,500,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	75,500,000. 41	
52,218,161. 71	103,610,222. 22	126,207,112. 17	115,970,565. 30	102,085,210. 18	3,556,913. 62	" "	3,041,286,918. 96	

al 30 settembre 1864

Situazione di Cassa

Pagamenti	Tesoreria centrale				Direzione	Direzione	Direzione	Direzione
	con Mandati definitivi	con Mandati provvisori da regolare il 30 settembre 1864	per mezzo di Cassa Bancaria da regolare il 30 settembre 1864	TOTALE	di Bologna	di Cagliari	di Genova	di Milano
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Finanze								
Debito pubblico	192,472,663.54	•	•	192,472,663.54	•	•	•	•
Redenzioni	47,563,216.45	•	•	47,563,216.45	•	•	•	•
Interessi di Buoni del Tesoro	2,769,628.51	•	•	2,769,628.51	76,596.46	20,523.79	736,119.56	717 163. 16
Interessi alla Cassa depositi e prestiti	231,341.71	•	•	231,341.71	•	•	•	•
Debito vitalizio	•	•	•	•	2,494 832.29	613,338.29	1,733,342.23	3,858,622.62
Spese diverse	26,721,709.77	1,918,912.39	290,666.79	28,931,288.95	6,581,176.11	1 374,781.72	6 332,116.17	42 476,628.66
Spese ordinaria del Bilancio 1863 e degli anni precedenti								
Gratuà e Giustizia	1,240,872.63	5,138.66	•	1 246,011.29	2,311,327.89	1,347,633.61	915,192.39	1,719 630.56
Esercizio	2,268,138.51	•	•	2,268 138.51	116,237.17	1,362.52	601 155.56	69,656.78
Istruzione pubblica	1,314,737.97	•	•	1,314,737.97	1,923,231.62	143,534.58	543,256.89	2,611 817.16
Interno	15,129,828.39	•	•	15,129,828.39	1,292,923.3	1,416,766.41	2 316,795.04	40,014,668.10
Lavori pubblici	51,378,971.61	6 156,836.94	1,652.96	60,737,261.51	1,291,638.48	1,542 218.56	8 232,238.14	5,311,995.45
Guerra	47,199,065.66	553,814.74	6 633.25	47,759,413.65	24,196,856.63	2 163,713.31	8 138 111.29	26,812,507.69
Maria	12,629,388.87	2,304.•	2 178,967.48	15,106,660.85	1,672,239.28	373,882.28	25,511 611.57	379,719 192
Agricoltura, Industria e Commercio	651,116.71	•	•	651,116.71	190,256.89	432,517.67	233,751.81	333,423.61
	371,869,611.63	8,967,182.64	2,468,922.11	383,305,616.57	13,886,432.11	9,562,672.67	26,390,571.81	62,876 698.79
II. Mandati del Fondo speciale del Tesoro	61,216.42	•	•	61,216.42	160,661.42	33,716.75	32,689.22	123,816.40
III. Fondi amministrati	606,628,716.28	•	•	606,628,716.28	28,829,551.32	9,211,568.51	15,962,692.53	109,163,942.50
IV. Buoni del Tesoro (capitale)	91,163,566. •	•	•	91,163,566. •	3,161,569. •	611,188. •	28,563,660. •	27,976,660. •
V. Valuta del Tesoro	496,527,682.93	•	•	496,527,682.93	16,811,713.40	4 618,918.40	11,126,520.80	41 396 257.29
VI. Cassa di risparmio e spesi di								
Conto corrente sulla Società delle Riduzioni	16,018,850.68	•	•	16,018,850.68	•	•	•	•
Conto corrente sulla Cassa depositi e prestiti	8,126,000 •	•	•	8,126,000 •	•	•	•	•
Pagamenti e Cambiali 4-4 Tesoro di Milano	31,269,690. •	•	•	31,269,690. •	•	•	•	•
Salvataggio dalla Cassa dei depositi speciali presso la Tesoreria centrale, cioè Deposito della ferrovia Maremma	7,908,000. •	•	•	7,908,000. •	•	•	•	•
Deposito proveniente da vendita di cedigazioni, nel-fuore della Cassa d'amministrazione di Milano	2,512,173.81	•	•	2,512,173.81	•	•	•	•
Deposito di emissione Lanciale per la ferrovia del Giuliano	1,569,000. •	•	•	1,569,000. •	•	•	•	•
	75,509,664.41	•	•	75,509,664.41	•	•	•	•
Totale generale	1,261,717,816.80	9,967,182.60	2,468,922.11	1,274,147,721.51	48,829,197.97	21,362,693.81	113,999,698.34	238,789,662.20

delle Tesorerie.

ESERCIZIO 1863.

Direzione di Parma	Direzione di Torino	Direzione di Napoli	Direzione di Palermo	Direzione di Firenze	Cassieri per trattato del Monaciato	Cassieri di Armata	Siracusa della Tesoreria Generale di Napoli	Siracusa della Tesoreria Generale di Palermo	Tesoreria della già Amministrazione dell'Emilia	TOTALE generale
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
•	•	•	•	833,109.04	•	•	•	•	•	103,465,712.52
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	47,353,240.15
47,322.94	354,762.79	213,342.35	69,874.35	4,263,673.35	•	•	•	•	•	6,461,660.41
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	231,341.71
4,762,333.54	5,909,168.72	11,140,280.32	1,449,351.35	6,466,814.82	•	•	•	•	•	31,002,672.68
4,562,396.17	5,683,932.74	11,660,364.12	4,421,322.91	19,527,428.96	•	•	•	•	•	163,005,383.96
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
6,952,164.79	42,117,884.18	23,041,187.14	7,911,242.81	27,093,315.05	•	•	•	•	•	254,789,701.83
1,913,566.95	2,173,914.16	11,576,746.62	1,397,503.74	2,063,823.11	•	•	•	•	•	22,306,682.82
6,239. •	46,959.21	109,611.47	54. •	53,946.11	•	•	•	•	•	3,326,502.37
1,619,068.07	1,325,335.94	2,381,363.34	920,137.07	2,282,342. •	•	•	•	•	•	43,361,687.37
3,273,911.41	5,969,344.7	21,831,208.59	3,640,256.69	3,649,045.19	•	•	•	•	•	73,656,603.62
3,161,197.94	7,332,863.11	3,667,746.09	3,655,563.05	4,719,607.32	•	•	•	•	•	161,826,116.16
16,703,362. •	29,161,731.37	10,250,146.12	16,491,227.33	49,209,212.59	•	•	•	•	•	217,563,561.04
2,934.17	11,639.97	42,180,262.62	333,934.77	791,696.65	•	•	•	•	•	59,963,362.69
123,663.34	270,873.19	3,069,145.69	149,023.17	4,137,319.88	•	•	•	•	•	6,361,763.79
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
26,519,732.85	38,845,726.99	149,593,516.65	33,673,746.66	43,962,762.41	•	•	•	•	•	895,950,365.52
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
22,012.63	18,301.97	•	•	26,727.81	•	•	•	•	•	418,454.63
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
19,363,967.31	47,770,101.64	695,249,128.73	72,342,394.07	231,531,939.42	3,506,623.69	4,137,748.63	1,384,199.23	698,512.25	32.31	1,862,689,672.49
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
2,208,066. •	49,679,360. •	16,711,010. •	3,696,596. •	33,667,569. •	•	•	•	•	•	275,917,569. •
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
4,656,634.25	38,303,189.6	73,531,967.15	44,841,633.89	41,819,278.62	•	•	•	•	•	364,210,341.28
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	16,519,899.69
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	8,126,960. •
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	31,269,000. •
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	7,869,960. •
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	7,512,473.98
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	4,580,000. •
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	73,208,081.41
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
11,214,707.05	181,647,282.29	441,361,911.99	123,727,203.72	376,041,527.02	7,556,623.42	1,137,761.63	1,404,869.23	898,272.22	52.31	2,931,811,337.66

al 30 settembre 1864

Situazione di Cassa

	Caricamento			Scaricamento		
	Emozioni fatte durante l'Esercizio 1863	Fondi di Cassa alla scadenza dell' Esercizio 1862 in aumento a carte contabili	TOTALE	Pagamenti fatti durante l'Esercizio 1863	Credito alla scadenza dell' Esercizio 1862	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7
Tesoreria centrale	1,350,540,574. 47	1,493,365,531. 47	1,172,907,105. 94	1,373,372,254. 54	445,317,000. 15	1,638,689,331. 69
Direzione di Bologna	87,498,409. 17	2,996,512. 83	10,225,012. =	88,121,187. 97	= =	88,121,187. 97
Id. di Cagliari	21,953,333. =	4,404,380. 51	86,584,533. 51	24,309,603. 81	= =	24,309,603. 81
Id. di Genova	143,903,643. 95	37,748. 22	144,031,398. 17	143,969,680. 36	= =	143,969,680. 36
Id. di Milano	237,654,284. 07	1,931,800. 30	238,586,144. 46	238,589,085. 23	2,018. 64	238,591,103. 80
Id. di Parma	52,318,361. 71	967,577. 28	53,285,938. 99	53,244,797. 05	= =	53,244,797. 05
Id. di Torino	183,649,762. 22	1,283,200. 98	184,931,623. 40	183,697,282. 20	= =	183,697,282. 20
Id. di Napoli	456,507,442. 17	4,812,464. 03	461,320,306. 50	411,361,911. 83	3,188,341. 05	414,550,252. 88
Id. di Palermo	145,279,563. 39	859,368. 03	146,138,931. 42	155,527,203. 72	6,203,667. 67	159,436,661. 73
Id. di Firenze	302,085,922. 18	3,506,334. 07	307,302,750. 25	376,011,527. 02	= =	376,011,527. 02
Cassieri del trafen del Montecitorio	3,550,023. 62	= =	3,556,023. 62	3,556,023. 62	= =	3,556,023. 62
Cassieri d'Armata	= =	3,031,719. 07	3,031,719. 07	1,137,748. 66	= =	1,137,748. 66
Stralcio della Depositeria generale di Firenze (fondo di cassa dell'esercizio 1861)	= =	631,092. 42	631,092. 42	= =	= =	= =
Stralcio della Tesoreria generale di Napoli	= =	12,578,459. 55	12,578,459. 55	1,501,102. 23	= =	1,501,102. 23
Stralcio della Tesoreria generale di Palermo	= =	3,687,595. 73	3,687,595. 73	698,572. 22	= =	698,572. 22
Tesoriere della già Amministrazione del l'Eremita	= =	629,607. 70	629,607. 70	32. 54	= =	32. 54
Totale	7,014,986,918. 95	163,572,706. 28	1,900,830,225. 23	2,954,811,537. 06	473,416,892. 91	3,300,228,429. 97

delle Tesorerie.

Differenza tra il Caricamento (col. 4) e lo Scaricamento (col. 7), ossia					Annotazioni
Debito di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1863, consistente in				Crediti per eccedenza di pagamenti sull'Esercizio 1863	
numerario	carte contabili da regolarizzare	Deficit di Contabili	TOTALE		
— 8	— 9	— 10	— 11		
				13	
" "	" "	460,844. 65	460,844. 65	225,243,070. 40	
1,136,301. 07	746,128. 75	" "	1,882,339. 89	8,505. 79	
1,864,166. 78	317,782. 98	" "	2,181,949. 70	" "	
105. 96	41,602. 83	" "	41,708. 81	" "	
176,214. 49	27,906. 10	" "	204,120. 59	" "	
31,412. 41	403,863. 93	" "	435,276. 34	333,717. 40	
2,223,259. 94	1,081. 09	" "	2,224,341. 03	" "	
15,604,840. 18	2,212,873. 79	" "	17,817,713. 97	848,659. 68	
2,556,690. 88	11,115,545. 75	" "	13,672,236. 63	" "	
885,357. 06	280,708. 96	" "	1,166,066. 02	9,871,302. 09	
" "	" "	" "	" "	" "	
" "	1,593,970. 42	" "	1,593,970. 42	" "	
632,092. 42	" "	" "	632,092. 42	" "	
" "	11,077,150. 32	" "	11,077,150. 32	" "	
" "	2,989,023. 51	" "	2,989,023. 51	" "	
" "	659,375. 19	" "	659,375. 19	" "	
25,010,157. 18	31,527,978. 79	460,844. 65	56,999,060. 62	237,368,985. 36	

al 30 settembre 1861

Situazione di Cassa

Esazioni	Tesoreria centrale	Direzione di Bologna	Direzione di Cagliari	Direzione di Genova	Direzione di Milano
1	2	3	4	5	6
I. Proventi del Bilancio:					
Direzione Generale delle Gabelle	" "	10,300,061. 70	2,201,877. 10	16,305,501. 56	19,111,717. 31
Id. delle Contribuzioni dirette ..	" "	6,617,555. 81	10,889. 38	1,870,303. 02	18,790,191. 86
Id. del Demanio e della Tasse ..	" "	4,000,118. 33	731,531. 37	3,625,306. 12	9,743,303. 08
Id. delle Ferrovie	" "	154,335. 94	" "	1,072,000. "	976,619. 11
Id. dei Telegrafi	" "	186,653. 10	37,920. 27	291,863. 00	390,161. 90
Id. delle Poste	" "	922,362. 47	103,600. "	630,600. "	977,900. "
Ministero di Grazia e Giustizia ..	" "	87,085. 00	16,109. 19	190,013. 37	31,317. 31
Id. dell'Estero	" "	" "	" "	11,740. 91	" "
Id. dell'Interno	" "	8,420. 82	2,405. 46	56,376. 06	10,862. 65
Id. dell'Istruzione Pubblica	" "	" "	" "	" "	11,715. 20
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio ..	" "	7,093. 51	" "	54,130. "	33,602. 22
Direzione Generale del Tesoro	919,400. 75	375,055. 97	51,693. 07	207,419. 11	436,215. 06
	919,400. 75	33,431,303. 58	3,183,227. 91	25,831,233. 07	50,534,710. 18
Prestito di 700 milioni (500 ultimi) ..	197,509,128. 12	" "	" "	" "	" "
	197,771,528. 87	33,431,303. 58	3,183,227. 91	25,831,233. 07	50,534,710. 18
II. Buoni del Tesoro					
	337,501,000. "	1,070,000. "	961,500. "	18,977,000. "	27,730,100. "
III. Vaglia del Tesoro					
	134,378,331. 65	14,713,567. 10	2,221,012. 60	10,000,313. 78	21,082,781. 56
IV. Fondi somministrati					
	130,106,808. 50	33,032,203. 60	1,740,520. 54	17,163,755. 15	30,102,652. "
V. { " speciali	Conto corrente colla Società delle Meridionali	1,550,830. 60	" "	" "	" "
	Conto corrente colla Cassa di Depositi e Prestiti	23,131,524. 60	" "	" "	" "
	Sovvenzioni dalla Cassa di Depositi speciali presso la Tesoreria centrale, cioè:				
	Deposito ferrovia Maremmana	7,800,000. "	" "	" "	" "
	Deposito proveniente dalla vendita di obbligazioni mobiliari, ecc. della Cassa d'ammortizzazione di Milano ..	7,542,173. 84	" "	" "	" "
	Deposito della caserma Lavallette per la ferrovia del Chiablese	500,000. "	" "	" "	" "
	Conto corrente colla Banca nazionale e diversi	28,150,000. "	" "	" "	" "
	69,073,756. 01	" "	" "	" "	" "
TOTALE GENERALE					
	763,124,025. 15	72,883,074. 67	8,108,809. 51	72,371,046. 30	122,747,883. 26

delle Tesorerie.

Direzione di Parma	Direzione di Torino	Direzione di Napoli	Direzione di Palermo	Direzione di Firenze	Cassieri per tirofo del Vascenno	Totale	Annotazioni
7	8	9	10	11	12	13	14
6,121,161. "	16,205,559. 77	24,635,312. 85	3,603,112. 50	17,566,763. 23	" "	116,881,877. 44	
4,113,543. 09	11,960,557. 78	18,325,970. 11	1,816,463. 20	4,977,568. 12	" "	67,719,002. 08	
7,372,921. 83	13,082,400. 47	17,455,525. 52	7,919,120. 60	8,890,731. 07	" "	73,033,516. 48	
553,000. "	11,690,686. 27	187,610. 93	" "	253,067. 09	" "	10,187,960. 37	
43,330. 29	997,877. 80	491,816. 73	925,652. 71	388,758. 65	" "	2,007,707. 54	
" "	619,000. "	1,095,961. 00	422,935. 35	731,100. "	" "	5,551,969. 72	
66,301. 66	368,505. 23	161,987. 94	17,517. 63	96,690. 79	" "	930,976. 35	
" "	8,110. 77	" "	" "	" "	" "	19,881. 68	
16,188. 01	40,613. 60	15,338. 04	7,997. 18	45,773. 33	" "	173,870. 61	
" "	11,617. "	8,367. 20	60,331. 86	677. 53	" "	98,119. 46	
3,834. 27	47,500. "	101,913. 77	1,519. 98	2,682. 47	" "	217,765. 90	
167,296. 50	20,113,360. 21	1,101,015. 08	211,806. 23	275,338. 69	" "	22,087,280. 50	
18,338,167. 16	83,471,576. 89	63,186,083. 76	14,346,816. 93	32,463,253. 87	" "	215,331,249. 13	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	197,529,128. 12	
18,338,167. 16	83,471,576. 89	63,186,083. 76	14,346,816. 93	32,463,253. 87	" "	512,870,470. 25	
3,343,500. "	14,997,000. "	851,500. "	1,675,600. "	7,171,500. "	" "	215,331,000. "	
4,606,057. 47	4,792,178. 76	42,807,900. 67	12,806,603. "	78,183,357. 13	" "	288,180,207. 95	
5,331,616. 16	97,551,680. 49	163,279,421. 30	30,307,138. 81	48,501,698. 90	4,637,712. 03	409,117,914. 00	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	1,859,890. 60	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	23,131,291. 60	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	7,890,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	7,513,173. 81	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	500,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	28,150,000. "	
" "	" "	" "	" "	" "	" "	60,073,356. 04	
31,609,370. 79	130,818,445. 14	271,767,868. 73	61,736,282. 75	120,635,120. 90	4,637,712. 03	1,075,926,138. 33	

al 30 settembre 1861

Situazione di Cassa

Pagamenti	Tesoreria centrale				Direzione di Bologna	Direzione di Cagliari
	con Mandati definitivi	con Mandati provvisori della Tesoreria centrale da regolare il 30 settembre 1861	Pagamenti della Banca Nazionale da Casse bancarie all'estero da regolare il 30 settembre 1861	TOTALE col. 2, 3 e 4		
	1	2	3	4	5	6
Finanze						
Debito pubblico	2,758,623. 71	2,683,144. 10	20,337,423. 02	35,779,190. 86	1,284,551. 60	450,975. 07
Detrazioni	14,341,660. 68	875,000. »	»	14,716,660. 66	»	»
Interessi di buoni del Tesoro	935,305. 55	468,583. 03	364,582. 49	1,768,561. 07	7,493. 90	3,680. 05
Interessi della Cassa Depositi e Prestiti	391,324. 00	»	»	391,324. 00	»	»
Debito vitalizio	»	»	»	»	1,480,892. 37	361,830. 97
Spese diverse	8,106,477. 80	12,910. »	328,102. 45	8,447,690. 25	2,049,815. 40	579,453. 17
	20,533,188. 74	3,832,537. 13	21,030,307. 96	44,396,033. 83	4,532,183. 26	1,268,919. 16
Grazia e Giustizia	450,515. 35	»	»	450,515. 35	1,242,639. 65	645,038. 43
Estero	1,078,976. 98	»	5,518. 33	1,504,195. 31	191,364. 86	150. »
Istruzione Pubblica	650,605. 37	»	»	650,605. 37	616,895. 04	254,781. 47
Interiori	8,155,827. 80	»	»	8,155,827. 80	2,981,491. 35	799,020. 61
Lavori Pubblici	20,810,185. 49	»	460,528. 55	20,370,714. 04	1,351,161. 12	1,150,821. 11
Guerra	80,804,850. 97	»	4,180,685. 41	85,222,536. 38	14,150,958. 57	1,806,108. 71
Marina	3,137,036. 34	1,211,338. »	5,716,063. 06	10,064,437. 46	730,116. 86	162,435. 33
Agricoltura, Industria e Commercio	338,492. 54	»	1,937. 54	338,416. 03	126,063. 47	73,000. 43
	91,387,335. 58	4,714,175. 13	101,635,694. 82	197,736,511. 53	25,273,311. 94	6,240,713. 28
Mandati del conto speciale del Tesoro	215,721. 62	»	»	215,721. 62	20,971. 91	5,503. 88
Buoni del Tesoro (Capitale)	61,637,600. »	»	4,580,600. »	66,137,600. »	414,500. »	500,500. »
Vaglia del Tesoro	68,331,135. 02	»	»	68,331,135. 02	12,101,253. »	1,862,722. 69
Fondi rimborsati	200,806,338. 19	»	»	200,806,338. 19	17,861,947. 19	72,771. 50
Costi correnti e speciali						
Conto corrente colla Società delle Meridionali	»	»	»	»	»	»
Conto corrente colla Cassa Depositi e Prestiti	»	»	»	»	»	»
Sovvenzioni della Cassa di Depositi speciali presso la Tesoreria centrale, cioè:						
Deposito ferroviario Maremmano	5,452,000. »	»	»	5,452,000. »	»	»
Deposito proveniente dalla vendita di obbligazioni metalliche, ecc. della Cassa d'ammortamento di Milano	»	»	»	»	»	»
Deposito della cauzione Lavallette per la ferrovia del Chiablese	300,000. »	»	»	300,000. »	»	»
	5,752,000. »	»	»	5,752,000. »	»	»
TOTALE GENERALE	428,119,324. 41	4,744,175. 13	106,135,066. 89	538,996,566. 25	56,780,307. 32	8,329,917. 03

delle Tesorerie.

ESERCIZIO 1864.

Direzione di Genova	Direzione di Milano	Direzione di Parma	Direzione di Torino	Direzione di Napoli	Direzione di Palermo	Direzione di Firenze	Cassieri per traffico del Monasterio	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16
3,165,149. 62	2,329,216. 61	995,898. 79	3,041,903. 03	1,494,191. 93	1,861,783. 41	2,620,921. 79	" "	113,973,063. "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	14,716,566. 66
79,488. 63	153,411. 50	32,770. 90	61,447. 25	499,320. 05	14,502. 85	892,774. 35	" "	2,823,304. 77
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	391,281. 09
971,529. 72	2,694,918. 70	1,009,302. 21	3,289,854. 40	6,811,712. 03	4,337,351. 49	3,829,112. 03	" "	91,395,922. 58
2,115,387. 61	4,160,711. 81	2,171,112. 01	3,869,888. 91	5,638,835. 55	3,490,511. 21	7,626,373. 96	" "	20,112,682. 97
6,333,078. 83	8,631,361. 71	4,382,283. 91	9,246,093. 62	11,803,099. 16	6,761,381. 90	14,385,682. 13	" "	191,661,081. 97
531,411. 12	2,787,008. 83	1,028,451. 22	1,629,695. 12	4,509,672. 53	1,679,013. 71	1,730,241. "	" "	16,769,502. 96
313,127. 41	38,135. 47	3,920. "	19,021. 45	40,065. 69	1,000. "	42,256. 63	" "	2,003,966. 75
391,801. 67	1,216,565. 69	795,359. "	867,615. 91	1,330,004. 77	523,147. 14	1,435,570. 25	" "	8,102,222. 24
1,103,165. 80	4,182,083. 65	1,468,193. 91	3,070,139. 30	12,508,333. 16	2,493,766. 85	2,510,911. 72	" "	56,606,423. 57
4,564,702. 44	2,289,067. 41	1,776,363. 22	4,320,262. 60	7,010,079. 88	2,519,529. 58	1,977,358. 17	" "	56,066,002. 60
4,151,810. 28	16,328,367. 78	7,612,681. 73	26,720,479. 34	33,334,950. 49	8,193,110. 29	13,269,355. 91	" "	160,237,296. 47
11,902,364. 12	5,312. 16	1,374. 35	41,916. 12	2,139,148. 61	258,118. 52	471,727. 60	" "	26,172,861. 16
100,801. 35	903,589. 91	85,746. 53	210,140. 25	576,217. 95	12,008. 42	210,308. 02	" "	2,063,311. 08
20,090,926. 21	36,291,564. 01	16,434,153. 10	18,215,173. 07	82,683,122. 17	23,727,416. 41	24,025,244. 12	" "	694,405,861. 87
972,903. 81	50,750. 81	363,593. 92	15,165. 21	5,187. 06	" "	12,641. 80	" "	1,713,110. 66
4,309,000. "	7,682,000. "	1,122,720. "	2,723,500. "	29,970,200. "	1,918,500. "	12,837,500. "	" "	126,037,500. "
9,719,910. 25	26,775,008. 97	3,533,385. 66	31,507,103. 61	27,558,810. 65	12,706,102. 41	21,681,881. 58	" "	220,571,290. 43
24,678,061. 65	48,918,196. 01	6,834,191. 51	41,773,361. 08	80,399,708. 91	17,222,715. 68	29,918,205. 64	" "	470,974,233. 48
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	2,354,000. "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	300,100. "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "
" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	" "	2,732,000. "
69,606,968. 92	117,066,346. 19	28,200,196. 19	125,316,803. 90	320,417,648. 10	34,706,181. 50	103,726,913. 11	2,254,787. 19	1,335,103,985. 86

al 30 settembre 1861

Situazione di Cassa

	Caricamento			Scaricamento		
	Esposizi fatte a tutto settembre sull'Esercizio 1861	Debito alla scadenza dell'Esercizio 1863	TOTALE	Pagamenti fatti a tutto settembre sull'Esercizio 1864	Credito alla scadenza dell'Esercizio 1863	TOTALE
	1	2	3	4	5	6
Tesoreria centrale	769,191,025. 15	409,814. 65	719,384,860. 80	538,986,500. 56	936,913,070. 40	769,911,025. 76
Direzione di Bologna	72,889,074. 67	1,882,319. 82	71,771,104. 49	56,780,307. 38	8,565. 79	56,788,813. 11
Id. di Cagliari	8,108,869. 31	2,181,548. 70	10,290,319. 21	8,382,317. 05	" "	8,382,317. 05
Id. di Genova	72,371,936. 30	41,708. 81	72,413,645. 11	69,686,968. 92	" "	69,686,968. 92
Id. di Milano	132,747,883. 56	904,190. 89	133,652,003. 95	117,050,316. 19	" "	117,050,316. 19
Id. di Parma	31,690,370. 79	435,369. 34	32,124,660. 13	28,309,126. 19	303,747. 46	28,702,873. 59
Id. di Torino	130,818,415. 14	2,324,311. "	133,142,786. 14	125,311,863. 90	" "	125,311,863. 90
Id. di Napoli	272,767,868. 73	17,640,722. 90	290,416,591. 63	250,177,618. 10	618,653. 68	251,366,297. 78
Id. di Palermo	61,736,782. 75	13,709,306. 63	78,438,589. 38	51,706,181. 50	" "	51,706,181. 50
Id. di Firenze	136,625,139. 90	1,163,555. 22	137,790,695. 12	103,576,943. 14	9,874,301. 90	113,451,245. 13
Cassieri del tesoro del Monacense	4,037,712. 03	" "	4,037,712. 03	2,554,787. 19	" "	2,551,767. 19
Cassieri d'armato	" "	1,503,970. 42	1,503,970. 42	" "	" "	" "
Stralcio della Depositeria Generale di Firenze	" "	632,092. 42	632,092. 42	" "	" "	" "
Stralcio della Tesoreria Generale di Napoli	" "	11,077,350. 32	11,077,350. 32	" "	" "	" "
Stralcio della Tesoreria Generale di Palermo	" "	2,989,923. 51	2,989,923. 51	" "	" "	" "
Tesoreria della già Amministrazione dell'Emilia	" "	659,575. 19	659,575. 19	" "	" "	" "
TOTALE	1,675,996,138. 33	56,999,080. 59	1,732,925,218. 85	1,355,403,985. 86	237,268,985. 96	1,809,712,971. 19

delle Tesorerie.

ESERCIZIO 1861.

Differenza tra il Caricamento (col. 4) e lo Scaricamento (col. 7), ossia Fondi Cassa consistenti in							Annotazioni
numerico in cassa od in via	Credito verso la Cassa depositi e prestiti e verso la Cassa Ecclesiastica per pagamenti eseguiti per loro conto	Mandati collettivi non integratamente estinti	Credito verso la Società della Manicobra della Società civile Toscana per pagamenti eseguiti per loro conto	Mandati previsionari e carte contabili diverse	Deficienze di Contabili	TOTALE	
8	9	10	11	12	13	14	15
1,840,516. 71	" "	" "	" "	2,041,342. 07	400,844. 65	4,243,703. 04	
13,689,754. 80	2,841,991. 08	310,431. 50	" "	1,207,491. 03	" "	17,969,591. 38	
331,326. 72	665,121. 13	463,188. 48	" "	386,452. 73	" "	1,906,090. 10	
1,845,305. 74	665,165. 18	125,552. 08	" "	166,722. 50	" "	2,806,676. 19	
3,656,792. 30	1,008,294. 85	357,412. 91	" "	873,157. 77	" "	5,895,657. 76	
2,737,130. 96	112,324. 27	97,188. 83	" "	478,649. 48	" "	3,424,796. 54	
5,033,166. 16	1,410,403. 30	405,091. 32	" "	319,853. 46	" "	7,167,923. 94	
20,933,150. 51	2,706,356. 09	2,064,030. 81	" "	7,734,003. 81	" "	39,150,383. 85	
8,309,030. 35	976,041. 44	920,022. 56	" "	14,773,643. 53	" "	23,739,407. 88	
2,807,442. 09	2,791,608. 86	639,995. 10	590,812. 30	901,005. 51	" "	14,320,448. 99	
900,600. "	" "	" "	" "	1,589,954. 84	" "	1,789,954. 84	
" "	" "	" "	" "	1,593,970. 42	" "	1,593,970. 42	
632,002. 42	" "	" "	" "	" "	" "	632,002. 42	
" "	" "	" "	" "	11,077,350. 32	" "	11,077,350. 32	
" "	" "	" "	" "	2,989,093. 51	" "	2,989,093. 51	
" "	" "	" "	" "	659,875. 19	" "	659,875. 19	
73,755,121. 30	11,773,002. 77	4,788,561. 22	599,648. 50	46,774,969. 22	460,844. 65	140,152,947. 73	

al 30 settembre 1864

Conto di Cassa dei

	Esercizio 1863 ed anni precedenti			
	Debito dei Contabili al chiudimento dell'Esercizio 1863	Riscossioni operate durante l'Esercizio 1863	TOTALE Caricamento	Veramente operati durante l'Esercizio 1863
1	2	3	4	5
Direzione generale delle Gabelle	11,064,713. 50	103,064,131. 82	205,028,844. 38	181,432,944. 50
Id. delle Contribuzioni dirette	8,145,780. 87	133,211,659. 80	111,369,440. 67	138,964,746. 83
Id. delle Tasse e del Demanio	18,361,052. 01	130,278,386. 86	148,339,338. 87	113,753,322. 87
Id. delle Ferrovie	100,163. 97	29,846,456. 37	29,946,620. 34	29,098,017. 35
Id. dei Telegrafi	17,253. "	3,369,629. 01	3,377,882. 04	3,360,048. 85
Id. delle Poste	176,709. 08	12,501,934. 36	12,681,643. 45	12,040,272. 21
Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti	12,429. 81	1,664,370. 06	1,676,699. 87	1,308,430. 48
Id. dell'Estero	39,463. 50	440,368. 98	479,871. 87	462,363. 99
Id. dell'Interno	43,006. 19	1,464,589. 43	1,507,594. 62	1,266,673. 47
Id. dell'Istruzione pubblica	5,748. 12	959,113. 41	955,891. 56	955,891. 50
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	17,465. 76	1,731,377. 90	1,771,843. 75	1,754,377. 99
Direzione generale del Tesoro	" "	581,309,139. 31	581,309,139. 31	581,309,139. 31
Totale	38,186,783. 51	1,033,918,926. 76	1,071,233,640. 07	1,001,484,076. 71

Contabili della percezione.

ESERCIZIO 1864.

Debito di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1863	Esercizio 1864			Totale debito di Cassa di scadenza gli Esercizi	Annotazioni
	Riscossioni operato al 30 settembre 1864	Versamenti fatti dal 1. ^o gennaio al 30 settembre 1864	Debito di Cassa al 30 settembre 1864		
6	7	8	9	10	11
21,186,899. 88	149,101,735. 37	116,861,877. 44	95,916,857. 03	46,419,757. 75	
19,375,693. 81	106,187,658. 70	67,719,099. 98	39,468,085. 61	44,813,779. 65	
31,786,016. "	93,971,353. 51	73,033,516. 48	26,337,537. 03	61,633,753. 03	
848,602. 99	28,173,389. 11	19,497,989. 37	8,686,119. 74	9,334,799. 73	
17,793. 19	9,729,671. 12	9,607,707. 54	931,963. 58	969,756. 77	
611,371. 21	9,413,883. 21	5,551,962. 72	3,861,920. 49	4,505,921. 73	
768,109. 39	1,536,075. 05	936,078. 35	599,996. 70	908,466. 09	
17,305. 95	191,591. 68	19,881. 68	171,710. 92	189,046. 87	
110,915. 15	709,017. 21	173,579. 61	587,837. 57	787,852. 72	
" "	118,883. 51	92,119. 48	96,761. 03	26,761. 03	
17,165. 76	917,765. 95	917,765. 95	" "	17,165. 76	
" "	236,616,768. 62	236,616,768. 62	" "	" "	
70,710,333. 33	616,006,661. 05	512,908,470. 25	98,698,193. 89	168,439,727. 13	

*Elenco dei crediti provenienti dal Bilancio 1861 e retro
delle Provincie Napoletane e Siciliane.*

Bilancio di Napoli	
1. Dal Reale Alloggio dei Poteri per l'acquisto dell'edificio, già Monastero della Vite	94,577. 42
2. Dalla Città di Napoli per ventesimo censuale arrestato a inizio dicembre 1861 e per anticipazione di fondi per opere pubbliche ...	1,391,315. 18
3. Da Amministrazioni Diocesane diverse	319,603. 27
4. Da Provincie diverse	6,603,376. 89
5. Dal Governo Pontificio per prestiti fatti nel 1860 dall'ex-Governo di Napoli	4,350,000. "
6. Dalla Provincia di Terra di Lavoro per altrettante dovute dal Comune di Santa Maria per residuo mutuo di maggior somma ...	137,500. "
7. Da Negozianti per cambiali ed essi protestate	85,530. 62
Totale ...	12,797,933. 38
Bilancio di Sicilia	
8. Crediti per pagamenti fatti in base di anticipazione di esiti regolariabili da Amministrazioni, e fondi estranei alla Tesoreria ...	2,144,325. 00
RIEPILOGO	
<i>Bilancio di Napoli</i>	12,797,933. 38
<i>Bilancio di Sicilia</i>	2,144,325. 00
Totale ...	14,942,258. 38

al 30 settembre 1864

*Elenco de debiti provenienti dal Bilancio 1864
delle Provincie Napoletane.*

1. Al Banco di Napoli per un antico vuoto formato nel 1863 col Banco di Corte sul conto in rame	1,554,533. 12
2. Capitale dotale di Maria Cristina di Savoia	510,000. "
3. Sciolte Regie della privative (Somma a saldo della definitiva liquidazione).....	637,500. "
4. Al Banco di Napoli in rimborso perdite nella riconmissione delle monete d'argento ..	1,640,776. 88
Totale ...	4,342,812. "

al 30 settembre 1964

*Riepilogo delle tre operazioni di emissione di rendita
pel Prestito di 700 milioni.*

	Rendita sfasata	Capitale nominale corrispondente	Capitale al prestito di emissione	Utile per interessi riscossi	Totale della colonna 3 e 4	Deduzione delle Commissioni e degli interessi pagati e di spese diverse	Prodotto netto
	1	2	3 *	4	5	6	7
1. ^a Emissione (Sub-Vleg.° L. 1)	35,716,000. "	714,320,000. "	507,107,900. "	369,510. 34	507,436,710. 34	14,986,303. 98	493,920,107. 06
2. ^a Emissione (Sub-Vleg.° L. 2)	15,000,000. "	300,000,000. "	904,536,000. "	" "	904,536,000. "	6,970,921. 88	197,530,188. 21
3. ^a Emissione (Sub-Vleg.° L. 3)	715,000. "	14,500,000. "	9,330,750. "	" "	9,330,750. "	193,060. "	9,137,700. "
	51,431,000.	1,028,820,000. "	791,034,650. "	369,510. 34	791,903,516. 43	11,156,275. 10	699,947,335. 18

SUB-ALLEGATI L

al 30 settembre 1864

Prestito di 700 milioni autorizzato colla Legge e col Decreto

Quadro delle operazioni eseguite per l'aliquazione

	Rendita aliquata	Capitale somiale corrispondente	Capitale raggiungibile al prezzo d'emissione di 71 p. %	Commissione del 1° p. % sul capitale nominale della rendita assegnata alla sottoscrizione pubblica estera e della rendita alienata per contratti privati	Commissione di 30 cent. p. % sul capitale nominale della rendita di L. 5,000,000 assegnata alla sottoscrizione pubblica italiana
	1	2	3	4	5
Alienazione di rendita per contratti privati	colla Banca nazionale	5,715,000. =	114,300,000. =	81,153,000. =	1,143,000. =
	colla Casa De-Rothschild fratelli di Parigi.	14,986,000. =	305,789,000. =	302,861,300. =	2,857,300. =
		20,001,000. =	400,029,000. =	384,014,300. =	4,000,300. =
Alienazione di rendita per sottoscrizione pubblica	per mezzo della Banca nazionale per la dis- tinzioni sottoscritte nello Stato	5,000,000 =	100,000,000. =	71,000,000. =	=
	per mezzo della Casa De-Rothschild per le di- stinzioni sottoscritte all'estero	10,715,000 =	314,300,000. =	323,153,000. =	2,143,000. =
		15,715,000. =	314,300,000. =	323,153,000. =	2,143,000. =
Rendita alienata per contratti privati	20,001,000 =	400,029,000. =	384,014,300. =	4,000,300. =	=
Rendita alienata per sottoscrizione pubblica	15,715,000 =	314,300,000. =	323,153,000. =	2,143,000. =	200,000. =
	35,716,000. =	714,329,000. =	707,167,300. =	6,143,300. =	200,000. =
<i>Spese pagate coi fondi del Prestito di 700 milioni per l'emissione dei primi 500 milioni.</i>					
Prezzo di macchine (numeratori o pezzi soppressivi) fornite alla Direzione Generale del Debito pubblico				53,829. =	
Ritribuzione agli impiegati straordinari addetti alle operazioni del prestito				23,693. 50	
Prezzo di carte filigranate per le cartelle al portatore				219,367. 68	
Prezzo di stampati per certificati provvisori, e spesa incontestata per l'opposizione delle firme o stampiglia, per l'invio dei certificati a Parigi, e per la legatura di registri				4,405. 58	
Spese per la bollettatura e scritturazione delle cartelle al portatore e per la consegna di parte di esse alla Casa De-Rothschild fratelli di Parigi				11,775. 55	
Prezzo di stampati di registri dei certificati provvisori amministrati dalla Stamperia Reale alla Direzione Generale del Tesoro, e di certificati al portatore numerate provviste alla Direzione Generale del Debito pubblico				30,640. 81	
Spese di trasporto da Parigi e Torino di distinte staccate dei certificati provvisori suddetti				265. 45	
Spese incontrate pel passaggio dei fondi da Parigi e Torino in numerale ed in cambiali:					
A. Perdita su biglietti d'oro fatti venire da Parigi				L. 153,576. 04	
B. Perdita per commissione 1/3 p. % sopra cambiali su Londra				11,864. 68	
Importo di telegrammi scambiati fra l'Amministrazione centrale della Banca nazionale, e gli Stabilimenti della medesima dipendenti				808. 35	
					510,526. 61

Reale in data dell'11 marzo 1863 (Decorrenza 1.° gennaio 1863)

dei primi 500 milioni a tutto il 15 febbraio 1865.

Allocazione di L. 33,716,000 di rendita.

Interessi 5 p. % abbuonati nei casi di anticipazione di versamenti per saldo	Totale della colonna 4, 5 e 6	Capitale restante dedotte le Commissioni e gli interessi 5 p. % sulle anticipazioni	Interessi 7 p. % riscossi sui pagamenti ritardati	Totale della colonna 8 e 9	Ammontare della riscossione operata	Ammontare dei decimi restanti e pagarsi ragguagliati al prezzo di ammissione	Totale della colonna 11 e 12 eguale al capitale di cui alla colonna 10	
6	7	8	9	10	11	12	13	14
2,009,500. -	3,145,500. -	78,007,500. -	-	78,007,500. -	78,007,500. -	-	78,007,500. -	
2,370,768. 90	5,317,968. 90	197,633,231. 10	-	197,633,231. 10	197,633,231. 10	-	197,633,231. 10	
4,373,968. 90	8,373,968. 90	275,640,731. 10	-	275,640,731. 10	275,640,731. 10	-	275,640,731. 10	
1,173,541. 13	1,473,541. 13	69,517,458. 87	5,305. 16	69,524,764. 03	69,524,007. 83	3,706. 20	69,528,764. 03	
1,786,666. 64	3,999,666. 64	148,913,333. 36	64,905. 18	148,987,538. 54	148,993,651. 76	193,886. 80	148,987,538. 54	
2,959,307. 77	5,402,307. 77	217,750,792. 23	69,510. 34	217,820,302. 57	217,629,700. 57	197,593. -	217,820,302. 57	
L O G G								
4,373,968. 90	8,373,968. 90	275,640,731. 10	-	275,640,731. 10	275,640,731. 10	-	275,640,731. 10	
2,959,307. 77	5,402,307. 77	217,750,792. 23	69,510. 34	217,820,302. 57	217,629,700. 57	197,593. -	217,820,302. 57	
7,332,476. 67	13,775,676. 67	493,391,523. 33	69,510. 34	493,461,033. 67	493,269,440. 67	197,593. -	493,461,033. 67	493,461,033. 67
Interessi 4 p. % corrisposti dalla Banca nazionale al Tesoro sui fondi del pendito giacenti nelle proprie casse								390,000. -
Deduzione delle spese pagate sui fondi del prestito descritte nella distinta di cui contro								510,636. 01
Prodotto netto del prestito per l'emissione dei primi 500 milioni								493,250,407. 06

al 30 settembre 1864

Rendiconto dell'alienazione della rendita 3 p. % di L. 15,000,000 autorizzata

Legge 11 marzo 1863, co.

Modo di alienazione	Rendita alienata	Prezzi	Prodotto brutto	Commissione alla Casa De Rothschild dell'1 p. %	Dritto del 1/2 p. % sulla rendita per bolle francesi	Totale delle colonne 5 e 6
1	2	3	4	5	6	7
Venduta in commissione per mezzo della Casa De Rothschild fratelli di Parigi.....	785,000. »	vari in media a 68. 69	9,673,550. »	(1) 98,735. »	72,500. »	171,935. »
Ceduta <i>forfait</i> alla Casa De Rothschild predetta.	6,775,000. »	67. 50	91,469,500. »	(2) 1,355,000. »	677,500. »	9,039,500. »
Id. Id.	7,500,000. »	68. 80	103,900,000. »	(3) 1,500,000. »	750,000. »	9,250,000. »
	15,000,000. »		904,536,050. »	2,953,735. »	1,500,000. »	4,453,735. »

Distinta delle spese applicate al prestito di L. 200,000,000 oltre le suddette.

Commissione del 1/2 p. % alla Casa De Rothschild sull'anticipazione di L. 56,574,595 in attesa dell'alienazione dei suddetti 15,000,000 di rendita

Interessi al 7 p. % all'anno id. id. id.

Commissione del 1/2 p. % proporzionale per la rinnovazione della suddetta anticipazione più altri 10,000,000.....

Interessi al 7 p. % all'anno id. id.

Interessi all'8 p. % all'anno alla Banca Nazionale sull'anticipazione di 6,000,000 da restituirsi coi fondi del detto prestito

Interessi al 7 1/2 p. % id. 15,000,000 id.

Sconto cambiali al 7 p. % provenienti dalla Casa De Rothschild di Parigi in conto prestito.....

Si deducano le spese di cui alla colonna 11 già portate in deduzione alla colonna 15

Allocazione di L. 15.000.000 di rendita

Digitized by Google

al 30 settembre 1864

autorizzata con Decreto Reale del 19 gennaio 1865, con decorrenza
dal 1.° gennaio 1865.

Rendita alienata	Capitale nominale	Capitale corrispondente al prezzo d'alienazione di 65.95 p. %	Dritto 4 p. % per bollo sulla Cartella di rendita alienata in Francia	Commissione 1/4 p. % sul capitale nominale	Mediazione 1 p. % sul capitale nominale	Totale delle colonne 4, 5 e 6	Prodotto netto	Annotazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9
715,000. =	14,300,000. =	9,330,750. =	143,000. =	35,750. =	14,300. =	193,050. =	9,137,700. =	

SUB-ALLEGATI A

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

N.º	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscatti durante l'esercizio 1861	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1861		
			di certa esazione	di dificile esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
1	Doganе	57,676,709. 69	" "	" "	" "
2	Dritti marittimi	1,813,609. 22	" "	" "	" "
3	Sali	33,167,613. 37	" "	" "	" "
4	Tabacchi	70,117,763. 99	" "	" "	" "
5	Polveri	1,970,649. 40	" "	" "	" "
6	Gabella sulle carni, sulle fogliette, sulla acquavite e sulla fabbricazione della birra e tassa sulle bevande nelle Marche	3,065,586. 47	2,606,320. 53	461,314. 13	3,067,654. 63
7	Dazio consumo foresto	3,561,990. 52	" "	" "	" "
8	Dazio consumo murato	13,318,354. 74	" "	" "	" "
9	Provento dell'appalto Gabelle, Sali e Tabacchi	349,918. 76	" "	" "	" "
10	Annuità pel privilegio del Porto franco d'Ancona	" "	31,380. "	" "	31,380. "
11	Prodotto della rete per Napoli e Casali	329,826. 94	" "	" "	" "
	Totale ...	194,390,513. 31	2,637,600. 53	461,314. 13	3,088,944. 66

anno 1865.

Direzione Generale delle Gabelle.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1865	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
57,676,730. 60	60,100,000. »	»	2 423,260. 40	Deduzione ragionata da minore esportazione degli olii nelle Province Meridionali che in confronto del 1864 ha tolto all'Esercizio più di 3 milioni.
1,812,601. 22	2,000,000. »	»	187,397. 78	La minor navigazione fu causa della minore diminuzione.
30,167,013. 57	37,000,000. »	2 107,013. 57	»	Maggior introito sia per l'aumento della consumazione, sia per le straordinarie levate del genere fatte nelle Province Napolitane, Marche ed Umbria in previsione dell'imposta del decimo di guerra ivi estesa a far tempo dal 1. ^o gennaio 1861.
70,117,761. 22	63,000,000. »	5,117,761. 22	»	Aumento dovuto a sviluppo d'agiatezza nelle popolazioni e a repressione di contrabbando.
1,070,610. 40	1,300,000. »	470,610. 40	»	Aumento derivante dai lavori del Monasterio e dalla ferrata ligura.
6,153,351. 13	6,153,351. 13	»	»	»
3,501,209. 52	3,500,000. »	1,209. 52	»	Eventuale.
13,818,351. 71	13,000,000. 54	818,351. 71	»	Aumento prodotto da maggiori introduzioni nella città di generi di consumo per gastronomia.
320,918. 76	300,000. »	»	10,918. 76	Diminuzione dipendente dal fatto che non sono state appaltate diverse rivendite rimaste vacanti.
21,780. »	21,380. »	»	»	»
330,825. 01	476,000. »	»	145,173. 06	Eventuale.
104,179,427. 00	103,100,176. 67	8,979,250. 33	3,006,513. 48	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1863

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 ed			
N.°	Denominazione	Riscossa durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di difficile esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
	Canone gabellario.....	2,001,295. 38	" "	" "	" "
	Canoni degli antichi Appaltatori delle gabelle accensate (Piemonte)....	42,389. 90	86,491. 90	723,016. 80	809,808. "
	Tassa sulle bevande nelle Marche.....	" "	" "	744,295. 63	744,295. 6
	Canoni di Appaltatori delle cessate dispense de' generi di privativa in Lombardia.....	11,500. "	50,800. "	37,700. "	88,500. "
	Canoni di Appaltatori del dazio di consumo forese in Lombardia.....	14,000. "	90,000. "	15,400. "	35,400. "
	Debiti di antiche Guardie di finanza.....	3,900. "	2,000. "	4,661. 40	6,661. 4
	Annuità pel Porto franco d'Ancona.....	" "	42,500. "	" "	42,500. "
	Totale ...	2,673,618. 58	901,851. 90	1,535,973. 83	1,736,995. 0

ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Gabelle.

anni precedenti	Proventi che risultavano a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1863	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1863 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
TOTALE dei proventi accertati				
7	8	9	10	11
2.601,329. 38	2,601,329. 38	" "	" "	Vedansi le annotazioni nel Sub-Allegato A 1 c.
851,897. 90	851,897. 90	" "	" "	Idem
744,935. 63	744,935. 63	" "	" "	Idem
100,000. "	100,000. "	" "	" "	Idem
50,000. >	50,000. "	" "	" "	Idem
10,561. 40	10,561. 40	" "	" "	Idem
43,500. "	43,500. "	" "	" "	Idem
4,400,543. 01	4,400,543. 61	" "	" "	

al 30 settembre 1861

Quadro di sviluppo del Re idm

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.º	Denominazione		
1	2	3	4
		Torino	Canone gabelle
		Genova	Idem
		Alessandria	Idem
		Cagliari	Idem
		Casale	Idem
		Novara	Idem
		Pavia	Idem
		Provincia di	Idem
		Porto Maurizio	Idem
		Sassari	Idem
		Ancona	Tassa dei 350,000 ardi imposta con Decreto Pen- sionale della 7 ottobre 1854.
		Ancoli	Idem
		Macerata	Idem
		Peraro	Idem
Antichi Appaltatori d-lle Gabelle accensate.			
		Anselmi Vincenzo	Vercelli
		Dello	Id.
		Bevolo Giuseppe	Acqui e Casale
		Dello	Pinerolo
		Dono Giuseppe	Saluzzo
		Delponio Cataldo	Torino
		Doria Stefano	Appalto per la Provincia di
		Gay Tommaso	Asti
		Ima Severino	Bella
		Masoli Giovanni	Mondovì
		Orelli e Ferrero	Saluzzo
		Serravalle Fortunato	Alba
		Dello	Casale
		Dello	Ivrea
		Dello	Id.
		Sola Domenico	Alessandria
			Da riportarsi

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Gabelle.

Anno cui si riferisce il Debito	Residuo dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
1863	78,757. 92	" "	" "	" "	I dicontro Comuni vanno pagando a poco a poco
1862-63	1,001,195. 14	" "	" "	" "	
1863	188,070. 38	" "	" "	" "	
1863	56,678. 42	" "	" "	" "	
1863	16,573. 47	" "	" "	" "	
1862-63	586,064. 20	" "	" "	" "	
1863	91,143. 57	" "	" "	" "	
1863-63	93,083. 88	" "	" "	" "	
1862-63	331,213. 95	" "	" "	" "	
1862-63	" "	97,408. 68	" "	140,684. 51	
1863-63	" "	96,343. 60	" "	158,786. 31	
1869-63	" "	149,091. 13	" "	339,597. 35	Si addiziona a transazione per la somma di L. 141,000, ma non vengono pagati che una parte si sono ripresi gli atti d'espropriazione forzata per l'incasso dell'intera somma giusta le norme del contratto.
1862-63	" "	117,570. 79	" "	914,351. 40	
1861, 1863	" "	" "	" "	172,000. "	
1865, 1860	" "	" "	" "	190,000. "	
1861, 1863	" "	" "	5,000. "	" "	
1861, 1863	" "	" "	30,000. "	" "	
1861, 1863	" "	" "	4,000. "	" "	
1833, 1836	" "	" "	" "	150,000. "	
1824, 1826	" "	" "	1,735. "	" "	
1839, 1844	" "	" "	" "	33,000. "	
1861, 1863	" "	" "	40,000. "	" "	Sospesa fino a che sia decisa una questione con l'Amministrazione del Demanio per lo Stabilimento balneario d'Acqui. È in corso la causa Pagabili in rate di L. 10,30 all'anno che va effettuandosi regolarmente. Il debitore morì sberleto Sarà quanto prima eliminato. Mori uberto. Esiste una transazione di cui si assicura l'esecuzione Morti uberto. Esiste una transazione ed il pagamento avrà luogo. Transazione colla sigaretta che pagherà anche il dicontro residuo. Per questi residui non hanno speranza d'esazione essendo stati esauriti tutti gli atti d'esecuzione Da pagarsi nei comarzi del Demanio che saranno i beni espropriati al debitore.
1833, 1835	" "	" "	" "	37,000. "	
1861, 1863	" "	" "	3,350. "	" "	
1833, 1835	" "	" "	2,516. 90	" "	
1861, 1863	" "	" "	" "	77,000. "	
1839, 1844	" "	" "	" "	190,000. "	
1839, 1844	" "	" "	" "	24,016. 80	
.....	9,006,330. 53	461,344. 13	86,491. 30	1,467,312. 43	

al 30 settembre 1861

Quadro di sviluppo dei Rendite

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.º	Denominazione		
1	2	3	4
			Riparto
		Cessoli Appaltatori del Dazio	
		— Consumo forese —	
139	Restituzione dritti.....	Peroni Pietro fu Stefano.....	Residuo debito per canoni annui 1858 e 59... Appalto dazio consumo forese nei Comuni di Buralto.....
		Appaltatori del dazio consumo forese in Lom- bardia.....	Canoglio e Cologno (Provincia di Brescia).. Per rate di canone.....
		Appaltatori delle già dispenze della regia prerogativa in Lombardia.....	Per minor dotazione riconsegnata.....
		Gli Guardia di finanza in Lombardia.....	Residui dei loro conti finali di liquidazione al 31 dicembre 1860.....
	Annualità pel Porto franco d'Ancona.....	Città e Camera di commercio d'Ancona.....	Annualità come contro.....
			Totale

attivi 1863 ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Gabelle.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
.....	2,606,390. 53	461,344. 13	80,491. 90	1,407,319. 43	
1869	" "	" "			
"	" "	" "	1,121. 09	1,666. 19	
retro	" "	" "			Perale alla scorsa fiscale che presumibilmente non darà che la sola parte della colonna 8.
"	" "	" "	18,877. 08	14,933. 81	
"	" "	" "	50,800. "	37,700. "	Si passeranno alla scorsa fiscale per cui come sopra
"	" "	" "	2,000. "	4,061. 40	Si vanno rinviando piccoli sconti ed è a temersi che la parte di difficile esazione vada perduta.
1861-62-63	11,390. "	" "	42,560. "	" "	Spetta ora al Ministero della Marina che ha già spediti i mandati per L. 42,560
	2,627,600. 53	461,344. 13	901,851. 90	1,795,073. 83	
	3,088,941. 66		1,790,945. 03		

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.°	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossi durante l'esercizio 1863	Rimasti a ricevere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	ENTRATE ORDINARIE				
12	Contribuzione prediale.....	119,117,172 38	" "	" "	" "
13	Tassa personale mobiliare.....	7,726,307. 46	" "	" "	" "
14	Tassa patenti.....	4,067,801. 07	" "	" "	" "
15	Tassa del 1/3 p. ‰ sui capitali ipotecari.....	399,904. 37	" "	" "	" "
16	Dritti per la vendita di bevande.....	506,579. 06	" "	" "	" "
17	Tassa sulle vetture pubbliche.....	375,908. 33	" "	" "	" "
18	Centesimi di sgrimpоста per le spese di riscossione.....	4,946,166. 31	" "	" "	" "
19	Tassa sul bestiame.....	149,311. 69	" "	" "	" "
20	Tassa sulle risaie.....	50,057. 33	" "	" "	" "
21	Dritti pesi e misure.....	409,908. 98	" "	" "	" "
22	Bolle patenti e bollette di permessione.....	146,822. 95	" "	" "	" "
23	Prese pneumatiche.....	190,118. 37	" "	" "	" "
24	Lavori idraulici.....	508,051. 56	" "	" "	" "
25	Emolumenti consultativi.....	111,829. 12	" "	" "	" "
26	Dritti di compilazione.....	70,065. 71	" "	" "	" "
	Totale...	132,811,650. 80	" "	" "	" "

anno 1893.

Direzione Generale delle Contribuzioni dirette.

Totale dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1893	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
112,117,172. 32	111,701,167. 40	416,004. 92		
7,726,307. 46	7,111,701. "	314,606. 46		
4,967,601. 07	4,579,754. "	288,110. 07		
329,301. 37	356,950. "		27,743. 63	
591,572. 06	565,100. "	26,472. 06		
375,954. 33	345,369. "	30,585. 33		
4,916,166. 31	4,583,038. 37	333,127. 94		
142,311. 63	141,000. "		1,311. 63	
30,037. 33	33,690. "		3,652. 67	
602,336. 32	1,017,300. "		414,963. 78	
116,831. 95	117,400. "		568. 05	
120,448. 37	51,009. "	69,439. 37		
568,654. 56	571,000. "		2,345. 44	
111,823. 12	111,000. "	823. 12		
70,065. 71	30,000. "	40,065. 71		
112,811,620. 80	131,630,710. 77	1,317,912. 96	542,963. 95	
		1,111,749. 63	Maggior provento	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1862

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862			
N.°	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		TOTALE
			di certa esazione	di difficile esazione	
1	2	3	4	5	6
	ENTRATE STRAORDINARIE				
	Somma dovuta dalle Provincie dell'Umbria per la contribuzione, in luogo della soppressa tassa del macinato	400,000. »	639,630. 99	» »	639,630. 99

ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Contribuzioni dirette.

anni precedenti	Proventi che risultavano a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1862	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1863 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
TOTALE dei proventi accertati				
7	8	9	10	11
1,039,630. 99	1,000,000. »	39,630. 99	»	»

al 30 settembre 1864

Entrate del

N°	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
		1	di certa esazione	di difficile esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
ENTRATE ORDinarie					
27	Tassa di registro sui contratti.....	23,842. 187.	"	"	"
28	Tassa sugli atti giudiziari.....	9,106. 021.	"	"	"
29	Tassa sulle successioni ereditarie.....	10,075. 983.	"	"	"
30	Tassa per concessioni diverse governative.....	105. 112.	"	"	"
31	Tasse ipotecarie.....	2,508. 379.	"	"	"
32	Caric bollate e bollo suppletorio.....	16,931. 438.	"	"	"
33	Caric da gioco e tarocchi.....	990. 168.	"	"	"
34	Tassa sulle mani-morte.....	4,383. 059.	711. 400.	97. 83.	750. 434. 61
35	Tassa sulle Società commerciali e industriali.....	509. 503.	123. 753.	65. 614.	187. 000.
36	Passeporti e legalizzazione d'atti.....	976. 823.	"	"	"
37	Porto d'armi e caccia.....	1,800. 641.	"	"	"
38	Trasmissione e significazione d'atti all'estero.....	10. 172.	"	"	"
39	Tasse del pubblico insegnamento.....	716. 320.	"	"	"
40	Diritti sanatori e di profomedicato.....	74. 180.	871. 3.	892. 01	9405. 87
41	Tassa sulle privative industriali.....	29. 759.	"	"	"
42	Tassa pel deposito di marchi e segna.....	726.	"	"	"
43	Tassa d'archivio e de' repertori notari.....	312. 073.	"	"	"
44	Tasse barche in Lombardia.....	63. 330.	"	"	"
45	Tassa sui depositi giudiziari e papaveri in Lombardia.....	91. 022.	"	"	"
46	Licenze per gli albergestori nelle Romagne.....	37. 610.	"	"	"
47	Tassa sulle lotterie nell'Emilia.....	80. 502.	"	"	"
48	Tassa speciale sui beni del Clero.....	1,747.	"	"	"
49	Tassa sui legnami in Toscana.....	10. 012.	"	"	"
50	Diritti di garanzia e staggi dell'oro ed argento in Sicilia.....	10. 412.	"	"	"
51	Depositi per ricorsi in Cassazione.....	551. 432.	"	"	"
52	Depositi volontari e giudiziari in Sicilia.....	391. 015.	"	"	"
53	Multe giudiziarie.....	318. 185.	"	"	"
54	Ricupero di spese di giustizia criminale.....	585. 005.	"	"	"
55	Ricupero della spesa di carazione e di filo.....	12. 710.	"	"	"
56	Introiti per sigillare ai Contabili.....	23. 485.	"	"	"
De ripartire.....		66,835. 596.	873. 060.	73. 597.	946. 667.

anno 1865.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
	nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Maggior provento	Minor provento	
	7	8	9	
			10	11
23,612,127. 99	31,000,000. "	" "	7,154,872. 78	
2,166,891. 52	2,200,000. "	" "	33,578. 47	
10,075,820. 55	12,000,000. "	" "	1,324,130. 45	
105,112. 86	80,000. "	25,112. 86	" "	
2,706,348. 31	2,100,000. "	306,348. 31	" "	
16,954,428. 53	23,470,000. "	" "	6,518,571. 67	
216,168. 06	300,000. "	" "	53,831. 34	
5,309,514. 50	5,000,000. "	309,514. 50	" "	
596,910. 70	1,300,000. "	" "	403,089. 30	
276,832. 46	300,000. "	" "	23,168. 54	
1,460,821. 18	800,000. "	660,821. 18	" "	
16,432. 15	12,000. "	4,432. 15	" "	
716,928. 97	880,807. 66	" "	173,868. 69	
83,392. 42	100,000. "	" "	16,607. 58	
39,771. 31	40,000. "	" "	227. 66	
220. 35	100. "	120. 35	" "	
312,049. 94	500,000. "	" "	187,950. 76	
63,231. 01	60,000. "	3,231. 01	" "	
23,692. 44	12,000. "	11,692. 44	" "	
37,640. 59	90,000. "	17,640. 59	" "	
80,702. 93	70,000. "	10,702. 93	" "	
1,717. "	200,000. "	" "	198,283. "	
10,012. 18	8,800. "	1,212. 18	" "	
10,412. 38	10,000. "	" "	412. 38	
954,432. 16	140,000. "	114,432. 16	" "	
304,015. 43	400,000. "	" "	9,984. 57	
388,985. 47	500,000. "	" "	171,714. 53	
545,065. 41	510,000. "	35,065. 41	" "	
12,710. 31	8,000. "	4,710. 31	" "	
23,485. 77	16,000. "	7,485. 77	" "	
67,572,183. 78	82,354,797. 66	1,555,261. 18	16,327,964. 96	

al 30 settembre 1864

Entrate del

Capitoli		Proventi accertati			
N. ^o	Denominazione	Risconti durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riaccolere al 30 settembre 1864		
		1863	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALI
1	2	3	4	5	6
	Rapporto ...	66,635,586. 13	873,069. 98	73,597. 67	946,667. 61
57	Rendite del patrimonio dello Stato e sedi vacanti in Sicilia ed Università.	13,510,193. 44	1,374,894. 11	340,111. 99	1,733,536. 10
59	Proventi della Stamperia governativa in Milano	310,843. 54	" "	" "	" "
60	Lotto - prodotto delle giuocate	38,811,035. 97	" "	" "	" "
61	Prodotti eventuali diversi	35,988. 81	" "	" "	" "
64	Bolle di crociata nelle due Sicilie	17,015. 03	" "	" "	" "
	Totale ...	119,310,002. 95	2,217,834. 09	421,709. 66	2,670,603. 71
ENTRATE STRAORDINARIE					
100	Vendite straordinarie di beni demaniali	4,800,806. 78	460,335. 95	" "	460,335. 95
EPILOGO					
	Entrate Ordinarie	119,310,002. 95	2,217,834. 09	421,709. 66	2,670,603. 71
	Entrate Straordinarie	4,800,806. 78	460,335. 95	" "	460,335. 95
	TOTALE GENERALE ...	124,111,109. 73	2,708,130. 04	422,709. 66	3,130,839. 71

ANNO 1863.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
		7	8	
67,573,103. 78	89,354,797. 68	1,555,361. 68	16,337,904. 96	
15,334,199. 54	16,926,883. "	" "	1,609,753. 46	
310,843. 54	400,000. "	" "	89,156. 46	
38,811,035. 97	37,000,000. "	1,811,035. 97	" "	
35,968. 84	49,382. "	" "	6,293. 16	
17,015. 03	84,375. "	" "	67,559. 97	
191,981,806. 80	136,808,537. 66	3,266,297. 05	18,193,728. 01	
		Minor provento	14,897,330. 96	
5,961,103. 73	50,000,000. "	" "	44,738,897. 27	Nell'anno 1863 i beni venduti non oltrepassarono la somma contrassegnata di L. 5,961,103. 73.
191,981,806. 70	136,808,537. 66	" "	14,897,330. 96	
5,961,103. 73	50,000,000. "	" "	44,738,897. 27	
197,949,309. 43	186,808,537. 66	" "	59,566,928. 83	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1862

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862			
N.º	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti o riscuotere al 30 settembre 1861		
			di certa somma	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
ENTRATE ORDINARIE					
34	Tassa di mono-morto.....	857,979. 97	936,408. 56	14,639. 85	911,041. 41
35	Dritti sulle Società.....	90,715. 71	779. 75	58,167. 39	58,947. 04
40	Dritti censuari.....	8,813. 40	24,431. 86	96,309. 07	50,740. 93
48	Tassa speciale sui beni del Clero nell'Umbria.....	67,901. 85	" "	" "	" "
57	Rendite del patrimonio dello Stato e delle sedi vacanti ed Università.....	2,173,680. 96	9,660,832. 09	3,927,514. 52	7,887,777. 11
	Totale...	3,129,091. 98	9,911,852. 76	5,306,653. 73	8,938,506. 49
ENTRATE STRAORDINARIE					
	Vendite straordinarie di stabili demaniali.....	9,363,652. 31	" "	" "	" "
EPILOGO					
	<i>Entrate Ordinarie</i>	3,129,091. 98	9,911,852. 76	5,306,653. 73	8,938,506. 49
	<i>Entrate Straordinarie</i>	9,363,652. 31	" "	" "	" "
	Totale...	5,302,741. 29	9,911,852. 76	5,306,653. 73	8,938,506. 49

d'anni precedenti.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.

anni precedenti TOTALE dei proveniti accertati	Proveniti che risultavano a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1862	Differenza fra i proveniti accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proveniti risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1862 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior preventivo accertato	Minor preventivo accertato	
7	8	9	10	11
1,099,021. 38	1,196,133. 18	" "	99,111. 80	
79,062. 75	446,370. 40	" "	366,797. 65	
59,554. 42	33,421. 42	96,133. "	" "	
67,901. 85	" "	67,901. 85	" "	
10,061,458. 07	843,810. 70	9,917,647. 37	" "	
11,307,508. 47	9,521,735. 70	9,311,682. 23	565,819. 45	
		8,845,862. 77 <i>Maggior preventivo</i>		
9,363,652. 31	9,363,652. 31	" "	" "	
11,307,508. 47	9,521,735. 70	8,845,862. 77	" "	
9,363,652. 31	9,363,652. 31	" "	" "	
13,631,250. 78	4,785,288. 01	8,845,862. 77	" "	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
	Magliorile	Debitori diversi verso gli Uffici della Direzione di	
		Alessandria	— —
		Ancona	— —
		Aquila	— —
		Avellino	— —
		Bari	— —
		Benvenuto	— —
		Bergamo	— —
		Bologna	— —
		Brescia	— —
		Cagliari	— —
		Caltanissetta	— —
		Campobasso	— —
		Caserta	— —
		Catania	— —
		Catanzaro	— —
		Chieti	— —
		Como	— —
		Cosenza	— —
		Cremona	— —
		Cuneo	— —
		Firenze	— —
		Foggia	— —
		Forlì	— —
		Genova	— —
		Girgenti	— —
		Lecco	— —
		Macerata	— —
		Massa	— —
		Massimo	— —
		Milano	— —
		Modena	— —
		Morbegno	— —
		Napoli	— —

Da riportarsi

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.

Anno in riferenza il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
"	3,587. 10	" "	43. 48	12. 45	L'indicazione dei singoli debitori trovati in prospetti particolari, che esecede molto voluminosi non si consegnano alla stampa.
"	10,404. 43	611. 76	8,817. 86	981. 89	
"	12,505. 53	138. 56	5,632. 86	71. 71	
"	10,788. 50	" "	3,951. 45	" "	
"	88,549. 79	1. 60	20,963. 99	" "	
"	916. 95	" "	567. 40	" "	
"	719. 90	" "	8. 11	" "	
"	2,095. 13	1,358. 67	704. 91	1,455. 09	
"	5,773. 60	" "	1,751. 06	467. 09	
"	34,035. 16	" "	35,336. 61	" "	
"	18,708. 68	66. 88	4,490. 58	34. 93	
"	11,079. 46	" "	9,489. 33	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	50,897. 89	" "	48,110. 51	" "	
"	30,133. 09	" "	13,530. 09	" "	
"	5,567. 48	" "	804. 01	" "	
"	1,606. 93	30. 36	58. 14	12. 32	
"	6,807. 33	" "	9,762. 70	" "	
"	169. 90	" "	32. 94	" "	
"	1,090. 19	82. 72	233. 06	64. 35	
"	17,783. 81	" "	2,741. 88	" "	
"	23,080. 30	" "	" "	" "	
"	2,735. 85	82. 01	163. 54	98. 16	
"	1,502. 97	232. 17	803. 33	168. 53	
"	16,928. 84	2. 75	5,931. 11	1. 60	
"	6,038. 13	" "	5,303. 08	" "	
"	6,707. 15	1,606. 09	11,306. 90	5,744. 45	
"	333. 89	" "	177. 37	" "	
"	55,643. 91	" "	" "	" "	
"	27,745. 13	64. 13	" "	" "	
"	357. 90	31. 68	1,985. 53	" "	
"	125. 78	" "	64. 06	" "	
"	75,737. 64	" "	0,900. 18	" "	
.....	530,133. 39	4,879. 41	181,355. 38	9,059. 50	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
	<i>Segue Manimorte</i>	Debitori diversi verso gli Uffici della Direzione di	Riparto...
		Nolo	— —
		Novara	— —
		Pesaro	— —
		Perma	— —
		Pavia	— —
		Perugia	— —
		Piacenza	— —
		Pisa	— —
		Potenza	— —
		Reggio (Calabria)	— —
		Reggio (Emilia)	— —
		Salerno	— —
		Sassari	— —
		Siena	— —
		Teramo	— —
		Torino	— —
		Trapani	— —
			Totale delle Manimorte ..
	<i>Rendite del patrimonio dello Stato</i>	Alessandria	— —
	<i>(comprese le rendite votanti e le rendite particolari dell'istruzione pubblica).</i>	Acece	— —
		Aquila	— —
		Avellino	— —
		Bari	— —
		Benevento	— —
		Bergamo	— —
		Bologna	— —
		Brescia	— —
		Cagliari	— —
		Caltanissetta	— —
		Campobasso	— —
		Caserta	— —
			Da riportarsi ..

attivi 1863 ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio

Anno in si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1863 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
.....	530,133. 29	4,979. 41	181,355. 38	9,032. 50	
"	1,975. 45	34. 32	991. 03	54. 34	
"	65. 14	317. 51	59. 77	169. 84	
"	96,071. 05	621. 04	" "	" "	
"	765. 92	34. 78	418. 90	60. 38	
"	919. 30	" "	257. 08	" "	
"	9,612. 99	1,734. 41	12,597. 34	3,812. 80	
"	90. 40	" "	" "	" "	
"	1,335. 15	" "	530. 59	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	3,074. 78	" "	189. 06	" "	
"	10,662. 15	1,827. 95	7,589. 97	967. 77	
"	6,168. 70	41. 36	18,387. 63	489. 76	
"	989. 00	34. 32	" "	" "	
"	1,341. "	86. 94	2,135. 35	9. 94	
"	146,970. 54	20. 94	1,999. 56	56. 99	
"	9,267. 09	" "	220. 48	" "	
.....	711,620. 94	9,053. 88	295,408. 58	11,632. 86	
"	5,563. 50	11,545. 78	3,317. 90	1,670. 73	
"	9,190. 65	10,141. 14	1,737. 59	907. 79	
"	9,637. 99	3,895. 56	9,061. 48	" "	
"	4,411. 64	3,758. 92	550. 58	2,512. 64	
"	14,527. 03	1,540. 14	10,862. 70	10,400. 87	
"	3,059. 71	2,430. 04	8,130. 99	4,931. 01	
"	361. 38	" "	" "	" "	
"	2,164. 70	69,408. 47	8,662. 03	2,034. 54	
"	6,158. 74	1,689. 70	6,005. 73	22,388. 70	
"	33,365. 92	" "	152,960. 95	81,511. 80	
"	26,803. 75	989. 02	10,682. 43	23,218. 90	
"	2,988. 22	2,317. 64	3,486. 83	20,746. 56	
"	75,018. 07	3,463. 19	265,804. 73	89,919. 79	
.....	180,978. 50	110,019. 73	560,215. 44	317,456. 49	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
	Rendite del patrimonio dello Stato		Rapporto
		Catania	— —
		Catanzaro	— —
		Chieti	— —
		Como	— —
		Cosenza	— —
		Cremona	— —
		Cuneo	— —
		Firenze	— —
		Foggia	— —
		Forlì	— —
		Genova	— —
			Demanio
		Girgenti	Sedi vacanti
			Rendite particolari dell'istruzione pubblica
		Lecce	— —
		Macerata	— —
		Massa	— —
			Demanio
		Messina	Sedi vacanti
			Rendite particolari dell'istruzione pubblica
		Milano	— —
		Modena	— —
		Monfalcone	— —
		Napoli	— —
		Nole	— —
		Novara	— —
		Palermo	— —
		Parma	— —
		Pavia	— —
		Perugia	— —
		Piacenza	— —
		Pistoia	— —
		Potenza	— —
		Reggio (Calabria)	— —

Da riportarsi

attivi 1863 ed anni precedenti.

Direzione Generale del Demanio e delle Tasse.

Anno cui si riferisce il debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa estazione	di difficile estazione	di certa estazione	di difficile estazione	
	5	6	7	8	
					10
.....	186,378. 50	110,919. 73	269,225. 44	317,156. 42	
"	69,358. 67	" "	111,856. 99	130,417. 58	
"	1,196. 39	93,038. 64	" "	90,989. 00	
"	2,323. 19	377. 18	90,234. 61	281. 78	
"	12,574. 06	521.	132. 48	10,773. 23	
"	" "	" "	" "	" "	
"	8,998. 64	4,805. 01	810. 30	88. 10	
"	1,709. 08	794. 98	2,413. 37	4,101. 54	
"	5,338. 49	210. 08	22,610. 13	" "	
"	40,086. 28	" "	" "	" "	
"	441. 81	2,569. 29	4,240. 73	3,374. 45	
"	7,464. 28	9,378. 40	167,136. 80	97,091. 34	
"	21,043. 86	671. 05	10,912. 22	33,071. 42	
"	32,853. 61	" "	9,998. 08	14,975. 54	
"	15,777. 29	21. 02	23,761. 18	16,204. 97	
"	14,553. 55	" "	5,787. 27	" "	
"	121,818. 08	315. 48	13,749. 67	" "	
"	5,801. 73	856. 14	25,459. 34	77,923. 79	
"	99,695. 90	7,143. 37	68,523. 58	101,033. 83	
"	6,508. 09	793. 67	61,673. 66	909,308. 77	
"	99,027. 52	11,793. 88	11,798. 09	16,327. 15	
"	11,005. -	71. 06	" "	" "	
"	38,418. 36	31,993. 08	301,244. 58	2,091,287. 74	
"	302. 40	50. 40	8. 35	48. 22	
"	34,926. 00	15,672. 95	2,833. 83	96,476. 88	
"	12,410. 19	3,941. 27	8,530. 407	17,992. 60	
"	2,210. -	116. 30	900. -	1,713. -	
"	195,093. 45	801. 50	740,900. 10	106,000. 11	
"	58,403. 20	43. 23	177,010. 59	10,762. 07	
"	4,867. 78	812. 88	3,136. 82	6,531. 52	
"	647. 18	1,808. 49	489. 93	6,233. 05	
"	12,615. 57	4,268. 87	5,408. 72	168,033. 61	
"	2,593. 06	258. 29	2,116. 08	417. 53	
"	40,593. 27	" "	1,436. 63	" "	
"	" "	" "	412. 50	2,000. 43	
.....	1,021,636. 94	306,885. 03	2,404,919. 39	3,481,539. 01	

al 30 settembre 1961

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito	
N°	Denominazione			
1	2	3	4	
			Rapporto...	
	Reddito del patrimonio dello Stato	Reggio (Emilia)	—	—
		Salerno	—	—
		Sassari	—	—
		Sienna	—	—
		Teramo	—	—
		Torino	—	—
		Demazio	—	—
		Trapani	—	—
		Sedi vacanti	—	—
		Reddito particolari dell'istruzione pubblica	—	—
		Totale delle rendite del patrimonio dello Stato	—	—
	Drilli sanitari	Alessandria	—	—
		Cagliari	—	—
		Castellonetta	—	—
		Cuneo	—	—
		Genova	—	—
		Girgenti	—	—
		Macerata	—	—
		Messina	—	—
		Noti	—	—
		Novara	—	—
		Palermo	—	—
		Pavia	—	—
		Sassari	—	—
		Trapani	—	—
		Totale dei drilli sanitari	—	—

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale delle Tasse e del Demanio.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
	5	6	7	8	
.....	1,091,696. 91	306,853. 03	2,101,319. 39	3,481,529. 01	
"	31,677. 63	96,781. 80	149,000. 58	1,507,619. 60	
"	19,368. 58	1,497. 60	" 10	37,032. "	
"	23,068. 46	2,302. 57	21,133. 09	54,036. 11	
"	768. 00	1,011. 06	" "	" "	
"	897. 13	" "	3,312. 80	" "	
"	251,177. 87	3,791. 56	7,590. 01	96,818. 93	
"	4,911. 87	248. 57	10,876. 95	13,530. 48	
"	39. 86	" "	5,018. 50	7,692. 44	
"	35,304. 78	6,632. 83	61,651. 90	28,406. 80	
.....	1,374,821. 11	319,111. 97	2,690,332. 69	5,427,515. 59	
"	958. 50	550. 60	96. 10	77. 60	
"	" "	" "	" "	13,903. 90	
"	1,437. 91	33. 71	1,374. 37	1,515. 75	
"	" "	13. 60	" "	" "	
"	56. 60	51. 90	186. 40	1748. 90	
"	1,301. 76	906. 71	2,500. 33	3,711. 33	
"	55. 36	" "	" "	" "	
"	1,043. 98	179. 04	3,680. 35	1,719. 39	
"	498. 41	" "	1,867. 59	162. "	
"	30. "	22. "	" "	" "	
"	2,201. 40	72. 53	40,180. 40	2,022. 50	
"	69. 20	" "	41. 00	99. 90	
"	163. "	61. 00	2,012. "	768. 50	
"	905. 85	" "	3,279. 42	1,037. "	
.....	8,513. 87	892. 01	21,131. 86	26,300. 07	

at 30 september 1864

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N°	Denominazione	Riscossa durante l'esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di perio esazione	di Bilite esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
	ENTRATE ORDINARIE				
	Redditi diversi				
63	Strade ferrate e Linee di navigazione lacuale esercitate dal Governo. Riscossione delle tasse pel trasporto di viaggiatori e merci:				
	Anticha Provincie L. 91,373,140. 53				
	Sirilia " 83,309. 92				
	Rete Vittorio Emanuele " 1,401,700. 38				
	L. 92,858,000. 19	92,858,000. 19	" "	" "	" "
64	Tassa del 10 p. % sui prezzi di trasporto a grossa velocità sulle ferrovie.				
	Linee esercitate dal Governo.....L. 1,195,313. 07				
	Id. dalle Società " 2,297,040. 84				
	L. 3,492,353. 81	3,492,353. 81	" "	" "	" "
	Proventi d'ordine				
65	Ricopero delle somme pagate ai mititici per sospesi ad altre spese a carico delle merci e riscossione dei prezzi di trasporto.				
		3,492,353. 81	" "	" "	" "
	Totale...	99,346,456. 37	" "	" "	" "

anno 1863.

Direzione Generale delle Strade ferrate.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
		9	10	
		7	8	
22,853,079. 12	21,760,000. -	1,093,079. 12	-	L'aumento dipende da che nel quarto trimestre 1863 s'incassarono i proventi delle linee cedute al Governo dalla Società Vittorio Emanuele (Legge 22 agosto 1863, n.° 1440), i quali non erano contemplati nel Bilancio.
3,492,963. 81	3,500,000. -	-	7,736. 19	
3,475,583. 41	1,600,000. -	2,495,583. 41	-	Devesi questo aumento attribuire allo sviluppo del servizio per conto dei terzi e specialmente alla circostanza che nel Bilancio attivo non erano state previste le rissioni dipendenti dall'esercizio delle ferrovie già possedute dalla Società Vittorio Emanuele
29,840,156. 37	26,860,000. -	3,104,194. 56	7,736. 19	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N. ^o	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossioni durante l'Esercizio	Rimasti e riscuotere al 30 settembre 1864		
		1863	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
66	Telegrafi elettro-magnetici.....	3,709,629. 04	(a) 215,000. 22	(b) 310,940. 95	556,940. 17
	(a) Somma rappresentante il credito verso Stati esteri e Società private per conti trimestrali liquidati ed accertati.				
	(b) Questa cifra, rappresentando il prodotto a calcolo del credito verso gli Stati esteri e Società private per conti trimestrali non ancora liquidati, si è creduto bene esporla nella colonna suddetta a motivo della variazione che può valere in seguito all'accertamento proveniente dalla definitiva liquidazione.				

anno 1863.

Direzione Generale del Telegraf.

Totale dei proventi accertati	Proventi previsti	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ad i proventi accertati		Motivi delle differenze
	nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
3,916,630. 91	2,500,000. =	1,416,630. 91	= =	Il maggior provento controllato proviene in parte dal maggiore sviluppo della corrispondenza telegrafica verificatosi nell'interno dell'Italia e negli Stati esteri specialmente dopo che fu aperta la linea sottomarina da Malta all'Egitto, e più particolarmente dall'essersi nel 1863 fino al mese di ottobre abolito il sistema di far pagare ai diversi Ministeri i dispendi governativi e di servizio speciali delle Autorità da essi dipendenti, per quali prima era accordata la franchigia.

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N.°	Denominazione	Risconti durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	Poste	19,504,931. 36	" "	" "	" "

anno 1865.

Direzione Generale delle Poste.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1865	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
12,504,934. 36	14,560,000. -	-	2,055,065. 64	

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N°	Denominazione	Risconti durante l'Esercizio 1861	Rimasti a ricolazione al 30 settembre 1861		
		1861	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
68	Proventi delle Segreterie giudiziarie:				
	A. Province di Piemonte, Sardegna, Lombardia, Emilia, Marche ed Umbria.....				
	B. Province Napolitane	9,455,187. 95	"	"	"
	C. Province Siciliane				

ANNO 1865.

Ministero di Grazia, Giustizia e Culti.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
9,435,187. 05	3,441,600. =	=	1,006,112. 05	La grave differenza so meno dipende principalmente dai redditi delle Segreterie delle Provincie Napoletane e Siciliane, i proventi delle quali furono proposti a calcolo in Bilancio 1863 senza alcun dato positivo, come venne poteri addimistrato nel Bilancio 1864

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N°	Denominazione	Ricessi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di certa emazione	di difficile emazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
69	Consolati di S. M. all'estero.....	435,189. 49	" "	" "	" "
	Cancellerie Ecclesiastiche in Roma.....	14,386. 91	" "	" "	" "
	Totale...	439,539. 40	" "	" "	" "

anno 1863.

Ministero dell'Estero.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Menor provento accertato	
7	8	9	10	11
485,152. 49	344,000. "	81,152. 49	" "	Questa differenza deriva dalla cessazione della Cancelleria Ecclesiastica a tutto il 3° trimestre 1863.
14,386. 91	16,000. "	" "	1,613. 00	
439,539. 40	360,000. "	81,152. 49	1,613. 00	
		79,539. 40 <i>Maggior provento</i>		

al 30 settembre 1861

Entrate dell'anno 1862

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 ed			
N°	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di difficile esazione	TOTALI
1	2	3	4	5	6
	Consolati di S. M. all'estero	668, 88	668, 88	»	668, 88
	Totale	668, 88	668, 88	»	668, 88

ed anni precedenti.

Ministero dell'Estero.

anni precedenti	Proventi che risultavano a riaccolere alla scadenza dell' Esercizio 1962	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1963 (col. 7) ed i proventi risultanti a riaccolere alla scadenza dell'Esercizio 1962 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
TOTALE dei proventi accertati	---	---	---	---
7	8	9	10	11
GGK, RS	GGK, RS	" "	" "	
GGK, RS	GGK, RS	" "	" "	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N.°	Denominazione	Risconti durante l'Esercizio (863)	Rimasti e riscuotere al 30 settembre 1864		
		3	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
70	Proventi di lavorazioni nei pii istituti.....	24,483. 74	" "	" "	" "
71	Id. nelle Case di pena.....	1,286,103. 80	40,503. 24	400. 12	40,903. 36
72	Id. nelle carceri giudiziarie.....	31,308. 31	" "	" "	" "
73	Tassa sulle vetture pubbliche.....	4,705. 50	" "	" "	" "
74	Montare dei nove decimi dovuti all'Esercizio per diritti di Segreteria.....	63,463. 96	1,158. 90	" "	1,158. 90
75	Libretti per operai e persone di servizio.....	19,314. 25	" "	" "	" "
	Totale...	1,438,370. 06	41,663. 44	400. 12	42,063. 56

anno 1865.

Ministero dell'Interno.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Annotazioni
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
24,483. 74	28,000. "	" "	53,516. 26	Questo minor provento è soltanto apparente, essendosi in essa cifra compresa altre somme che si succedono per diversi titoli e che non fanno parte dei proventi ordinari.
1,327,611. 25	1,020,700. "	" "	290,682. 75	Il minor provento deve attribuirsi alla circostanza della recente introduzione del liccio nelle case penali delle Provincie Meridionali. Si noti inoltre che una gran parte di manufatti esistevano nelle officine alla fine dell'esercizio.
34,308. 34	20,500. "	10,808. 31	" "	L'aumento proviene da un maggiore spazio di manufatti.
4,705. 50	7,000. "	" "	2,294. 50	La natura stessa di questa taxa giustifica il minor introito; quanto maggiore è infatti il numero delle licenze accordate, tanto minore è il bisogno d'accordarne di nuova.
70,641. 46	60,000. "	10,641. 46	" "	L'aumento proviene dal maggior numero di contratti stipulati.
10,214. 26	10,000. "	9,214. 26	" "	L'esercizio stata estesa coll'agosto 1863 questa taxa a tutto il Regno fu senza dell'aumento contraindicato.
1,477,434. 52	1,802,200. "	30,734. 63	335,499. 51	
		Minor provento 334,769. 48		

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1862

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 ed			
N. ^o	Denominazione	Rincassi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di dubbio esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	Proventi delle licenze nei più istituti	10,450. 80	" "	" " "	" "
	Id. nelle Case di pena	14,986. 27	17,988. 67	2,106. 76	30,155. 43
	Id. nelle carceri giudiziarie	" "	" "	" "	" "
	Montare dei nove decimi dovuti all'Esercizio per dritti di Segreteria	6,723. 85	" "	" "	" "
	Tassa sulle vetture pubbliche	210. 56	" "	" "	" "
	Totale ...	32,373. 42	17,988. 67	2,106. 76	30,155. 43

ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

anni precedenti	Proventi che risultavano e riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1863	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti e riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1863 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
TOTALE dei proventi accertati				
7	8	9	10	11
10,450. 80	" "	10,450. 80	" "	
35,141. 70	35,139. 70	9. "	" "	
" "	" "	" "	" "	
6,795. 85	" "	6,795. 85	" "	
910. 50	" "	910. 50	" "	
52,598. 85	35,139. 70	17,306. 15	" "	

al 30 settembre 1861

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
	Casa penale di Milano.....	Direzione di Castellfranco.....	Acquisto di mandati.....
Id.	di Pavia.....	Catalani Raffaele.....	Id.....
Id.	di Saluzzo.....	Mauri Giacomo.....	Id.....
		Bonetti Massimo.....	Id.....
		Gargini Stefano.....	Id.....
		Bertorelli Francesco.....	Id.....
		Mazzetto Giuseppe.....	Id.....
		Canova Bartolomeo.....	Id.....
		Maroncelli Giuseppe.....	Id.....
		Floris Emilio.....	Id.....
		Dalmazzo, Ceratti e C.....	Id.....
		Pozzi Oreste.....	Id.....
Id.	di Volterra.....	Orfanotrofo di Pisa.....	Id.....
		Bruni Gerolamo.....	Id.....
		Gini Pietro.....	Id.....
		Tabbarelli Ferdinando.....	Id.....
		Giorgi Ottaviano.....	Id.....
Id.	di Spoleto.....	Fratellini Francesco.....	Id.....
		Seluchi Edoardo.....	Id.....
		Zalozza Vincenzo.....	Id.....
		Ardesi Giovanni.....	Id.....
Id.	di Lugano.....	Borosi Gerolamo.....	Id.....
		Santini Francesco.....	Id.....
		Menocchi Pietro.....	Id.....
		Pucci Gerolamo.....	Id.....
		Andreucelli Maria.....	Id.....
		Fondola fratelli.....	Id.....
		Benedettini avvocato.....	Id.....
		Pellegrini Raffaele.....	Id.....
		Zecchi Carlo.....	Id.....
		Lencioni Giovanni Battista.....	Id.....
Id.	di Parma.....	Linger Albaladeo.....	Id.....
		Bomponi Marcello.....	Id.....
		Bulgarelli Guglielmo.....	Id.....

Da ripartire:

attivi 1863 ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

Anno in riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa estazione	di difficile estazione	di certa estazione	di difficile estazione	
	5	6	7	8	
					10
1863	4,848. 36	" "	" "	" "	
"	" "	7. 50	" "	" "	
"	" "	24. "	" "	" "	
"	543. "	" "	" "	" "	
"	93. 39	" "	" "	" "	
"	105. "	" "	" "	" "	
"	65. 49	" "	" "	" "	
"	153. 65	" "	" "	" "	
"	42. 35	" "	" "	" "	
"	32. "	" "	" "	" "	
"	" "	119. 09	" "	" "	
"	9,908. 60	" "	" "	" "	
"	659. 60	" "	" "	" "	
"	336. 31	" "	" "	" "	
"	21. "	" "	" "	" "	
"	109. 52	" "	" "	" "	
"	64. 53	" "	" "	" "	
"	111. 25	" "	" "	" "	
"	35. 50	" "	" "	" "	
"	12. 09	" "	" "	" "	
"	91. 31	" "	" "	" "	
"	72. 60	" "	" "	" "	
"	16. 90	" "	" "	" "	
"	33. 75	" "	" "	" "	
"	50. 30	" "	" "	" "	
"	39. 50	" "	" "	" "	
"	31. 30	" "	" "	" "	
"	19. 30	" "	" "	" "	
"	33. 80	" "	" "	" "	
"	29. 35	" "	" "	" "	
"	24. 90	" "	" "	" "	
"	10. "	" "	" "	" "	
"	4. 40	" "	" "	" "	
"	" "	2. "	" "	" "	
	16,173. 07	115. 52	" "	" "	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N°	Denominazione		
1	2	3	4
	Cassa postale di Parma	Cassa	Acquisto di mandati
		Campanani Ledovato	Id
		Cinoli Rosa	Id
		De lama Achille	Id
		Fineschi Giuseppe	Id
		Fornari	Id
		Galonzi avv. Eugenio	Id
		Lorenzoni	Id
		Lottici Giuseppe	Id
		Mayer Domenico	Id
		Marchi D. Antibale	Id
		Paverani Carlo	Id
		Raffa	Id
		Rossi Paolo	Id
		Russo	Id
		Tallone	Id
		Thierry Pietro	Id
		Vergara Giuseppe	Id
	Id. di Tempio	Allea Eufio	Id
		Bergogni	Id
		Baffigi Gerolamo	Id
		Cosco Gaetano	Id
		Chiaffreda Maria	Id
		Carta Maurizio	Id
		De Franceschi	Id
		Ferrini Giacomo	Id
		Guidetti Domenico	Id
		Guidetti Emilio	Id
		Gessa Giovanni	Id
		Loigia Filippo	Id
		Musso Marco	Id
		Mouti Elikano	Id
		Municipio di Tempio	Id
		Mondola Rosa	Id
			Da riportare

attivi 1865 ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
.....	16,472. 07	145. 59	" "	" "	
1863	63. 83	" "	" "	" "	
"	" "	18. 50	" "	" "	
"	" "	7. "	" "	" "	
"	905. 86	" "	" "	" "	
"	559. 35	" "	" "	" "	
"	12. "	" "	" "	" "	
"	" "	4. "	" "	" "	
"	1. 70	" "	" "	" "	
"	" "	17. 30	" "	" "	
"	929. 12	" "	" "	" "	
"	125. 65	" "	" "	" "	
"	33. "	" "	" "	" "	
"	" "	11. "	" "	" "	
"	" "	15. "	" "	" "	
"	" "	13. 70	" "	" "	
"	" "	88. 10	" "	" "	
"	9. "	" "	" "	" "	
"	1,331. "	" "	" "	" "	
"	56. 30	" "	" "	" "	
"	10. "	" "	" "	" "	
"	23. "	" "	" "	" "	
"	17. 55	" "	" "	" "	
"	3. "	" "	" "	" "	
"	23. 83	" "	" "	" "	
"	46. 70	" "	" "	" "	
"	16. 50	" "	" "	" "	
"	40. 00	" "	" "	" "	
"	938. 42	" "	" "	" "	
"	6. 80	" "	" "	" "	
"	7. 50	" "	" "	" "	
"	58. 50	" "	" "	" "	
"	24. 90	" "	" "	" "	
"	956. 86	" "	" "	" "	
"	46. 80	" "	" "	" "	
.....	19,808. 87	409. 12	" "	" "	

al 30 settembre 1964

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N. ^o	Denominazione		
1	2	3	4
	Casa penale di Tempio	Orsano Salvatore	Acquisto di manufatti
		Rodini cav. Gerolamo	Id.
		Spano	Id.
		Spano Lorenzo	Id.
		Tamponi Elio	Id.
		Tamponi Raffaele	Id.
		Veneziani Livio	Id.
Id.	di Volterra	R.B. Spedali di Livorno	Id.
Id.	di Trani	Liberti Domenico	Id.
		Monuto Giuseppe	Id.
Id.	di Salasso	Benetti Massimo	Id.
Id.	di Pallanza	Buffetto Carlo	Id.
		Carelli caffettiere	Id.
		Doria Ercole	Id.
		Niletti fratelli	Id.
		Blanc Amedeo	Id.
		Gardoni Ottavio	Id.
		Lobetti	Id.
		Sarione Felice	Id.
		Atari Giuseppe	Id.
		Ciorgnani Emilia	Id.
		Ferretini Cesare	Id.
		Moriana Domenico	Id.
		Francini Alessandro	Id.
		Crenti Domenico	Id.
		Perelli	Id.
		Molchierre Giuliano	Id.
		Rodini Pietro	Id.
		Petroni di Ornavasso	Id.
		Alberghani Mariella	Id.
		Orsenico Alessandro	Id.
		Alghisi Macedonio	Id.
		Valle Domenico	Id.
Id.	di Tempio	Guidotti Emilio	Id.
			Da riportarsi

attivi 1865 ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
	5	6	7	8	
					10
1861.....	10,408. 87	100. 12	" "	" "	
1863	156. 95	" "	" "	" "	
2	81. 14	" "	" "	" "	
"	200. 60	" "	" "	" "	
"	78. 60	" "	" "	" "	
"	59. 70	" "	" "	" "	
"	132. 70	" "	" "	" "	
"	117. 51	" "	" "	" "	
1862	" "	" "	1. 99	" "	
"	" "	" "	992. 53	" "	
"	" "	" "	48. 51	" "	
"	" "	" "	2. "	" "	
"	" "	" "	9. "	" "	
"	" "	" "	37. 50	" "	
"	" "	" "	118. 99	" "	
"	" "	" "	8. "	" "	
"	" "	" "	36. 75	" "	
"	" "	" "	8. "	" "	
"	" "	" "	18. 70	" "	
"	" "	" "	391. 50	" "	
"	" "	" "	140. 40	" "	
"	" "	" "	39. 88	" "	
"	" "	" "	15. 50	" "	
"	" "	" "	378. 60	" "	
"	" "	" "	15. "	" "	
"	" "	" "	5. "	" "	
"	" "	" "	7. "	" "	
"	" "	" "	72. 11	" "	
"	" "	" "	271. "	" "	
"	" "	" "	3. 95	" "	
"	" "	" "	17. 60	" "	
"	" "	" "	98. 86	" "	
"	" "	" "	3. 65	" "	
"	" "	" "	47. 19	" "	
.....	20,646. 07	400. 12	2,198. 23	" "	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
			Riparto.
	Casa reale di Tempio	Costa Luigi	Acquisto di manufatti
		Allea avv. Antonin.	Id.
		Grani Emilio	Id.
	Id. di Parma	Caraballo	Id.
		Bertacci Lucio	Id.
		Cavalli Enrico	Id.
		Vigliotti	Id.
		Sorrisio Ercola	Id.
		Ruggero	Id.
	Id. di Milano	Terrechai Francesco	Id.
		Campigin Luigi	Id.
	Id. di Tempio	Nandola Stefano	Id.
	Id. di Pallanza	Vaneroli Carlo	Id.
		Beglietti	Id.
		Varini Pietro	Id.
		Scaglia Gaudentio	Id.
		Zini Cesare	Id.
		Berra	Id.
	Id. di Viterbo	R.R. Spedali di Livorno	Id.
		Cicognani Eugenio	Id.
		Rossini Angelo	Id.
		Marchi Leopoldo	Id.
		Paoletti Carlo	Id.
	Id. di Pallanza	Gaio Giuseppe	Id.
		Rola Francesco	Id. a fattore
	Id. di Oleggia	Vari individui	Id.
		Id	Id.
			Da riportarsi

attivi 1865 ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
.....	10,626. 07	909. 12	2,148. 33	" "	
1862	" "	" "	31. 70	" "	
"	" "	" "	39. 90	" "	
"	" "	" "	27. 70	" "	
"	" "	" "	" "	3. 40	
"	" "	" "	" "	11. 10	
"	" "	" "	" "	355. 30	
"	" "	" "	" "	11. 30	
"	" "	" "	" "	" 95	
"	" "	" "	" "	10. "	
"	" "	" "	" "	792. 50	
"	" "	" "	" "	911. 63	
1861	" "	" "	" "	390. 16	
"	" "	" "	" "	13. 35	
"	" "	" "	" "	35. "	
"	" "	" "	" "	66. 67	
"	" "	" "	" "	19. 60	
"	" "	" "	" "	49. 50	
"	" "	" "	" "	4. 50	
"	" "	" "	3,697. 09	" "	
"	" "	" "	542. 71	" "	
"	" "	" "	77. 04	" "	
"	" "	" "	83. 09	" "	
"	" "	" "	88. 99	" "	
1859	" "	" "	91. 09	" "	
"	" "	" "	18. 65	" "	
1863	3,991. 79	" "	" "	" "	
1860-61	" "	" "	1,758. 31	" "	
.....	31,617. 86	400. 13	7,927. 01	3,160. 76	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
	Casa penale di Fossano	Vari individui	Rapporto
	Id. di Gavi	Id.	Id.
	Id. di Alessandria	Id.	Id.
	Id. di Firenze Marile	Id.	Id.
	Id. id.	Id.	Id.
	Aversa case muliere	Id.	Id.
	S. Gimignano	Id.	Id.
	Opificio di S. Francesco in Napoli	Id.	Id.
	Dritti di Segreteria	Il Segretario della Prefettura di Bari	Moneta dei nove decimi dovuti all'Ersario
		Id. della Sotto-Prefettura di Pallanza	Id.
		Id. id. d'Alba	Id.
		Id. id. di Albistegrosso	Id.
		Id. id. di Biella	Id.
			Totale

attivi 1863 ed anni precedenti.

Ministero dell'Interno.

Anno cui si riferisce il Debito	Residui dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
.....	34,617. 86	400. 12	7,927. 91	2,166. 76	
1863	9,341. 79	" "	" "	" "	
"	566. 70	" "	699. 60	" "	
"	1,073. 75	" "	" "	" "	
"	2,681. 05	" "	" "	" "	
1862	" "	" "	5,221. 80	" "	
1861	900. "	" "	" "	" "	
"	1,742. 07	" "	" "	" "	
1860	" "	" "	4,136. 31	" "	
	40,503. 31	400. 12	17,988. 67	2,166. 76	
1863	163. 61	" "	" "	" "	
"	351. 01	" "	" "	" "	
"	320. 11	" "	" "	" "	
"	89. 82	" "	" "	" "	
"	131. 65	" "	" "	" "	
.....	41,603. 44	400. 12	17,988. 67	2,166. 76	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N°	Denominazione	Raccolte durante l'Esercizio 1863	Rimasti a rivedere al 30 settembre 1864		
			di certa esazione	di dificile esazione	Totale
		1	2	3	4
76	Rendita particolare di Università				
77	Scuole di medicina veterinaria	52,113. 91			
78	Scuole degli Ingegneri (Torino)	70. "			
79	Archivi di Stato in Torino	909. 91			
80	Istituti scientifici (Giardino de' Semplici)	303. 73			
81	Biblioteche nazionali (Firenze)	490. 75			
82	Istituti di belle arti	11,600. 30			
83	Istituti musicali	" "			
84	Istituti d'istruzione secondaria in Sicilia	" "			
85	Istituti di sordo-muti	" "			
86	Convitti nazionali maschili	" "			
87	Edicolanti femminili	185,365. 54			
88	Fruttato dei beni degli ex-giusti in Sicilia	" "			
Totale		950,143. 44			

anno 1865.

Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Totale dei proventi accertati	Proventi previsti nel bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel bilancio ed i proventi accertati		Annotazioni
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
		7	8	
	120,488. 90	" "	119,488. 96	Amministrati dal Demanio.
59,113. 91	" 1185. 10	" "	52,072. 19	
70. "	1,700. "	" "	1,330. "	
909. 21	500. "	" "	320. 79	
301. 73	400. "	" "	96. 27	
420. 75	608. 91	" "	188. 16	
11,600. 30	11,810. 75	" "	210. 45	Il prodotto qui contro notato proviene dal Laboratorio delle pietre dure di Firenze. Quanto alla Commissione d'antichità di Palermo i suoi redditi particolari sono amministrati dal Demanio
" "	35,787. 83	" "	35,787. 83	Amministrati dal Demanio
" "	98,711. 30	" "	98,711. 30	Idem
" "	6,000. "	" "	6,000. "	L'Istituto di Palermo, riconosciuto come provinciale, fu deprezzato dal Bilancio passato e conseguentemente anche dall'altro; quanto a quello di Milano venne annullato il provento perchè non dovuto allo Stato
" "	153,311. 98	" "	153,311. 88	Amministrati dal Demanio.
162,365. 54	188,320. 41	" "	2,954. 87	
" "	313,980. 17	" "	313,980. 17	Idem
2,03,143. 43	973,603. 50	" "	770,460. 06	

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N.º	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio	Rimessi o riscuotore al 30 settembre 1861		
		1863	di certa esazione	di difficile esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
TITOLO I					
<i>Entrate Ordinarie</i>					
80	Garanzia e saggio dei lavori d'oro e d'argento:				
	1.) Diritti di garanzia e di saggio sui lavori d'oro e d'argento.....	340,620. 40	31,618. 11	" "	31,628. 11
	2.) Contravvenzioni alle leggi sulla garanzia dei lavori d'oro e d'argento.....	130. "	" "	" "	" "
90	Stampa delle medaglie:				
	Unico.) Utile che si ritrae dalla stampa delle medaglie.....	8,462. 70	" "	" "	" "
91	Tolleranza sulle monetazioni:				
	Unico.) Utile che si ritrae dalla tolleranza in meno sul peso a titolo delle monete coniate d'oro e d'argento.....	99,036. 53	" "	" "	" "
99	Proventi eventuali:				
	Unico.) Proventi eventuali delle Zeche dello Stato.....	7,185. 49	" "	" "	" "
		385,496. 59	31,629. 11	" "	31,628. 11
TITOLO II					
<i>Entrate Straordinarie</i>					
107	Vendite di medaglie:				
	1.) Vendite di 150 serie di medaglie della R. Casa di Savoia, per ciascuna delle quali si ritiene possono costringere in questo anno n.º 40, e L. 5 caduna.....	" "	" "	" "	" "
	2.) Vendite di varie medaglie esistenti in Zecca.....	" "	" "	" "	" "
	Da ripetersi...	" "	" "	" "	" "

anno 1865.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1865	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Annotazioni
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
372,849 51	317,200. "	95,049. 51	" "	
190. "	3.900. "	" "	3,080. "	Varie essendo tuttora le leggi che regolano il servizio di garanzia nelle diverse Provincie del Regno, provvide da ciò il minor provento accertato nel controscritto articolo.
8,462. 70	8,000. "	5,862. 70	" "	
19,036. 93	12,000. "	17,036. 93	" "	
7,185. 49	5,000. "	2,185. 49	" "	
417,054. 63	350,000. "	50,134. 63	3,080. "	
		17,054. 63	Maggior provento	
" "	" "	" "	" "	La Commissione parlamentare del Bilancio avendo posta in economia la somma stanziata nel Bilancio passivo per la costruzione delle medaglie formanti oggetto del presente provento, il medesimo rimane nullo di sua natura.
" "	" "	" "	" "	
" "	" "	" "	" "	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli		Proventi accertati			
N.°	Denominazione	Riscossi	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
		durante l'Esercizio	di	di	Totale
		1863	costa elazione	difficile reamone	
1	2	3	4	5	6
	Riporto...				
108	Vendite del bulletino feudale				
	1.) Vendite ai Comuni della Provincia Napoletana ed ai privati dei volumi del bulletino feudale, che saranno pubblicati nel corrente anno.....	" "	" "	" "	" "
108 2/2	Prodotto delle vendite di tavole di raggaglio	" "	" "	" "	" "
	Totale...			" "	" "
	EPILOGO				
	Entrate Ordinarie.....	385,496. 59	31,628. 11	" "	31,628. 11
	Entrate Straordinarie.....	" "	" "	" "	" "
	Totale generale ...	385,496. 59	31,628. 11	" "	31,628. 11

anno 1865

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1865	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Annotazioni
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
" "	" "	" "	" "	
" "	30,000. "	" "	30,000. "	
	30,000. "		30,000. "	
		Minor provento 30,000. "		
417,054. 63	370,000. "	47,054. 63	" "	
" "	30,000. "	" "	30,000. "	
417,054. 63	400,000. "	47,054. 63	30,000. "	
		17,054. 63 <i>Maggior provento</i>		

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1861 ed			
N.°	Denominazione	Racconti fatti nell'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1861		
		1863	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	ENTRATE ORDINARIE				
81	Garanzia e saggio dei lavori d'oro e d'argento.				
	1.) Diritti di garanzia e saggio sui lavori d'oro e d'argento.	" "	" "	" "	" "
	2.) Contrassegni: alle leggi sulle garanzie dei lavori d'oro e d'argento.	" "	" "	" "	" "
89	Stampa delle medaglie:				
	1.) Utile che si ritrae dalla stampa delle medaglie	" "	" "	" "	" "
93	Tolleranze sulla monetazione:				
	1.) Utile per tolleranze in meno sul peso e titolo delle monete coniate d'oro e d'argento	" "	" "	" "	" "
81	Proventi eventuali:				
	1.) Proventi eventuali delle Zeche di Torino, Milano e Napoli.	" "	" "	" "	" "
		" "	" "	" "	" "
	ENTRATE STRAORDINARIE				
104	Vendite di vecchie monete di rame tolte dalla circolazione:				
	1.) Vendite del rame proveniente dalle monete che devono togliersi dal corso nelle provincie e nella Lombardia, giusta la legge 30 novembre 1859	" "	1,568,600 "	" "	1,568,600 "
	2.) Vendite del rame proveniente dalle monete che devono togliersi dal corso nelle Provincie Napolitane, giusta il Decreto 17 febbraio 1861.	1,317,487. 80	6,682,512. 90	" "	6,682,512. 90
	Da riportarsi ...	1,317,487. 80	8,151,112. 90	" "	8,151,112. 90

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1862

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 ed			
N.°	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti e riscuotere al 30 settembre 1861		
		1863	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	Rispetto ...	1,317,487. 80	8,351,112. 20	" "	8,351,112. 20
105	Vendita di medaglie				
	1.) Vendita di 150 pezzi di medaglie della R. Casa di Savoia, per cia- scuna delle quali si ritiene possono contrarsi in quest'anno n.° 40 da L. 5 ciascuna	" "	" "	" "	" "
	2.) Vendita di varie medaglie già esistenti in Zecca	" "	" "	" "	" "
BILANCIO 1864					
<i>Proventi Straordinari.</i>					
108	Vendita di vecchie monete di rame delle antiche Provincie e della Lom- bardia	" "	" "	" "	" "
110	Vendita di rame inoperoso nella Zecca di Milano	81,463. 67	108,456. 33	" "	108,456. 33
	Totale ..	1,368,951. 47	8,359,568. 53	" "	8,359,568. 53

d'anni precedenti.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

anni precedenti	Proventi che risultarono a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1863	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1863 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
TOTALE dei proventi accertati				
7	8	9	10	11
9,568,600. »	9,568,600. »	»	»	
»	»	»	»	
»	»	»	»	Questo provento venne iscritto nel Bilancio attivo per L. 39,000 nel tempo stesso che nel Bilancio passivo fu stanziata la somma necessaria per coprire le medesime contropartite; che poi non essendo le medesime cambiate, il fondo venne portato in economia nel 1863 per disposizione del Parlamento (Commissione del Bilancio).
»	»	»	»	
»	»	»	»	Delle contro contate mensili portate complessivamente nel Bilancio per L. 9,743,409 furono ritirate solamente quelle della Lombardia e dell'Emilia e vendute per L. 1,339,742.80 al prezzo stabilito. - La tangente assegnata per le cinque degli antichi 8000 fu trasportata nel Bilancio 1863, Capitolo 104, e non essendo stata ritirata che nel corso dell'anno 1864, il Ministero se ne sta ora occupando della vendita.
130,990. »	130,990. »	»	»	
9,798,590. »	9,798,590. »	»	»	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.º	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Ricevuti durante l'Esercizio	Rimasti a riscontro al 30 settembre 1864		
		1863	di carta cauzione	di difficile cauzione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
ENTRATE ORDINARIE					
93	Ritenute a sequestro sugli stipendi e tasse sulle pensioni	5,815,534. 67	864,465. 33	"	854,465. 33
94	Tassa dell'1 p. 1,000 del capitale nominale dei titoli al portatore, depositati presso l'Amministrazione del Debito Pubblico	811. 35	"	"	"
95	Tassa del 10 p. 100 sulle spese di materiale	"	"	"	"
96	Diritti sopra i contratti e proventi di cancelleria	43,929. 38	"	"	"
97	Proventi di cedole e di azioni industriali procedute dalla Finanze dello Stato	905,926. "	450,000. "	"	450,000. "
98	Fruttificazione della rendita di conto proprio della Tesoreria generale di Palermo	"	"	"	"
99	Certificati di rendita nella Tesoreria generale di Napoli	12,194. 35	"	"	"
100	Proventi sventuali diversi dai Ministeri	4,804,532. 95	170,800. "	"	170,800. "
101	Tassa di ammissione alla nobiltà ed alle cittadinanze (Toscana)	"	"	"	"
102	Interessi sui fondi somministrati dalle Finanze dello Stato a titolo di sussidio alla Cassa dei depositi e dei prestiti	"	"	"	"
103	Interessi del 6 p. 100 sui milioni di ducati di proprietà della Tesoreria generale di Napoli, impiegati per le negoziazioni della Cassa di sconto ..	"	"	"	"
104	Proventi di mandati per asse sul Bilancio dello Stato spediti nell'anno 1859 e non pagati a tutto il 31 dicembre 1863	4,086. 39	"	"	"
105	Concorsi e rimborsi di spese per stipendi ed altre pagate a carico del Bilancio dello Stato:				
	Art. 1. Quota a carico dei Comuni capi-luogo di Circondario per le paghe e per il caserme della Guardia di Pubblica Sicurezza ...	678,068. 74	813,987. 76	"	813,987. 76
	Art. 2. Ricupero di somme anticipate dallo Stato per spese di vestiario e di piccolo corredo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. - Rimborsato del fondo-massa delle Guardie stesse	72,223. 50	"	"	"
	Art. 3. Restituzione di quote di legaggio pagate a Guardie di Pubblica Sicurezza che cessano dal servizio prima di aver compiuto la ferma ..	15,361. 49	"	"	"
	Art. 4. Quote di concorso dei Comuni dell'Isola di Sardegna nella spesa degli stipendi degli Agenti forestali in quell'Isola	10,891. 46	34,930. 89	"	34,930. 89
	Art. 6. Quota a carico dei Municipi a titolo di contanto nella spesa di mantenimento dei Regi Geniali	144,530. 84	68,149. 06	"	68,149. 06
	Art. 7. Concorso delle Provincie nella spesa di mantenimento degli Istituti tecnici	26,257. 22	94,063. 13	"	94,063. 13
	Art. 8. Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa per mantenimento delle scuole tecniche governative	"	173,730. "	"	173,730. "
	De riportarsi ...	10,631,073. 50	2,117,186. 16	"	2,117,186. 16

anno 1863.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Menor provento accertato	
7	8	9	10	11
4,670,000. -	4,670,000. -	-	-	
814. 35	8,000. -	-	1,185. 65	
-	38,950. -	-	38,950. -	
43,830. 38	63,950. -	-	20,600. 62	
1,143,286. -	68,917. 01	1,376,206. 90	-	La somma di L. 450,000 rimasta a rascantarsi concerne gli interessi e dividendi sulle azioni della ferrovia di Caserta.
-	-	-	-	La rendita qui contro essendo stata alienata colla decorrenza degli interessi dal 1° gennaio 1862 non ebbe a ricavare alcun frutto.
12,191. 35	12,191. 35	-	-	
5,074,533. 95	2,450,000. -	2,614,533. 95	-	
-	640. -	-	640. -	
-	-	-	-	
-	255,000. -	-	255,000. -	
4,686. 32	-	4,686. 32	-	
1,190,356. 50	1,596,069. 55	-	105,713. 05	
72,723. 50	90,000. -	52,723. 50	-	
15,561. 42	150. -	15,614. 42	-	
45,032. 35	47,761. 60	-	2,719. 25	Diminuzione derivante da riduzioni delle quote dovute dalle Comuni di Capitan e Terralba.
212,670. 00	228,420. -	-	15,650. 10	Diminuzione proveniente da riduzione della quota a carico della città di Taras.
130,980. 31	160,168. 55	-	29,188. 21	
173,790. -	173,790. -	-	-	
13,301,681. 30	9,787,393. 06	4,073,657. 18	409,898. 86	

al 30 settembre 1861

Entrate del

N.°	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1861		
			di certa esazione	di difficile esazione	Totale
1	2	3	4	5	6
Riparto ..		10,631,096. 70	2,757,580. 16	" "	2,757,580. 16
Segr 105	Art. 9. Concorso della Provincia e del Municipio di Sassari nelle spese di mantenimento delle cattedre e degli stabilimenti scientifici di quell'Università degli studi	" "	" "	15,000. "	15,000. "
	Art. 10. Concorso della Società della ferrovia Vittorio Emanuele nelle spese per il pagamento della pensione ai Cantonieri del Moncenisio ..	" "	406. 76	" "	406. 76
	Art. 11. Quota a carico del Comune d'Intra per lo stipendio degli impiegati di quella stazione telegrafica	" "	500. "	" "	500. "
	Art. 12. Quota di concorso delle Provincie Napolitane nella spesa degli stipendi e delle indennità d'ufficio agli Ufficiali del Genio Civile ..	" "	443,081. "	" "	443,081. "
	Art. 13. Rimborso delle Comuni della Toscana per supplire alle spese degli Ingegneri distrettuali	66,117. 04	" "	" "	" "
	Art. 13 bis. Rimborso della Deputazione generale dei Comuni della Provincia di Pisa o dell'Amministrazione dei fiumi Arno o Serchio per la spesa di un ingegnere per servizio idraulico	3,388. "	" "	" "	" "
	Art. 14. Annualità pagabile dalla Cassa dei depositi e dei prestiti in rimborso della spesa per gli stipendi degli impiegati addetti al servizio della Cassa medesima	101,800. "	" "	" "	" "
	Art. 15. Annualità a carico della Banca Nazionale per gli Uffici di Commissario governativo presso le sedi o le succursali della Banca stessa ..	72,580. 34	" "	" "	" "
	Art. 16. Annualità a carico della Società della Cassa di commercio o d'industria per l'ufficio di Commissario governativo	6,000. "	" "	" "	" "
	Art. 17. Annualità a carico della Cassa generale di Genova	" "	2,000. "	" "	2,000. "
	Art. 18. Annualità a carico della Società della grandina in Milano ..	3,000. "	" "	" "	" "
	Art. 19. Annualità pagabile dalla Società delle Tintorie Sante per la spesa del Commissario governativo	1,000. "	" "	" "	" "
	Art. 20. Annualità pagabile dalla Cassa paterna	" "	1,000. "	" "	1,000. "
	Art. 21. Annualità a carico della Compagnia concessionaria della ferrovia Vittorio Emanuele per le spese di Commissario governativo ed altre di sorveglianza e di controllo ..	" "	8,450. "	" "	8,450. "
	Art. 22. Annualità a carico della Società anonima delle strade ferrate Calabro-Sicile	1,500. "	4,500. "	" "	4,500. "
	Art. 22 bis. Annualità a carico della Società Canali Cavour	4,000. "	" "	" "	" "
	Art. 23. Rimborso spese di sorveglianza governativa a carico di Società diverse di ferrovie non stabilite in somma fissa	4,075. "	" "	" "	" "
	Art. 24. Concorso dell'Ordine Mauriziano nella spesa delle pensioni dell'Ordine militare di Savoia, e dei soprassoldi sulle medaglie al valor militare pagati sul Denario dello Stato ai militari di terra e di mare ..	20,000. "	" "	" "	" "
	Art. 25. Rimborzazioni delle pensioni che lo Stato paga invece dei Comuni ed altri Stabilimenti nella Provincia Parmense e Toscana	305. 70	80,704. 30	" "	80,704. 30
In riparto ..		10,931,089. 15	3,307,118. 39	15,000. "	3,322,118. 39

anno 1863.

Direzione Generale de' Tesori

Totale dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
13,304,681. 36	9,787,283. 06	4,073,657. 18	469,938. 88	
15,000. "	15,000. "	" "	" "	Il debito è contestato dal Municipio
406. 76	406. 76	" "	" "	
500. "	500. "	" "	" "	
143,081. "	143,081. "	" "	" "	Si accordarono dotazioni ad alcune Provincie, mentre alcune altre non vogliono ammettere il debito, il quale però non può essere dubbio.
66,417. 94	71,443. 60	" "	5,027. 66	
3,388. "	" "	3,388. "	" "	Articolo di entrata istituito dopo l'approvazione del Bilancio.
104,800. "	67,800. "	37,000. "	" "	Aumento derivante dalle disposizioni del Regio Decreto 20 settembre 1863, n.° 1470, col quale è approvata l'ordinamento dei posti per la Amministrazione delle Casse dei depositi e prestiti istituite colla legge 1863, n.° 1175.
72,580. 31	100,000. "	" "	27,419. 69	Questa diminuzione proviene dacchè la Banca Nazionale venne soltanto chiamata a contribuire nelle spese di vigilanza governativa in base alla somma realmente erogata dallo Stato per gli stipendi dei Commissari Regi stabiliti presso la medesima.
6,000. "	6,000. "	" "	" "	
9,000. "	9,000. "	" "	" "	
3,000. "	3,000. "	" "	" "	
1,000. "	1,000. "	" "	" "	
1,000. "	1,000. "	" "	" "	
8,450. "	11,000. "	" "	2,550. "	La restituzione allo Stato della strada ferrata Vittorio Emanuele (base Aniche Province) essendo stata approvata colla legge 25 agosto 1863, n.° 1450, da aver effetto col 1.° ottobre 1863, la Società debbe solo corrispondere l'ammortamento per primi nove mesi di quell'anno.
6,000. "	6,000. "	" "	" "	
1,000. "	" "	4,000. "	" "	Articolo di entrata istituito dopo l'approvazione del Bilancio.
4,075. "	" "	4,075. "	" "	
30,000. "	30,000. "	" "	" "	
90,000. "	88,183. 09	1,816. 90	" "	
11,413,180. 37	10,633,719. 62	4,121,900. 98	504,170. 33	

al 30 settembre 1964

Entrate dell'

N.°	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossi durante l'Esercizio 1963 3	Rimasti a riaccertare al 30 settembre 1964		
			di certa esazione 4	di difficile esazione 5	TOTALE 6
	Riparto ...	10,151,069. 15	3,307,118. 99	18,000. "	3,325,118. 99
Segar 103	Art. 26. Tasse di revisione di famiglia per ...	100. 08	" "	" "	" "
	Art. 27. Rato di azario delle Provincie di Sicilia per supplemento alle spese dell'Archivio generale ...	" "	" "	9,341. 20	9,341. 20
	Art. 28. Concorso dei proprietari e dei Comuni interessati nella spesa di agnatura al Braccio Polcevera ...	" "	" "	99,310. 05	99,310. 05
	Art. 29. Concorso di Cattedrari e di Nomischi nelle spese fatte nel fondo del Rubacio 1961 dei Lavori pubblici per i lavori di manua- limento e di estirpazione, ed in quelle di miglioramento e di opere nuove dei porti di 1.ª classe della 1.ª categoria ...	" "	123,954. 37	" "	123,954. 37
	Art. 30. Restituzione di somme che a tenore dell'art. 7 della legge 1.º maggio 1853 vengono anticipate dallo Stato per spese di posti di 2.ª categoria a carico dei Garga costali ...	" "	347,972. 25	" "	347,972. 25
	Art. 31. Prima rata a pagarsi dal Comune di Alghero a titolo di rian- borsi della somma di L. 5,527. 00 al medesimo anticipata per abbi- tarsi alle spese per lavori occorrenti alla carica di quel porto ...	" "	1,000. "	" "	1,000. "
	Art. 32. Entrate e rimborsi diversi provenienti dall'Amministrazione dei lavori idraulici in Val di Chiana ...	7,316. 71	" "	" "	" "
	Art. 33. Concorso del Comune di Pozzelli nella spesa per la costruzione di quel porto ...	" "	91,950. "	" "	91,950. "
	Art. 34. Quota a carico del Comune di Bardanzichè per la costruzione di un ponte canale sul torrente Merdolino ...	" "	3,344. 04	" "	3,344. 04
	Art. 35. Prodotto della aver'imposta di grana 20 a stajo sugli olio di Terra d'Otranto per lavori del porto di Brindisi ...	" "	63,750. "	" "	63,750. "
	Art. 36. Restituzione di somme che a tenore dell'art. 49 del Regolamento 43 dicembre 1852 vengono anticipate dallo Stato per spese catastali a carico dei Comuni delle Antiche Provincie del Regno ...	7,814. 79	19,081. 80	" "	19,081. 80
	Art. 36 bis. Ricipramento di spese anticipate dal Governo a carico dei Comuni della Lombardia per indennità di alloggio agli operatori terreni nelle campagne eremarie ...	" "	2,415. 76	" "	2,415. 76
	Art. 36. Quota a carico di diversi Comuni della Provincia di Brescia e Cremona nelle spese di mantenimento degli argini dei fiumi che corrono nei Comuni predetti ...	1,174. 43	" "	" "	" "
	Art. 36 bis. Quota a carico dei proprietari dei terreni frangenti, nei Comuni di Lucca e Capannori, il Fiume Serchio, nelle spese di ma- nutenzione delle arginature e delle ripe del fiume stesso ...	36,971. 56	" "	" "	" "
	Art. 37. Rimborsi di spese per lavori catastali nella Toscana ...	33,080. 50	" "	" "	" "
	Art. 38. Rimborsi di spese per stampe in Toscana ...	2,044. 81	" "	" "	" "
	Art. 39. Capitale integrale delle cedole del debito redimibile feudale di Sordagna, che, estratta a sorte per l'estinzione, vengono invece insorte a debito perpetuo ...	" "	" "	" "	" "
	Art. 40. Avanzo degli introiti della Regia Casa di educazione per con- correre nelle spese di mantenimento dei reclusi nell'Albergo dei poveri, nel Regio Ospizio di beneficenza e nel Deposito di mendic- cia in Sicilia ...	" "	" "	" "	" "
	Art. 41. Interessi e restituzione di capitali summi fatti dall'Administra- zione dell'eredità Ala-Ponzone in Cremona ...	17,070. 50	" "	" "	" "
	Art. 42. Rimborsi per vari titoli ed entrate diverse ...	40,165. 36	" "	" "	" "
	Da riportarsi ...	11,070,129. 70	3,881,987. 47	53,651. 81	3,926,638. 98

ANNO 1865.

Direzione Generale del Tesoro.

Totale dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Menor provento accertato	
7	8	9	10	11
14,353,180. 37	10,633,719. 69	4,123,938. 98	504,476. 23	
989. 08	2,904. 16	" "	1,905. 08	
9,341. 50	9,341. 50	" "	" "	
99,310. 01	99,310. 01	" "	" "	Varia lina cogli interessi
123,954. 37	123,954. 37	" "	" "	
347,072. 99	347,072. 99	" "	" "	
1,000. "	1,000. "	" "	" "	
7,346. 71	13,593. "	" "	6,176. 99	
91,350. "	91,350. "	" "	" "	
3,344. 94	" "	3,344. 01	" "	
63,750. "	63,750. "	" "	" "	
19,800. 68	15,000. "	4,806. 68	" "	
9,415. 76	" "	9,415. 76	" "	
1,174. 45	" "	1,174. 45	" "	
36,071. 56	" "	36,071. 56	" "	
33,080. 90	36,477. "	" "	3,396. 80	
9,044. 81	1,506. 33	88. 48	" "	
" "	30,000. "	" "	30,000. "	Consegna delle leggi nel Gran Libro del Debito pubblico.
" "	13,175. "	" "	13,175. "	
10,070. 59	5,000. "	5,070. 59	" "	
40,468. 36	33,348. "	7,117. 36	" "	
15,005,768. 68	11,360,081. 19	4,184,116. 80	556,492. 40	

al 30 settembre 1863

Entrate del

Capitoli		Proventi accertati			
N.º	Denominazione	Ricessi	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1863		
		Insorte l'Esercizio 1863	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
Segue 105	Rapporto...	11,070,129. 70	3,881,987. 47	53,651. 51	3,935,638. 98
	Art. 43. Concorso del Municipio di Torino nella spesa pel trasporto della Pinacoteca nel palazzo dei musci	" "	" "	25,000. "	25,000. "
	Art. 41. Rimborso dai Comuni dello Stato di spese per la provvista di registri di suddivisione di proprietà fabbricate	601. 11	" "	" "	" "
	Art. 45. Rimborso dovuto dagli Ufficiali dei Reali Carabinieri per indennità d'alloggio	17,670. "	1,066. 69	" "	1,066. 69
	Articoli 46 a 50. Annullità a carico di Società diverse per spese di Comestione governativo	3,200. "	" "	" "	" "
	Art. 60. Somme da versarsi dai Comuni in rimborso di somministrazioni di stampe pel movimento della popolazione	23,013. 30	1,909. 89	" "	1,909. 89
	Art. 61. Concorso del Governo francese nella spesa del traforo delle Alpi	119,000. "	" "	" "	" "
	Totale Entrate Ordinarie...	11,913,614. 90	3,884,903. 97	78,651. 51	3,963,515. 48
ENTRATE STRAORDINARIE					
109	Concorso di Corpo morali nelle spese per opere alle stadi nazionali ..	63,300. "	37,791. 85	" "	37,791. 85
110	Istituzione di anticipazioni a Società diverse concessionarie del servizio postale marittimo	555,000. "	" "	" "	" "
111	Rimborsi dei Comuni delle Provincie di Napoli e di Sicilia delle somme anticipate dal Governo per spese di adattamento di locale per le nuove Magistrature	1,000. "	125,000. "	" "	125,000. "
112	Capitale rappresentato dalla rendita da emettersi in pagamento delle spese di costruzione della ferrovia tirolese	14,599,600. "	" "	" "	" "
115	Prodotto della cessione di n.º 1344 cartelle della Società della strada ferrata centrale toscana al saggio di 50 p. °/o sul valor nominale ..	671,688. "	" "	" "	" "
	Da riportarsi...	15,893,488. "	528,791. 85	" "	528,791. 85

ANNO 1865.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
		9	10	
7	8	9	10	11
15,005,768. 68	11,380,081. 38	4,184,116. 80	538,493. 40	
95,000. "	95,000. "	" "	" "	
601. 11	" "	601. 11	" "	
18,736. 69	" "	18,736. 69	" "	
3,900. "	" "	3,900. "	" "	
54,923. 9	" "	54,923. 97	" "	
129,000. "	" "	129,000. "	" "	
15,306,539. 68	11,405,081. 38	4,330,877. 80	538,493. 40	
		3,801,648. 40	Aumento	
06,304. 85	21,407. 85	79,187. "	" "	Aumento derivante da L. 7,587 pel concorso di alcuni Comuni della Sicilia nella spesa di costruzione di basculi delle loro traversie interne, in costruzione di strade nazionali da L. 1,000, 7. ^a rata sulle L. 8,000, offerte dal Comune di S. Raffaele nella spesa di costruzione di un ponte sul Po rimpetto la città di Chiavari, e L. 65,400 qual concorso del Comune di Bosa nella spesa di costruzione del nuovo porto in quella città, fissato dalla legge 5 luglio 1863, n.° 1855.
555,000. "	180,000. "	375,000. "	" "	L'aumento di L. 375 mila è costituito dalla restituzione dell'anticipazione di L. 300 mila per parte della Società Accascato-Peizano, concessionaria del servizio postale e commerciale nel Mediterraneo, e di L. 75 mila per parte della Società Iguzzo e Vincenzo Florio, concessionaria del servizio postale tra il Continente e l'Isola di Sicilia.
900,000. "	900,000. "	" "	" "	
14,591,600. "	6,000,000. "	8,599,600. "	" "	
674,686. "	" "	674,686. "	" "	
16,125,882. 85	8,101,487. 85	8,721,175. "	" "	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.º	Capitoli Denominazione	Proventi accertati			
		Riscossa durante l'Esercizio 1863	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
		3	di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	Riparto...	15,893,688	232,294. 85	" "	232,294. 85
116	Restituzione di capitali ed interessi dovuti dalla Società della ferrovia da Lucra a Pistoia a saldo della garanzia prestata dal Governo a favore della ferrovia stessa	57,441. 72	" "	" "	"
117	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per l'assicurazione dei prodotti nazionali inviati all'esposizione di Londra	286. 30	2,186. 04	" "	2,186. 04
	Totale Entrate Straordinarie ...	15,951,316. 02	240,540. 89	" "	240,540. 89
	RIEPILOGO				
	Entrate Ordinarie	11,343,614. 30	3,884,363. 97	78,051. 51	3,962,915. 48
	Entrate Straordinarie	15,951,316. 02	240,540. 89	" "	240,540. 89
	Prestito di 700 milioni di lire autorizzato colla legge 11 marzo 1863 (ammissione di 500 milioni)	493,161,528. 00	88,878. 16	" "	88,878. 16
	Totale generale ...	580,356,459. 12	4,313,783. 02	78,051. 51	4,392,374. 53

anno 1863.

Direzione Generale del Tesoro.

TOTALE dei proventi accertati	Proventi previsti nel Bilancio attivo dell'anno 1863	Differenza fra i proventi previsti nel Bilancio ed i proventi accertati		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Menor provento accertato	
7	8	9	10	11
16,185,882. 85	6,404,407. 85	9,781,475. »	» »	
57,441. 72	» »	57,441. 72	» »	
8,579. 34	» »	8,579. 34	» »	
16,191,896. 91	6,404,407. 85	9,787,489. 06	» »	
15,306,579. 68	11,405,081. 98	3,801,448. 40	» »	
10,191,896. 91	6,404,407. 85	9,787,489. 06	» »	
493,350,407. 06	» »	493,350,407. 06	» »	
4,648,832. 79	17,809,489. 13	506,832,343. 66	» »	

al 30 settembre 1861

Entrate dell'anno 1862

N.°	Capitoli Denominazione	Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 ed			
		Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a rimborsare al 30 settembre 1861		
			di certa esazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	ENTRATE ORDINARIE				
	Ritenute diverse e sottrattasi sugli stipendi e tasse sulle pensioni	1,111,150. 88	884,804. 12	" "	884,804. 12
	Tassa del 10 p. % sulle spese di materiale	" "	" "	" "	" "
	Proventi di cedole e di azioni industriali di proprietà dello Stato	519,730. "	" "	" "	" "
	Fruttificazione della rendita di conto proprio della Tesoreria generale di Palermo	" "	" "	" "	" "
	Certificati di rendita sulla Tesoreria generale di Napoli	12,104. 35	" "	" "	" "
	Proventi di oggetti fuori servizio ed altri diversi dei Ministeri	39,800. "	59,050. "	" "	59,050. "
	Tasse d'ammissione alla schiatta ed alla cittadinanza (Toscana)	" "	" "	" "	" "
	Interessi al 6 p. % sul milione di dotate di proprietà della Tesoreria generale di Napoli, impiegato per le negoziazioni della Cassa di sconto ..	" "	" "	" "	" "
	Casuali	4,895. "	" "	" "	" "
	Concorsi e rimborsi di spese per stipendi ed altre pagate a carico dello Stato:				
	Art. 1. Quota a carico dei Comuni capi-luogo di Circondario per le paghe e per il conseraggio delle Guardie di Pubblica Sicurezza ...	509,838. 01	819,523. 63	" "	819,523. 63
	Art. 2. Quota di concorso dei Comuni dell'isola di Sardegna nella spesa degli stipendi degli Agenti forestali in quell'isola	4,850. 62	16,685. 01	" "	16,685. 01
	Art. 3. Quota a carico delle Opere pie e dei Monti di soccorso per gli stipendi dei Segretari e degli Appalti degli Uffici di Prefettura e di Sotto-Prefettura incaricati del relativo servizio ..	113,331. 79	509,997. 14	(c) 59,965. 71	953,462. 85
	Art. 4. Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa di mantenimento dei Magli Giuranti	93,173. 12	49,741. 68	" "	49,741. 68
	Art. 5. Concorso delle Provincie nella spesa di mantenimento degli Istituti tecnici	31,181. 15	68,295. 45	" "	68,295. 45
	Art. 6. Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa per il mantenimento delle scuole tecniche governative	41,589. 34	182,104. 33	" "	182,104. 33
	Art. 7. Concorso della Provincia e del Municipio di Sassari nelle spese di mantenimento delle Calceie e degli Stabilimenti scientifici di quella Università degli studi	" "	" "	60,000. "	60,000. "
	Art. 7 bis. Concorso del Comune di Firenze nel mantenimento della Scuola sperimentale annessa alla Regia Scuola maschile	" "	" "	" "	" "
	Art. 8. Quota a carico del Comune d'Intra per lo stipendio degli impiegati di quella stazione telegrafica	" "	500. "	" "	500. "
	Art. 9. Quota di concorso delle Provincie Napoletane nella spesa degli stipendi e delle indennità d'ufficio agli Ufficiali del Gran civile ...	" "	430,398. 75	" "	430,398. 75
	Da ripetersi	1,751,838. 99	2,850,395. 99	113,465. 71	2,963,861. 70

ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

anni precedenti Totale dei proventi accertati	Proventi che risultavano a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1862	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1862 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Magior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
1,935,964. *	1,000,000. *	935,964. *	• •	
" "	" "	" "	" "	
219,739. *	219,739. *	" "	" "	
" "	" "	" "	" "	
12,194. 35	12,194. 35	" "	" "	
83,000. *	33,000. *	50,000. *	" "	
" "	" "	" "	" "	
" "	235,000. *	" "	235,000. *	
4,025. *	4,025. *	" "	" "	
1,119,361. 64	1,119,361. 64	" "	" "	
21,535. 63	21,535. 63	" "	" "	
366,791. 57	366,791. 57	" "	" "	(c) La contropartita L. 52,365. 71 si riferiscono alle quote dovute dalle Opere pie delle Provincie di Porto Maurizio, Sondrio e Susea, le quali diffi- cilmente potranno sostenere a tale aggravio che non è proporzionale alle scarse loro entrate.
72,916. 80	72,916. 80	" "	" "	
99,576. 60	99,576. 60	" "	" "	
226,603. 64	226,603. 64	" "	" "	
60,000. *	60,000. *	" "	" "	
" "	" "	" "	" "	
500. *	500. *	" "	" "	
430,298. 75	430,298. 75	" "	" "	
4,714,059. 98	3,921,735. 98	1,017,961. *	235,000. *	

al 30 settembre 1863

Entrate dell'anno 1863

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 di			
N.º	Denominazione	Riscossi durante l'Esercizio 1863	Rimasti a rimborsare al 30 settembre 1864		
		1863	di certa aziazione	di difficile esazione	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	Riparto...	1,751,838. 98	2,850,393. 09	112,465. 71	2,962,861. 70
	Art. 10. Rimborso dalle Comuni della Toscana per supplire alle spese degli Ingegneri distrettuali	" "	" "	" "	" "
	Art. 13. Annuità a carico della Banca Nazionale per gli Uffici di Commissario governativo presso la sede e le succursali della Banca stessa	37,505. 38	" "	" "	" "
	Art. 22. Rimborso delle pensioni che lo Stato paga in vece dei Comuni ed altri Stabilimenti nelle Provincie Parmensi e Toscane	" "	" "	" "	" "
	Art. 24. Rate di carico della Provincia di Sicilia per supplemento alle spese dell'Archivio generale	" "	" "	9,341. 50	9,341. 50
	Art. 25. Concorso dei proprietari e dei Comuni interessati nella spesa per le opere di arginatura e regolazione del torrente Falcoverta	" "	" "	314,816. 11	314,816. 11
	Art. 36. Concorso di Grandieri e di Municipi nelle spese fatte coi fondi del Bilancio dei Lavori Pubblici per i lavori di manutenzione e di riassetto, ed in quelle di miglioramento e di opera nuova dei porti di 1.ª classe della 1.ª categoria (legge 24 giugno 1852 e 1.ª maggio 1853)	100,867. 83	63,089. 65	" "	63,089. 65
	Art. 37. Restituzione delle somme che a tenore dell'art. 2 della legge 1.ª maggio 1853 vengono anticipate dallo Stato per spese di porti di 2.ª categoria a carico di Corpi misti	2,000. "	12,306. 95	" "	12,306. 95
	Art. 38. Entrate a rimborso diversi provenienti dall'Amministrazione dei lavori idraulici in Val di Chiana	" "	" "	" "	" "
	Art. 29. Concorso del Comune di Petrucci nella spesa per la costruzione di quel porto	" "	91,950. "	" "	91,950. "
	Art. 34. Restituzione delle somme che a tenore dell'art. 43 del Regolamento 23 dicembre 1857 vengono anticipate dallo Stato per spese catastali a carico dei Comuni della antica Provincia del Regno	5,919. 49	19,532. 95	" "	19,532. 95
	Art. 31 bis. Riscoperto di spese anticipate dal Governo a carico dei Comuni della Lombardia per sedenità d'alloggio agli operatori tecnici nelle campagne censuarie	1,701. "	9,714. 46	" "	9,714. 46
	Art. 31. Rimborso di spese per lavori catastali in Toscana	" "	" "	" "	" "
	Art. 37. Avanzo degli introiti della Real Casa d'educazione per concorrere nella spesa di mantenimento dei reclusi nell'Albergo dei poveri, nel Regno Ospizio di beneficenza e nel Deposito di mendicanti (Sicilia)	" "	" "	" "	" "
	Art. 36. Capitale integrale delle cedole del debito ereditabile feudale di Sardegna, che, estratte a sorte per l'arbitrario, vengono lavate, a termini del Regio Editto 13 febbraio 1841, inserite al debito perpetuo	" "	" "	" "	" "
	Art. 30 bis. Rimborso dovuto agli Ufficiali dei Carabinieri Reali per indennità d'alloggio	765. "	" "	" "	" "
	Concorso della Società della ferrovia Vittorio Emanuele nelle spese per il pagamento delle pensioni ai custodi del Monasterio	" "	406. 76	" "	406. 76
	Avanzo degli introiti della Real Casa d'educazione per concorrere nella spesa di mantenimento dei reclusi nell'Albergo dei poveri, nel Regno Ospizio di beneficenza (Sicilia)	" "	" "	" "	" "
	Totale Entrate Ordinarie	2,015,882. 86	2,861,500. 18	127,975. 89	3,885,358. 93

ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

anni precedenti TOTALE dei proventi accertati	Proventi che risultano a riscuotere alla scadenza dell' Esercizio 1863	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscuotere alla scadenza dell'Esercizio 1862 (col. 8)		Motivi delle differenze
		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
		9	10	11
4,714,695. 00	3,981,735. 00	1,047,964. »	955,000. »	
» »	» »	» »	» »	
37,505. 39	37,505. 39	» »	» »	
» »	» »	» »	» »	
9,341. 50	9,341. 50	» »	» »	
314,810. 11	314,810. 11	» »	» »	Verbo lile cogli spertamati.
163,897. 54	163,897. 54	» »	» »	
14,306. 95	14,306. 95	» »	» »	
» »	» »	» »	» »	
21,350. »	21,350. »	» »	» »	
25,451. 74	25,451. 74	» »	» »	
11,505. 46	11,505. 46	» »	» »	
» »	» »	» »	» »	
» »	» »	» »	» »	
» »	30,000. »	» »	30,000. »	
765. »	765. »	» »	» »	
405. 76	406. 76	» »	» »	
» »	13,175. »	» »	13,175. »	Questo provento figura in diminuzione perche il relativo interesse venne annuale in ammortizzazione del Demanio.
5,304,658. 86	4,564,911. 30	1,047,964. »	307,516. 50	
		740,447. 50	Aumento	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'anno 1862 e

Capitoli		Proventi accertati nell'Esercizio 1863 per Residui 1862 e			
N.º	Denominazione	Ricessi	Rimasti a riscuotere al 30 settembre 1864		
		durante l'Esercizio	di	di	TOTALE
		1863	certa esazione	difficile esazione	
1	2	3	4	5	6
ENTRATE STRAORDINARIE					
	Concorso di Corpi morali nelle spese per opere alle strade nazionali ...	80,365. 55	37,734. 45	211,030. 80	218,765. 35
	Saldo della L. 6,870-314. 85 dovuta dalla Società delle ferrovie livornesi in dipendenza della legge 7 luglio 1861 per la revisione della strada Arezzina	1,040,000. "	80,361. 85	" "	80,361. 85
	Fondo delle Casse d'ammortizzazione	" "	5,312,173. 81	" "	5,312,173. 81
	Realizzazione di 256 castelli della minore e fonderie del ferro in Toscana di L. 840 ciascuna, calcolate a 907	" "	212,856. "	" "	212,856. "
	Rimborso dei Comuni delle Province di Napoli e di Siracusa della somma anticipata per spese di addebiatamento di locali per le nuove Magistrate	" "	200,000. "	" "	200,000. "
	Prestito di 500 milioni di lire del 1861	701,633. 80	" "	" "	" "
	Locazione del Municipio di Torino per la sistemazione della piazza Carlo Alberto	" "	" "	20,000. "	20,000. "
	Concorso del Municipio di Casale nella spesa di fortificazione di quella piazza	" "	65,000. "	" "	65,000. "
	Concorso della Camera di commercio di Torino nella spesa per l'ampianamento del castello del Valentino	" "	" "	10,000. "	10,000. "
	Fondi delle casse. Divisioni amministrative delle antiche Provincie davanti al Tesoro in forza della legge 23 ottobre 1859	" "	511,318. 76	" "	511,318. 76
	Vendita delle castelle del profilo del 1811 dell'isola di Sardegna	17,000. "	46,000. "	" "	46,000. "
	Restituzione di mutui fatti a cittadini sardi colpiti da sequestro col proclama del Governo austriaco del 13 febbraio 1853	813. 70	9,210. 30	100. "	9,110. 30
	Rimborso di mutui fatti a Comuni dell'Umbria dal Regio Commessario	" "	46,581. 16	" "	46,581. 16
	Credito per saldo conto di liquidazione in dipendenza della revisione della Savoia e di Niern alla Francia	" "	700,000. "	" "	700,000. "
	Proventi diversi dell'esposizione Italiana in Firenze	26,962. 28	500,457. 29	" "	500,457. 29
	Totale Entrate Straordinarie	1,926,197. 33	7,781,796. 65	211,130. 80	8,013,997. 43
RISPIEGLO					
	Residui Altri Ordinari	2,015,898. 86	2,861,500. 18	487,375. 82	3,364,775. "
	Residui Altri Straordinari	1,936,737. 53	7,781,796. 65	211,130. 80	8,013,997. 43
	2,952,636. 19	10,643,296. 83	698,506. 62	11,311,781. 35
	Crediti provenienti dal Bilancio 1861 della Provincie Napoletane e Siciliane	" "	" "	14,942,958. 47	14,942,958. 47
	Totale generale	3,902,680. 19	10,643,296. 83	15,010,605. 00	26,253,981. 92

ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

anni precedenti	Proventi che risultano a riscontro alla scadenza dell' Esercizio 1862	Differenza fra i proventi accertati durante l'Esercizio 1863 (col. 7) ed i proventi risultanti a riscontro alla scadenza dell'Esercizio 1862 (col. 8.)		Motivi delle differenze
Totale dei proventi accertati		Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
7	8	9	10	11
329,150. 80	329,150. 80	" "	" "	Il debito dei Corpo morali è in gran parte a per vari motivi contestato.
1,130,364. 85	1,130,364. 85	" "	" "	
5,342,173. 84	5,342,173. 84	" "	" "	
912,850. "	912,850. "	" "	" "	
300,000. "	300,000. "	" "	" "	
701,035. 80	701,035. 80	" "	" "	
30,000. "	30,000. "	" "	" "	
65,000. "	65,000. "	" "	" "	
10,000. "	10,000. "	" "	" "	
541,318. 70	541,318. 70	" "	" "	Sono contestazioni per parte di alcune delle cessate Divisioni amministrative debitorie.
63,000. "	63,000. "	" "	" "	
10,224. "	10,224. "	" "	" "	
46,581. 16	46,581. 16	" "	" "	
700,000. "	700,000. "	" "	" "	
507,119. 57	507,119. 57	" "	" "	
0,950,724. 78	0,950,724. 78	" "	" "	
5,361,658. 86	4,561,911. 36	799,747. 50	" "	(1) Vedasi l'Allegato B.
9,050,754. 78	9,050,754. 78	" "	" "	
15,361,383. 64	14,323,930. 14	799,447. 50	" "	
14,542,258. 47	14,542,258. 47	" "	" "	
30,206,612. 11	22,466,101. 61	799,447. 50	" "	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.°	Denominazione		
1	2	3	4
ENTRATE ORDinarie			
	Ritenute diverse e sovranze sugli stipendi e tassa sulle pensioni	—	—
	Proventi di eredità e di arredi industriali di proprietà dello Stato	Società della ferrovia di Cuneo	—
	Proventi eventuali diversi dei Ministri	—	—
	Concorsi e rimborsi di spese per stipendi ed altre pagate a carico dello Stato	—	—
	Art. 1. Quota a carico dei Comuni capi-luogo di Circondario per le paghe e per il casermaggio delle Guardie di P.S.	—	—
	Art. 4. Quota di concorso dei Comuni dell'isola di Sardegna nella spesa degli stipendi degli Agenti forestali di quell'isola	—	—
	Art. . Quota a carico delle Opere pie e dei Monti di soccorso per gli stipendi dei Segretari e degli Applicati degli Uffici di Prefettura e Sotto-Prefettura incaricati del relativo servizio	—	—
	Art. . Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa di mantenimento dei Regii Giardini	—	—
	Art. . Concorso delle Provincie nella spesa di mantenimento degli Istituti tecnici ..	—	—
	Art. . Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa per il mantenimento delle scuole tecniche governative	—	—
	Art. . Concorso della Provincia e del Municipio di Sassari nelle spese di manutenzione delle cattedre e degli stabilimenti scientifici di quell'Università degli studi ..	Provincia e Comune di Sassari	—
	Art. . Concorso della Società della ferrovia Vittorio Emanuele nella spesa per il pagamento della pensione ai Cavalieri del Monumento	—	—
	Art. . Quota a carico del Comune d'Intra per le stipendie agli Impiegati di quella stazione telegrafica	—	—
	Art. . Quota di concorso delle Provincie Napoletane nella spesa degli stipendi e delle indennità d'ufficio agli Ufficiali del Genio civile	—	—
	Art. . Rimborso delle Commesse della Toscana per supplire alle spese degli Impiegati distrettuali	—	—

Da riportare

attivi 1863 ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

Anno e in riferimento il Debito	Residuo dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
5	6	7	8	9	10
"	834,665. 33	" "	884,804. 12	" "	
"	450,000. "	" "	" "	" "	Interessi e dividendo sulle azioni della ferrovia di Cuneo possedute dalle Finanze dello Stato.
"	970,000. "	" "	52,050. "	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	819,987. 76	" "	840,583. 63	" "	
"	34,930. 80	" "	16,685. 01	" "	
"	" "	" "	900,997. 14	59,465. 71	
"	68,149. 06	" "	49,741. 68	" "	
"	94,663. 19	" "	68,305. 45	" "	
"	173,790. "	" "	189,104. 33	" "	
"	" "	15,000. "	" "	60,000. "	
"	408. 76	" "	408. 76	" "	
"	500. "	" "	500. "	" "	
"	443,081. "	" "	430,298. 75	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
.....	3,901,873. 99	15,000. "	3,735,606. 87	119,465. 71	

al 20 settembre 1961

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N.º	Denominazione		
1	2	3	4
			Riparto
Art.	Annullità a carico della Cassa generale di Genova per l'Ufficio di Commissario governativo		
Art.	Annullità pagabile dalla Cassa poletana in Torino per l'Ufficio di Commissario governativo		
Art.	Annullità a carico della strada ferrata Calabro-sicule		
Art.	Rimborso della pensione che lo Stato paga invece dei Comuni ed altri stabilimenti nella Provincia Parmense e Toscana		
Art.	Concorso dei proprietari o dei Comuni interessati nella spesa per la opere di arginatura o regolazione del torrente Polcevera		
Art.	Concorso di Circondari e di Municipi nelle spese fatte coi fondi del Bilancio dei Lavori Pubblici per i lavori di manutenzione e di ristauri, ed in quelle di miglioramento e di opera nuova dei porti di 1.ª classe della 1.ª categoria		
Art.	Restituzione di somma che a favore dell'art. 2 della legge 1.ª maggio 1833 vengono anticipate dallo Stato per spesa di porti di 2.ª categoria e carico dei Corpi morali		
Art.	Prima rata a pagarsi dal Comune di Alghero a titolo di rimborso della somma di L. 5,317. 05 al medesimo anticipata per sborsate alla spesa per lavori occorrenti alla carezza di quel porto		
Art.	Entrate e rimborsi diversi provenienti dall'Amministrazione dei lavori in Val di Chiavenna		
Art.	Concorso del Comune di Portofino nella spesa di costruzione di quel porto		
Art.	Quota a carico del Comune di Bardonecchia per la costruzione di un ponte canale sul torrente Merloine		
Art.	Restituzione della somma che a favore dell'art. 49 del Regolamento 23 dicembre 1837 vengono anticipate dallo Stato per spese coltivate a carico dei Comuni delle antiche Province del Regno		
Art.	Ricupero di spese anticipate dal Governo a carico dei Comuni della Lombardia per indennità d'alloggio agli operatori tecnici nelle campagne censuarie		
Art.	Rimborso di spese per lavori catastali in Toscana		
Art.	Rimborso dovuto dagli Ufficiali dei Carabinieri Reali per indennità d'alloggio		

Da ripartirsi

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

Anno cui si riferisce il Debito	Residuo dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa emissione	di difficile emissione	di certa emissione	di difficile emissione	
	— 5	— 6	— 8	— 9	— 10
.....	3,204,373. 02	15,000. "	3,735,606. 87	112,165. 71	
"	2000. "	" "	" "	" "	
"	1,600. "	" "	" "	" "	
"	4,200. "	" "	" "	" "	
"	89,194. 30	" "	" "	" "	
"	"	29,210. 01	" "	311,910. 11	
"	183,554. 37	" "	63,089. 05	" "	
"	317,072. 89	" "	11,306. 96	" "	
"	1,000. "	" "	" "	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	21,360. "	" "	21,250. "	" "	
"	3,344. 94	" "	" "	" "	
"	12,081. 80	" "	19,532. 35	" "	
"	2,415. 76	" "	9,714. 46	" "	
"	" "	" "	" "	" "	
"	1,066. 62	" "	" "	" "	
	3,611,054. 09	44,310. 01	3,861,500. 18	427,375. 89	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N°	Denominazione		
1	2	3	4
			Rapporto . . .
	Concorso del Municipio di Torino nella spesa del trasporto della Fiaccoliera nel palazzo dei Reali Musei	—	—
	Somme da versarsi dai Comuni in rimborso di amministrazioni di stampe per movimento della popolazione	—	—
	Annuità a carico della Compagnia concessionaria della ferrovia Vittorio Emanuele	—	—
	Prodotto della sovr'imposta di grana 30 a stajo sugli oli di Terra di Otranto per lavori del porto di Brindisi	—	—
	Rate di carico delle Provincie di Sicilia per supplemento alla spesa dell'archivio giudiziario	—	—
			Importo dei primi nove mesi del 1863 nell'anno di L. 11.000 dovuti alla Finanze prima della cessazione della ferrovia avvenuta il 1° ottobre 1863
			Totale proventi residui, esclusi . . .
ENTRATE STRAORDINARIE			
	Concorso di Corpi morali nella spesa per opere alla strada nazionale	—	—
	Saldo della L. 6.870.144, 85 dovuta dalla Società delle ferrovie Livornesi in dipendenza della legge 7 luglio 1861 per la costruzione della strada Arezzine	—	—
	Fondo delle Casse di ammortizzazione	—	—
	Restituzione di mutui fatti alla Provincia Napoletana per opere stradali, a termini del Decreto 17 ottobre 1861	—	—
	Restituzione di 236 cartelle delle miniere e fondrie del ferro in Bologna di L. 840 ciascuna, calcolata a 967	—	—
	Rimborso dai Comuni delle Provincie di Napoli e di Sicilia delle somme anticipate per spese di adattamento di locali per le nuove Magistrature	—	—
	Concorso del Municipio di Torino per la sistemazione della piazza Carlo Alberto	—	—
	Concorso del Municipio di Casale nella spesa di fortificazione di quella piazza	—	—
	Concorso della Camera di commercio di Torino nella spesa per l'ampliamento del castello del Valentino	—	—
			Da riportarsi . .

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

Anno cui si riferisce il Debito	Residue dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa esazione	di difficile esazione	di certa esazione	di difficile esazione	
	— 5	— 6	— 7	— 8	
					— 10
.....	3,811,854. 00	44,310. 04	3,861,500. 18	437,875. 89	
"	"	15,000. -	"	"	"
"	1,100. 88	"	"	"	"
"	8,350. -	"	"	"	"
"	63,750. -	"	"	"	"
"	"	9,541. 50	"	"	9,541. 50
.....	3,884,463. 97	78,654. 54	3,961,500. 18	437,875. 89	
"	33,401. 85	"	37,734. 45	911,030. 80	
"	"	"	80,361. 85	"	"
"	"	"	5,243,173. 81	"	"
"	"	"	"	"	"
"	"	"	911,850. -	"	"
"	190,000. -	"	900,000. -	"	"
"	"	"	"	50,000. -	"
"	"	"	63,600. -	"	"
"	"	"	"	10,000. -	"
.....	332,401. 85	"	5,078,129. 11	911,030. 80	

al 30 settembre 1864

Quadro di sviluppo dei Residui

Capitoli		Debitori	Oggetto del Debito
N°	Denominazione		
1	2	3	4
			Rapporto ...
	Fondi delle cessate Divisioni amministrative della antica Provincia dovuti al Tesoro in forza della legge 25 ottobre 1859	—	—
	Vendita delle Cortelle del prestito del 1844 dell'Isola di Sardegna	—	—
	Restituzione di mutui fatti a cittadini sardi colpiti da sequestro dal Governo austriaco, 13 febbraio 1853	—	—
	Rimborsi di mutui fatti a Comuni dell'Umbria dal Regno Comisario	—	—
	Credito per saldo conto di liquidazione, in dipendenza della cessione della Savoia e di Nizza alla Francia	—	—
	Rimborso della spesa anticipata dallo Stato per l'assicurazione dei prodotti nazionali inviati all'esposizione di Londra	—	—
	Proventi diversi dell'Esposizione italiana di Firenze	—	Come contro
	Prestito di 700 milioni di lire autorizzato colla legge 11 marzo 1863	—	Aumentare dei decorsi insoddisfatti su certificati del prestito
			Totale residui attivi straordinari ..
	RIEPILOGO		
	—		
	Residui attivi Ordinari	—	—
	Residui attivi Straordinari	—	—
			TOTALE GENERALE ...

attivi 1865 ed anni precedenti.

Direzione Generale del Tesoro.

Anno cui si riferisce il Debito	Residuo dell'anno 1863		Residui dell'anno 1862 e degli anni precedenti		Annotazioni
	di certa estazione	di difficile estazione	di certa estazione	di difficile estazione	
	— 5	— 7	— 8	— 9	
— 10					
.....	232,494. 85	" "	5,938,129. 14	241,030. 80	<p>Il controscritto residuo venne già per la massima parte effettivamente riscosso, e potrà essere allibito fra i proventi quando sarà debitamente regolarizzata la contabilità dell'esposizione, cioè quando, per essere autorizzata la maggiore spesa che si è chiesta al Parlamento, sarà possibile spedire i mandati di pagamento della spesa relativa all'esposizione stessa.</p> <p>— Questa spesa figura nella situazione del Tesoro fra i residui passivi 1862 e retro del Bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nella somma di L. 2,812,592. 98.</p>
"	" "	" "	511,318. 76	" "	
"	" "	" "	10,900. "	" "	
"	" "	" "	9,310. 30	108 "	
"	" "	" "	86,581. 16	" "	
"	" "	" "	700,000. "	" "	
"	8,186. 04	" "	" "	" "	
"	" "	" "	500,427. 20	" "	
"	80,878. 86	" "	" "	" "	
.....	329,629. 05	" "	7,784,798. 65	241,130. 80	
"					
"	3,861,863. 97	78,651. 51	2,861,500. 18	487,275. 88	
"	329,150. 05	" "	7,784,798. 65	241,130. 80	
.....	4,213,783. 09	78,651. 51	10,643,296. 83	608,406. 68	

SUB-ALLEGATI B

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.° del Bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Capitoli	Proventi accertati e presunti per il Bilancio 1864		
		Denominazione	Entrate al 30 settembre	Presunti a rimborsarsi a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
			4	5	6
1	2	3			
9	>	Dogane e annualità per privilegio del Porto franco d'Ascona	41,006,525. 66	15,547,040. 07	56,553,565. 73
10	>	Dritti marittimi	1,624,142. 72	358,742. 97	1,982,884. 69
11	>	Dazio di consumo sulla bevanda e le ceneri e tasse di fabbricazione sulla birra e le acque gasose	17,628,863. *	11,988,458. 56	29,617,442. 33
12	>	Tabacchini gabelle appaltate	64,735,779. 11	21,866,815. 64	86,602,594. 75
13	>	Sali	23,274,178. 04	14,067,975. 01	43,342,154. 05
14	>	Pulveri	1,832,345. 07	570,845. 23	2,403,000. 30
			142,101,735. 37	61,309,996. 78	203,501,732. 15

ANNO 1864.

Direzione Generale delle Gabelle.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato a presunto	Minor provento accertato o presunto	
	7	8	
1864	7	8	10
61,000,000. »	»	»	4,116,434. 27
»	»	»	»
9,000,000. »	»	»	17,115. 01
»	»	»	»
22,822,190. 67	2,792,215. 66	»	»
»	»	»	»
70,300,000. »	6,212,394. 75	»	»
»	»	»	»
37,000,000. »	4,512,151. 03	»	»
»	»	»	»
1,800,000. »	603,099. 70	»	»
»	»	»	»
107,965,106. 67	13,980,684. 70	4,463,549. 28	»
9,516,535. 18 <i>Aumento</i>			

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1861		
N. ^o del Bilancio	N. ^o del quadrante di riscontro	Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti o rimborsati a saldo del Bilancio 1861	TOTALE
1	2	3	4	5	6
		— Rami delle Contribuzioni dirette —			
1	7	Tasse sui fondi stabili e rustici L.	55,653,567. 27		
"	7	Imposta fondiaria congruata	39,808,044. 75	88,747,787. 37	121,555,709. 11
"	7	Per lavori idraulici nelle Romagne e Modenesi	284,408. 35		
2	8	Contribuzione personale mobiliaria	3,704,332. 04		
"	8	Tasse patenti	2,400,769. 62		
"	8	Tassa del 1/2 p. ‰ sopra capitali ipotecati	143,513. 40		
"	8	Tassa sulle vetture pubbliche e private	175,003. 96		
"	8	Tassa sull'annuale denuncia del bestiame	71,155. 81	6,808,754. 37	21,808,754. 37
"	8	Tassa sulla coltivazione delle viti	25,002. 46		
"	8	Dritti sulla vendita di bevande e derrate	288,886. 88		
"	8	Tassa sulle ricchezze mobili	" "		
8	9	Carta bollata e bolle patenti e bollette di permesso	141,427. 75	" "	141,427. 75
23	10	Dritti di emolumenti comunali e copie di atti	53,175. "	17,728. "	70,903. "
26	11	Dritti di verificazione dei pesi e misure	750,000. "	230,000. "	1,000,000. "
31	12	Contribuzioni di soprapposte per le spese di riscossione L.	2,176,000. 32		
"	12	Dritti di compunzione a carico dei contribuenti morosi	50,000. "		
"	13	Spese di riscossione sull'imposta fondiaria	1,085,870. 08	3,635,944. 39	5,570,838. 96
"	12	Solite tasse per la ricchezza mobile	" "		
33	13	Multe e prore pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette	30,000. "	13,300. "	43,300. "
			100,187,688. 79	50,009,600. 13	150,197,048. 92

anno 1861.

Direzione Generale delle Contribuzioni dirette.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
	7	8	
		9	10
		64,979. 93	
112,000,509. 68	9,644,908. 66	" "	
		" "	
		156,079. 15	
		" "	
		" "	
13,929,687. 04	8,035,466. 48	" "	
		" "	
		" "	
143,000. "	" "	1,571. 95	
70,900. "	" "	" "	
1,606,000. "	" "	0,000. "	
		" "	
4,948,546. 77	638,394. 51	" "	
		" "	
43,200. "	" "	" "	
133,150,993. 49	18,974,736. 63	218,630. 62	
	18,946,096. 03 <i>Aumento</i>		

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
N.º del Bilancio	N.º del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Risposti al 30 settembre	Presunti e circolari a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
1	3	3	4	5	6
— Ramo Tasse e Demanio —					
Entrate Ordinarie.					
3	11	Tassa sulle successioni ereditarie	8,095,161. 17	3,074,036. 61	11,770,198. 21
4	13	Tassa sui beni di mano morta	3,013,730. 75	2,913,901. "	5,927,630. 75
5	16	Tassa sulle operazioni delle Società di assicurazione, e sul capitale di quelle in accumulo ed utomane per azioni	670,315. 81	222,000. "	901,315. 81
6	17	Registro	22,610,046. 69	4,269,000. "	27,000,046. 69
7	18	Tasse ipotecarie	2,070,750. 83	717,557. 71	2,788,308. 54
8	19	Carta bollata e bolle	13,101,026. 57	4,070,000. "	17,160,026. 57
15	20	Lotto	31,910,546. 78	12,348,363. 70	44,258,910. 48
17	21	Rendita degli stabili ed altri capitoli appartenenti al Demanio dello Stato	7,515,005. 33	6,165,988. 86	13,111,093. 19
19	22	Proventi della Segreteria per gli atti giudiziari	629,108. 51	209,000. "	838,108. 51
21	23	Tasse del pubblico insegnamento	316,183. 00	633,571. 94	950,000. "
25	24	Passaporti all'estero e diritti di legalizzazione d'atti	910,473. 46	52,618. 86	963,091. 32
27	"	Diritti di garanzia e saggio sui lavori d'oro e d'argento in Sicilia	2,856. 33	"	2,856. 33
28	"	Diritti per verificazione di pesi e misure	183. 10	"	183. 10
29	25	Diritti sanitari	45,023. 27	51,260. 73	100,000. "
29	26	Depositi	191,557. 52	10,000. "	201,557. 52
30	27	Concessioni diverse governative	1,638,619. 06	500,000. "	2,138,619. 06
32	28	Libretti per operai e tomboli	301. 35	"	301. 35
32	29	Multa e peso pecuniario	309,168. 12	77,267. 03	386,435. 15
33	29	Multe e pena relative alla riscossione delle imposte	"	"	"
34	30	Bolle di crociata e rendite di Prelature e Vescovati vacanti	3,455,538. 70	710,325. 91	4,116,864. "
36	31	Ricovero spese di onazione ed anticipazioni	582,710. 48	145,077. 62	727,788. 10
38	32	Prodotti e rendite degli Archivi ed Istituti d'educazione	50,357. 68	636,020. 81	687,000. 49
33	"	Ritenuta del terzo pensionabile sugli stipendi, ed assegni di Conservatori d'Ipoteca	1,943. 46	"	1,943. 46
Totale ..			91,465,456. 81	36,917,827. 51	128,383,284. 32
Entrate Straordinarie.					
41	33	Vendita straordinaria di beni demaniali	4,804,796. 70	180,430,588. 98	185,235,385. 68
TOTALE GENERALE ...			96,270,253. 51	317,368,416. 49	413,638,670. "

anno 1861.

Direzione Generale del Demanio e delle Tasse.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1861	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggiore provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
	7	8	
		9	10
11,103,000. »	575,430. 31	» »	
5,960,600. »	» »	30,359. 95	
820,000. »	61,345. 81	» »	
27,193,000. »	» »	131,963. 31	
2,750,000. »	37,788. 54	» »	
18,132,750. »	» »	952,719. 43	
37,012,282. »	7,236,030. 42	» »	
14,747,635. »	» »	636,610. 81	
800,000. »	38,108. 21	» »	
650,000. »	300,000. »	» »	
312,000. »	» »	46,905. 68	
» »	2,896. 33	» »	
» »	183. 10	» »	
100,000. »	» »	» »	
552,100. »	» »	350,512. 48	
1,318,800. »	970,180. 43	» »	
300,000. »	86,433. 15	» »	
16,000. »	» »	16,000. »	Minor provento per cessazione del sistema delle signorie si Contaboli nelle Provincie Napolitane.
1,116,854. »	» »	» »	
530,000. »	196,368. 10	» »	
687,000. 40	» »	» »	
» »	1,943. 46	» »	
131,055,149. 40	9,518,969. 79	2,160,134. 96	
193,524,871. 35	61,719,514. 33	» »	
247,580,320. 84	71,338,484. 12	2,160,134. 96	
	60,078,549. 16	Aumento	

al 30 settembre 1864

Entrate dell

N.º del bilancio	N.º del quadro di classifi- cazione	Capitoli	Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Proventi • riscossione a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
1	2	3	4	5	6
10	34	Strade ferrate e piroscafi sui laghi Art. 1. Strade ferrate e linee di navigazione lacuale esercitate dal Governo; riscossione delle tasse per trasporto di viaggiatori e merci ... L. 30,000,000. 43 Art. 2. Tasse del 10 p. % sui prezzi di trasporto a grande velocità sulle ferrovie..... 2,763,339. 83	22,654,176. 26	7,800,000. =	30,654,176. 26
36	35	Ricupero di cauzioni ed anticipazioni: Art. 3. Ricupero delle somme pagate ai mittenti per vassaggi ed altre spese a carico delle merci, e riscossione di prezzi di trasporto.....	6,319,912. 85	1,500,000. =	6,819,912. 85
		Totale ..	28,973,388. 11	9,300,000. =	37,473,388. 11

ANNO 1864.

Direzione Generale delle Ferrovie.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
	o presunto	o presunto	
7	8	9	10
31,160,000. »	»	505,883. 74	Questa liera diminuzione di provento deve attribuirsi al minor movimento de' viaggiatori su alcune linee.
2,000,000. »	4,819,212. 85	»	L'aumento dipende essenzialmente dallo sviluppo del servizio internazionale colle ferrovie francesi e dalle tasse dei trasporti sul Monacismo le quali sono percepite dalla Amministrazione delle ferrovie dello Stato per conto della Impresa incaricata di siffatti trasporti a cui sono poi pagati con mandati emessi sul capitolo d'ordine per lui sopra iscritto nel Bilancio passivo.
33,160,000. »	4,819,212. 85	505,883. 74	
	4,313,389. 11 <i>Aumento</i>		

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N. del Bilancio	N. del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione		Riscossi al 30 settembre	Presunti a riacquero a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
		3	4	4	5	6
91	•	Telegrafi elettro-magnetici:				
		a) Proventi ordinari delle varie linee in esercizio		2,389,671. 19	1,806,807. 33	4,196,478. 44
		b) Esazioni dei crediti verso l'estero e Società private provenienti da liqui- dazioni trimestrali di conti per incasso di corrispondenza		" "	773,349. 02	773,349. 02
		Totale ...		2,389,671. 19	2,580,156. 34	4,969,827. 46

ANNO 1864

Direzione Generale dei Telegrafi.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
	7	8	
			10
5,650,000. »	» »	1,383,591. 56	
350,000. »	492,510. 09	» »	
6,000,000. »	492,510. 09	1,383,591. 56	
	Diminuzione 961,072. 54		Il presente conto essendo stato fatto in dicembre p. p. non vi sarebbero che insignificanti variazioni da introdursi ove pure si volesse basarsi sui dati posteriormente pervenuti, i quali per altro non sarebbero sem. estesi ancora completi.

al 30 settembre 1864

Entrate dell

N.° del Bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione		Riscossi al 30 settembre	Proventi a riscuotere a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
				4	5	6
29	37	Poste		9,415,883. 91	3,965,891. 36	12,681,777. 57

anno 1864.

Direzione Generale delle Poste.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento	Minor provento	
	accertato	accertato	
	o presunto	o presunto	
7	8	9	10
12,800,000. =	=	118,222. 43	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
N.° del Bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Proventi a riscuotere a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
1	2	3	4	5	6
32	38	Proventi delle Segreterie giudiziarie		*	
		A. Provincie di Piemonte, Sardegna, Lombardia, Emilia, Marche ed Umbria..	895,634. 74	308,544. 91	1,194,179. 65
		B. Provincie Napolitane	474,037. 74	158,012. 58	632,050. 32
		C. Provincie Siciliane	166,402. 57	55,467. 52	221,870. 09
		Totale ..	1,536,075. 05	512,025. 01	2,048,100. 06

anno 1864.

Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Proventi previsti nel bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
	a presunto	o presunto	
7	8	9	10
1,350,000. »	»	155,890. 35	Da vari anni si riporta la cifra di L. 1,200,000 in Bilancio per la antica Provincia, Sardegna, Lombardia, Emilia, Marche ed Umbria, nè mai il reddito ha raggiunto L. 1,500,000; sotto riserva pertanto di limitare la proposta pel primo Bilancio futuro, si osserva che la differenza in meno ormai si può dire dipendente da calcoli non esatti nel principio della gestione dei proventi. In quanto all'aumento nelle Provincie Napolitane e Siciliane si osserva dipendere dai dritti civili che furono incamerati a favore dell'Ersario col R. Decreto 13 dicembre 1863, n.° 1371, dopo cioè l'approvazione del Bilancio 1864.
400,000. »	538,050. 39	»	
100,000. »	121,870. 00	»	
1,850,000. »	353,920. 41	155,890. 35	
	198,100. 06 <i>Aumento</i>		

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati o presunti pel bilancio 1861		
N. ^o del Bilancio	N. ^o del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Risconti al 30 settembre	Proventi a riscossione a saldo del Bilancio 1861	TOTALE
1	2	3	4	5	6
..	..	Consolati di S. M. all'estero	191,502. 00	388,307. 00	480,000. ..

anno 1861.

Ministero dell'Estero.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1861 7	Differenza		Motivi delle differenze 10
	Maggior provento accertato o presunto 8	Meno provento accertato o presunto 9	
400,000. =	80,000. >	=	Il maggiore sviluppo commerciale all'estero, il maggior approdo di bastimenti, diedero luogo alla maggiore quantità di proventi.

al 30 settembre 1864

Entrate dell

N. ^o del bilancio	N. ^o del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Deaominazione		Riscossi el 30 settembre	Presunti o riscuotere a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
		3		4	5	6
33	40	Quota dovuta all'Esercizio nazionale sui diritti di segreteria, e senso della legge 16 novembre 1859.....		57,846. 63	45,813. 37	103,000. "
30	41	1. Liberalità per operai e persone di servizio e senso della legge 13 novembre 1859.		5,857. 19	4,120. "	11,067. 19
"	"	2. Tasse sulle vetture pubbliche.....		3,496. 95	" "	3,496. 95
37	48	1. Proventi di lavorazioni nei più istituti.....		13,750. 00	40,000. "	53,750. 00
"	"	2. Idem	nelle case di pena.....	660,098. 17	521,708. 00	1,481,807. 96
"	"	3. Idem	nelle carceri giudiziarie.....	18,437. 68	3,500. "	21,937. 68
Totale ...				760,617. 91	914,451. 46	1,675,068. 67

ANNO 1861

Ministero dell'Interno.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1861	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento " accertato o presunto	Minor provento " accertato o presunto	
7	8	9	10
129,000 .	" "	17,000 .	Il minor provento deriva dall'essere stata di recente estesa la legge 16 novembre 1859 alle Provincie Toscane, Napolitane e Siciliane, le cui Prefetture hanno dato minori introiti a fronte di quelli delle altre Provincie.
10,000 .	1,087. 19	" "	Il maggior provento deriva dal maggior spaccio verificatosi di libretti.
1,600 .	" "	1,103. 75	Il minor provento deriva dall'attivazione della nuova legge sulla ricchezza mobile, in forza della quale cessò col 1. ^o luglio 1861 la riscossione di questa tassa.
77,900 .	" "	24,119. 91	Nel bilancio i proventi ordinari di questo ramo vennero compensati con altre somme, che vengono percepite per diversi titoli. Il minor provento quindi esposto nel presente stato, non è che apparente, essendo non compensato dalle altre somme che vengono esatte, e che non figurano come proventi ordinari.
1,000,500 .	421,207. 96	" "	Il maggior provento di questi due rami proviene dal maggiore sviluppo dato allo spaccio delle mandature della casa di pena e delle carceri giudiziarie.
29,500 .	1,127. 88	" "	
1,109,500 .	423,812. 33	49,953. 66	
	381,568. 67 Aumento		

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati e presunti pel Bilancio 1864		
N. ^o del Bilancio	N. ^o del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti o riscuotere a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
1	2	3	4	5	6
38	1	Rendite particolari d'Università	" "	" "	" "
	2	Fruttato di beni degli ex-gesuiti.	" "	" "	" "
	3	Scuole di medicina veterinaria	35,964. 53	19,735. 45	45,000. "
	4	Scuola degli Ingegneri (in Torino)	45. "	55. "	100. "
	5	Archivi di Stato in Toscana	312. 94	36. 06	250. "
	6	Archivi di Napoli	" "	" "	" "
	7	Istituti scientifici (Giardino dei Semplici in Firenze)	" "	" "	" "
	8	Biblioteche nazionali (Biblioteca nazionale in Firenze)	67. 05	292. 95	350. "
	9	Istituti di belle arti	230. "	41. "	300. "
	10	Istituti musicali	" "	" "	" "
	11	Istituti d'istruzione secondaria in Sicilia	" "	" "	" "
	12	Istituti dei Sordo-muti (Milano)	" "	" "	" "
	13	Convitti nazionali maschili	" "	" "	" "
	14	Edificandoli femminili	83,033. 97	53,018. 76	136,652. "
Totale			110,863. 51	66,769. 92	185,652. 73

ANNO 1864.

Ministero dell'Istruzione pubblica.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
	o premiato	o premiato	
7	8	9	10
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
74,186. 10	» »	56,186. 10	
1,300. »	» »	1,300. »	
500. »	» »	500. »	
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
400. »	» »	400. »	Non ha dato alcun provento.
468. 91	» »	118. 91	
62,300. »	» »	62,000. »	Il provento di L. 300 non deriva che dalla <i>Galleria delle pietre dure in Firenze</i> , poichè i redditi della <i>Commissione di Belle Arti in Palermo</i> sono amministrati dal Demanio.
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
6,000. »	» »	6,000. »	Annullato tale provento (V. Nota di questo Ministero del 1. ^o settembre 1864, a relativa risposta della Direzione Generale del Tesoro, 18 ottobre 1864, n.° 27067-9603. Div. 1. ^a).
» »	» »	» »	Amministrati dal Demanio.
£ 148,104. »	» »	11,431. 97	
230,339. 01	» »	107,606. 28	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N. del Bilancio	N. del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione		Riscossi al 30 settembre	Presunti a rimborsare il saldo del Bilancio 1864	TOTALE
		1	2	3	4	5
		ENTRATE ORDINARIE				
		TITOLO IX.				
		<i>Proventi di servizi pubblici.</i>				
17		Zecche, saggio e garanzia di metalli preziosi.				
1		Diritti di garanzia a saggio sui lavori d'oro e d'argento in Sicilia.				
2		Garanzia e saggio dei lavori d'oro e d'argento:				
		a) Diritto di garanzia come sopra				
				191,609. 76	172,708. "	364,308. 76
		b) Contravvenzioni alla legge sulla garanzia dei lavori suddetti				
				"	400. "	400. "
3		Stampa delle medaglie:				
		a) Utile che si ritira dalla stampa delle medaglie				
				9,309. 17	1,609. 83	4,900. "
4		Tolleranza sulle monete:				
		a) Utile che si ritira dalla tolleranza in meno sul peso e titolo delle monete coniate d'oro e d'argento				
				9,506. 08	1,403. 09	4,000. "
5		Proventi eventuali:				
		a) Proventi eventuali dalle zecche dello Stato				
				54,357. 04	16,301. 09	67,558. 15
		ENTRATE STRAORDINARIE				
		TITOLO UNICO.				
42		Prodotto della vendita di tavole di rugginiglia fra i pesi e le misure decimali ed i pesi e le misure in uso nelle Provincie meridionali del Regno.				
1		Prodotto come sopra				
				"	"	"
		Totale ...				
				917,765. 05	190,102. 91	430,958. 91

anno 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Proventi previsti nel bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato	Minor provento accertato	
	o presunto	o presunto	
7	8	9	10
317,900. »	16,800. 76	» »	Le riscossioni degli Uffici di marchio in Sicilia erano prima d'ora contabilizzate dall'Amministrazione del Demanio a Tasse. Siccome nel corso del corrente anno fu disposto che i versamenti venissero eseguiti nelle Tesorerie; così per questo ramo di servizio non è ancora il Ministero in grado di fornire le opportune notizie; ma invece ha presentato a riscuotere a saldo del Bilancio 1864 nel n.° 9 del quadro di classificazione L. 20,000. ».
3,200. »	» »	2,800. »	
3,000. »	1,000. »	» »	
15,000. »	» »	11,000. »	
5,000. »	69,558. 13	» »	
(per mancata)	» »	» »	
373,400. »	80,358. 89	13,800. »	
	66,558. 80	Aumento	

al 30 settembre 1861

Entrate dell'

N.º del Bilancio	N.º del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1861		
		Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti a riscuotere o saldo del Bilancio 1861	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	
		ENTRATE ORDINARIE				
18	46	Interessi sui titoli del Debito pubblico, di azioni industriali e di crediti:				
		1. Proventi di cedole e di azioni industriali di proprietà dello Stato	35,330. 29	75,996. 33	111,327. 62	
		2. Fruizione delle rendite di conto proprio della Tesoreria generale di Palermo	" "	" "	" "	
		3. Certificati di rendite sulla Tesoreria generale di Napoli	" "	12,194. 35	12,194. 35	
		4. Interessi sui fondi anticipati dalle Finanze dello Stato alla Cassa dei Depositi e dei Prestiti	" "	" "	" "	
		5. Interessi del 6 p. 100 sul milione di ducati di proprietà della Tesoreria generale di Napoli impiegati per le operazioni della Cassa di sconto	" "	" "	" "	
19	47	Vendita di oggetti fuori d'uso:				
		1. Proventi annuali diversi dei Ministeri	973,331. 33	2,500,000. "	3,473,331. 33	
23	48	Diritti per stipulazioni di contratti presso l'Amministrazione centrale e pel rilascio di copie d'atti:				
		1. Diritti sopra i contratti e proventi di cancelleria	34,185. 36	20,314. 64	63,500. "	
29	49	Diritti sui depositi:				
		1. Tassa dell'ao per mille del capitale nominale de' titoli al portatore, depositati presso l'Amministrazione del Debito pubblico	163. "	837. "	1,000. "	
30	50	Contribuzioni diverse governative:				
		1. Tassa di ammissione alla esibizione ed alla cittadinanza toscana	" "	" "	" "	
35	51	Rimborso e concorso nelle spese di stipendi ed altre pagate sul Bilancio dello Stato:				
		a) Quota a carico dei Comuni capo-luoghi di Circoscrizione per le paghe e pel caserme della Guardia di Pubblica Sicurezza	10,652. 50	1,589,347. 50	1,600,000. "	
		b) Riapporto di somme anticipate dallo Stato per spese di vestiario e di piccolo corredo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, rimborsabili dal fondo-massa della Guardia stessa	33,269. 85	16,617. 15	50,000. "	
		Da riportarsi	1,087,631. 33	4,911,306. 97	5,311,258. 30	

anno 1861.

Direzione Generale del Tesoro.

Preventi previsti nel Bilancio attivo 1861	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior preventivo accertato	Minor preventivo accertato	
	o presunto	o presunto	
7	8	9	10
91,332. 62	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	
12,194. 33	" "	" "	
" "	" "	" "	
155,000. "	" "	155,000. "	
3,500,000. "	" "	26,668. 67	
63,500. "	" "	" "	
1,000. "	" "	1,000. "	
500. "	" "	500. "	
1,600,000. "	" "	" "	
50,000. "	" "	" "	
5,574,736. 97	50,000. "	183,368. 67	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.° del Bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione		Risconi al 30 settembre	Proventi a riscuotere a saldo del Bilancio 1863	Totale
				4	5	6
8 gen- 35	51	Rapporto...		1,087,051, 33	4,221,305, 97	5,311,358, 30
		a) Restituzione di quote d'ingaggio pagate a Grande di Pubblica Sicurezza, che cessano dal servizio prima di aver computata la fama.....		17,821, 79	1,800, »	19,621, 79
		d) Quota di concorso de' Comuni dell'isola di Sardegna nella spesa degli stipendi degli Agenti forestali in quell'isola.....		»	47,761, 69	47,761, 69
		c) Quota a carico de' Municipi a titolo di concorso nella spesa di mantenimento dei regni giunco.....		5,820, »	222,510, »	228,330, »
		f) Concorso della Provincia nella spesa di mantenimento degli Istituti tecnici ..		3,620, »	156,528, 55	160,148, 55
		g) Quota a carico dei Municipi a titolo di concorso nella spesa pel mantenimento delle Scuole tecniche governative.....		»	18,184, »	18,184, »
		h) Concorso della Provincia e del Municipio di Sassari nelle spese di mantenimento della cattedra e degli stabilimenti scientifici di quella Università degli studi.....		»	15,002, »	15,002, »
		f) Concorso della Società della ferrovia Vittorio Emanuele nelle spese per il pagamento della pensione ai cabinieri del Moncaliano.....		»	408, 76	408, 76
		k) Quota a carico del Comune d'Intra per lo stipendio degli impiegati di qualità stazione telegrafica.....		»	500, »	500, »
		l) Quota a carico della Società della ferrovia della Toscana pel mantenimento degli Uffici telegrafici.....		570, 82	901, 38	1,472, 20
		f) Quota di concorso della Provincia Napolitana nella spesa degli stipendi e delle indennità di ufficio agli Ufficiali del Genio civile.....		27,442, »	40,500, »	67,942, »
		m) Rimborso della Comunità della Toscana per supplire alla spesa degli ingegneri distrettuali ..		»	71,125, 60	71,125, 60
		n) Annullità pagabile dalla Cassa dei depositi e dei prestiti in rimborso della spesa per gli stipendi degli impiegati adetti al servizio della Cassa medesima.		»	215,400, »	215,400, »
		o) Annullità a carico di Società e Stabilimenti industriali diversi per le spese di sorveglianza su tecnica che amministrativa per parte del Governo.....		27,225, »	101,975, »	129,200, »
		p) Rimborso delle Società di ferrovie per le spese di sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio.....		»	460,000, »	460,000, »
		q) Concorso dell'Ordine Mauriziano nella spesa delle pensioni dell'Ordine militare di Savoia e di sopradditi sulle medaglie al valore militare pagate sul Bilancio dello Stato ai militari di terra e di mare.....		»	30,000, »	30,000, »
		r) Rimborso delle pensioni che lo Stato paga invece de' Comuni ad altri Stabilimenti nelle Provincie Parmense e Toscana.....		»	87,628, »	87,628, »
		s) Tassa di revisione de' luoghi pii.....		348, 32	1,825, 81	2,174, 13
		t) Rate di carico della Provincia di Sicilia per supplemento alle spese dell'Archivio generale.....		3,000, »	6,341, 50	9,341, 50
		u) Concorso de' proprietari e de' Comuni interessati nella spesa per le opere di irrigazione e regolazione del torrente Polvere, stabilita colla legge 31 dicembre 1850 nella somma di L. 4,09,630, 10 pagabili in 15 rate.....		»	22,340, 04	22,340, 04
		Da riportarsi...		1,183,671, 90	6,809,807, 21	7,993,479, 11

ANNO 1861.

Direzione Generale del Tesoro.

Proventi previsti nel bilancio attivo 1861	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
7	8	9	10
3,574,726. 97	20,000. "	283,368. 67	
3,600. "	16,624. 79	" "	
47,761. 60	" "	" "	
228,432. "	" "	" "	
169,168. 55	" "	" "	
180,864. "	" "	" "	
15,000. "	" "	" "	
406. 76	" "	" "	
500. "	" "	" "	
" "	738. 50	" "	
413,081. "	" "	" "	
71,425. 00	" "	" "	
215,100. "	" "	" "	
139,900. "	" "	" "	
460,000. "	" "	" "	
30,000. "	" "	" "	
89,652. "	" "	" "	
9,904. 16	" "	" "	
9,341. 50	" "	" "	
29,310. 01	" "	" "	
7,090,484. 15	37,262. 99	283,368. 67	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli			Proventi accertati o presunti per Bilancio 1864				
N. ^o dal Bilancio	N. ^o del quadro di classifi- cazione	Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti a riacconto a saldo del Bilancio 1864	TOTALE		
1	2	3	4	5	6		
Segue 35	51	Rapporto...	1,163,671. 96	6,969,807. 91	7,853,478. 87		
		r) Concorso de' Comuni nella spesa fatta coi fondi del Bilancio 1863 de' lavori pubblici per i lavori di manutenzione a di riassetto ed in quelle di miglioramento e di opere nuove dei porti di prima classe della 1. ^a categoria, a tenore della legge 34 giugno 1853, 1. ^a maggio 1853 e 29 novembre 1859, n.º 3754	" "	129,070. "	129,070. "		
		s) Restituzione di somme, che a tenore dell'art. 3 della legge 1. ^a maggio 1863, vengono anticipate dallo Stato per spese di porti di 1. ^a categoria a carico de' Corpi morali (art. 150 della legge 29 novembre 1859)	" "	113,998. "	113,998. "		
		y) Seconda rata a pagarsi dal Comune di Alghero a titolo di rimborso della somma di L. 5,327.05 al medesimo anticipata per abilitazione alla spesa per lavori occorrenti alla carena di quel porto. Deliberazione di quel Consiglio comunale in seduta straordinaria del 19 gennaio 1862	" "	1,000. "	1,000. "		
		z) Entrate e rimborsi diversi provenienti dall'Amministrazione di lavori idraulici in Val di Chiavone	671. 38	19,848. 62	13,551. "		
		aa) Concorso del Comune di Pozzoli nella spesa per la costruzione di quel porto.	" "	91,350. "	91,350. "		
		bb) Concorso della Provincia di Terra di Otranto e del Comune di Brindisi per la costruzione del porto.	" "	" "	" "		
		cc) Restituzione delle somme che a tenore dell'art. 49 del Regolamento 23 dicembre 1857 vengono anticipate dallo Stato per spese catastali a carico dei Comuni delle antiche Provincie del Regno	" "	15,000. "	15,000. "		
		dd) Quota a carico di alcuni Comuni delle Provincie di Brescia e Cremona, già aggregati a quella di Mantova, nella spesa di manutenzione degli argini di fiumi e torrenti che scorrono nei Comuni prefatti	" "	1,174. 45	1,174. 45		
		dd bis) Quota a carico dei proprietari di terreni fronteggianti ne' Comuni di Lucina e Capuron; il fiume Serchio nella spesa di manutenzione delle arginature e delle ripe del fiume stesso	" "	36,071. 66	36,071. 66		
		ee) Rimborso di spese per lavori catastali in Toscana	" "	36,477. "	36,477. "		
		ff) Rimborso di spese per stampe in Toscana	" "	1,956. 33	1,956. 33		
		Capitale integrale della cedola del Debito redimibile feudale di Sardegna, che estratta a sorte per la razziona, vengono invece a termini del R. Editto 13 febbraio 1841 iscritte al Debito pubblico.			" "	" "	" "
		gg) Avanzo degli intanti della R. Casa di educazione per concorrere nella spesa di mantenimento de' reclusi nella Alberg de' Poveri, nel R. Ospizio di beneficenza e nel Deposito di mendicanti (Sicilia), R. Decreto 8 giugno 1853			" "	" "	" "
		hh) Interessi e restituzione di capitali mutui fatti all'Amministrazione dell'eredità Ala-Ponzone in Cremona	5,868. 61	1,131. 39	7,000. "		
		ii) Rimborsi per vari titoli ed entrate diverse	43,335. 17	6,644. 83	50,000. "		
		kk) Rimborso de' Comuni dello Stato di spese per la provvista de' registri di matricazione di proprietà e fabbricati	379. 57	106. 79	485. 99		
		ll) Rimborso dovuto dagli Ufficiali de' Reali Carabinieri per indennità di alloggio.	10,380. 37	50,613. 63	37,600. "		
		mm) Rienteramento di spese anticipate dal Governo a carico de' Comuni della Lombardia per indennità di alloggio agli operatori tecnici nelle campagne censuarie	" "	8,394. 50	8,394. 50		
		Da riportarsi...			1,944,315. 00	8,651,504. 91	7,916,673. 39

anno 1864.

Direzione Generale del Tesoro.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato o presunto	Menor provento accertato o presunto	
7	8	9	10
7,699,481. 15	37,369. 99	283,368. 07	
111,070. "	" "	" "	
113,998. "	" "	" "	
1,000. "	" "	" "	
13,523. "	" "	" "	
91,950. "	" "	" "	
" "	" "	" "	
15,000. "	" "	" "	
1,174. 45	" "	" "	
" "	36,071. 56	" "	
36,177. "	" "	" "	
1,056. 33	" "	" "	
" "	" "	" "	
13,173. "	" "	13,173. "	
5,000. "	9,000. "	" "	
33,348. "	16,629. "	" "	
" "	485. 00	" "	
" "	37,000. "	" "	
6,324. 50	" "	" "	
8,083,050. 43	199,579. 54	296,543. 07	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

Capitoli				Proventi accertati o prognati pel Bilancio 1864		
N. ^o del Bilancio	N. ^o del quadro di classifi- cazione	Denominazione		Risconi al 30 settembre	Proventi a riscuotere a saldo del Bilancio 1864	TOTALE
1	2	3		4	5	6
Se que 39	51	Riparti...		1,244,315. 05	6,671,764. 24	7,916,079. 30
		aa) Concorso del Governo Francese nella spesa del traforo delle Alpi. + Interesse del 5 p. % sulle somme anticipate dallo Stato pel lavoro del traforo dal lato della Francia. - Art. 5 a 9 della Convenzione 7 maggio 1862		" "	150,000. "	150,000. "
		ac) Somme da versarsi dai Comuni in rimborso di somministrazione di stampati pel movimento della popolazione		1,702. 26	21,700. 11	23,501. 37
		af) Restituzione per parte della Società delle ferrovie sarda degli stipendi degli impiegati governativi destinati a prendere parte alle operazioni di scorporo dei beni adempibili di Sardegna		14,674. 76	1,725. 24	16,000. "
		ag) Rimborso dell'assegno di L. 2,975 dovuto dall'ospedale di Palermo al sacerdote Agostino Rotolo cui redditi dell'Abbazia di S. Maria di Roccardia		" "	2,975. "	2,975. "
		ar) Rimborso dovuto dalla città di Palermo per la manutenzione dei marciapiedi della strada nazionale da Palermo a Trapani		" "	2,425. 81	2,425. 81
		az) Ritenuta del 5 p. % sui lavori settimanali delle caravane privilegiate di facchini livornesi per concorso nel pagamento di interessi e rimborso del capitale di Toscana di L. 440,000. sovvenuto dall'Azienda dei Prestiti in Firenze		" "	40,000. "	40,000. "
	52	Ritenute sugli stipendi, le pensioni e gli assegni:				
		1. Ritenute diverse a sovrastata sugli stipendi o tasse sulle pensioni		2,311,128. 44	1,404,746. 56	3,715,875. "
			2. Tassa del 10 p. % sulla spesa di materiale in Sicilia		" "	" "
40	53	Proventi di mandati spediti sul Bilancio 1863 e non pagati a tutto il 31 dicembre 1864		" "	" "	" "
Entrate Ordinarie Totale ...				3,571,910. 57	8,305,015. 96	11,866,926. 48
ENTRATE STRAORDINARIE						
43	54	Concorso di Corpi morali nelle spese per opere alle strade nazionali:				
		1. Offerta di Corpi morali nelle spese per opere di nuova apertura di strade nazionali e per quelle dei loro tronchi a termini della Legge 9 maggio 1855		" "	1,081,231. 17	1,081,231. 17
		2. Concorso del Comune di Pellegrino da Careggi nella spesa per l'opera di ripulimento del fosso di acule detto la Ficcia		" "	406. 14	406. 14
		Da riportarsi ...		" "	1,081,637. 31	1,081,637. 31

anno 1864.

Direzione Generale del Tesoro.

Proventi precisati sul Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze.
	Maggior provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
7	8	9	10
8,083,050. 43	189,578. 54	296,513. 67	
150,000. "	" "	" "	
" "	13,701. 37	" "	
" "	16,000. "	" "	
" "	2,975. "	" "	
" "	2,405. 81	" "	
" "	10,000. "	" "	
4,470,000. "	" "	751,125. "	Conseguenza della legge d'imposta sulla ricchezza mobile, per cui a cominciare del 1. ^o luglio 1864 cessò la sorveglianza sugli stipendi e la loro sulla pensione.
38,450. "	" "	38,450. "	
" "	" "	" "	
12,741,300. 43	114,541. 72	1,088,518. 67	
	<i>Minor provento</i>	871,373. 95	
1,081,551. 17	" "	" "	
" "	406. 14	" "	
1,081,551. 17	406. 14	" "	

al 30 settembre 1864

Entrate dell'

N.° del Bilancio	N.° del quadro di classifi- cazione	Capitoli		Proventi accertati o presunti pel Bilancio 1864		
		Denominazione	Riscossi al 30 settembre	Presunti a riscuotere e saldo del Bilancio 1864	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	
		Riporto...	" "	1,081,937. 31	1,081,937. 31	
44	53	Restituzione di anticipazioni a Società diverse concessionarie del servizio postale marittimo:				
		1. Società Rubattino concessionaria del servizio postale fra il Continente, l'Isola di Sardegna e l'Arcipelago Toscano (art. 2 della Legge, n. 351) 21 novembre 1861 approvata colla Legge 13 aprile 1862, n. 351).....	130,000. "	60,000. "	180,000. "	
		2. Società Accossato-Peirano concessionaria del servizio postale e commerciale nel Mediterraneo e nell'Adriatico (art. 2 della Convenzione 3 dicembre 1861 approvata colla Legge 13 aprile 1862, n. 351).....	200,000. "	100,000. "	300,000. "	
		3. Società Ignazio Vincenzo Florio concessionaria del servizio postale tra il Continente e l'Isola di Sicilia e intorno alle coste della Sicilia (art. 2 della Convenzione 8 aprile 1862 approvata colla Legge 16 stesso mese, n. 359).....	58,333. 31	16,666. 60	75,000. "	
		4. Ragion sociale Carlo Mark Palmer e C. concessionaria del servizio postale marittimo tra l'Italia e l'Egitto (art. 2 della Convenzione approvata colla Legge 3 agosto 1862, n. 741)	87,300. "	37,300. "	124,600. "	
45	56	Costruzione della ferrovia ligure	94,311,750. "	" "	94,311,750. "	
45 bis	57	Resti attivi dell'esercizio 1861 e degli anni precedenti per la Provincia Napoletana	" "	" "	" "	
46	58	Resti attivi dell'esercizio 1861 e degli anni precedenti per la Provincia Siciliana	" "	" "	" "	
47	60	Depositi preliminari fatti da Società di ferrovie dovuti alla Finanza per indennità di contratti	705,686. 67	" "	705,686. 67	
48	61	Alienazione delle redditi di 5 milioni	" "	62,000,000. "	62,000,000. "	
49	62	Prodotto dell'alienazione di redditi già assegnate a Stabilimenti di chiesa della Savoia e del Nizzardo devolute alle Finanze dello Stato e seguite dal Protocollo interazionale del 14 febbraio 1863	" "	1,981,686. "	1,981,686. "	
		Totale	95,515,669. 68	65,977,810. "	161,493,479. 68	
EPILOGO						
		Entrate Ordinarie	3,371,910. 59	8,395,015. 96	11,766,926. 55	
		Entrate Straordinarie	25,515,609. 68	65,977,810. "	91,493,479. 68	
		Prestito di 700 milioni di lire autorizzato colla Legge 11 marzo 1863, n. 1166 (Emissione dei 700 milioni)	107,550,198. 19	" "	107,550,198. 19	
		TOTALE GENERALE	136,437,718. 46	74,372,825. 96	210,810,544. 42	

anno 1864.

Direzione Generale del Tesoro.

Proventi previsti nel Bilancio attivo 1864	Differenza		Motivi delle differenze
	Maggior provento accertato o presunto	Minor provento accertato o presunto	
	— 7	— 8	
			10
1.081,551. 17	400. 14	" "	
480.000. "	" "	" "	
300.000. "	" "	" "	
75.000. "	" "	" "	
135.000. "	" "	" "	
95.000.000. "	" "	655,350. "	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
" "	705,086. 67	" "	
" "	62,000,000. "	" "	
" "	1,081,686. "	" "	
26,761,551. 17	64,697,178. 81	655,350. "	
	64,031,918. 81	Maggior provento	
12,741,300. 43	" "	874,373. 95	
26,761,551. 17	64,031,918. 81	" "	
" "	197,558,198. 19	" "	
39,502,851. 60	961,591,056. 93	874,373. 95	
	960,716,682. 98	Maggior provento	

SUB-ALLEGATI C-D

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci
	Denominazione	nei quali si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
	MINISTERO DELLE FINANZE	
	<i>Spese Straordinarie.</i>	
100	Spese per l'adattamento di locali e per la provvista di mobili ed uso degli Uffici della Corte dei conti	1862 e precedenti
	<i>Spese Ordinarie.</i>	
1	Rendita consolidata 5 p. ¹ / ₂	1863
5	Debito redimibile 5 p. ¹ / ₂ - Obbligazioni Hambro - Legge 26 giugno 1851 (Sardegna)	Id.
12	Debito redimibile - Obbligazioni 5 p. ¹ / ₂ - Decreto 31 ottobre 1849 (Toscana)	Id.
17	Debito redimibile 5 p. ¹ / ₂ - Titoli dell'onice Monte Napoleone - Decreto 23 gennaio 1844 (Lombardia)	Id.
18	Debito redimibile - Obbligazioni 5 p. ¹ / ₂ - Notificazioni 16 aprile e 23 novembre 1859 (Lombardia)	Id.
21	Debito redimibile 5 p. ¹ / ₂ - Decreto 15 e 16 giugno 1837 (Parma)	Id.
29	Debito infertile (Monte Lombardo)	Id.
30	Auquei diversi (Debito Modenese)	Id.
30	Pensioni vitalizie vigenti	Id.
41	Interessi dei buoni del Tesoro e relative spese di negoziazione	Id.
42	Interessi alla Corte dei depositi e prestiti sulle somme da essa versate in conto corrente colle Finanze dello Stato	Id.
43	Interessi di capitali diversi	Id.
44	Interessi sopra cauzioni e depositi in genere	Id.
45	Annuità e prestazioni diverse	Id.
46	Pesi fini già a carico del Monte di riscatto in Sardegna	Id.
49	Stampa dei bilanci prestativi, dei conti consuntivi e stampati di Contabilità generale	Id.
50	Personale e spese d'Ufficio del Ministero delle Finanze	Id.
52	Uffici del contenzioso finanziario (Personale e spese d'Ufficio)	Id.
53	Personale e spese d'Ufficio del Debito pubblico	Id.
54	Personale delle Corti de' conti	Id.
56	Tesoreria centrale e Tesorerie di Circondario (Personale e spese)	Id.
57	Direzioni del Tesoro (Personale e spese)	Id.
58	Tesorerie speciali in Firenze, Napoli e Palermo (Personale e spese)	Id.
59	Agenzie del Tesoro	Id.
60	Ricoverie generali e distrettuali nelle Provincie Meridionali	Id.
63	Uffici di compilazione e di cassa presso la Prefettura della Toscana	Id.
	Da riportarsi	

ui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali o con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	2,306. 80	2,306. 80	" "	
" "	" "	" "	50,346. 99	
" "	1,111. 97	1,111. 97	" "	
" "	" "	" "	5,544. "	
" "	" "	" "	7,778. "	
" "	" "	" "	680,193. 43	
" "	" "	" "	163,902. 50	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	" "	" "	1,500. "	
3,300,000 "	" "	3,300,000. "	" "	
" "	" "	" "	4,951,797. 09	
" "	206,541. 71	206,541. 71	" "	
" "	" "	" "	73,150. "	
" "	" "	" "	45,330. 01	
60,867. 37	" "	60,867. 37	" "	
" "	" "	" "	3,183. "	
170,000. "	" "	170,000. "	" "	
" "	" "	" "	14,000. "	
" "	" "	" "	10,560. "	
" "	" "	" "	90,865. "	
" "	" "	" "	15,850. "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	70,450. "	
" "	" "	" "	3,000. "	
" "	" "	" "	5,400. "	
" "	" "	" "	61,138. "	
" "	" "	" "	37,840. "	
3,590,867. 37	257,653. 68	3,848,521. 05	5,479,988. 09	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N. ^o	Capitoli Denominazione	Bilanci col si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
	Riporto...	
63	Indegnità ai Contrattori nelle Provincie di Napoli e Sicilia	1863
64	Trasporto fondi a spese varie	Id.
66	Stipendi e competenze fisse in personale amministrativo provinciale delle Contribuzioni dirette e del Catasto....	Id.
67	Fitti di locali per gli Uffici delle Contribuzioni dirette	Id.
70	Sosodi ai Circumari, Comuni e particolari per donati gravazioni e straordinari sulle proprietà soggette alla Contribuzione fondiaria	Id.
73	Stipendi ed assegni fissi degli Impiegati e Funzionari diversi del Demanio e delle Tasse.....	Id.
74	Aggio e provvigioni dovuti agli Agenti contabili sulle fatte successioni	Id.
75	Spese d'ufficio e di cancelleria non comprese negli assegni fissi	Id.
76	Indennità e compensi eventuali agli Impiegati in servizio del Demanio e delle Tasse.....	Id.
77	Spese relative alle Fabbriche demaniali in Toscana	Id.
78	Restituzione di tasse e redditi d'ogni specie	Id.
79	Multe attribuite	Id.
80	Carta da bollo, francobolli, filigrane	Id.
81	Fitto di locali e magazzini	Id.
82	Contribuzioni fondiarie sui beni dello Stato	Id.
83 ^{bis}	Mantenimento dello Stabilimento metallurgico di Mongione	Id.
84	Mantenimento dei Canali irrigatori	Id.
84 ^{bis}	Spese di mantenimento e di escavazione delle miniere di Agnane	Id.
85	Acquisti eventuali di stabili	Id.
86	Spese di perizia e trasferte agli Architetti periti ed assistenti per servizio demaniale	Id.
87	Valli di Comocchie.....	Id.
88	Stamperie governative	Id.
90	Amministrazione dei beni Tremanti nel Napolitano	Id.
91	Amministrazione di Mazzara, di Ficorazzi, Bocca di Falco ed aggregati in Palermo	Id.
93	Amministrazione dei beni demaniali ed economico	Id.
94	Oneri ed assegnazioni diverse a carico del ramo Demanio	Id.
94 ^{bis}	Passività inerenti ai beni della Prelature e dei Vescovadi in sede vacante in Sicilia	Id.
95	Spese diverse di servizio generale del ramo Demanio e Tasse	Id.
95 ^{bis}	Restituzione di depositi valutari e giudiziari in Sicilia a termini della legge 9 giugno 1850	Id.
96	Personale e spese d'ufficio in servizio del Lotto	Id.
97	Aggio d'annone ai Ricevitori del Lotto	Id.
98	Vincite al Lotto	Id.
99	Assegnazioni sui proventi del Lotto ai Comuni ed alle Opere pie	Id.
	Da riportarsi.....	

dei Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
3,500,867. 37	957,653. 68	3,848,521. 05	5,473,988. 02	
" "	" "	" "	4,900. "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	145,000. "	
" "	" "	" "	6,800. "	
" "	" "	" "	45,000. "	
" "	80,000. "	80,000. "	" "	
" "	1,130,000. "	1,130,000. "	" "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	75,000. "	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	40,000. "	40,000. "	" "	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	450,000. "	450,000. "	" "	
" "	8,000. "	8,000. "	" "	
" "	370,000. "	370,000. "	" "	
" "	15,500. "	15,500. "	" "	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	" "	" "	25,000. "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	20,000. "	20,000. "	" "	
" "	30,000. "	30,000. "	" "	
" "	" "	" "	80,000. "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	" "	" "	35,000. "	
" "	800,000. "	800,000. "	" "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	20,000. "	20,000. "	" "	
" "	" "	" "	110,000. "	
" "	" "	" "	340,000. "	
" "	" "	" "	55,000. "	
" "	150,000. "	150,000. "	" "	
" "	500,000. "	500,000. "	" "	
" "	" "	" "	600. "	
3,500,867. 37	4,041,153. 68	7,632,021. 05	6,568,898. 02	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli Denominazione	Bilanci colli si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Riparto	
101	Servizio delle Dogane (Personale).....	1863
102	Spese d'ufficio e di attività, lomo e fuori per corpi di guardia doganali ed indennità.....	Id.
103	Soldi ed assegni alle Guardie doganali	Id.
104	Fitti locali	Id.
105	Restituzione dritti	Id.
105 ⁴⁰	Competenza alla Provincia di Terra d'Otranto sull'importazione ed esportazione degli olii	Id.
106	Spese materiali relative al piombamento colli.....	Id.
108	Contravvenzioni	Id.
109	Spese diverse	Id.
110	Servizio dei Sali (Personale)	Id.
111	Spese d'ufficio a trasporto fondi	Id.
112	Coltivazione e manutenzione delle Saline	Id.
113	Aggio ai Cobellotti sulla vendita dei sali	Id.
113 ⁴⁰	Aggio ai Magazzinieri del sale	Id.
114	Fitti di locali	Id.
116	Trasporto sali	Id.
117	Benedicizione ai saleteri di pesci e formaggi	Id.
118	Contravvenzioni	Id.
119	Spese diverse	Id.
120	Servizio dei Tabacchi (Personale)	Id.
121	Spese d'ufficio e di giro	Id.
122	Aggio ai Magazzinieri	Id.
123	Paghe agli Operai delle Manifatture dei tabacchi	Id.
124	Fitti locali	Id.
125	Compro di tabacchi	Id.
126	Acquisto di droghe per la concia dei tabacchi	Id.
127	Provvista di piombo in pane per la formazione delle lumine a spese di trasporto	Id.
128	Trasporto dei tabacchi fabbricati	Id.
129	Provvista di legumi da lavoro, spese di ristoro a manutenzione di macchine	Id.
130	Provvista e stampa di carta	Id.
131	Contravvenzioni	Id.
132	Spese diverse	Id.
135	Servizio di censuro (Personale)	Id.
136	Spese d'ufficio, d'indennità a di attività	Id.
	In riportanti	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie previste	Annullazioni
approvate con Leggi speciali o con Decreti Reali da convertirsi in Legge	previste ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
3,580,807. 37	4,011,153. 68	7,592,041. 05	6,568,848. 02	
" "	" "	" "	192,000. "	
" "	90,000. "	90,000. "	" "	
" "	" "	" "	426,500. "	
" "	30,000. "	30,000. "	" "	
" "	90,000. "	90,000. "	" "	
" "	" "	" "	63,000. "	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	60,000. "	60,000. "	" "	
" "	980,000. "	980,000. "	" "	
" "	" "	" "	55,000. "	
" "	15,000. "	15,000. "	" "	
" "	" "	" "	195,500. "	
" "	" "	" "	990,000. "	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	7,000. "	7,000. "	" "	
" "	" "	" "	340,000. "	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	6,000. "	6,000. "	" "	
" "	97,500. "	97,500. "	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	" "	" "	6,500. "	
" "	30,000. "	30,000. "	" "	
" "	310,000. "	310,000. "	" "	
" "	15,000. "	15,000. "	" "	
" "	9,025,913. 10	9,025,913. 10	" "	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	40,153. "	40,153. "	" "	
" "	910,000. "	910,000. "	" "	
" "	" "	" "	975,000. "	
" "	98,700. "	98,700. "	" "	
" "	70,400. "	70,400. "	" "	
" "	100,561. "	100,561. "	" "	
" "	" "	" "	95,000. "	
" "	40,000. "	40,000. "	" "	
3,580,807. 37	7,536,113. 78	11,117,211. 15	8,379,328. 02	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Rapporto...	
137	Aggio agli Esattori e Tesorieri.....	1863
138	Restituzione di debiti.....	Id.
142	Contenziosità.....	Id.
143	Spese diverse.....	Id.
144	Impiegati alla Prefettura di Lecce per l'irrigazione in quella Provincia.....	Id.
146	Soldi alle Guardie doganali, agli Operai delle Manifatture dei tabacchi e degli Stabilimenti salini, non che altre loro vedute.....	Id.
147	Archivi diversi della Finanza (Personale e materiale).....	Id.
149	Ufficio di sorveglianza al servizio delle miniere e fonderie in Toscana.....	Id.
150	Indennità di trasfornamento, competenze di viaggio e diete per missioni d'ufficio.....	Id.
	<i>Spese Straordinarie.</i>	
154	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi.....	Id.
155	Assegni di quiescenza ad impiegati delle privative nelle Romagne, nelle Marche e nell'Umbria, non che pensioni e sussidi alle famiglie.....	Id.
156	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione.....	Id.
157	Assegnozioni, elargizioni e sussidi diversi nelle Provincie Meridionali.....	Id.
158	Commissioni temporanee delle varie Corti dei conti per gli affari arretrati, e Sezione del confesso amministrativo della soppressa Corte dei conti di Napoli e Sicilia.....	Id.
159	Sezioni temporanee delle soppresse Depositerie generali in Firenze e Tesorerie generali in Napoli e Sicilia, e Contabilità di Stato in Milano, per gli affari arretrati.....	Id.
160	Assegnamenti ed impiegati in aspettativa, in disponibilità o fuori pianta.....	Id.
161	Guardie campestri di antiche istituzioni addette al servizio dei dani indurati in Sicilia.....	Id.
161 bis	Spese d'ornamento, compra di pesi e misure e di mobili per nuovi uffici doganali.....	Id.
162	Censimento territoriale della antiche Provincie (Personale e materiale).....	Id.
163	Censimento territoriale delle Provincie Lombarde (Personale e materiale).....	Id.
164	Spese per la riforma del Catasto Lucchese.....	Id.
167	Rimborso di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato.....	Id.
169	Restituzione di antiche esenzioni prestata in camerario in Sicilia.....	Id.
175	Spese per la valutazione dei beni demaniali da alienarsi e senza dalla legge 31 agosto 1863.....	Id.
176	Sussidi alle Guardie del ramo Gabella, licenziate per invalidità fisica e non avendo diritto a pensione.....	Id.
178 bis	Indennità per espropriazione ai fratelli Bossi di Milano.....	Id.
179	Restituzione di capitali e carico delle cessate regie Depositerie generali di Firenze.....	Id.
180	Spese di mantenimento e di perizia dei beni della già Casa ecclesiastica.....	Id.
	Da ripetersi.....	

sui Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annullazioni
approvate con Leggi speciali o con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancora autorizzate pel saldo dell'Esercizio	Totale	presente	
4	5	6	7	8
3,500,867. 37	7,526,443. 78	11,117,311. 15	8,379,338. 09	
" "	30,000. "	30,000. "	" "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	6,000. "	6,000. "	" "	
" "	130,000. "	130,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,727. 65	
" "	" "	" "	38,000. "	
" "	" "	" "	12,850. "	
" "	" "	" "	9,850. "	
" "	190,000. "	190,000. "	" "	
3,590,867. 37	7,919,143. 78	11,509,311. 15	8,631,735. 67	
964,000. "	" "	964,000. "	" "	
" "	" "	" "	6,530. "	
" "	" "	" "	98,500. "	
" "	" "	" "	14,530. "	
80,000. "	" "	80,000. "	" "	
" "	" "	" "	32,330. "	
" "	900,000. "	900,000. "	" "	
" "	820. "	820. "	" "	
" "	98,438. 74	98,438. 74	" "	
" "	" "	" "	108,012. "	
" "	" "	" "	113,160. "	
" "	" "	" "	19,150. "	
" "	92,808. "	92,808. "	" "	
" "	" "	" "	34,000. "	
100,000. "	50,000. "	150,000. "	" "	
60,000. "	" "	60,000. "	" "	
" "	199. 75	199. 75	" "	
" "	648,281. 73	648,281. 73	" "	
" "	" "	" "	400,000. "	
504,000. "	1,730,648. 22	2,234,648. 22	907,319. "	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
184	Riscatto del pedaggio sul ponte della Magra presso Sarzana	1863
185	Ristauo della grand'ala del palazzo già decato in Genova	Id.
186	Pagamento d'interessi e rimborso di capitali dovuti all'Azienda dei Prestiti in Firenze	Id.
187	Lavori meccanici nella manifattura dei tabacchi in Chiavari	Id.
188	Lavori straordinari alla dogana di Genova	Id.
189	Affrancazione di servizi nell'ex-Principato di Piemonte	Id.
189 ⁴⁰	Rimborso di perdita sul valore delle monete dei cessati Governi	Id.
	EPILOGO.	
	<i>Spese Ordinarie</i>	1863
	<i>Spese Straordinarie</i>	Id.
	<i>Spese dell'anno 1864 — Ordinarie.</i>	
1	Rendita consolidata 5 p. $\frac{1}{2}$	1864
12	Debito redimibile - Obbligazioni 5 p. $\frac{1}{2}$ - Decreto 31 ottobre 1859 (Toscana)	Id.
14	Debito redimibile - 3 p. $\frac{1}{2}$ - Decreto 19 novembre 1859 (Toscana)	Id.
16 ⁶⁴	Obbligazioni della Ferrovia Cuneo posseduta dai privati	Id.
18	Debito redimibile - Obbligazioni 5 p. $\frac{1}{2}$ - Notificazione 16 aprile e 25 novembre 1850 (Lombardia)	Id.
41	Interessi dei buoni del Tesoro e relative spese di negoziazione	Id.
42	Interessi alla Cassa dei depositi e prestiti sulle somme da essa versate in conto corrente nelle Finanze dello Stato	Id.
43	Interessi di capitali diversi	Id.
44	Interessi sopra cauzioni e depositi in genere	Id.
45	Annullati e prestazioni diverse	Id.
17	Annui interessi dovuti alla Cassa d'ammortizzazione in Napoli per crediti verso la Tesoreria generale	Id.
19	Stampa dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e stampati di contabilità generale	Id.
25	Stipendi e compense fisse in personale amministrativo provinciale delle Contribuzioni dirette e del Catasto	Id.
29	Spese di riscossione delle Contribuzioni dirette (materiale)	Id.
70	Sussidi ai Circondari, Comuni e particolari per danni gravissimi e straordinari sulle proprietà soggette alla contribuzione fondiaria	Id.
73	Servizio del Demanio e delle Tasse - Stipendi ed assegni fissi degli Impiegati e Funzionari diversi	Id.
	<i>Da riportarsi</i>	

sui Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancora necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
504,000. "	1,730,648. 32	2,234,648. 32	907,322. "	
387,674. 59	" "	387,674. 59	" "	
135,000. "	" "	135,000. "	" "	
19,068. "	" "	19,068. "	" "	
18,704. "	" "	18,704. "	" "	
66,500. "	" "	66,500. "	" "	
" "	119,429. "	119,429. "	" "	
" "	41,957. 09	41,957. 09	" "	
1,130,916. 59	1,885,834. 31	2,915,980. 90	907,322. "	
3,590,667. 37	7,912,113. 78	11,502,781. 15	8,434,735. 67	
1,130,946. 59	1,885,834. 31	2,915,980. 90	907,322. "	
4,721,813. 96	9,797,478. 09	14,519,292. 05	9,341,977. 67	
1,280,300. "	3,750,000. "	5,030,300. "	" "	
" "	" "	" "	99,792. "	
" "	" "	" "	94,287. 40	
" "	" "	" "	400,957. 50	
" "	" "	" "	2,128,746. 72	
" "	5,100,000. "	5,100,000. "	" "	
" "	1,680,300. "	1,680,300. "	" "	
" "	" "	" "	28,760. "	
" "	" "	" "	10,350. "	
" "	201,600. "	201,600. "	" "	
" "	" "	" "	82,206. 67	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	900,000. "	
200,000. "	" "	200,000. "	" "	
" "	" "	" "	35,000. "	
350,000. "	" "	350,000. "	" "	
1,840,500. "	10,781,900. "	12,622,400. "	3,467,961. 59	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli Denominazione	Bilanci in cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
	Riparto ...	
74	Aggio e provvigioni dovuti agli Agenti contabili sulle fette nocessarie	1864
76	Indennità e compensi eventuali agli Impiegati in servizio del Demanio e delle Tasse	Id.
78	Restituzione di tasse e redditi d'ogni specie	Id.
79	Mulle attribuite	Id.
80	Carte da bollo, francobolli, sfidanza	Id.
82	Contribuzioni fondiarie sui beni dello Stato	Id.
83 bis	Mantenimento dello Stabilimento metallurgico di Mongiana	Id.
84 bis	Spese di mantenimento e di escavazione della miniere di Agnara	Id.
86	Spese di perizie e trasferte agli Architetti, Periti, ed Assistenti pel servizio demaniale	Id.
90	Amministrazione dei beni Tressanti nel Napoletano	Id.
93	Amministrazione dei beni demaniali ad economia	Id.
95 bis	Restituzione di depositi volontari e giudiziari in Sicilia a termini della legge 9 giugno 1830	Id.
97	Aggio d'esazione ai Riceritori del Lotto	Id.
98	Vincite del Lotto	Id.
103	Soldi ed assegni alle Guardie doganali	Id.
105 bis	Competenze alla Provincia di Terra d'Otranto sull'importazione ed esportazione degli alii	Id.
108	Contravvenzioni alle Dogane	Id.
109	Spese diverse	Id.
109 bis	Spese di esercizio e di manutenzione del Pirocrafo San Paolo e risarcimento al Ministero della Marina sulle spese di esercizio dei due nuovi pirocrafi per un biennio	Id.
112	Coltivazione e manutenzione delle saline	Id.
113	Aggio ai Gabellotti sulla vendita del sale	Id.
116	Trasporto sali	Id.
117	Bonificazioni ai Salatori di pesci e formaggi	Id.
118	Contravvenzioni	Id.
119	Spese diverse	Id.
121	Servizio dei Tabacchi - Spese d'ufficio e di giro	Id.
123	Aggio ai Magazzinieri	Id.
123	Paghe agli Operai delle Manifatture dei tabacchi	Id.
125	Compra di tabacchi	Id.
128	Trasporto dei tabacchi fabbricati	Id.
129	Provvista di legami da lavoro, spese di ristaurò e manutenzione di macchine	Id.
130	Provvista e stampa di carte	Id.
131	Contravvenzioni	Id.
132	Spese diverse	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economico	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	
1,840,500. »	10,781,500. »	12,622,000. »	3,467,061. 29	
» »	100,000. »	100,000. »	» »	
» »	» »	» »	30,000. »	
» »	400,000. »	400,000. »	» »	
» »	» »	» »	50,000. »	
» »	240,000. »	240,000. »	» »	
» »	400,000. »	400,000. »	» »	
» »	131,291. 20	131,291. 20	» »	
» »	» »	» »	40,000. »	
» »	15,000. »	15,000. »	» »	
» »	» »	» »	50,000. »	
» »	500,000. »	500,000. »	» »	
» »	» »	» »	205,000. »	
» »	1,000,000. »	1,000,000. »	» »	
» »	10,300,000. »	10,300,000. »	» »	
» »	» »	» »	300,000. »	
» »	» »	» »	60,000. »	
» »	150,000. »	150,000. »	» »	
» »	200,000. »	200,000. »	» »	
143,666. 68	» »	143,666. 68	» »	
» »	» »	» »	100,000. »	
» »	» »	» »	200,000. »	
» »	» »	» »	300,000. »	
» »	» »	» »	40,000. »	
» »	20,000. »	20,000. »	» »	
» »	25,000. »	25,000. »	» »	
» »	15,000. »	15,000. »	» »	
» »	40,000. »	40,000. »	» »	
» »	600,000. »	600,000. »	» »	
» »	3,000,000. »	3,000,000. »	» »	
» »	180,000. »	180,000. »	» »	
» »	» »	» »	140,000. »	
» »	23,000. »	23,000. »	» »	
» »	65,000. »	65,000. »	» »	
» »	80,000. »	80,000. »	» »	
1,981,166. 68	18,776,131. 29	20,757,297. 88	5,112,061. 29	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli	Bilanci con cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
133	Spese in servizio del ramo polveri	1864
134	Servizio della nave in Napoli	Id.
135	Servizio del Duca consumo (Personale)	Id.
136	Spese d'ufficio, d'indennità e di attività	Id.
137	Aggio agli Esattori e Tesorieri	Id.
138	Fitti di locali	Id.
139	Restituzione di diritti	Id.
140	Competenze ai Comuni sotto riserva	Id.
141	Assegnamenti agli Ospedali in Toscana	Id.
142	Contravvenzioni	Id.
143	Spese diverse	Id.
144	Impiegati alla Prefettura di Lucca per l'irrigazione in quelle Province	Id.
146	Suonidi alla Guardia doganali, agli Operai della Manifattura di tabacchi e degli Stabilimenti salini, non che alla loro vedova	Id.
148	Pagamenti di somme risultanti da mandati annullati nel conto del Tesoro e reclamati dai creditori	Id.
150	Indennità di trasfornamento, compenso di viaggio e diete per missioni d'ufficio	Id.
150 Id.	Importo di dispacci telegrafici per servizio dello Stato	Id.
	TOTALE	
	<i>Spese Straordinarie.</i>	
154	Pensioni vitalizia straordinaria	1864
155	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi	Id.
157	Assegnamenti ad impiegati in disponibilità a fuori posto	Id.
159	Commissioni temporanee delle varie Corti de' conti per gli affari arretrati e Sezioni del Contenzioso amministrativo delle sopresse Corti dai conti di Napoli e Palermo	Id.
160	Sezioni temporanee della soppressa Depositeria generale di Firenze e delle Tesorerie generali di Napoli e Palermo per gli affari arretrati	Id.
161	Censimento territoriale delle antiche Province (Personale e materiale)	Id.
161 Id.	Censimento territoriale delle Province lombarde (Personale e materiale)	Id.
161 ter	Spesa per la riforma del Catasto toscano	Id.
163	Rimborsi di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato	Id.
166	Spese per la valutazione dei Beni Demaniali e per il mantenimento e la valutazione dei Beni della già Casa Ecclesiastica, passati al Demanio	Id.
170	Spese d'armamento delle Guardie Doganali	Id.
171	Acquisto di pesi, casse forti, a mobili per gli uffici dipendenti dall'Amministrazione Generale delle Gabelle	Id.
	Da riportarsi	

ui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate on Leggi speciali e con Decreti Reali da convertir- le Legge	presente ancor necessario pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
1,984,166. 68	98,336,191. 90	30,320,357. 88	5,143,964. 99	
" "	14,000. "	14,000. "	" "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	522,468. 67	
" "	" "	" "	34,880. 96	
" "	" "	" "	4,384. 46	
" "	" "	" "	3,273. 16	
" "	" "	" "	48,910. 15	
" "	" "	" "	1,343,517. 58	
" "	" "	" "	29,630. "	
" "	" "	" "	3,333. 33	
" "	" "	" "	9,712. 40	
" "	" "	" "	1,500. "	
" "	" "	" "	35,000. "	
" "	94. 17	94. 17	" "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	9,609,154. "	
1,984,166. 68	98,400,215. 37	30,384,382. 05	10,017,716. 95	
" "	" "	" "	82,170. "	
" "	" "	" "	31,930. "	
" "	650,000. "	650,000. "	" "	
" "	103,930. "	103,930. "	" "	
" "	" "	" "	95,000. "	
" "	" "	" "	140,536. "	
" "	" "	" "	900,990. "	
" "	" "	" "	58,760. "	
" "	450,000. "	450,000. "	" "	
" "	480,000. "	480,000. "	" "	
191,000. "	" "	191,000. "	" "	
85,000. "	" "	85,000. "	" "	
276,000. "	1,683,900. "	1,959,900. "	507,986. "	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci eni si riferiscono le maggiori spese e le economie
N°	Denominazione	
1	2	3
	Rapporto	
173	Costruzione di macchine e meccanismi in servizio della Manifattura dei Tabacchi	1864
174	Acquisto di 50 piazze ad uso delle Guardie Doganali	Id.
175	Monetazione di un Piroscalo e di alcune cannoniere	Id.
180	Spese per l'impianto delle Tesorerie provinciali in esecuzione del Decreto 13 dicembre 1863	Id.
181	Resti passivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti per le Provincie Napoletane	Id.
182	Resti passivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti per le Provincie Siciliane	Id.
183	Costruzioni e provviste per riparare ai danni cagionati dall'incendio al Ministero delle Finanze	Id.
184	Restituzione al Conte Cesare Mattei della cauzione da esso prestata quale Amministratore della Cassa Camerale della Provincia di Bologna	Id.
185	Pagamento di debiti della Casa Borbonica nell'Italia Meridionale	Id.
185 bis	Arquato macchine e lavori straordinari allo Stabilimento di Mongone	Id.
185 ter	Restituzione di Capitali amministrati dalle Cassa d'Amministrazione di Napoli negli anni anteriori al 1862	Id.
185 quater	Restituzione di depositi esiguiti nelle casse della Tesoreria generale di Sicilia	Id.
	TOTALE	
	EMPILOGO	
	Spese Ordinarie	1861
	Spese Straordinarie	Id.
	TOTALE	
	RIASSUNTO GENERALE	
	Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1861 e precedenti	
Id.	del Bilancio 1863	
	del Bilancio 1861	
	TOTALE GENERALE	

nei Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero delle Finanze.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
976,000. "	1,083,000. "	1,959,000. "	507,066. "	
139,800. "	" "	139,800. "	" "	
250,000. "	" "	250,000. "	" "	
313,000. "	" "	313,000. "	" "	
" "	3,966. "	3,966. "	" "	
900,000. "	1,000,000. "	1,900,000. "	" "	
140,000. "	1,000,000. "	1,140,000. "	" "	
150,000. "	" "	150,000. "	" "	
" "	666,921. 90	666,921. 90	" "	
" "	1,525,514. 75	1,525,514. 75	" "	
" "	22,136. "	22,136. "	" "	
8,000,000. "	" "	8,000,000. "	" "	
6,800,000. "	" "	6,800,000. "	" "	
16,358,808. "	5,901,768. 65	22,260,576. 65	507,986. "	
1,984,166. 68	22,800,215. 37	24,784,382. 05	10,017,716. 29	
16,358,800. "	5,901,768. 65	22,260,568. 65	507,986. "	
18,342,966. 68	34,701,984. 02	53,044,950. 70	10,525,702. 29	
" "	2,306. 80	2,306. 80	" "	
1,731,813. 96	9,797,478. 69	11,529,292. 65	9,341,977. 67	
18,342,966. 68	34,701,984. 02	53,044,950. 70	10,525,702. 29	
22,964,780. 64	44,101,768. 91	67,066,549. 55	19,867,679. 96	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci ai si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.°	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DI GRAZIA, GIUSTIZIA E DEI CULTI		
Spese Ordinarie.		
3	Magistrature giudiziarie (Personale)	1863 e precedenti
Spese Straordinarie.		
97	Stipendi, pensioni, sovvenzioni e spese a carico dei proventi delle Segreterie dei Corpi giudiziari e delle Giudicature di Mandamento di trasferta (Antiche Provincie)	Id.
EPILOGO		
Spese Ordinarie		1863 e precedenti
Spese Straordinarie		Id.
TOTALE		
Spese Ordinarie.		
1	Personale del Ministero	1863
3	Magistrature giudiziarie (Personale)	Id.
4	Id. (spese d'ufficio)	Id.
5	Archivi (Personale)	Id.
6	Id. (spese d'ufficio)	Id.
7	Diurnisti per deficienza di personale (Lombardia)	Id.
8	Spese di giustizia criminale - Indennità e spese di trasferta ai Membri della Corte d'Assise e dei Giurati, e spese per giudici d'interdizione	Id.
10	Pigioni	Id.
11	Riparazioni	Id.
12	Spese di viaggio e di trasferta	Id.
13	Casse, tutele, carceri dei poveri (Lombardia e Sicilia)	Id.
14	Culti	Id.
14 bis	Assegni sul fondo disponibile delle prelature e dei vescovati in sede vacante in Sicilia	Id.
Dei riportarsi		

sui Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1805 e 1805.

Ministero di Grazia e Giustizia e de' Cult.

Maggiori spese			Economiche presunte	Annullazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell'Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
			688. 34	
			373. 66	
			688. 34	
			373. 66	
			1,062. "	
			38,885. 64	
			683,499. 49	
			312,819. 07	
			55,161. 85	
			13,297. 30	
110,000. "	453. 19	110,453. 19	" "	
" "	3,962,527. 47	3,962,527. 47	" "	
" "	" "	" "	11,958. 78	
" "	" "	" "	1,007. 48	
" "	" "	" "	40,320. 71	
" "	" "	" "	55,203. 37	
" "	" "	" "	430,891. 19	
" "	" "	" "	1,114. 38	
110,000. "	3,962,980. 59	3,972,980. 59	1,720,161. 18	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.°	Denominazione	
1	2	3
		Rapporto...
15	Spese dello stato civile	1863
17	Spese postali e telegrafiche	Id.
18	Stampe della raccolta delle leggi ed atti governativi	Id.
20	Casuali	Id.
	TOTALE	
Spese Straordinarie.		
21	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	Id.
22	Assegnamenti provvisori d'aspettativa	Id.
23	Spese di culto (Toscana)	Id.
24	Id. (Napoli)	Id.
	TOTALE	
EPILOGO		
	Spese Ordinarie	Id.
	Spese Straordinarie	Id.
	TOTALE	
Spese Ordinarie.		
1	Personale del Ministero	1864
3	Magistrato giudiziario (Personale)	Id.
4	Id. (spese d'ufficio)	Id.
5	Archivi (Personale)	Id.
6	Id. (spese d'ufficio)	Id.
7	Diornisti per deficienza di personale (Lombardia)	Id.
8	Spese di giustizia criminale - Indennità e spese di trasferta ai Membri delle Corti d'Assise, ai Generali, e spese per giudici d'interdizione	Id.
11	Riparazioni	Id.
12	Spese di viaggio e di trasfornamento	Id.
13	Casse, tutela e carate dei poveri (Lombardia e Sicilia)	Id.
14	Culti	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Grazia e Giustizia e de' Cult.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	prestate	
4	5	6	7	8
110,000. »	3,902,980. 50	3,772,980. 50	1,629,161. 18	
» »	» »	» »	90,146. 88	
» »	60,000. »	60,000. »	» »	
» »	» »	» »	20,896. 09	
» »	» »	» »	1,987. 51	
110,000. »	3,322,980. 50	3,132,980. 50	1,681,421. 16	
» »	» »	» »	21,532. 09	
» »	» »	» »	70,511. 33	
» »	» »	» »	37,958. 87	
» »	» »	» »	18,386. 09	
» »	» »	» »	157,802. 18	
110,000. »	3,322,980. 50	3,432,980. 50	1,681,421. 16	
» »	» »	» »	157,802. 18	
110,000. »	3,322,980. 50	3,432,980. 50	1,879,291. 44	
» »	» »	» »	12,067. 84	
» »	» »	» »	60,000. »	
» »	» »	» »	100,000. »	
» »	» »	» »	30,000. »	
» »	» »	» »	7,000. »	
» »	60,000. »	60,000. »	» »	
» »	3,000,000. »	3,000,000. »	» »	
» »	» »	» »	90,000. »	
» »	» »	» »	30,000. »	
» »	» »	» »	30,000. »	
» »	» »	» »	150,000. »	
» »	3,000,000. »	3,060,000. »	419,067. 84	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono la maggiori spese e le economie
N.°	Denominazione	
1	2	3
	Rapporto...	
16	Spese dello stato civile.....	* 1864
17	Spese postali.....	Id.
17 bis	Dispendi telegrafici governativi.....	Id.
	TOTALE	
	<i>Spese Straordinarie.</i>	
24	Resti passivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti per le Provincie Napoletane	Id.
25	Id. per la Provincia Siciliana.....	Id.
	TOTALE	
	EPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	Id.
	<i>Spese Straordinarie</i>	Id.
	TOTALE	
	RIASSUNTO GENERALE	
	<i>Spese Ordinarie e Straordinarie dell'Esercizio 1863 e precedenti</i>	Id.
	Id. 1863	Id.
	Id. 1864	Id.
	TOTALE GENERALE	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero di Grazia e Giustizia e de' Cult.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" " "	3,000,000. "	3,060,000. "	419,067. 81	
" " "	" " "	" " "	10,000. "	
" " "	" " "	" " "	15,000. "	
91,330. "	" " "	94,330. "	59,583. "	
91,330. "	3,000,000. "	3,151,330. "	513,630. 81	
90,000. "	" " "	90,000. "	" " "	
14,000. "	" " "	14,000. "	" " "	
34,000. "	" " "	34,000. "	" " "	
94,330. "	3,000,000. "	3,151,330. "	513,630. 81	
31,000. "	" " "	34,000. "	" " "	
198,330. "	3,000,000. "	3,188,330. "	513,630. 81	
" " "	" " "	" " "	1,062. "	
110,000. "	3,323,980. 59	3,433,980. 59	1,830,394. 44	
128,330. "	3,000,000. "	3,188,330. "	513,630. 81	
238,330. "	6,383,980. 59	6,621,310. 59	2,354,067. 98	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci coi si riferiscono le maggiori spese o le economie
	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DELL'ESTERO		
TITOLO I.		
<i>Spese Ordinarie</i>		
<i>Legazioni e Consolati</i>		
10	Desamatori e Guardie	1863 e precedenti
12	Viaggi Agenti diplomatici e consolari	Id.
13	Servazioni a chiese cattoliche	Id.
14	Servazioni ad ospedali	Id.
<i>Ministero, Legazioni e Consolati.</i>		
17	Spese di posta e telegrafi	Id.
18	Rimpatrio di nazionali	Id.
20	Gratificazioni, indennità e sussidi	Id.
21	Provvigione e cambio	Id.
22	Casuali	Id.
TOTALE		
TITOLO II.		
<i>Spese Straordinarie</i>		
24	Missioni straordinarie	Id.
EPILOGO		
<i>Spese Ordinarie</i>		
<i>Spese Straordinarie</i>		
TOTALE		

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli Denominazione	Bilanci nei si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
TITOLO I.		
<i>Spese Ordinarie</i>		
<i>Ministero</i>		
1	Personale del Ministero	1863
2	Spese d'ufficio	Id.
3	Carta e stampa di passaporti	Id.
4	Giornali e biblioteca	Id.
6	Stipendio dei corrieri di gabinetto	Id.
6 bis	Viaggi in corriere e trasporto parghi	Id.
7	Decorazioni	Id.
<i>Legazioni e Consolati.</i>		
8	Personale delle Legazioni	Id.
9	Personale dei Consolati	Id.
10	Interpreti di carriera e capitano di porto	Id.
10 bis	Dragomanni e Guardie, e spese dragomanniche	Id.
11	Spese di primo stabilimento	Id.
12	Viaggi degli Agenti diplomatici e consolari	Id.
13	Sorvenzioni a chiese cattoliche	Id.
16	Fitto del palazzo di Costantinopoli	Id.
<i>Cancelleria Ecclesiastica in Roma.</i>		
17	Spese della Cancelleria ecclesiastica in Roma	Id.
<i>Ministero, Legazioni e Consolati.</i>		
18	Spese di posta e telegrafi	Id.
19	Gratificazioni, indennità e tumidi	Id.
TOTALE		
TITOLO II.		
<i>Spese Straordinarie.</i>		
23	Assegnamenti di aspettativa e provvisori	1863
<i>Da riportarsi</i>		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Estero.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali de convertiti in Legge	previste ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	previste	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	90,182. 96	
" "	" "	" "	8. 15	
" "	" "	" "	8,122. "	
" "	" "	" "	" 04	
" "	" "	" "	2,550. 90	
1,500. "	" "	1,500. "	1. 73	
12,000. "	" "	12,000. "	4. 08	
" "	" "	" "	123,994. 03	
" "	" "	" "	158,096. 82	
" "	" "	" "	" 33	
" "	" "	" "	18,000. "	
30,000. "	" "	30,000. "	11,749. 90	
25,000. "	" "	25,000. "	11,409. 89	
" "	" "	" "	9. 58	
" "	" "	" "	810. "	
" "	" "	" "	193. 42	
30,000. "	" "	30,000. "	" "	
" "	418. "	418. "	" "	
88,500. "	418. "	88,918. "	354,993. 29	
" "	" "	" "	3,912. 55	
" "	" "	" "	3,912. 55	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese o le economie
N°	Denominazione	
1	2	3
		Rapporto...
24	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	1863
25 1/2	Spese pel naufragio del brigantino La Sicilia	11.
	TOTALE	
EPILOGO		
	Spese Ordinarie	
	Spese Straordinarie	
	TOTALE	
TITOLO I.		
Spese Ordinarie		
Ministero.		
4	Giornali e biblioteca	1861
Legazioni e Consolati.		
8	Personale delle Legazioni	11.
9	Personale dei Consolati	11.
11	Viaggi di Agenti diplomatici e consolari	11.
	TOTALE	
RIASSUNTO GENERALE		
Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1863 ed anni precedenti		
	Id	1863
	Id	1861
TOTALE GENERALE		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero dell'Estero.

Maggiori spese			Economie	Ammortamenti
Approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	3,912. 55	
" "	" "	" "	" 08	
30,000. "	" "	30,000. "	2,213. 06	
30,000. "	" "	30,000. "	5,455. 69	
88,500. "	418. "	88,918. "	10,493. 99	
30,000. "	" "	30,000. "	5,455. 69	
118,500. "	418. "	118,918. "	359,748. 91	
" "	3,000. "	3,000. "	" "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	12,000. "	12,000. "	" "	
" "	12,000. "	12,000. "	20,000. "	
" "	" "	" "	26,369. 58	
118,500. "	418. "	118,918. "	359,748. 91	
" "	15,000. "	15,000. "	19,000. "	
118,500. "	15,418. "	133,918. "	406,118. 69	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci col si riferiscono le maggiori spese e le economie
N°	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA		
TITOLO I.		
Spese Ordinarie		
10	Spese diverse occorrenti per le Università governative	1863 e precedenti
TITOLO II.		
Spese Straordinarie		
15 bis	Collegio Convitto Longone in Milano	Id.
EPILOGO		
Spese Ordinarie		
Spese Straordinarie		
TOTALE		
TITOLO I.		
Spese Ordinarie		
Amministrazione centrale.		
1	Ministero dell'Istruzione Pubblica (Personale)	1863
2	Consiglio superiore di pubblica istruzione (Personale)	Id.
3	Ministero e Consiglio Superiore (Materiale)	Id.
4	Ispersione degli Istituti e delle scuole dipendenti dal Ministero	Id.
Amministrazione provinciale.		
5	Delegazioni straordinarie per l'ordinamento degli studi e regii provveditorati (Personale)	Id.
6	Id. Id. (Materiale)	Id.
7	Ispettorati provinciali e di circondario per l'istruzione primaria (Personale)	Id.
8	Id. Id. (Materiale)	Id.
Da riportarsi		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali o con Decreti Resolte da convertirsi in Legge	presunte ovvero necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	5,368. 37	5,368. 37	" "	
" "	39,833. 98	39,833. 98	" "	
" "	5,368. 37	5,368. 37	" "	
" "	39,833. 98	39,833. 98	" "	
" "	38,301. 65	38,301. 65	" "	
" "	" "	" "	95,789. 49	
" "	" "	" "	16,613. 98	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	" "	" "	13,049. 69	
" "	" "	" "	9,037. 01	
" "	3,000. "	3,000. "	" "	
" "	" "	" "	6,715. 03	
" "	3,000. "	3,000. "	" "	
" "	6,000. "	6,000. "	70,189. 03	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione		
1	2	3	
	Rapporto ...		
	<i>Università.</i>		
9	Rettori, Presidi, Professori, Esaminatori, Dottori collegiali, e Ufficiali delle Università governative (Personale)...		1863
10	Stipendii scientifici affinenti alla Università governativa (Personale)		Id.
12	Segretarie delle Università governative (Personale)		Id.
13	Id. id. (Materiale)		Id.
	<i>Altri istituti d'insegnamento superiore.</i>		
17	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze (Personale)		Id.
19	Scuole per gl'Ingegneri (Personale)		Id.
20	Id. (Materiale)		Id.
21	Accademia scientifico-letteraria in Milano (Personale)		Id.
22	Id. id. (Materiale)		Id.
23	Scuole di medicina-veterinaria (Personale)		Id.
26	Scuole universitarie diverse (Personale)		Id.
27	Id. (Materiale)		Id.
	<i>Archivi.</i>		
28	Archivi di Stato in Toscana (Personale)		Id.
	<i>Istituti e Corpi scientifici e letterari, Musei e Biblioteche.</i>		
31	Accademie e Corpi scientifici e letterari (Personale)		Id.
32	Id. id. (Materiale)		Id.
33	Istituti scientifici e Musei (Personale)		Id.
34	Id. (Materiale)		Id.
35	Biblioteche nazionali non allenate ad Università (Personale)		Id.
36	Id. id. (Materiale)		Id.
	<i>Belle Arti.</i>		
37	Accademie di Belle Arti (Personale)		Id.
38	Id. (Materiale)		Id.
39	Spese diverse per Belle Arti		Id.
40	Istituti d'istruzione musicale (Personale)		Id.
41	Id. (Materiale)		Id.
42	Arte drammatica (Personale)		Id.
43	Id. (Materiale)		Id.
	Da ripetersi		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economie presente	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell'Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
" "	6,000. "	6,000. "	70,183. 03	
" "	" "	" "	67,537. 54	
" "	" "	" "	73,702. 40	
" "	" "	" "	25,187. 56	
" "	" "	" "	1,000. "	
" "	" "	" "	62,727. 38	
" "	" "	" "	55,594. 76	
" "	" "	" "	19,000. "	
" "	" "	" "	15,476. 30	
" "	" "	" "	65. 13	
" "	" "	" "	7,490. 08	
" "	" "	" "	1,815. 95	
" "	" "	" "	1,978. 08	
" "	" "	" "	6,313. 06	
" "	" "	" "	9,581. 68	
" "	" "	" "	1,151. 74	
" "	" "	" "	9,552. 50	
" "	" "	" "	1,795. 09	
" "	" "	" "	10,336. 30	
" "	" "	" "	1,315. 68	
" "	" "	" "	27,541. 77	
" "	" "	" "	1,736. 79	
" "	" "	" "	54,744. 87	
" "	" "	" "	11,787. 88	
" "	" "	" "	9,304. 53	
" "	" "	" "	600. 16	
" "	" "	" "	1,000. "	
" "	6,000. "	6,000. "	534,946. 99	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunto

Capitoli		Bilanci
N.º	Denominazione	cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
	Riparto	
	<i>Istruzione secondaria classica</i>	
44	Licei governativi nelle Provincie toscane, Lombardia, Emilia, Toscana, Marche, Umbria e Sicilia (Personale) ..	1863
45	Id. id. (Materiale) ..	Id.
46	Ginnasi Regi (Personale)	Id.
47	Istituti d'istruzione secondaria classica nelle Provincie napoletane	Id.
48	Spese diverse per l'istruzione secondaria classica	Id.
	<i>Istruzione tecnica.</i>	
49	Scuole tecniche governative	Id.
50	Sussidi a scuole tecniche mantenute da Provincia, Comuni ed altri Corpi morali	Id.
	<i>Istituti d'istruzione magistrale.</i>	
51	Scuola normale di Pisa per l'insegnamento secondario	Id.
52	Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale)	Id.
53	Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre nelle scuole governative	Id.
54	Sussidi a scuole normali parruggiate a scuola magistrali e fondo per conferenze magistrali	Id.
55	Scuole normali per allievi maestri e per allieve maestre (Materiale)	Id.
	<i>Istruzione elementare.</i>	
56	Istituto dei sordo-muti (Personale)	Id.
57	Id. (Materiale)	Id.
58	Sussidi all'istruzione primaria	Id.
59	Spese diverse per l'istruzione primaria	Id.
	<i>Educativi, Concorsi, Posti gratuiti, Pensioni.</i>	
60	Concorsi nazionali maschili (Personale)	Id.
61	Id. (Materiale)	Id.
62	Educativi femminili (Personale)	Id.
63	Id. (Materiale)	Id.
	<i>Spese generali ed eventuali.</i>	
64	Fondo per incoraggiamenti a studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti	Id.
65	Libri di testo	Id.
66	Spese per la statistica della pubblica istruzione o stampa diverse	Id.
	Da ripartirsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	previste ancora necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	previste	
4	5	6	7	8
" "	6,000. "	6,000. "	534,946. 99	
" "	" "	" "	98,250. 44	
" "	" "	" "	9,000. 66	
" "	" "	" "	336,073. 47	
" "	" "	" "	69,701. 68	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	" "	" "	191,373. 81	
" "	" "	" "	10,830. 85	
" "	" "	" "	10,613. 34	
" "	" "	" "	177,647. 40	
" "	" "	" "	54,503. 68	
" "	" "	" "	1,790. "	
" "	" "	" "	4,183. 75	
" "	" "	" "	2,536. 67	
" "	" "	" "	2,149. 92	
" "	" "	" "	7,179. 70	
" "	" "	" "	19,045. 59	
" "	" "	" "	91,001. 60	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	9,309. 09	
" "	" "	" "	13,000. "	
" "	" "	" "	2,858. 33	
" "	" "	" "	8,000. "	
" "	" "	" "	4,657. 99	
" "	6,000. "	6,000. "	1,167,962. 95	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riporto	
67	Suonidi agli insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani	1863
68	Palazzo di Beza in Milano (Personale)	Id.
69	Id. (Materiale)	Id.
72	Spese varie non classificate nei paragrafi precedenti	Id.
73	Casali	Id.
	TOTALE	
	TITOLO II.	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	<i>Amministrazione centrale.</i>	
74	Ministero di Pubblica Istruzione	1863
75	Indennità di viaggio e di trasporto per gli impiegati	Id.
	<i>Amministrazione provinciale.</i>	
76	Uffici dei Regi Provveditori, Ispettori provinciali e Delegati straordinari	Id.
	<i>Università e stabilimenti scientifici ad esse attinenti.</i>	
77	Università e stabilimenti annessi	Id.
	<i>Altri Istituti d'insegnamento superiore.</i>	
78	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze	Id.
79	Scuole per gli ingegneri	Id.
80	Scuola di medicina veterinaria	Id.
	<i>Archivi.</i>	
81	Archivi governativi	Id.
	<i>Istituti, Accademie, Corpi scientifici.</i>	
83	Biblioteche nazionali	Id.
	<i>Belle Arti.</i>	
84	Accademie ed Istituti di Belle Arti	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spesa			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente o altre necessarie per saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
" "	6,000. "	8,000. "	1,467,063. 95	
" "	" "	" "	5,665. "	
" "	" "	" "	" 98	
" "	" "	" "	4,318. 60	
" "	" "	" "	929. 04	
" "	" "	" "	61. 08	
" "	6,000. "	8,000. "	1,478,027. 95	
" "	" "	" "	909. 45	
" "	3,500. "	3,500. "	" "	
" "	" "	" "	5,563. 72	
" "	" "	" "	20,841. 61	
12,088. 04	12,000. "	24,188. 04	2,100. "	
" "	" "	" "	7,000. "	
" "	" "	" "	371. "	
" "	" "	" "	6,000. "	
" "	" "	" "	20,190. 80	
" "	" "	" "	20,519. 31	
12,088. 04	15,000. "	27,088. 04	91,835. 99	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presenti

N.°	Capitoli		Bilanci nei si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione		
1	2	3	
		Riparto	
	<i>Istruzione secondaria classica.</i>		
86	Licei e ginnasi regia		1863
	<i>Istituti d'istruzione normale e magistrale.</i>		
88	Provvedimenti straordinari nelle Provincie Napoletane per l'istruzione magistrale		Id.
	<i>Educanda/i Conventi.</i>		
89	Conventi nazionali		Id.
90	Educanda/i femminili		Id.
	<i>Spese diverse generali.</i>		
91	Spese varie		Id.
99	Assegnamenti di aspettativa		Id.
	EPILOGO	TOTALE	
	<i>Spese Ordinarie</i>		
	<i>Spese Straordinarie</i>		
	TITOLO I.	TOTALE	
	<i>Spese Ordinarie</i>		
	<i>Amministrazione centrale.</i>		
1	Ministero dell'Istruzione Pubblica (Personale)		1864
4	Ispezione degli Istituti e delle Scuole dipendenti dal Ministero		Id.
	<i>Università e stabilimenti scientifici ed esse affinenti.</i>		
9	Rettori, Presidi, Professori, Esaminatori, Dattori collegiali, Bidelli delle Università (Personale)		Id.
10	Stabilimenti scientifici situati alle Università governative (Personale)		Id.
	<i>Altri Istituti d'insegnamento superiore.</i>		
17	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze (Personale)		Id.
19	Scuole per gli Ingegneri (Personale)		Id.
23	Scuole di medicina veterinaria (Personale)		Id.
	Da ripartirsi		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione

Maggiori spese			Economie presente	Annotazioni
spese con Leggi speciali e con Decreti. Rati da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
12,088. 04	15,000. "	27,088. 04	91,825. 20	
" "	" "	" "	35,000. "	
" "	" "	" "	1,707. 53	
7,900. "	" "	7,900. "	4,250. "	
6,000. "	" "	6,000. "	" "	
" "	" "	" "	" "	
" "	" "	" "	9,500. "	
20,988. 04	15,000. "	41,888. 04	141,883. 02	
" "	6,000. "	6,000. "	1,478,027. 35	
23,988. 04	15,000. "	41,888. 04	141,883. 02	
20,988. 04	21,000. "	47,088. 04	1,619,910. 07	
" "	" "	" "		
" "	" "	" "	6,066. 00	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "		
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	" "	" "		
" "	" "	" "	22,813. 80	
" "	" "	" "	40,000. "	
" "	" "	" "	18,974. 10	
" "	" "	" "	211,751. 56	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci nei si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Rapporto	
	Archivi.	
28	Archivi di Stato in Toscana (Personale)	1861
30	Archivi nelle Provincie Napoletane	Id
	Istituti e Corpi scientifici e letterari, Musei e Biblioteche.	
31	Accademie e Corpi scientifici e letterari (Personale)	Id
33	Istituti scientifici e Musei (Personale)	Id
	Belle Arti.	
39	Spese diverse per Belle Arti	Id
40	Istituti d'istruzione musicale (Personale)	Id
41	Id (Materiale)	Id
43	Arte Drammatica (Materiale)	Id
	Istruzione secondaria e classica.	
44	Licei governativi nelle Provincie Anche, Lombardia, Emilia, Toscana, Marche, Umbria e Savoia (Personale) ..	Id
46	Ginnasi Regi (Personale)	Id
48	Spese diverse per l'istruzione secondaria classica	Id
	Istruzione tecnica.	
49	Scuole tecniche governative (Personale)	Id
50	Sussidi e scuole tecniche mantenute da Provincie, Comuni ed altri Corpi morali	Id
	Istituti d'istruzione magistrale.	
51	Scuola normale di Pisa per l'insegnamento secondario	Id
52	Scuola normale per allievi maestri ed allieve maestre (Personale)	Id
53	Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre nelle scuole normali governative	Id
54	Sussidi e scuole magistrali paragonate alle normali o fondo per conferenze magistrali	Id
	Istruzione elementare.	
56	Istituto dei sordo-muti (Personale)	Id
	Educandati, Convitti, Posti gratuiti, Pensioni.	
61	Convitti nazionali maschili o posti gratuiti (Materiale)	Id
62	Educandati femminili (Personale)	Id
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economiche	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
"	"	"	911,754. 50	
"	"	"	"	
"	"	"	8,000. "	
"	"	"	5,000. "	
"	"	"	"	
"	"	"	11,917. 61	
"	"	"	11,891. 59	
"	"	"	"	
"	"	"	91,455. 82	
"	"	"	48,341. 62	
"	"	"	6,979. 14	
"	"	"	5,000. 07	
"	"	"	"	
"	"	"	70,297. 56	
"	"	"	100,000. 84	
"	"	"	29,845. 47	
"	"	"	"	
"	"	"	150,713. 74	
"	"	"	6,000. "	
"	"	"	"	
"	"	"	10,769. 15	
"	"	"	100,000. "	
"	"	"	40,000. "	
"	"	"	3,000. "	
"	"	"	"	
"	"	"	1,500. "	
"	"	"	"	
"	"	"	30,623. 51	
"	"	"	7,000. "	
"	"	"	"	
"	"	"	99° 934. 53	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli		Bilanci con cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	1	2	
		Riparto	
		<i>Spese generali e eventuali.</i>	
64	Fondo per incoraggiamento per studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti		1864
67	Sommi ed'ingegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani		Id.
71	Dispacci telegrafici governativi		Id.
		TOTALE	
		TITOLO II.	
		<i>Spese Straordinarie</i>	
		<i>Amministrazione provinciale.</i>	
76	Uffici dei Regii Provveditori ed Ispettori, e Consigli scolastici provinciali		Id.
		<i>Università e stabilimenti scientifici ad asse alternati.</i>	
77	Università e stabilimenti annessi		Id.
		<i>Altri Istituti d'insegnamento superiore.</i>	
78	Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze		Id.
79	Suole per gli Ingegneri		Id.
		<i>Istituti, Accademie, Corpi scientifici.</i>	
83	Accademie ed Istituti di Belle Arti		Id.
		<i>Istruzione secondaria classica.</i>	
85	Licei e Ginnasi Regii		Id.
		<i>Istituti d'istruzione normale e magistrale.</i>	
86	Provvedimenti straordinari nelle Provincie Napolitane per l'istruzione magistrale		Id.
87	Istituto dei sordo-muti in Milano		Id.
		<i>Spese diverse generali.</i>	
90	Palazzo di Brera in Milano		Id.
92	Assegnamenti di aspettativa		Id.
		Da ripartirsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economie presunte	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
" " "	" " "	" "	927,304. 53	
" " "	" " "	" "	4,000. "	
" " "	" " "	" "	641. "	
470. "	" " "	470. "	" "	
470. "	" " "	470. "	1,001,875. 53	
" " "	" " "	" "	1,998. 88	
" " "	110,556. 33	110,556. 33	" "	
" " "	7,611. 95	7,611. 95	" "	
" " "	107,000. "	107,000. "	" "	
" " "	90,000. "	90,000. "	7,164. 95	
" " "	" " "	" "	37,698. "	
" " "	" " "	" "	1,000. "	
" " "	" " "	" "	953. 81	
" " "	" " "	" "	9. 64	
" " "	" " "	" "	73,639. 70	
" " "	211,867. 58	211,867. 58	136,717. 98	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie prestite

N.º	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Reporto	
93	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	1861
94	Resti passivi delle Provincie Napoletane	Id.
95	Id. delle Provincie Siciliane	Id.
	TOTALE	
EPILOGO		
	Spese Ordinarie	
	Spese Straordinarie	
	TOTALE	
RIASSUNTO GENERALE		
	Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1864 ed anni precedenti	
	Id. 1863	
	Id. 1864	
	TOTALE GENERALE	

sui bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero di Pubblica Istruzione.

Maggiori spese			Economie presente	Annotazioni
approvate con Legge speciale e con parere Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
" "	211,867. 58	211,867. 58	186,347. 98	
" "	89,155. 76	89,423. 76	" "	
20,000. "	" "	20,000. "	" "	
11,000. "	" "	11,000. "	" "	
31,000. "	231,223. 31	368,723. 31	186,347. 98	
470. "	" "	470. "	1,001,875. 53	
31,000. "	231,223. 31	368,723. 31	186,347. 98	
31,470. "	231,223. 31	368,703. 31	1,128,283. 51	
" "	38,201. 65	38,201. 65	" "	
55,988. 91	21,600. "	47,588. 94	1,619,910. 97	
54,470. "	231,223. 31	368,793. 34	1,128,393. 51	
60,138. 94	291,211. 90	454,583. 93	2,748,134. 48	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N. ^o	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono la maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	MINISTERO DELL'INTERNO	
	TITOLO I.	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Amministrazione provinciale.</i>	
97	Mantenimento del mobilio	1863 e precedenti
	<i>Carceri di pena e giudiziarie.</i>	
46	Carceri giudiziarie - Personale	Id.
47	Id. - Mantenimento dei detenuti e spese diverse	Id.
49	Id. - Trasporto di detenuti	Id.
50	Id. - Fitto locali	Id.
	<i>Pubblica Sicurezza (Guardie di P. S.).</i>	
61	Fitto, adattamento e riparazioni locali	Id.
	<i>Servizi diversi.</i>	
63	Indennità di via e trasporto indigenti	Id.
	<i>Spese comuni a tutti i rami.</i>	
73	Spese di stampa	Id.
75	Indennità di traslocazione	Id.
75 bis	Ispezioni amministrative	Id.
77	Casali	Id.
	<i>Servizi diversi.</i>	
78	Assegnazioni corrispondenti agli introiti del fondo comune in Napoli	Id.
79	Id. Id. in Sicilia	Id.
	TOTALE	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annullazioni
approvate con Leggi speciali o con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancora necessarie pel saldo dell'Esercizio	Totale	presunte	
4	5	6	7	8
" "	43,508. 62	43,508. 62	" "	
" "	28,390. 78	28,390. 78	" "	
" "	62,976. 31	62,976. 31	" "	
" "	28,488. 63	28,488. 63	" "	
" "	9,136. 07	9,136. 07	" "	
" "	33,417. 09	33,417. 09	" "	
" "	33,427. 99	33,427. 99	" "	
" "	2,935. 43	2,935. 43	" "	
" "	13,722. 63	13,722. 63	" "	
" "	759. 33	759. 33	" "	
" "	700,513. 86	700,513. 86	" "	
" "	208,853. 62	208,853. 62	" "	
" "	308. 33	308. 33	" "	
" "	1,946,761. 49	1,946,761. 49	" "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci - cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	TITOLO II. <i>Spese Straordinarie</i>	
114	Costruzione del gran carcere di Palermo	1863 e precedenti
	EPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	TOTALE	
	TITOLO I. <i>Spese Ordinarie</i>	
	Ministero.	
1	Personale	1863
	<i>Consiglio di Stato.</i>	
3	Personale	Id.
4	Spese d'ufficio	Id.
	<i>Consiglio amministrativo di Napoli.</i>	
6	Personale e spese diverse	Id.
	<i>Archivi dello Stato.</i>	
7	Personale	Id.
8	Spese d'ufficio	Id.
9	Spese diverse	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALI	presunte	
4	5	6	7	8
• •	255,000. •	255,000. •	• •	
• •	1,346,761. 49	1,346,761. 49	• •	
• •	255,000. •	255,000. •	• •	
• •	1,501,761. 49	1,501,761. 49	• •	
• •	• •	• •	3,670. 56	
877. 90	5,827. 03	6,704. 93	• •	
• •	• •	• •	9,989. 99	
• •	• •	• •	8,439. 87	
• •	• •	• •	14,991. 69	
• •	• •	• •	9,008. 94	
• •	• •	• •	7,136. 19	
877. 90	5,827. 03	6,704. 93	36,806. 94	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Teatri.	
	Riparto	
10	Personale per la revisione delle opere teatrali	1863
	Sanità.	
16	Consiglio superiore (Personale)	Id.
	<i>Consigli sanitari provinciali e circondariali.</i>	
17	Personale	Id.
18	Spese d'ufficio	Id.
19	Spese diverse	Id.
20	Spese diverse del personale di Segreteria dell'ufficio sanitario in Napoli	Id.
	Vaccino.	
21	Personale	Id.
22	Spese generali	Id.
	Amministrazione provinciale.	
23	Personale	Id.
24	Assegnamenti di rappresentanza	Id.
25	Spese d'ufficio e lavori straordinari	Id.
26	Indennità di trasferta ai Commissari di lega	Id.
27	Mantenimento del mobilio	Id.
28	Fitto locali	Id.
29	Mantenimento locali	Id.
30	Spese diverse	Id.
	Opere pie.	
31	Personale addetto agli stabilimenti di beneficenza	Id.
32	Assegni fissi	Id.
33	Suoi e stabilimenti di beneficenza	Id.
34	Mantenimento dei poveri beneficiati e caso succursali	Id.
35	Concorso nella spesa di mantenimento dei maniaci	Id.
36	Spese per lavorazioni	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministro dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente accor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
4 877. 20	5,827. 03	6,704. 23	36,800. 94	
" "	" "	" "	6,947. 59	
" "	" "	" "	1,030. 94	
" "	" "	" "	16,104. 80	
" "	" "	" "	" 08	
" "	" "	" "	84,334. 11	
" "	" "	" "	12,252. 45	
" "	" "	" "	12,178. 09	
" "	" "	" "	22,718. 18	
" "	" "	" "	1,007,864. 01	
" "	" "	" "	37,780. 10	
" "	" "	" "	51,029. 35	
" "	475. "	475. "	" "	
" "	53,170. 93	53,170. 93	" "	
" "	45,531. 31	45,531. 31	" "	
" "	7,121. "	7,121. "	" "	
" "	" "	" "	1,015. 40	
" "	" "	" "	3,481. 09	
" "	" "	" "	6,864. 47	
3,900. "	" "	3,900. "	38,059. 68	
" "	" "	" "	14,952. 90	
" "	91,121. 39	91,121. 39	" "	
" "	" "	" "	34,159. 89	
4,777. 20	903,256. 05	908,033. 25	1,474,421. 13	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto ...	P.
37	Spese diverse	1863
38	Concorso nella spesa di mantenimento delle partorienti e dei fanciulli esposti ..	Id.
	<i>Carceri di pena e giudiziarie.</i>	
39	Spese d'ispezione	Id.
40	Gerezza per le lavorazioni e tassazione delle parcelle farmaceutiche	Id.
	<i>Carceri di pena.</i>	
41	Personale	Id.
42	Spese di mantenimento e personale interno	Id.
43	Spese di amministrazione ed esercizio della manifattura	Id.
44	Deposito di medicamenti in Borgo San Donnino	Id.
45	Mantenimento e miglioramento dei fabbricati	Id.
	<i>Carceri giudiziarie.</i>	
46	Personale	Id.
47	Mantenimento dei detenuti e spese diverse	Id.
48	Stipendi	Id.
49	Trasporto detenuti condannati e sotto processo	Id.
50	Fitto dei locali	Id.
51	Mantenimento e miglioramento dei fabbricati	Id.
	<i>Pubblica Sicurezza.</i>	
53	Carabinieri Reali (Gratificazioni e compensi)	Id.
	<i>Ufficiali di Pubblica Sicurezza.</i>	
54	Personale	Id.
55	Spese d'ufficio	Id.
	<i>Guardie di Pubblica Sicurezza.</i>	
56	Personale	Id.
56 bis	Milizie urbane nell'Isola Capraie	Id.
57	Fitto dei locali	Id.
58	Mantenimento locali	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge 4	presentate secon- dario per il saldo dell' Esercizio 5	TOTALI 6	presentate 7	
4. 4,777. 90	903,356. 06	908,033. 95	1,474,431. 13	
" "	" "	" "	89,386. 11	
" "	50,000. "	50,000. "	50,994. 99	
" "	" "	" "	4,788. 65	
" "	" "	" "	683. 14	
" "	" "	" "	160,635. 37	
" "	" "	" "	379,338. 87	
" "	905,114. "	905,114. "	" "	
" "	" "	" "	32. 09	
" "	950,000. "	950,000. "	" "	
" "	" "	" "	329,569. 44	
" "	3,990,359. 54	3,990,359. 54	" "	
" "	" "	" "	245,749. 49	
" "	508,634. 87	508,634. 87	" "	
" "	" "	" "	8,508. 51	
940,000. "	116,575. 57	368,575. 57	" "	
" "	" "	" "	60,857. 11	
" "	" "	" "	491,356. 70	
" "	" "	" "	45,994. 79	
" "	" "	" "	1,384,568. 31	
" "	3,943. "	3,943. "	" "	
" "	" "	" "	94,970. 10	
" "	" "	" "	38,947. 79	
944,777. 90	5,297,875. 03	5,579,653. 93	4,828,956. 68	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli	Bilanci cui si riferisce le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
59	Manutenzione mobili	1863
60	Casermaggio dei Reali Carabinieri	Id.
61	Fitto, adattamento e riparazione locali	Id.
	Servizi diversi.	
63	Indennità di via e trasporto indigeni	Id.
64	Conservazione dei monumenti antichi	Id.
65	Pubbliche e solenni funzioni e feste governative	Id.
66	Medaglie e riconoscenze per azioni generose	Id.
67	Compilazione della gazetta ufficiale e soldi agli impiegati della Stamperia reale di Napoli	Id.
	Spese comuni a tutti i rami.	
73	Spese di stampe	Id.
74	Spese di posta-lettere	Id.
75	Indennità di traslocazione	Id.
75 bis	Impensi amministrativi	Id.
76	Regii Ordini cavallereschi in Napoli	Id.
77	Caselli	Id.
	Servizi diversi.	
78	Averagioni corrispondenti agli istruiti del fondo comune in Napoli	Id.
79	Id. Id. in Sicilia	Id.
	TOTALE	
	TITOLO II.	
	Spese Straordinarie	
80	Maggiori impegni sotto qualsiasi denominazione	Id.
81	Emigrazione italiana	Id.
82	Trasporto degli Archivi di San Giorgio in Genova	Id.
83	Riordinamento degli Archivi, degli Uffici delle Prefetture e Sotto-Prefetture	Id.
	Da ripartirsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Legge speciale e con Decreti Reali da convertire in Legge	prestate ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
244,777. 90	5,317,875. 63	5,572,652. 53	4,848,926. 68	
" "	" "	" "	9,657. 37	
" "	59,416. 80	59,416. 80	" "	
" "	172,093. 10	172,093. 10	" "	
" "	316,995. 10	316,995. 10	" "	
" "	" "	" "	51,468. 24	
" "	" "	" "	9,305. 38	
" "	" "	" "	1,135. 24	
30,000. "	5,718. 66	35,718. 66	"	
" "	63,399. 41	63,399. 41	"	
" "	" "	" "	90,503. 35	
71,300. "	71,480. 01	142,780. 01	" "	
" "	94,630. 55	94,630. 55	" "	
" "	" "	" "	1,529. "	
" "	" "	" "	74,314. 39	
" "	905,838. 73	905,838. 73	" "	
" "	918,843. 72	918,843. 72	" "	
318,977. 90	7,169,661. 11	7,518,438. 31	4,996,189. 65	
" "	" "	" "	36,344. 06	
60,000. "	56. "	60,056. "	" "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "	" "	
60,000. "	50. "	60,056. "	36,344. 06	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli		Bilanci con si riferiscono la maggiori spese e la economie
	Denominazione		
1	2	3	
		Riporto	
84	Armamento della Guardia Nazionale del Regno e riparazione d'armi (Legge speciale 9 agosto 1863, n.º 1383)...		1863
85	Ispezioni straordinarie		Id.
87	Consenso dello Stato nella spesa di lavori di riparazione alle rovine di Todi		Id.
88	Impiegati fuori piazza in disponibilità ad aspettativa		Id.
89	Dote e capitale alla figlia dei morti la difesa della causa nazionale		Id.
90	Costruzione di un carcere penitenziario presso Cagliari (Legge speciale 16 febbraio 1862, n.º 471)		Id.
92	Costruzione di un carcere a sistema cellulare in Sassari (Legge speciale 9 marzo 1863, n.º 478)		Id.
93	Indennità ai Chirurghi per assistenza ai Consigli di revisione		Id.
95	Indennità alla Guardia Nazionale a soprassoldo alla Truppa di linea destinata in servizio di Pubblica Sicurezza		Id.
96	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione		Id.
97	Sicurezza Pubblica (Servizio marittimo)		Id.
98	Sussidi ai Tiri a segno		Id.
99	Provvista d'armi per la Guardia di Pubblica Sicurezza		Id.
100	Sorveglianza sulle prostitute		Id.
103	Personale dei Teatri		Id.
103	Spese d'ufficio per l'Amministrazione Teatri		Id.
104	Dotazione dei Teatri		Id.
105	Spese diverse per Teatri		Id.
106	Mantenimento locali		Id.
107	Rimpiazzo di rendita, ossia sussidio a quattro Comuni nella Provincia di Napoli		Id.
108	Ispettorato generale della Guardia Nazionale del Regno		Id.
109	Rimborso di spese fatte nel 1860 per trasporto di volontari a Piacenza		Id.
112	Costruzione e riduzione di carceri giudiziarie a sistema cellulare (Legge speciale 28 gennaio 1861, n.º 1053)		Id.
	TOTALE		
EPILOGO			
	Spese Ordinarie		
	Spese Straordinarie		
	TOTALE		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economic	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
60,000 .	56 .	60,056 .	30,211. 08	
" "	" "	" "	48,560. 08	
" "	" "	" "	15,000 .	
" "	" "	" "	31,920. .	
" "	" "	" "	193,653. 96	
" "	" "	" "	47,063. 17	
" "	" "	" "	" .	
" "	" "	" "	" "	
" "	" "	" "	30,814. .	
1,000,000. .	1,700,000. .	1,700,000. .	" .	
" "	" "	" "	31,010. 56	
" "	" "	" "	9,806. 80	
" "	" "	" "	2,200. .	
" "	" "	" "	160,277. 50	
" "	" "	" "	91,220. 51	
" "	" "	" "	11,038. 03	
" "	" "	" "	1,600. 06	
" "	8,100. .	8,400. .	70,820. 96	
" "	" "	" "	90,661. 43	
" "	" "	" "	58,772. 88	
29. 75	" "	29. 75	" "	
" "	" "	" "	38. 01	
" "	1,611. 36	1,611. 36	" "	
500,000. .	" "	500,000. .	" .	
3,100,020. 75	1,710,007. 36	3,810,027. 11	800,703. 46	
3,800,000. 00	7,100,461. 11	7,518,168. 31	4,996,150. 55	
3,100,020. 75	1,710,007. 36	3,810,027. 11	800,703. 46	
2,440,006. 00	8,873,528. 47	11,298,535. 42	5,796,053. 01	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli	Bilanci con si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	TITOLO I.	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Consiglio di Stato.</i>	
3	Personale	1861
	<i>Archivi dello Stato.</i>	
7	Personale	Id.
9	Spese diverse	Id.
	<i>Sanità.</i>	
16	Consiglio superiore (Personale)	Id.
	<i>Consigli sanitari Provinciali e di Circondario.</i>	
19	Spese diverse	Id.
	<i>Vaccino.</i>	
21	Personale	Id.
22	Spese generali	Id.
	<i>Amministrazione Provinciale.</i>	
23	Personale	Id.
26	Indennità di trasferta ai Commissari di leva	Id.
	<i>Opere Pie.</i>	
37 ter	Consorzio dello Stato nella spesa di mantenimento dei maniaci e relative dotazioni fatte agli Istituti	Id.
38 ter	Spese diverse	Id.
38	Concorso nella spesa di mantenimento delle partorienti e dei fanciulli esposti	Id.
	<i>Carceri di pena.</i>	
41	Personale	Id.
42	Spese di mantenimento e di personale interno	Id.
43	Spese di amministrazione e di esercizio delle manifatture	Id.
45	Mantenimento e miglioramento di fabbricati	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero dell'Interno.

Maggiori Spese			Economic	Annolazioni
approvato in Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Leggi	presunto ancor necessario pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunto	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	11,256. 47	
" "	" "	" "	12,000. "	
" "	" "	" "	715. 93	
" "	" "	" "	13,553. 09	
" "	" "	" "	26,000. "	
" "	" "	" "	1,099. "	
" "	" "	" "	2,000. "	
" "	" "	" "	651,210. 96	
" "	665. "	665. "	" "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	50,000. "	50,000. "	" "	
" "	" "	" "	43,360. 33	
" "	" "	" "	150,000. "	
" "	874,041. "	874,041. "	" "	
" "	85,000. "	85,000. "	" "	
" "	450,706. "	450,706. "	1,082,555. 98	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	1	2 Denominazione	
			3
		Riporto	
		<i>Carceri giudiziarie.</i>	
47		Mantenimento dei detenuti e spese diverse	1864
49		Trasporto dei detenuti condannati e sotto processo	Id.
		<i>Pubblica Sicurezza.</i>	
56		Guardia di Pubblica Sicurezza (Personale)	Id.
60		Casermaggio dei Reali Carabinieri	Id.
		<i>Servizi diversi.</i>	
63		Indennità di via e trasporto indigenti	Id.
64		Conservazione dei monumenti antichi	Id.
65		Pubbliche e solenni funzioni e feste governative	Id.
67	ter	Stamperia reale di Napoli (Soldi agli impiegati)	Id.
		<i>Spese comuni a tutti i rami.</i>	
73		Spese di stampa	Id.
74		Spese di posta-lettere	Id.
74 bis		Dispacci telegrafici governativi	Id.
76		Regii Ordini cavallereschi in Napoli	Id.
		<i>Servizi diversi.</i>	
78		Assegnazioni corrispondenti agli interessi del fondo comune in Napoli	Id.
79		Id. id. in Sicilia	Id.
		TOTALE	
		 TITOLO II. <i>Spese Straordinarie</i>	
81		Emigrazione Italiana	Id.
83		Impensioni straordinarie	Id.
85		Impiegati fuori posto in disponibilità ed aspettativa	Id.
87		Indennità ai Chirurghi per assistenza ai Consigli di leva	Id.
		Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
spese con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	420,706. "	420,706. "	1,083,553. 98	
" "	4,835,873. 83	4,835,873. 83	" "	
" "	800,000. "	800,000. "	" "	
" "	" "	" "	210,000. "	
" "	30,000. "	30,000. "	" "	
" "	100,000. "	100,000. "	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	" "	" "	4,615. 60	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	" "	" "	9,000. "	
1,886,670. "	" "	1,886,670. "	1,191,735. "	
" "	" "	" "	1,529. "	
" "	1,055,350. 37	1,055,350. 37	" "	
" "	151,032. 96	151,032. 96	" "	
1,886,670. "	7,425,862. 46	9,312,532. 46	2,267,124. 88	
550,000. "	420,000. "	670,000. "	" "	
" "	" "	" "	33,000. "	
" "	55,029. 80	55,029. 80	" "	
" "	" "	" "	8,000. "	
120,000. "	473,029. 80	725,029. 80	41,000. "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci colli si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Reporto	
88	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo alla Truppa di linea distaccata in servizio di sicurezza pubblica	1864
89	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione	Id.
93	Sorveglianza sanitaria sulla prostituzione	Id.
93	Personale dei Teatri	Id.
94	Spese d'ufficio per l'amministrazione dei Teatri	Id.
95	Dotazione ai Teatri	Id.
96	Spese diverse per Teatri	Id.
97	Mantenimento locali dei Teatri	Id.
100	Residui passivi dell'anno 1861 e precedenti per le Province Napoletane	Id.
101	Id. id. Siciliane	Id.
102	Costruzione e riduzione delle carceri giudiziarie a sistema cellulare	Id.
103	Costruzione di un carcere cellulare nella città di Sassari	Id.
	TOTALE	
	EPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	TOTALE	
	RISULTATO GENERALE	
	<i>Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1863 ed anni precedenti</i>	
	Id. id. 1863	
	Id. id. 1864	
	TOTALE GENERALE	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero dell'Interno.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da conversione in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	proteste	
4	5	6	7	8
350,000. "	473,039. 80	755,039. 80	11,000. "	
" "	4,000,000. "	4,000,000. "	" "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	6,000. "	6,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,500. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
130,000. "	" "	130,000. "	" "	
84,000. "	" "	84,000. "	" "	
1,600,000. "	" "	1,600,000. "	650,000. "	
100,000. "	" "	100,000. "	" "	
1,554,000. "	4,507,039. 80	6,015,039. 80	762,500. "	
1,886,670. "	7,492,863. 56	9,349,533. 46	9,567,121. 88	
1,554,000. "	4,461,039. 80	6,015,039. 80	762,500. "	
3,440,670. "	11,886,912. 86	15,337,582. 86	3,339,921. 88	
" "	1,501,761. 49	1,501,761. 49	" "	
2,440,000. 05	8,879,528. 47	11,339,528. 47	5,706,953. 01	
3,440,670. "	11,886,912. 86	15,337,582. 86	3,339,921. 88	
5,880,670. 05	22,368,912. 22	28,157,882. 17	9,136,877. 89	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.º	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI		
Spese Ordinarie		
Acque, Strade, Porti, Spiaggie e Fari.		
17	Eventuali.....	1862 e precedenti
Strade ferrate.		
35	Fondo per pagamento alla Società delle ferrovie esercite dallo Stato.....	Id.
40	Rimborso alle Società delle ferrovie private, di navigazione postale per biglietti ai Membri del Parlamento.....	Id.
42	Spese dipendenti da garanzie d'interessi a Società private.....	Id.
Telegrafi		
45	Spese d'ufficio e diverse.....	Id.
46	Spese di manutenzione.....	Id.
47	Rimborsi (Spese d'ordine).....	Id.
48	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo.....	Id.
49	Sussidi e casuali.....	Id.
Poste.		
53	Spese d'ufficio.....	Id.
Spese Straordinarie		TOTALE
Acque, Strade, Porti, Spiaggie e Fari.		
76	Strada nazionale da Torino a Milano.....	1862 e precedenti
95	Strada nazionale da Piacenza a Cremona per Moialcelli d'Ogna.....	Id.
111	Fiume Po in Lombardia.....	Id.
Strade ferrate.		
137	Galleria di Valenza e tronco dalla galleria al Po	Id.
144	Coacervo sulla spesa del ponte sul Po presso Piacenza.....	Id.
		Da riportarsi.....

sui bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dei Lavori pubblici.

Maggiori spese			Economie	Annolazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
" "	51,601. 08	1,604. 08	" "	
" "	" "	" "	85. 41	
" "	" "	" "	187,652. 95	
" "	3,389,787. 70	3,389,787. 70	" "	
" "	4,000. "	4,000. "	" "	
" "	5,000. "	5,000. "	" "	
" "	184,130. 18	184,130. 18	" "	
" "	" "	" "	45,441. 96	
" "	" "	" "	7,790. 38	
" "	45,000. "	45,000. "	" "	
" "	3,678,530. 96	3,678,530. 96	940,970. 63	
" "	" "	" "	3,618. 74	
" "	" "	" "	11,587. 49	
" "	37,000. "	37,000. "	" "	
" "	" "	" "	" "	
" "	310,000. "	310,000. "	" "	
" "	150,000. "	150,000. "	" "	
" "	497,000. "	497,000. "	15,316. 33	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci
Denominazione		con si riferiscono le maggiori spese e le economie
		3
Riparto		
Capitolo nella spesa per la costruzione del ponte provvisorio sul Volturno		1862 e precedenti
Costruzione della strada ferrata da Ancone a S. Benedetto del Tronto		Id.
<i>Telegraf.</i>		
Costruzione di nuove linee		Id.
Costruzione di nuove linee di cui nelle leggi del dì 8 luglio 1863, n.° 4300 e di altre nelle Provincie di Toscana		Id.
Nuovo filo da Alessandria a Stradella		Id.
<i>Poste.</i>		
Assegno per acquisto e per riduzione ad uso d'ufficio postale del fabbricato esistente sulla piazza del Sopramuro in Perugia		Id.
TOTALE		
EPILOGO		
Spese Ordinarie		1862 e precedenti
Spese Straordinarie		Id.
TOTALE		
<i>Spese Ordinarie 1863</i>		
<i>Acque, Strade, Porti, Spiagge e Fari</i>		
1 Amministrazione centrale (Personale)		1863
2 Id. (Materiale)		Id.
3 Pubblicazione di documenti relativi ai lavori pubblici dello Stato		Id.
4 Real Corpo del Genio Civile (Personale)		Id.
5 Id. (Spese d'ufficio)		Id.
6 Spese di miglioramento		Id.
7 Spese eventuali		Id.
10 Sussidi ai Comuni e Consorzi per opere idrauliche		Id.
17 Eventuali per lavori idraulici non previsti		Id.
21 Porti, spiagge e fari (Personale)		Id.
22 Spese diverse		Id.
25 Spese occorrenti ai porti di 2.ª categoria nelle Antiche Provincie		Id.
38 Casali per lavori pubblici ordinari		Id.
Da riportare		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864

Ministero dei Lavori Pubblici

Maggiori spese			Economie presente	Annotazioni
Approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	Torata		
4	5	6	7	8
" "	497,000. "	497,000. "	13,216. 23	
" "	" "	" "	45,000. "	
" "	" "	" "	10,539. 03	
" "	25,000. "	25,000. "	" "	
" "	" "	" "	43,896. 86	
" "	" "	" "	4,500. "	
" "	" "	" "	1,111. 74	
" "	522,000. "	522,000. "	130,993. 86	
" "	3,674,530. 96	3,672,530. 96	210,970. 03	
" "	522,000. "	522,000. "	130,993. 86	
" "	4,194,530. 96	4,194,530. 96	761,963. 89	
" "	" "	" "	6,944. 14	
" "	" "	" "	7,402. 06	
" "	" "	" "	829. 82	
" "	" "	" "	38,640. 57	
" "	" "	" "	125,069. 52	
61,622. 94	4,502. 06	66,123. "	" "	
" "	90,000. "	90,000. "	" "	
" "	" "	" "	190,000. "	
" "	31,000. "	31,000. "	" "	
" "	" "	" "	148,630. 70	
" "	" "	" "	10,774. 72	
60,000. "	" "	60,000. "	" "	
" "	" "	" "	82,512. 80	
121,622. 94	125,502. 06	247,123. "	610,871. 03	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
	<i>Strade ferrate.</i>	
29	Personale	1463
30	Spese d'ufficio e cancelleria	Id.
31	Combustibili e grassumi ed altre spese di locomozione	Id.
32	Mantenimento del corpo stradale e del materiale fisso	Id.
33	Mantenimento del materiale mobile	Id.
33 bis	Spese d'esercizio delle ferrovie da Palermo a Bagheria	Id.
34	Spese di navigazione sul Lago di Garda	Id.
35	Fondo per pagamento alla Società delle ferrovie esercite dallo Stato	Id.
36	Fondo a pagare alla Società delle ferrovie Livornesi per l'esercizio delle ferrovie da Massa e Sarzana	Id.
37	Servizio nelle stazioni di Pavia e Piacenza	Id.
38	Rimborsi di eccedenze di tasse	Id.
39	Spese per conto dei terzi	Id.
40	Rimborso alle Società delle ferrovie private a di navigazione postale per biglietti ai Membri del Parlamento	Id.
41	Sorveglianza all'esercizio delle Società private	Id.
42	Spese dipendenti da garanzia d'interessi a Società private	Id.
43	Sussidi e casuali	Id.
	<i>Telegrafi.</i>	
44	Personale	Id.
45	Spese d'ufficio	Id.
46	Spese di manutenzione	Id.
47	Rimborsi (Spese d'ordine)	Id.
47 bis	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo	Id.
48	Sussidi e casuali	Id.
	<i>Poste.</i>	
49	Personale dell'Amministrazione provinciale	Id.
50	Paghe dei Corrieri, Porta lettere, Gerzoni d'ufficio, ecc.	Id.
51	Ributazione ai Commessi e Distributori	Id.
52	Premie ai rivenditori di francobolli	Id.
53	Spese d'ufficio	Id.
54	Trasporto delle corrispondenze	Id.
55	Servizio di poste rurali	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate in Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
121,612. 94	125,901. 06	247,515. -	610,871. 50	
325,000. "	" "	325,000. "	120,000. "	
5,000. "	" "	5,000. "	" "	
270,000. "	" "	270,000. "	" "	
100,000. "	" "	100,000. "	" "	
300,000. "	" "	300,000. "	" "	
" "	" "	" "	40,270. 61	
" "	" "	" "	99,470. 42	
167,500. "	1,718,078. 33	1,885,578. 33	" "	
" "	" "	" "	192,000. "	
" "	" "	" "	91,185. 31	
" "	21,809. 67	21,809. 67	" "	
" "	2,161,681. 26	2,161,681. 26	" "	
" "	" "	" "	160,919. 83	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	4,311,283. 69	4,311,283. 69	" "	
" "	" "	" "	145. 34	
" "	" "	" "	90,000. "	
" "	" "	" "	11,000. "	
" "	85,000. "	85,000. "	" "	
" "	730,123. 66	730,123. 66	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	" "	" "	5,652. 91	
" "	" "	" "	46,016. 66	
" "	" "	" "	38,116. 81	
" "	" "	" "	20,000. 76	
" "	1,511. 66	1,511. 66	" "	
" "	" "	" "	567. 51	
" "	" "	" "	329,665. 96	
" "	" "	" "	35,517. 94	
1,089,122. 91	9,165,113. 61	10,254,235. 92	1,837,808. 02	

al 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
56	Canoni ai maestri di posta.....	1863
57	Rimborsioni ai Capitani di mari.....	Id.
58	Rimborsi alle Amministrazioni estere.....	Id.
59	Indennità diverse.....	Id.
60	Sovvenzioni.....	Id.
61	Spese diverse pel materiale.....	Id.
62	Servizi postali e commerciale marittimi.....	Id.
63	Caselli.....	Id.
	TOTALE	
	Spese Straordinarie	
	<i>Acque, Strade, Porti, Spiagge e Fari</i>	
64	Assegnamenti d'aspettativa.....	1863
65	Maggiori assegnamenti.....	Id.
66	Adattamenti al fabbricato di S. Filippo.....	Id.
66 bis	Pubblicazione di documenti del Genio Civile.....	Id.
69 bis	Opere d'insediamento del Tanani presso Alba.....	Id.
70	Ponte Agogna, diramazione di Bissolatte della strada da Torino a Milano.....	Id.
71	Strada da Verelli alla Valsesia.....	Id.
78	Strada Guadagni da Modena all'antico confine Toscano.....	Id.
92	Strada nazionale da Parma alla Spezia per la Cisa.....	Id.
93	Strada delle Badii ad Elisa in Garfagnana.....	Id.
94	Strada Carrarese pel tronco detto strada bassa d'Arno.....	Id.
95	Strada da Piacenza a Cremona presso Casorè.....	Id.
96	Strada Emilia Toscana.....	Id.
111	Strada dell'Imbra, tratta da Autrodoce a Borghetto.....	Id.
119	Strada da S. Caterina a Sirausa per Nola.....	Id.
121	Strada da Messina a Palermo per le montagne.....	Id.
123	Strada da Mongaro a Girgenti.....	Id.
124	Strada da Messina a Palermo per le montagne.....	Id.
126 bis	Fiume Oglio.....	Id.
126 ter	Grandi colatori nel Cremonese.....	Id.
127	Fiume Po - Emilia.....	Id.
	Da riportarsi	

ni Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dei Lavori pubblici.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
Approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali di concessione in Legge	presunte ancor necessarie per saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
1,380,129. 94	9,163,113. "	10,451,235. 97	1,837,868. 02	
" "	" "	" "	50,131. 15	
" "	" "	" "	2,125. 45	
" "	151,007. 14	151,007. 14	" "	
" "	" "	" "	50,611. 21	
" "	" "	" "	6,150. 40	
" "	" "	" "	58,861. 75	
" "	" "	" "	318,131. 67	
" "	" "	" "	51,921. 45	
1,380,129. 94	9,316,210. 17	10,696,333. 14	2,367,839. 10	
" "	" "	" "	33,600. 37	
" "	" "	" "	7,585. 68	
" "	" "	" "	12,465. 83	
" "	" "	" "	13,805. 87	
" "	" "	" "	96,211. 19	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	19,152. 42	49,152. 42	" "	
" "	" "	" "	8,505. 15	
" "	69,871. 72	69,871. 72	" "	
" "	" "	" "	31,603. "	
" "	" "	" "	18,000. "	
" "	" "	" "	7,000. "	
" "	" "	" "	312. 40	
20,000. "	" "	20,000. "	" "	
100,000. "	151,107. 97	251,107. 97	20,000. "	
" "	24,459. 70	24,459. 70	" "	
" "	61,000. "	61,000. "	" "	
" "	48,391. "	48,391. "	" "	
60,000. "	" "	60,000. "	" "	
45,000. "	" "	45,000. "	" "	
88,200. "	40,000. "	128,200. "	" "	
311,900. "	437,988. 87	750,888. 87	185,405. 89	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto ..	
128	Fiume Reno (riparazioni occasionate dalle ultime piene)	1863
129	Fiume Salserno	Id.
130	Fiume Samoggia	Id.
131	Fiume Secchia	Id.
132	Fiume Panaro	Id.
132 bis	Riparazioni ai fiumi e torrenti nella Provincia dell'Emilia per danni cagionati dalle ultime piene	Id.
133	Fiume Carione	Id.
135	Fiume Arno	Id.
136 bis	Spese di sorveglianza ai lavori di costruzione del canale Cavour	Id.
142	Porto di Ancona	Id.
146	Ponte sbarratoio e bacino di carenaggio nel porto di Livorno	Id.
146 bis	Sistemazione dell'ultimo tronco della via Vittorio Emanuele attraverso la darsena nelle città di Livorno	Id.
147	Porto di Napoli	Id.
147 bis	Porto di Macerdonia (costruzione di uno scalo)	Id.
148	Porto di Brindisi	Id.
151	Porto di Palermo	Id.
152	Porto di Messina	Id.
153 bis	Porto di S. Vamere nel golfo di S. Eufemia	Id.
158	Faro al porto di Goro	Id.
159	Faro all'isola del Giglio	Id.
170	Nuovi fari nella Provincia napoletana	Id.
170 ter	Faro della Meloria	Id.
	<i>Strade ferrate.</i>	
171	Personele per la pubblicazione di documenti relativi alle strade ferrate	Id.
172	Stazione di Torino	Id.
172 bis	Ampliamento della stazione di Vercelli ad uso della linea di Casale	Id.
174	Ferrovia del torrente Igore	Id.
175 ter	Sussidio alla Società concessionaria della strada ferrata Calabro-Sicula	Id.
175	Rimborso alla Società Vittorio Emanuele di oggetti di consumo, ecc.	Id.
176	Spese di sorveglianza tecnica ai lavori di ferrovia	Id.
	<i>Telegrafi.</i>	
178	Costruzione di nuove linee	Id.
	Da ripartirsi ..	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1861.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Maggiori spese			Economie presente	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
312,300. "	437,882. 87	750,482. 87	185,485. 89	
631,450. "	" "	631,450. "	" "	
3,300. "	" "	3,300. "	" "	
35,700. "	" "	35,700. "	120,438. 43	
306,800. "	85,000. "	391,800. "	" "	
200,800. "	" "	200,800. "	" "	
237,600. "	40,000. "	277,600. "	" "	
" "	" "	" "	98,000. "	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	3,000. "	3,000. "	" "	
" "	900,000. "	900,000. "	200,000. "	
300,000. "	" "	300,000. "	110,000. "	
150,000. "	" "	150,000. "	" "	
" "	" "	" "	600,000. "	
" "	" "	" "	40,000. "	
13,350. 64	" "	13,350. 64	" "	
" "	" "	" "	110,000. "	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	" "	" "	16,746. 55	
" "	4,800. "	4,800. "	" "	
" "	" "	" "	52,822. 94	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	" "	" "	4,066. 67	
200,000. "	" "	200,000. "	" "	
41,300. "	" "	41,300. "	" "	
10,000,000. "	" "	10,000,000. "	" "	
4,536,729. 31	" "	4,536,729. 31	" "	
" "	692,479. 99	692,479. 99	" "	
11,000. "	30,000. "	31,000. "	" "	
400,000. "	5,000. "	405,000. "	" "	
17,476,179. 95	51,486,762. 86	18,962,742. 81	1,711,570. 48	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci con le riformazioni le maggiori spese e le economie
N.º	Denominazione	
1	2	3
	Poste.	
	Riparto...	
181	Stampati straordinari...	1863
183	Contrazione di macchine per bollare le lettere...	Id.
184	Provvista straordinaria di mobili...	Id.
185	Lavori di costruzione e miglioramento a stabilimenti e nei uffici postali...	Id.
	TOTALE	
	EPILOGO	
	Spese Ordinarie dell'Esercizio 1863	1863
	Spese Straordinarie dell'Esercizio 1863	Id.
	TOTALE	
	Spese Ordinarie 1864	
	Posti, Strade, Acque, Porti, Spiagge e Fari.	
1	Personale	1864
31a	Dispacci telegrafici governativi	Id.
13	Spese d'annua manutenzione di canali, arginatura di fiumi e porti lacuali	Id.
47	Eventuali per lavori idraulici non previsti	Id.
23	Spese di annua manutenzione	Id.
	Strade ferrate.	
29	Personale	Id.
30	Spese d'ufficio e cancelleria	Id.
31	Combustibili, grassumi ed altre spese di locomozione	Id.
32	Manutenzione del corpo stradale e del materiale fisso	Id.
33	Manutenzione del materiale mobile	Id.
34a	Spese diverse inerenti al servizio di trasporti a domicilio, entrate, scurios dalle ferrovie e dai paronati	Id.
36	Rimborsi di eccedenza di tasse	Id.
39	Spese per conto dei terzi	Id.
40	Rimborso alle Società delle ferrovie private e di navigazione postale per biglietti ai Membri del Parlamento	Id.
43	Spese dipendenti da garanzia d'interessi a Società private	Id.
43	Sussidi e casuali	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero dei Lavori pubblici.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Legge speciale e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessaria pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
17,476,179. 95	1,486,762. 86	18,962,942. 81	1,711,570. 48	
" "	" "	" "	3,629. 14	
" "	" "	" "	6,680. "	
" "	" "	" "	9,150. 03	
" "	" "	" "	9,301. 92	
17,476,179. 95	1,486,762. 86	18,962,942. 81	1,720,273. 89	
1,389,192. 04	9,316,310. 17	10,695,333. 11	2,267,830. 10	
17,476,179. 95	1,486,762. 86	18,962,942. 81	1,726,273. 89	
18,765,302. 89	10,602,973. 03	29,368,275. 92	4,004,103. 99	
" "	812. 54	812. 54	" "	
31,700. "	" "	31,700. "	" "	
" "	" "	" "	900,000. "	
" "	300,000. "	300,000. "	" "	
" "	" "	" "	70,000. "	
" "	150,000. "	150,000. "	" "	
" "	100,000. "	100,000. "	" "	
" "	1,170,000. "	1,170,000. "	" "	
" "	" "	" "	550,000. "	
" "	" "	" "	470,000. "	
" "	" "	" "	32,000. "	
" "	71,000. "	71,000. "	" "	
" "	4,810,312. 85	4,810,312. 85	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	10,122,680. 70	10,122,680. 70	" "	
" "	32,000. "	32,000. "	" "	
31,700. "	10,762,715. 09	10,784,415. 09	1,772,000. "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
	<i>Telegrafi.</i>	
44	Personale	1864
45	Spese d'ufficio	Id.
46	Spese di manutenzione	Id.
47	Rimborsi (spesa d'ordine)	Id.
47 bis	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo	Id.
	<i>Poste.</i>	
49	Personale dell'Amministrazione provinciale delle Poste	Id.
50	Personale dei Corrieri, Porta lettere, Garzoni d'ufficio, Uscieri, Portieri ed Ordinanze	Id.
52	Premio ai rivenditori di francobolli	Id.
54	Trasporti delle corrispondenze	Id.
56	Cassoni ai Ministri di posta	Id.
57	Retribuzioni ai Capitani di navi	Id.
58	Rimborsi alle Amministrazioni estere	Id.
59	Indennità diverse	Id.
60	Sovvenzioni	Id.
61	Spese diverse per materiale	Id.
63	Servizio postale marittimo	Id.
63	Casselli	Id.
	TOTALE	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	<i>Ponti, Strade, Acque, Porti, Spiagge e Fari.</i>	
64	Assegnamenti d'aspettativa	1864
65	Personale assegnato temporaneamente alle Prefetture	Id.
66	Maggiori assegnamenti	Id.
715	Basti postivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti per la Provincia Napoletana	Id.
716	Detti - per la Provincia Siciliana	Id.
68	Strada casionale da Aosta in Francia per il piccolo S. Bernardo, tronco da St-Dolier a la Thuille	Id.
69	Id. da Torino in Francia per colle dell'Argentera	Id.
70	Id. da Genova a Piacenza per Bobbio	Id.
	Da riportarsi	

581 Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero dei Lavori Pubblici

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Legge speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
24,700. "	16,765,715. 09	16,787,415. 09	1,779,000. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	250,000. "	250,000. "	" "	
" "	461,848. 02	461,848. 02	" "	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	" "	" "	25,000. "	
" "	" "	" "	20,000. "	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	" "	" "	230,000. "	
" "	" "	" "	17,500. "	
" "	" "	" "	3,000. "	
" "	40,000. "	40,000. "	" "	
" "	" "	" "	15,000. "	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	" "	" "	40,000. "	
" "	" "	" "	65,000. "	
" "	" "	" "	15,000. "	
21,700. "	17,537,563. 11	17,559,263. 11	2,335,500. "	
" "	20,000. "	20,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,900. "	
" "	" "	" "	3,000. "	
130,000. "	" "	130,000. "	" "	
84,000. "	" "	84,000. "	" "	
" "	180,000. "	180,000. "	" "	
" "	70,000. "	70,000. "	" "	
" "	130,000. "	130,000. "	" "	
204,000. "	300,000. "	504,000. "	4,900. "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N°	Denominazione	
1	2	3
		Rapporto
78	Strada nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione.....	1864
79	Id. da Pallanza alla Svizzera pel Lago Maggiore, diramazione di quella del Sempione.....	Id.
81	Id. da Torino alla Svizzera pel Gran San Bernardo.....	Id.
82	Id. da Biella al Lago Maggiore, diramazione da Biella alla Valaisa.....	Id.
83	Id. da Novara al Sempione pel Lago d'Orta.....	Id.
85	Id. da Milano allo Stelvio per la riva orientale del Lago di Como.....	Id.
90	Id. da Bergamo alla valle di Scalve, diramazione nella valle Sesiana inferiore.....	Id.
91	Id. Solofrone da Brescia a Gargnano.....	Id.
93	Id. Fiumana detta del Porto da Rimini a Roma per Fano e Spoleto.....	Id.
95	Id. dell'Emilia, dall'Arco d'Augusto in Rimini a Piacenza.....	Id.
96	Id. Giardini da Modena a Pistoia.....	Id.
97	Id. Modenese da Reggio a Camporale.....	Id.
98	Id. da Parma a Sassano per il colle della Cisa.....	Id.
100	Id. Carrarese lungo il mare dal confine della Provincia di Lucca alla Provincia di Genova.....	Id.
101	Id. Romana per Arezzo.....	Id.
111	Id. da Benevento a Napoli.....	Id.
11344	Id. da Montesarchio a Ponte Landolfo.....	Id.
116	Id. del Circolone, da Averano a Rieti.....	Id.
117	Id. Marsiana, da Avezzano a Napoli.....	Id.
118	Id. dell'Umbria da Aquila a Rieti per Antrodoco.....	Id.
119	Id. delle Calabrie da Napoli a Reggio per Cosenza.....	Id.
121	Id. da Sapri al Ionio.....	Id.
122	Id. della Sardegna (costruzione).....	Id.
124	Id. da Palermo a Trapani per Palermo.....	Id.
126	Id. da Termini a Taormina con diramazione per Milazzo per Gallinuzzetto.....	Id.
137	Strada provinciale da Messina a Palermo per la Marina.....	Id.
131	Canale fra i laghi di Como e di Melera.....	Id.
134	Navile demaniale interon di Milano.....	Id.
135	Fiume Po.....	Id.
136	Fiume Reno.....	Id.
144	Fiume Serchio.....	Id.
145	Canale Bismaccese.....	Id.
146	Val di Chiana.....	Id.
154	Porto di Porto-Torre.....	Id.
		Da riportarsi.....

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
Approvate in Leggi speciali e con Decreti Reali da conversioni in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	
5 904,000. »	300,000. »	594,000. »	4,900. »	
» »	50,000. »	50,000. »	» »	
» »	15,000. »	15,000. »	» »	
» »	60,000. »	60,000. »	» »	
» »	40,500. »	40,500. »	» »	
» »	» »	» »	95,000. »	
» »	30,000. »	30,000. »	» »	
» »	» »	» »	18,000. »	
» »	» »	» »	30,000. »	
» »	30,000. »	30,000. »	» »	
» »	40,000. »	40,000. »	» »	
» »	» »	» »	25,000. »	
» »	30,000. »	30,000. »	» »	
» »	50,000. »	50,000. »	» »	
» »	30,000. »	30,000. »	» »	
» »	50,000. »	50,000. »	» »	
» »	37,800. »	37,800. »	» »	
» »	7,000. »	7,000. »	» »	
» »	100,000. »	100,000. »	» »	
» »	90,000. »	90,000. »	» »	
» »	40,000. »	40,000. »	» »	
» »	960,000. »	960,000. »	» »	
» »	100,000. »	100,000. »	» »	
» »	900,000. »	900,000. »	» »	
» »	39,000. »	39,000. »	» »	
» »	100,000. »	100,000. »	» »	
» »	35,000. »	35,000. »	» »	
» »	50,000. »	50,000. »	» »	
» »	35,700. »	35,700. »	» »	
» »	» »	» »	47,000. »	
» »	» »	» »	97,000. »	
» »	» »	» »	50,000. »	
» »	» »	» »	4,800. »	
» »	» »	» »	33,500. »	
» »	» »	» »	18,000. »	
904,000. »	1,880,000. »	1,084,000. »	353,200. »	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.º	Denominazione	
1	2	3
	Riparto	
155	Porto di Terranova.....	1864
158	Id. di Cervia.....	Id.
160	Id. di Porto Longone.....	Id.
178	Id. di Catania.....	Id.
180	Id. di Siracusa.....	Id.
185	Faro di Faro.....	Id.
192 bis	Id. di segnalamento di bassi fondi nell'Arcipelago (Toscana).....	Id.
	<i>Strade ferrate.</i>	
902 bis	Stazione di Alessandria.....	Id.
903	Traforo del Moncenisio.....	Id.
908	Fondi per studi di nuove linee ferroviarie.....	Id.
	<i>Telegraf.</i>	
909 bis	Nuovo filo fra Torino ed Otranto e fra Rimini e Pescara.....	Id.
909 ter	Acquisto di un cordone sottomarino per lo Stretto di Messina.....	Id.
909 quater	Nuova linea da Matera a Lagoangro.....	Id.
	<i>Poste.</i>	
910	Costruzione di cassette meccaniche per le lettere.....	Id.
919	Provvista di macchine per bollare e numerare le lettere.....	Id.
914	Ristori ai fabbricati degli uffici postali.....	Id.
	TOTALE	
	EPILOGO	
	Spese Ordinarie.....	1864
	Spese Straordinarie.....	Id.
	TOTALE	
	RIASSUNTO GENERALE	
	Spese Ordinarie e Straordinarie.....	1864 ed anni precedenti
	Id. Id.	1863
	Id. Id.	1864
	TOTALE GENERALE	

ui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero del Lavori Pubblici

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate da Leggi speciali e con Decreti Resol- ti da Legge	previste ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	previste	
4	5	6	7	8
904,000. »	1,880,000. »	2,084,000. »	333,300. »	
» »	» »	» »	18,000. »	
» »	» »	» »	15,800. »	
» »	» »	» »	19,000. »	
» »	» »	» »	6,000. »	
» »	» »	» »	18,000. »	
» »	» »	» »	6,000. »	
» »	100,000. »	100,000. »	» »	
» »	45,432. 08	45,432. 08	» »	
1,700,000. »	» »	1,700,000. »	» »	
» »	» »	» »	10,000. »	
» »	156,491. »	156,491. »	» »	
» »	53,025. 50	53,025. 50	» »	
» »	48,000. »	48,000. »	» »	
» »	» »	» »	164. »	
» »	» »	» »	1,880. »	
» »	» »	» »	10,000. »	
1,904,000. »	2,989,918. 58	4,186,948. 58	450,344. »	
91,700. »	17,537,663. 11	17,569,963. 11	2,935,500. »	
1,904,000. »	2,989,948. 58	4,186,948. 58	450,344. »	
1,925,700. »	19,890,511. 09	21,746,211. 09	2,685,844. »	
» »	4,194,530. 96	4,194,530. 96	361,363. 89	
18,765,308. 89	10,809,973. 03	29,568,975. 99	4,004,103. 89	
1,925,700. »	19,890,511. 09	21,746,211. 09	2,685,844. »	
20,691,002. 89	34,818,015. 68	55,509,018. 57	7,141,311. 88	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N°	Capitoli Denominazione	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
1	2	3
MINISTERO DELLA GUERRA		
<i>Spese Ordinarie.</i>		
1	Amministrazione centrale (Personale)	1863 ed anni precedenti
3	Intendenze militari	Id.
4	Quartier mastro per l'Armata	Id.
6	Giustizia militare	Id.
7	Spese di leva	Id.
9	Comandi generali ed Uffizi a disposizione del Ministero	Id.
11	Bersaglieri	Id.
13	Cavalleria	Id.
15	Genio	Id.
17	Corpo d'assombramento	Id.
18	Cacciatori franchi	Id.
19	Carabinieri Reali	Id.
20	Casa Reale invalidi e Compagnie veterani	Id.
21	Casa militare del Re e dei Reali Principi, Guardie del Corpo e Guardie di Palazzo	Id.
22	Corpo sanitario militare	Id.
23	Mantenimento e cura dei militari infermi	Id.
24	Rimborsazione ai Comuni per prestazioni alle Truppe, trasporti, indennizzazioni nei casi di campi, spese di viaggio e muniti	Id.
25	Maggiorazioni generali e speciali dell'Amministrazione della guerra	Id.
30	Ordine militare di Savoia, e Medaglia al valor militare	Id.
32	Corpo dei Mochettieri e recluti	Id.
39	Laboratori pirrotecnici	Id.
43	Edificati e Scuole	Id.
45	Mantenimento e riparazioni alle fortificazioni e fabbriche militari	Id.
46	Miglioramenti delle fortificazioni e fabbriche militari	Id.
47	Spese diverse per servizi del Genio militare	Id.
48	Spese diverse per il Corpo di Stato Maggiore	Id.
49	Deposito e compra di cavalli stalloni	Id.
50	Casuali	Id.
TOTALE		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero della Guerra.

Maggiori spese			Economie	Annullazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
			11,576. 73	
			9,672. 98	
			193. 99	
			3,766. 82	
			899. 06	
			886. 66	
			634,701. 50	
			391,814. 35	
			99,493. 90	
			Δ.	
			100,000. -	
			460,914. 60	
			17. 97	
			40,370. 71	
			361. 39	
			716. 17	
			6,101. 67	
			8,611. 58	
			7,591. 24	
			31,719. 95	
			1,058. 76	
			4,905. 90	
			1,389. 44	
			8,731. 17	
			90,042. 23	
			3,673. 73	
			30,000. -	
			3,300. 39	
			1,508,357. 16	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	<i>Spese Straordinarie</i>	
52	Paghe di aspettativa o di disponibilità	1863 ed anni precedenti
54	Provvista di letti per Truppe	Id.
78	Pense e viveri	Id.
79	Foraggi	Id.
80	Spese di casermaggio	Id.
81	Rimborso ai Comuni per prestazioni	Id.
82	Spese straordinarie casuali	Id.
87	Competenze in denaro ai Personali provenienti dagli Eserciti e dalle Amministrazioni militari borboniche e meridionale, non ancor compresi nei quadri regolari, o che nel collocamento e riposo erano pel trattamento secondo la legge napoletana	Id.
	TOTALE	
	<i>Capitoli aggiunti al Bilancio 1863 per le spese degli anni precedenti non riferibili ai Capitoli di detto anno.</i>	
98	Magazzini e polveri a prova nella piazza di Casale	Id.
99	Nuovi magazzini pel ricovero di materiali da guerra	Id.
91	Intendenza generale dell'Esercito ed altri Personali amministrativi	Id.
95	Compra cavalli stalloni	Id.
96	Sistemazione d'un magazzino d'artiglieria in Alghero	Id.
93	Artiglieria e materiale accessorio per le fortificazioni a difesa del Varignano	Id.
100	Costruzione di batterie dal lato di mare in Genova	Id.
103	Costruzioni di torri, latrine nella Caserma Perrone a Novara	Id.
	TOTALE	
	RIEPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	<i>Capitoli aggiunti</i>	
	TOTALE	

sui Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1865 e 1861.

Ministero della Guerra.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
			84. 73	
			112,000. 60	
			510,567. 85	
			22. 59	
			896,800. 30	
			50. 74	
			5,362. 34	
			605. 01	
			1,515,714. 15	
			4,635. 66	
			180,762. 10	
			91,801. 81	
			43,773. 55	
			1,283. 85	
			9,129. 74	
			9,075. 69	
			19,903. 36	
			289,154. 76	
			1,908,367. 16	
			1,515,714. 15	
			289,154. 76	
			3,716,236. 07	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli	Bilanci nei si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	<i>Spese Ordinarie.</i>	
1	Amministrazione centrale (Personale)	1863
2	Amministrazione centrale (materiale)	Id.
3	Intendenze militari	Id.
4	Quartier mstro per l'Armata	Id.
5	Sussistenza militari (Personale)	Id.
6	Giustizia militare	Id.
8	Corpo di Stato Maggiore	Id.
9	Comandi generali e Ufficiali a disposizione del Ministero	Id.
10	Comandi di Piazze e di Circondario	Id.
13	Cavalleria	Id.
15	Genio	Id.
19	Carabinieri Reali	Id.
21	Casa militare del Re e dei Reali Principi, Guardie del Corpo e Guardie di Palazzo	Id.
23	Corpo sanitario militare	Id.
24	Ritribuzioni ai Comuni per prestazioni alle Truppe, trasporti, indennizzazioni nei casi di campi, spese di viaggio e missioni	Id.
25	Magazzini generali e succursali dell'Amministrazione della guerra	Id.
26	Rimonta cavalli e muli	Id.
27	Provvista e mantenimento d'arredi, materiali, suppellettili e simili per Stabilimenti, Comandi, Uffici e Cappelle militari	Id.
29	Mantenimento del materiale di esercizio, alloggiamento e bardatura	Id.
30	Ordine militare di Savoia e medaglie al valor militare	Id.
31	Istituti militari	Id.
32	Corpo di moschettieri e reclusi	Id.
35	Letti, legna, lumi e spese diverse di sussistenza	Id.
36	Stabilimento dipendente dal Comitato d'artiglieria	Id.
37	Fonderia e stabilimenti meccanici	Id.
38	Polverifici e raffineria nitro e zolfo	Id.
40	Personale di costruzione, officine di riparazione e pontieri	Id.
43	Biblioteche e Scuole	Id.
44	Pagioni di quartieri, spedali, locali e terreni per servizio militare	Id.
47	Spese diverse per servizio del Genio militare	Id.
48	Spese diverse per il Corpo di Stato Maggiore	Id.
49	Deposito e compra di cavalli stalloni	Id.
50	Casuali	Id.
	TOTALE	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero della Guerra.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	prestate ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
			43,001. 67	
			91,594. 40	
			43,837. 50	
			1,563. 29	
			14,003. 73	
			109,336. 31	
			900,000. "	
			840. "	
			50,335. 96	
			634,555. 68	
			78,481. 33	
			809,054. 50	
			80,000. "	
			4,900. "	
			99,851. 98	
			961,908. 80	
			74,986. 67	
			8. 26	
			144,789. 48	
			106,108. 37	
			91,991. 41	
			370,034. 94	
			516. 83	
			49. 83	
500,000. "		500,000. "	" "	
" "		" "	700,000. "	
300,000. "		300,000. "	" "	
" "		" "	31,146. 53	
" "		" "	60,807. 37	
" "		" "	91,018. 88	
" "		" "	99. 43	
" "		" "	1,031. 86	
" "		" "	19,192. 16	
700,000. "		700,000. "	3,025,752. 74	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presu

N°	Capitoli	Bilanci con si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	<i>Spese Straordinarie.</i>	
54	Maggiori assegnamenti	1863
59	Paghe di aspettativa e di disponibilità	Id.
58	Sistemazione di piazza d'armi, e bersaglio a Cagliari	Id.
64	Materiale di dotazione per la piazza fortificata	Id.
63	Sistemazione della caserma di cavalleria in Brescia	Id.
75	Competenze in denaro alle Truppe	Id.
77	Trasporti e spese relative	Id.
78	Pane e vivari	Id.
79	Fornaggi	Id.
80	Spese di casermaggia	Id.
81	Rimborso ai Comuni per prestazioni	Id.
84	Ampliamento del quartiere d'artiglieria in Pisa	Id.
87	Competenze in denaro ai Personali provenienti dagli Eserciti ed Amministrazioni militari borbonico e meridionale, non ancora compresi nei ruoli regolari, o che nel collocamento a riposo ottiano pel trattamento secondo la legge napoletana	Id.
	TOTALE	
	RIEPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	TOTALE	
	<i>Spese Ordinarie.</i>	
1	Amministrazione centrale (Personale)	1864
2	Amministrazione centrale (materiale)	Id.
3	Intendenze militari	Id.
5	Sussistenze militari	Id.
6	Giustizia militare (Personale e spese relative)	Id.
8	Corpo di Stato Maggiore	Id.
10	Comandi militari di Circondari, Distretti e Fortezze	Id.
19	Carabinieri Reali	Id.
21	Casa militare del Re e dei Reali Principi, Guardie del Corpo e Guardia di Palazzo	Id.
	Da riportarsi	

ni Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero della Guerra.

Maggiori spese			Economiche	Annullazioni
approvate da Legge speciale e con Brevetti Bessli da esentarsi in Legge	presente onore necessario pel saldo dell'Esercizio	Totale	presente	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	731 10	
42,000. "	" "	42,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,587. 81	
500,000. "	" "	500,000. "	" "	
900,000. "	" "	900,000. "	" "	
" "	" "	" "	42,000. "	
" "	1,500,000. "	1,500,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,900,000. "	
" "	" "	" "	1,900,000. "	
" "	" "	" "	1,900,000. "	
" "	400,000. "	400,000. "	" "	
300,000. "	" "	300,000. "	" "	
" "	" "	" "	161. 91	
742,000. "	1,900,000. "	2,642,000. "	3,641,543. 91	
700,000. "	" "	700,000. "	3,903,543. 74	
712,000. "	1,900,000. "	2,612,000. "	3,644,543. 91	
1,412,000. "	1,900,000. "	3,312,000. "	7,640,396. 65	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	15,000. "	
" "	" "	" "	15,000. "	
" "	" "	" "	21,000. "	
" "	" "	" "	15,000. "	
" "	778,305. "	778,305. "	" "	
" "	" "	" "	12,000. "	
" "	778,305. "	778,305. "	258,000. "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono la maggiori spese e le economie
	Denominazione		
1	2	3	
		Rapporto ...	
30	Ordine militare di Savoia e Medaglia al valor militare		1864
44	Figlie di quartieri, spedoni, locali a terreni per servizio militare		Id.
49 bis	Disparcei telegrafici governativi		Id.
		TOTALE ...	
	<i>Spese Straordinarie.</i>		
51	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione		Id.
52	Paghe di aspettativa e di disponibilità		Id.
66	Competenze di denaro alle Truppe		Id.
67	Servizio sanitario		Id.
68	Trasporti militari per movimenti straordinari		Id.
69	Pane e viveri		Id.
70	Foraggi		Id.
71	Spese di casermogge, competenze letti e legna		Id.
73	Rimborso ai Comuni per somministrazioni d'alloggi, viveri e foraggi		Id.
74	Competenze in danaro ai Personali provenienti dagli Eserciti ed Amministrazioni militari borboniche e meridionali non ancora compresi nei quadri regolari, o che nel collocamento a riposo optano per trattamento secondo la legge napoletana		Id.
		TOTALE ...	
	RIEPILOGO		
	<i>Spese Ordinarie</i>		
	<i>Spese Straordinarie</i>		
		TOTALE ...	
	RIASSUNTO GENERALE		
	<i>Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1863 e precedenti</i>		
	<i>Idem idem del Bilancio 1863</i>		
	<i>Idem idem del Bilancio 1864</i>		
		TOTALE GENERALE ...	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero della Guerra.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
presente per Legge speciale e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario per aiuto dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
" "	778,505. "	778,505. "	958,000. "	
" "	" "	" "	30,000. "	
" "	" "	" "	9,100. "	
754,670. "	" "	754,670. "	476,686. "	
754,670. "	778,505. "	1,533,365. "	773,786. "	
" "	" "	" "	461. 09	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	14,613,813. 60	14,613,813. 60	" "	
" "	519,673. 88	519,673. 88	" "	
" "	9,600,000. "	9,600,000. "	" "	
" "	4,662,073. 94	4,662,073. 94	" "	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	" "	" "	800,000. "	
" "	200,000. "	200,000. "	" "	
" "	" "	" "	100,000. "	
" "	92,709,559. 79	92,709,559. 79	1,100,664. 09	
754,670. "	778,505. "	1,533,365. "	773,786. "	
" "	92,709,559. 79	92,709,559. 79	1,100,664. 09	
754,670. "	92,481,154. 79	94,335,894. 79	1,874,950. 09	
" "	" "	" "	3,716,926. 07	
1,449,000. "	1,900,000. "	3,349,000. "	7,640,996. 65	
754,670. "	92,481,154. 79	94,335,894. 79	1,874,950. 09	
9,106,670. "	95,381,154. 79	97,977,824. 79	13,330,772. 74	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci con si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.º	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DELLA MARINA		
Spese Ordinarie.		
1	Ministero della Marina (Personale).....	1863 ed anni precedenti
5	Comandi generali dei Dipartimenti	Id.
6	Ufficiali di vascello ed aggregati	Id.
7	Corpo del Commissariato generale della Reale Marina	Id.
8	Comando dei porti	Id.
9	Corpo del Genio Navale	Id.
12	Corpo sanitario militare marittimo	Id.
13	Giornate di cura e materiale d'ospedale	Id.
14	Corpo dei macchinisti e fucisti	Id.
15	Corpo Reale Equipaggi	Id.
16	Sezione Maremma	Id.
17	Corpo fanteria Real Marina	Id.
19	Armamenti navali	Id.
20	Pase e viveri per i Corpi della Real Marina	Id.
21	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	Id.
22	Legnami diversi	Id.
23	Canape, tessuti e corami	Id.
24	Macchine, mortelli, armi ecc.	Id.
25	Carbon fossile	Id.
26	Mano d'opera	Id.
27	Conservazione fabbricati marittimi militari	Id.
29	Tribunali militari marittimi	Id.
30	Spese di giustizia	Id.
31	Scuole di Marina	Id.
32	Servizio scientifico e Biblioteco	Id.
33	Spese di stampa	Id.
37	Amministrazione Marina mercantile	Id.
38	Amministrazione della Sanità marittima	Id.
Riparto		

sui Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1803 e 1861.

Ministero della Marina.

Maggiori spese			Economia	Annotazioni
approvato con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	45,060. 76	
" "	" "	" "	801. "	
" "	" "	" "	100,046. 46	
" "	" "	" "	74,448. 43	
" "	" "	" "	90,947. 46	
" "	" "	" "	15,735. 31	
" "	" "	" "	18,586. 94	
" "	" "	" "	90,947. 43	
" "	" "	" "	9,845. 46	
" "	" "	" "	154,667. 46	
" "	" "	" "	302. 68	
" "	" "	" "	56,739. 87	
" "	89,000. "	89,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,000,000. "	
" "	" "	" "	169,809. 89	
" "	" "	" "	37,792. 06	
" "	" "	" "	316,537. 09	
" "	" "	" "	386,166. 50	
" "	" "	" "	8,069. 88	
" "	" "	" "	8,069. 68	
" "	" "	" "	97,494. 08	
" "	" "	" "	1,340. "	
" "	" "	" "	9,174. 31	
" "	" "	" "	32,923. 33	
" "	" "	" "	15. "	
" "	23,377. 64	23,377. 64	" "	
" "	" "	" "	56,383. 54	
" "	" "	" "	40,149. 98	
" "	106,377. 64	106,377. 64	9,746,170. 98	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli		Bilanci coi si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione		
1	2	3	4
	Riparto		
40	Conservazione dei fabbricati Stabilità marittima		1863 ed anni precedenti
50	Fitto di locali per servizio dei bagli		Id.
51	Casuali		Id.
	TOTALE		
	<i>Spese Straordinarie.</i>		
52	Maggiori assegnamenti		1863 ed anni precedenti
53	Paghe di aspettativa e disponibilità		Id.
64	Competenze in danaro a Corpi e Stabilimenti marittimi		Id.
65	Spesa straordinaria per caserchi rigati		Id.
	TOTALE		
	RIEPILOGO		
	<i>Spese Ordinarie</i>		1863 ed anni precedenti
	<i>Spese Straordinarie</i>		Id.
	TOTALE		
	<i>Spese Ordinarie.</i>		
1	Ministero della Marina (Personale)		1863
4	Consiglio d'ammiraglio		Id.
5	Comandi generali dei Dipartimenti		Id.
6	Ufficiali di vascello ed aggregati		Id.
7	Corpo del Commissario generale della Reale Marina		Id.
8	Comando dei porti		Id.
9	Corpo del Genio navale		Id.
10	Mantenimento Allievi ingegneri e Macchinisti all'estero		Id.
11	Consiglio superiore sanitario marittimo		Id.
12	Corpo sanitario militare marittimo		Id.
13	Giornale di cura e materiale d'ospedale		Id.
14	Corpo dei meccanici e fuochisti		Id.
15	Corpo Reale Equipaggi		Id.
	Da riportarsi		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero della Marina.

Maggiori spese			Economico	Annotazioni
approvate da Legge speciale e con debiti Renditi di conversione at Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	105,377. 64	105,377. 64	2,746,470. 06	
" "	" "	" "	5,812. 71	
" "	" "	" "	15. 30	
" "	27,940. 67	27,940. 67	" "	
" "	133,287. 71	133,287. 71	2,734,936. 87	
" "	" "	" "	18,926. 53	
" "	" "	" "	82,341. 50	
" "	" "	" "	20,915. "	
" "	" "	" "	21,104. 69	
" "	" "	" "	118,738. 83	
" "	133,287. 71	133,287. 71	2,751,698. 87	
" "	" "	" "	118,738. 83	
" "	133,287. 71	133,287. 71	2,870,737. 70	
" "	" "	" "	10,202. 27	
" "	" "	" "	5,168. 73	
" "	" "	" "	25,425. 61	
" "	" "	" "	68,038. 18	
" "	" "	" "	12,526. 41	
" "	" "	" "	58,903. 41	
" "	" "	" "	22,321. 09	
" "	" "	" "	15,910. "	
" "	" "	" "	5,269. 56	
" "	" "	" "	118,803. 05	
" "	" "	" "	36,473. 09	
135,818. 69	" "	177,818. 63	2,1704. 43	
" "	" "	" "	129,110. 56	
135,818. 69	" "	135,818. 69	647,705. 03	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N°	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	1	2	
			3
		rispetto	
16	Sezione Marina		1863
17	Corpo fustieri Real Marina		Id.
20	Pane e viveri		Id.
21	Conservaggio, corpi di guardia ed illuminazione		Id.
22	Legnami diversi		Id.
23	Marchiazze, metalli, armi ecc.		Id.
26	Mano d'opera		Id.
27	Conservazione dei fabbricati marittimi militari		Id.
28	Fitto locali ad uso della Reale Marina		Id.
29	Tribunali militari marittimi		Id.
33	Spese di stampa		Id.
34	Spese diverse pel Genio militare		Id.
35	Nobili, trasporti, missioni		Id.
36	Assegnamenti diversi		Id.
37	Amministrazione della Marina mercantile		Id.
38	Idem della Sanità marittima		Id.
39	Medaglie e ricompense per azioni generose		Id.
42	Spese di giustizia per la Marina mercantile		Id.
43	Rimpatrio d'ucritti marittimi e spese diverse		Id.
44	Bagni marittimi (Personale)		Id.
45	Cura guardiaci e ferati infermi		Id.
46	Pane e viveri per bagni		Id.
47	Illuminazione e corpi di guardia per bagni		Id.
48	Materiale e spese diverse per bagni		Id.
51	Casuali		Id.
		Totale	
	<i>Spese Straordinarie.</i>		
52	Maggiori assegnamenti		1863
53	Paghe d'aspettativa e di disponibilità		Id.
55	Lavori straordinari nei fabbricati		Id.
56	Costruzione di due piroscafi		Id.
		Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864

Ministero della Marina.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
125,818. 69	" "	125,818. 69	617,565. 03	
" "	83,713. 69	83,713. 69	" "	
" "	" "	" "	102,916. 61	
" "	" "	" "	1,000,000. "	
" "	" "	" "	79,386. 88	
" "	" "	" "	931,000. 32	
" "	" "	" "	381,835. 10	
" "	" "	" "	203,953. 73	
85,000. "	" "	85,000. "	" "	
" "	" "	" "	32,022. 77	
" "	" "	" "	9,015. 25	
" "	31,213. 83	31,213. 83	" "	
" "	" "	" "	144. 14	
" "	" "	" "	51,791. 69	
" "	" "	" "	4,100. "	
" "	12,000. "	12,000. "	" "	
" "	" "	" "	41,020. 91	
" "	" "	" "	3,000. "	
" "	" "	" "	3,531. 05	
" "	28,293. 15	28,293. 15	" "	
" "	" "	" "	118,300. 44	
" "	" "	" "	976. 93	
" "	" "	" "	168,019. 56	
" "	" "	" "	4,032. 56	
" "	" "	" "	58,138. 91	
" "	863. 77	863. 77	" "	
270,818. 69	156,104. 41	376,923. 13	3,125,045. 68	
" "	" "	" "	" "	
" "	" "	" "	2,128. 86	
" "	11,000. "	11,000. "	4,631. 82	
130,000. "	" "	130,000. "	170,675. 62	
500,000. "	" "	500,000. "	" "	
630,000. "	11,000. "	641,000. "	176,817. 30	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci con cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.°	Denominazione	
1	2	3
		Riparto
58	Corso straordinario suppletivo alle Regie Scuole di Marina	1863
62	Prolungamento del bacino di raddebbo in Genova	Id.
"	Rimborso di pagamenti fatti dal Tesoro napoletano per conto della Marina durante l'anno 1861	Id.
	TOTALE	
	RIEPILOGO	
	Spese Ordinarie	
	Spese Straordinarie	
	TOTALE	
	Spese Ordinarie.	
8	Comando dei porti	1864
14	Macchinisti e fuochisti	Id.
15	Corpo Reale Equipaggi	Id.
16	Sezione Miscestranza	Id.
23	Cenape, tessuti e corami	Id.
35	Noli, trasporti e missioni	Id.
40	Conservazione dei fabbricati della Sanità militare	Id.
44	Bagni marittimi (Personale)	Id.
45	Cura di guardie o feriti infermi	Id.
48	Materiali e spese diverse per bagni	Id.
49	Fitto di locali per servizio dei bagni	Id.
50	Conservazione dei fabbricati per ergastoli	Id.
50 bis	Dispositi telegrafici governativi	Id.
51	Caselli	Id.
	TOTALE	
	Spese Straordinarie.	
55	Prolungamento del bacino di raddebbo in Genova	Id.
59	Bagno di Finalborgo	Id.
	Da riportarsi	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero della Marina.

Maggiori spese			Economia presunte	Assoluzioni
approvate in Legge speciale e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessaria pel saldo dell' Esercizio	TOTALE		
4	5	6	7	8
630,000. »	11,000. »	641,000. »	176,847. 30	
53,000. »	» »	53,000. »	» »	
90,000. »	» »	90,000. »	» »	
» »	3,356,000. »	3,356,000. »	» »	
773,000. »	3,367,000. »	4,140,000. »	176,847. 30	
210,818. 69	156,104. 44	376,923. 13	3,195,045. 68	
773,000. »	3,367,000. »	4,140,000. »	176,847. 30	
920,818. 69	3,523,104. 44	4,516,923. 13	3,371,892. 98	
» »	» »	» »	25,000. »	
» »	» »	» »	45,000. »	
» »	» »	» »	100,000. »	
» »	40,000. »	40,000. »	» »	
» »	» »	» »	180,000. »	
» »	170,000. »	170,000. »	» »	
» »	» »	» »	3,000. »	
» »	» »	» »	22,000. »	
» »	7,000. »	7,000. »	» »	
» »	9,370. 14	9,370. 14	» »	
» »	» »	» »	2,100. »	
» »	» »	» »	12,000. »	
15,090. »	» »	15,090. »	» »	
22,135. 68	» »	22,135. 68	» »	
37,215. 68	219,370. 14	256,585. 82	380,000. »	
30,000. »	» »	30,000. »	» »	
60,000. »	» »	60,000. »	» »	
90,000. »	» »	90,000. »	» »	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.º	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione		
1	2	3	4
		Riporto	
61	Cassa straordinaria suppletiva alle Regie Scuole di Marina		1864
61	Impianto di officine negli Stabilimenti marittimi		18
		TOTALE	
	RIEPILOGO		
	Spese Ordinarie		1864
	Spese Straordinarie		18
		TOTALE	
	RIASSUNTO GENERALE		
	Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1862 ed anni precedenti		
	Idem idem del Bilancio 1863		
	Idem idem del Bilancio 1864		
		TOTALE GENERALE	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1861.

Ministero della Marina.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate da leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
00,000. »	» »	00,000. »	» »	
» »	» »	» »	40,000. »	
» »	84,000. »	84,000. »	» »	
50,000. »	84,000. »	134,000. »	40,000. »	
37,225. 08	219,370. 14	256,595. 82	300,000. »	
90,000. »	84,000. »	174,000. »	40,000. »	
127,225. 08	303,370. 14	430,595. 82	430,000. »	
» »	133,287. 71	133,287. 71	1,850,757. 50	
993,818. 69	3,523,104. 41	4,516,923. 13	3,371,892. 98	
127,225. 08	303,370. 14	430,595. 82	430,000. »	
1,121,044. 37	3,826,761. 55	5,000,760. 66	6,671,650. 68	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.º	Denominazione	
1	2	3
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO		
TITOLO I.		
<i>Spese Ordinarie</i>		
<i>Agricoltura.</i>		
3	Acque, foreste, caccia e pesca (Personale)	1862 e precedenti
5	Idem (Spese diverse)	Id.
11	Incoraggiamento e sussidi all'agricoltura	Id.
<i>Industria e Commercio.</i>		
13	Pesi e misure (Spese diverse)	Id.
17	Regio Zucche (Spese diverse)	Id.
<i>Residui di Capitoli non corrispondenti ad alcuno del presente Titolo.</i>		
42 bis	Malattie contagiose nel Levantismo	Id.
49 bis	Camera di Agricoltura e Commercio (Spese diverse)	Id.
TOTALE		
TITOLO II.		
<i>Spese Straordinarie</i>		
<i>Residui di Capitoli non corrispondenti ad alcuno del presente Titolo.</i>		
57	Provvista di campioni e del materiale di verificatione di pesi e misure per la Provincia Napoletana	Id.
58	Idem idem per la Provincia Siciliana	Id.
60	Esposizione internazionale di Londra	Id.
63	Esposizione agraria, industriale e di belle arti del 1861 (legge 8 luglio 1860, n.º 4174)	Id.
66	Bonificazione di stagni e terreni paludosi e studi relativi	Id.
TOTALE		
EPILOGO		
<i>Spese Ordinarie</i>		
<i>Spese Straordinarie</i>		
TOTALE		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
7				
" "	" "	" "	50. "	
" "	" "	" "	150. "	
" "	" "	" "	6,000. "	
" "	" "	" "	8,966. 64	
" "	" "	" "	5. "	
" "	" "	" "	1,000. "	
" "	" "	" "	1,000. "	
" "	" "	" "	17,171. 64	
" "	" "	" "	11,496. 54	
" "	" "	" "	11,736. 87	
" "	" "	" "	250,000. "	
" "	180,000. "	180,000. "	" "	
" "	" "	" "	1,000. "	
" "	18,000. "	18,000. "	274,333. 38	
" "	" "	" "	17,171. 64	
" "	180,000. "	180,000. "	274,333. 38	
" "	180,000. "	180,000. "	291,405. 02	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N.°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
	MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO	
	TITOLO I.	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Agricoltura.</i>	
3	Acque, foreste, caccia e pesca (Personale)	1862 e precedenti
5	Idem (Spese diverse)	Id.
11	Incoraggiamento e sussidi all'agricoltura	Id.
	<i>Industria e Commercio.</i>	
13	Pesi e misure (Spese diverse)	Id.
17	Ragie Zecche (Spese diverse)	Id.
	<i>Residui di Capitoli non corrispondenti ad alcuno del presente Titolo.</i>	
43 bis	Malattie contagiose nel bestiame	Id.
43 ter	Canone di Agricoltura e Commercio (Spese diverse)	Id.
	TOTALE	
	TITOLO II.	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	<i>Residui di Capitoli non corrispondenti ad alcuno del presente Titolo.</i>	
57	Provvista di campi e del materiale di verificazione di pesi e misure per le Province Napoletane	Id.
58	Idem idem per le Province Siciliane	Id.
62	Esposizione internazionale di Londra	Id.
63	Esposizione agraria, industriale e di belle arti del 1864 (legge 8 luglio 1860, n.° 4174)	Id.
66	Bonificazione di stagni e terreni paludosi e stali relativi	Id.
	TOTALE	
	EPILOGO	
	<i>Spese Ordinarie</i>	
	<i>Spese Straordinarie</i>	
	TOTALE	

ni Bilanci 1802 ed anni precedenti; 1805 e 1851.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Maggiori spese			Economie	Annullazioni
approvate a Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presente ancor necessario pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
" "	" "	" "	50. »	
" "	" "	" "	150. »	
" "	" "	" "	6,000. »	
" "	" "	" "	8,965. 64	
" "	" "	" "	5. »	
" "	" "	" "	1,000. »	
" "	" "	" "	1,000. »	
" "	" "	" "	17,171. 64	
" "	" "	" "	11,498. 51	
" "	" "	" "	11,736. 87	
" "	" "	" "	350,000. »	
" "	180,000. »	180,000. »	" »	
" "	" "	" "	1,000. »	
" "	18,000. »	18,000. »	374,333. 38	
" "	" "	" "	17,171. 64	
" "	180,000. »	180,000. »	374,333. 38	
" "	180,000. »	180,000. »	391,405. 02	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli		Bilanci nei si riferiscono le maggiori spese e le economie
N°	Denominazione	
1	2	3
TITOLO I.		
<i>Spese Ordinarie</i>		
1	Amministrazione centrale (Personale)	1863
2	Idem (Spese d'ufficio)	Id
Agricoltura		
3	Acque, foreste, caccia e pesca (Personale)	Id.
4	Idem (Spese d'ufficio)	Id.
5	Idem (Spese diverse)	Id.
6	Bonifiche nel Napoletano (Personale)	Id.
8	Ispettorato delle risie nel Compartimento di Lucra (Spese diverse)	Id.
9	Colonizzazione delle Isole di Lampedusa e Linosa (Personale)	Id.
10	Idem Idem (Spese diverse)	Id.
Industria e Commercio.		
12	Fusi e misure (Personale)	Id.
13	Idem (Spese diverse)	Id.
14	Idem (Spese pel materiale)	Id.
15	Regie Zecche (Personale)	Id.
16	Idem (Spese d'ufficio)	Id.
17	Idem (Spese diverse)	Id.
18	Monetazione	Id.
19	Garanzia dei lavori d'oro e d'argento (Personale)	Id.
20	Idem (Spese d'ufficio)	Id.
22	Miniere e cave (Personale)	Id.
23	Idem (Spese d'ufficio)	Id.
24	Idem (Spese diverse)	Id.
25	Commissariati governativi	Id.
Scuole.		
26	Stabilimenti diversi d'industria agraria e forestale (Personale)	Id.
29	Idem Idem (Spese diverse)	Id.
30	Assegni fissi	Id.
Da riportarsi ...		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
			10,618. 30	
			13. 76	
			10,696. 90	
			800. "	
			53,443. 28	
			5,133. 59	
			476. 44	
			50. 44	
			3,743. 31	
			79,199. 60	
			41,369. 46	
			6,995. 89	
			2,490. 08	
			1,144. 37	
			148. 80	
			34,376. "	
			7,154. 58	
			632. 70	
			14,166. 25	
			6,100. 30	
			97,410. 57	
			197. 91	
			5,548. 80	
			6,380. 80	
			" 04	
			309,637. 80	

el 30 settembre 1861

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte¹

N.°	Capitoli		Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	1	2	
			3
		Riporto ...	
30	Suole di musica per la Marina mercantile (Personale)		1863
31	Suoi ed istituti e scuole		Id.
32	Legislazione agricola, industriale e commercio e medaglie di presenza		Id.
33	Pubblicazione di documenti		Id.
34	Stampati diversi		Id.
35	Fitti e riparazioni di locali		Id.
36	Indennità di trattamento agli Impiegati		Id.
37	Casuali		Id.
		TOTALE	
	TITOLO II.		
	Spese Straordinarie		
	Agricultura.		
41	Bonifiche delle maremme toscane		1863
42	Emissione del lago di Bientino		Id.
43	Riparto dei beni demaniali nelle Province Meridionali		Id.
44	Spese per epidemie		Id.
	Spese varie.		
45	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione		Id.
46	Impieghi in disponibilità ed in aspettativa		Id.
47	Statistica (materiale)		Id.
		TOTALE	
	EPILOGO		
	Spese Ordinarie		1863
	Spese Straordinarie		Id.
		TOTALE	

nei Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1865 e 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate in Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presenti ancor necessarie pel saldo dell' Esercizio	TOTALE	presente	
4	5	6	7	8
			309,097. 80	
" "	" "	" "	33,374. 06	
" "	" "	" "	7,817. "	
" "	" "	" "	1,483. 73	
" "	" "	" "	370. 10	
" "	" "	" "	14. 01	
" "	" "	" "	90,517. 81	
" "	" "	" "	730. 89	
" "	" "	" "	6,481. 77	
" "	" "	" "	370,517. 17	
" "	" "	" "	55,969. 31	
" "	" "	" "	4,917. 30	
" "	" "	" "	90,474. 94	
15,000. "	" "	15,000. "	4,803. 47	
" "	" "	" "		
" "	" "	" "	368. 71	
" "	" "	" "	35,380. 74	
" "	" "	" "	17,606. 89	
15,000. "	" "	15,000. "	138,827. 45	
" "	" "	" "	370,517. 17	
15,000. "	" "	15,000. "	138,827. 45	
15,000. "	" "	15,000. "	509,374. 63	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

N°	Capitoli	Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
	Denominazione	
1	2	3
TITOLO I.		
<i>Spese Ordinarie</i>		
1	Amministrazione centrale (Personale)	1864
<i>Agricoltura.</i>		
3	Acque, foreste, caccia e pesca (Personale)	Id.
5	Idem (Spese diverse)	Id.
6	Bonifiche nel Napolitano	Id.
12	Pesi e misure (Personale)	Id.
13	Idem (Spese diverse)	Id.
18	Mencianone	Id.
19	Garanzia dei lavori d'oro e d'argento (Personale)	Id.
22	Mielere e cave (Personale)	Id.
23	Idem (Spese d'ufficio)	Id.
24	Idem (Spese diverse)	Id.
35	Commissari governativi	Id.
<i>Scuole.</i>		
38	Stabilimenti diversi d'istruzione agraria e forestale (Personale)	Id.
<i>Spese varie.</i>		
39	Stampati diversi	Id.
41	Indennità di trasferimento agli Impiegati	Id.
41 bis	Dispacci telegrafici	Id.
TOTALE		
TITOLO II.		
<i>Spese Straordinarie</i>		
<i>Agricoltura.</i>		
44	Bonifica delle maremme toscane	1864
<i>Industria e Commercio</i>		
53	Edificio dell'Istituto d'incoraggiamento in Napoli	Id.
Da riportarsi		

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali a con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte ancor necessarie pel saldo dell'Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	694. 95	694. 95	" "	
" "	" "	" "	50,000. "	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	" "	" "	14,000. "	
" "	" "	" "	45,000. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	" "	" "	6,000. "	
" "	" "	" "	5,000. "	
" "	" "	" "	400. "	
" "	" "	" "	10,000. "	
" "	6,554. "	6,554. "	" "	
" "	" "	" "	5,548. 80	
" "	10,000. "	10,000. "	" "	
" "	6,000. "	6,000. "	" "	
470. "	" "	470. "	" "	
470. "	33,388. 95	33,738. 95	150,918. 80	
" "	300,000. "	300,000. "	" "	
" "	40,000. "	40,000. "	" "	
" "	340,000. "	340,000. "	" "	

al 30 settembre 1864

Elenco di nuove e maggiori spese e delle economie presunte

Capitoli			Bilanci cui si riferiscono le maggiori spese e le economie
N.°	Denominazione		
1	2		3
		Riparto ...	
	Spese varie.		
54	Maggiori assegnamenti		1864
58	Resti passivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti per le Province Napoletane		Id.
59	Idem	idem per le Province Siciliane	Id.
		TOTALE ...	
	EPILOGO		
	Spese Ordinaria		
	Spese Straordinaria		
		TOTALE ...	
	RIASSUNTO GENERALE		
	Spese Ordinarie e Straordinarie del Bilancio 1863 e precedenti		
	Idem	idem 1863	
	Idem	idem 1864	
		TOTALE GENERALE ...	

sui Bilanci 1862 ed anni precedenti; 1863 e 1864.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Maggiori spese			Economie	Annotazioni
approvate con Leggi speciali e con Decreti Reali da convertirsi in Legge	presunte necessarie per saldo dell' Esercizio	TOTALE	presunte	
4	5	6	7	8
" "	340,000. "	340,000. "	" "	
" "	" "	" "	400. "	
80,000. "	" "	80,000. "	" "	
11,000. "	" "	14,000. "	" "	
34,000. "	340,000. "	374,000. "	400. "	
470. "	33,888. 95	33,758. 95	150,948. 80	
34,000. "	340,000. "	374,000. "	400. "	
34,470. "	373,888. 95	407,758. 95	151,348. 80	
" "	180,000. "	180,000. "	291,405. 69	
15,000. "	" "	15,000. "	509,374. 69	
34,470. "	373,888. 95	407,758. 95	151,348. 80	
49,470. "	553,888. 95	602,758. 95	952,198. 44	

Situazione del Tesoro

INDICE

RELAZIONE del Ministro delle Finanze (SELLA) presentata alla Camera dei Deputati nella tornata del 14 marzo 1865..... Pag. III

RISUMMO GENERALE..... 2

A. Quadro riassuntivo delle Entrate dell'anno 1863, e di quelle che si riferiscono ai residui 1862 e retro.....	8
B. Quadro riassuntivo delle Entrate dell'anno 1864.....	10
C. Quadro riassuntivo delle Spese dell'anno 1863, e di quelle che si riferiscono ai residui 1862 e retro.....	14
D. Quadro riassuntivo delle Spese dell'anno 1861.....	16
E. Situazione di cassa delle Tesorerie per l'Esercizio 1863.....	18
F. Situazione di cassa delle Tesorerie per l'Esercizio 1864.....	21
G. Conto di cassa dei Contabili della percezione al 30 settembre 1864.....	30
H. Elenco di eredità provenienti dal Bilancio 1861 e retro delle Provincie Napoletane e Siciliane.....	39
I. Elenco di detti provenienti dal Bilancio 1861 e retro delle Provincie Napoletane.....	33
L. Riapporto delle operazioni eseguite per l'emissione della rendita del prestito di 700 milioni.....	34
1. 1. - Allocations di L. 35,716,000. - di rendita.....	26
1. 2. - Idem di L. 15,000,000. - id.....	38
1. 3. - Idem di L. 713,000. - id.....	40

A. 1. a - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale delle Gabelle per l'Esercizio 1863.....	43
A. 1. b - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale delle Gabelle per l'Esercizio 1862 e precedenti.....	44
A. 1. c - Quadro di sviluppo dei residui attivi.....	46
A. 2. a - Prospetto delle Entrate della Direzione Generale delle Contribuzioni dirette per l'Esercizio 1863.....	50
A. 2. b - Prospetto delle Entrate della Direzione Generale delle Contribuzioni dirette per l'Esercizio 1862 e precedenti.....	52
A. 3. a - Prospetto delle Entrate della Direzione Generale del Demanio e delle Tasse per l'Esercizio 1863.....	54
A. 3. b - Prospetto delle Entrate della Direzione Generale del Demanio e delle Tasse per l'Esercizio 1862 e precedenti.....	58
A. 3. c - Quadro di sviluppo dei residui attivi.....	60
A. 4. a - Prospetto delle Entrate della Direzione Generale delle Ferrovie per l'Esercizio 1863.....	68
A. 4. a - Idem idem dei Telegrafi per l'Esercizio 1863.....	70
A. 4. a - Idem idem delle Poste per l'Esercizio 1863.....	72
A. 4. a - Idem del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti per l'Esercizio 1863.....	74
A. 4. a - Idem del Ministero dell'Estero per l'Esercizio 1863.....	76
A. 4. b - Idem idem per l'Esercizio 1862 e precedenti.....	78
A. 4. c - Idem del Ministero dell'Interno per l'Esercizio 1863.....	80
A. 4. c - Idem idem per l'Esercizio 1862 e precedenti.....	82
A. 4. c - Quadro di sviluppo dei residui attivi.....	84
A. 10. a - Prospetto delle Entrate del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'Esercizio 1863.....	94
A. 11. a - Idem del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'Esercizio 1863.....	96
A. 11. b - Idem idem per l'Esercizio 1862 ed anni precedenti.....	100
A. 12. a - Idem della Direzione Generale del Tesoro per l'Esercizio 1863.....	104
A. 12. b - Idem idem per l'Esercizio 1862 ed anni precedenti.....	114
A. 12. c - Quadro di sviluppo dei residui attivi.....	120

SENZA ALLEGATI A

B. 1. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale delle Gabelle per l'Esercizio 1864	130
B. 2. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale delle Contribuzioni dirette per l'Esercizio 1861	132
B. 3. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale del Demanio e della Tasse per l'Esercizio 1861	134
B. 4. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale delle Ferrovie per l'Esercizio 1861	136
B. 5. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale dei Telegrafi per l'Esercizio 1864	138
B. 6. - Idem Idem delle Poste Idem	140
B. 7. - Idem Idem del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti Idem	142
B. 8. - Idem Idem Idem dell'Estero Idem	144
B. 9. - Idem Idem Idem dell'Interno Idem	146
B. 10. - Idem Idem Idem dell'Istruzione pubblica Idem	148
B. 11. - Idem Idem Idem di Agricoltura, Industria e Commercio per l'Esercizio 1864	150
B. 12. - Prospetto per Capitoli delle Entrate della Direzione Generale del Tesoro per l'Esercizio 1861	152

C-D. 1. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero della Finanza	164
C-D. 2. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti	166
C-D. 3. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero dell'Estero	168
C-D. 4. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero dell'Istruzione pubblica	170
C-D. 5. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero dell'Interno	172
C-D. 6. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero dei Lavori pubblici	174
C-D. 7. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero della Guerra	176
C-D. 8. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero della Marina	178
C-D. 9. Elenco di nuove e maggiori spese e di economie sui Bilanci 1862 ed anni precedenti, 1863 e 1864, del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	180



